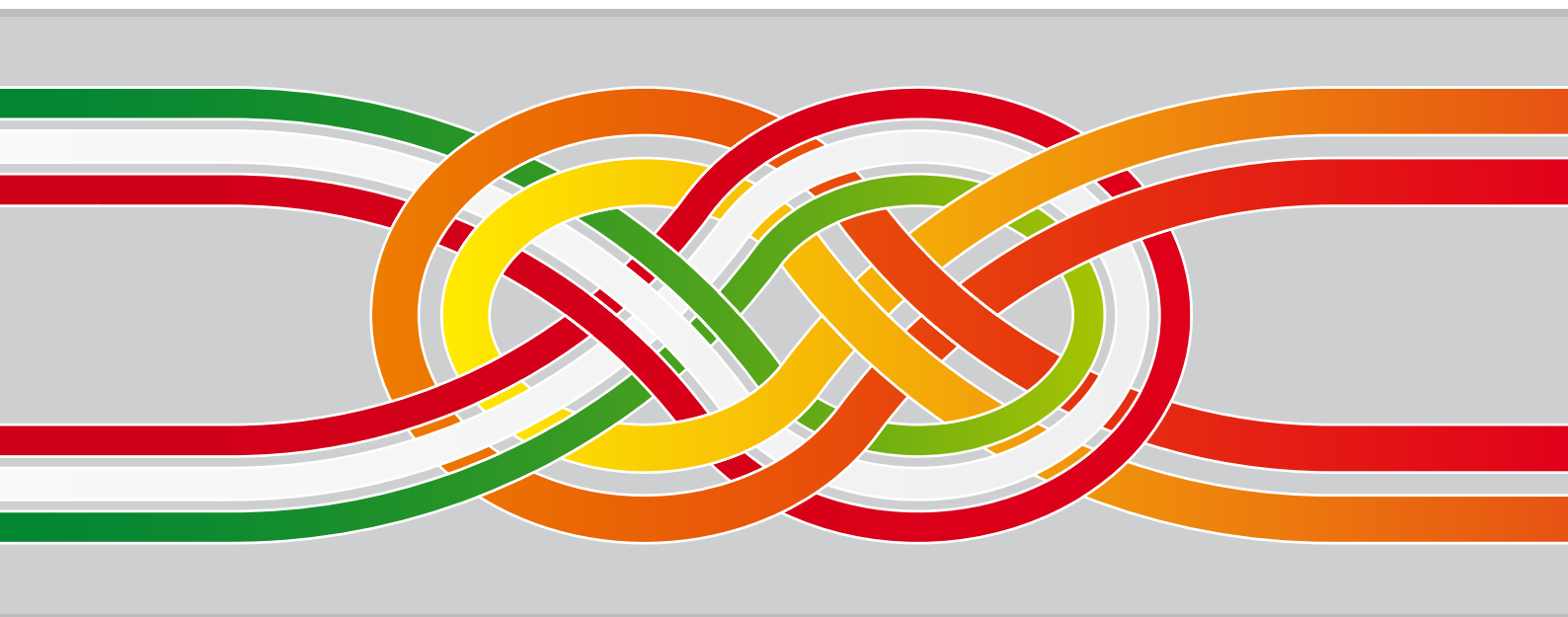


REPORT DELLE ATTIVITÀ SVOLTE 2015



CHINA - ITALY

SCIENCE, TECHNOLOGY & INNOVATION PROGRAM

中意科技创新规划



REPORT ATTIVITÀ 2015

INDICE

INTRODUZIONE	5
QUADRO DELLA COOPERAZIONE ITALO-CINESE	7
INQUADRAMENTO DEL PROGRAMMA	10
CHINA-ITALY SCIENCE, TECHNOLOGY & INNOVATION WEEK 2015	
China-Italy Science, Technology & Innovation Week • 16-20 Novembre	15
L'edizione del 2015	17
I Promotori	18
I Temi	19
La Piattaforma	20
La Delegazione Italiana	20
Gli Accordi	23
Briefing con la Delegazione Italiana, Pechino • 15 Novembre	27
Commissione mista Italia-Cina, Pechino • 16 Novembre	28
Sino-Italian Exchange Event, Pechino • 16 Novembre	29
China-Italy Innovation Forum, Pechino • 17 Novembre	39
Sub-Forum nella Provincia dello Henan, Zhengzhou • 18 Novembre	47
Shanghai Summit-Food & Pharmaceutical Industry 4.0, Shanghai • 18 Novembre	51
China-Italy Industrial Innovation Chongqing Summit, Chongqing • 18 Novembre	52
China-Italy Industrial Innovation Chongqing Summit, Chongqing • 19 Novembre	59
Exchange Conference of Tianjin, Tianjin • 20 Novembre	63
ALLEGATI	
Tavolo di coordinamento	71
Programma	75
Lista partecipanti italiani e cinesi	87
Rassegna Stampa	101
UN ANNO DI ATTIVITÀ	
Un anno di attività	235
Conference on International Exchange of Professionals - International Technology Transfer and Innovation Collaboration, Shenzhen	237
China International Technology Transfer Convention, Pechino	241

Asia Europe Meeting (Asem): Seminar on Cooperation in Science, Technology & Innovation for Sustainable Development, Pechino	245
China-Italy Innovation Forum Special Edition in occasione del National China Day a Expo Milano	247

ALLEGATI

China International Technology Transfer Convention

Lista partecipanti italiani	257
Rassegna stampa	259

China-Italy Innovation Forum Special Edition in occasione del National China Day a Expo Milano

Programma	289
Lista partecipanti italiani e cinesi	291
Rassegna Stampa	295

INTRODUZIONE

Promuovere la cooperazione tra Italia e Cina sui temi dell'innovazione, della scienza e della tecnologia, per costruire partenariati tecnologici, produttivi e commerciali nei contesti innovativi ricerca-impresa e nel contempo favorire l'internazionalizzazione del nostro sistema produttivo è una delle priorità del Governo Italiano, in particolare del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ed è il cuore delle attività del **China-Italy Science, Technology & Innovation Program**.

Per parte italiana la strategia messa in campo dal MIUR mira a presentare in modo coordinato le eccellenze dell'innovazione Italiana come un importante e unico sistema coinvolgendo, nel programma di attività, i centri di ricerca e le università, gli aggregati innovativi ricerca-impresa: distretti e cluster tecnologici nazionali, laboratori pubblico-privati, parchi scientifici e tecnologici, incubatori ecc., senza dimenticare le imprese hi-tech e le Start up.

A tal proposito, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha istituito un **tavolo di coordinamento del programma Cina**, composto da tutti i soggetti del mondo della ricerca e delle Università. Tramite Confindustria, il tavolo è stato aperto al mondo delle imprese, e tramite il MISE alle start-up innovative.

Per il 2015, il programma di lavoro ha avuto il suo punto di massima ricaduta e visibilità in tre principali appuntamenti dell'anno:

- una missione dal 17 al 23 aprile nelle città di Shenzhen e di Pechino per la partecipazione alla **China International Technology Transfer Convention**
- l'organizzazione del **China-Italy Innovation Forum Special Edition** in occasione del **National China Day a Expo Milano**, tenutosi il giorno 8 giugno
- l'organizzazione della **China-Italy Science-Technology and Innovation Week**, che si è svolta dal 16 al 20 novembre 2015 in Cina, nelle città di Pechino, Shanghai, Zhengzhou, Chongqing, Tianjin.

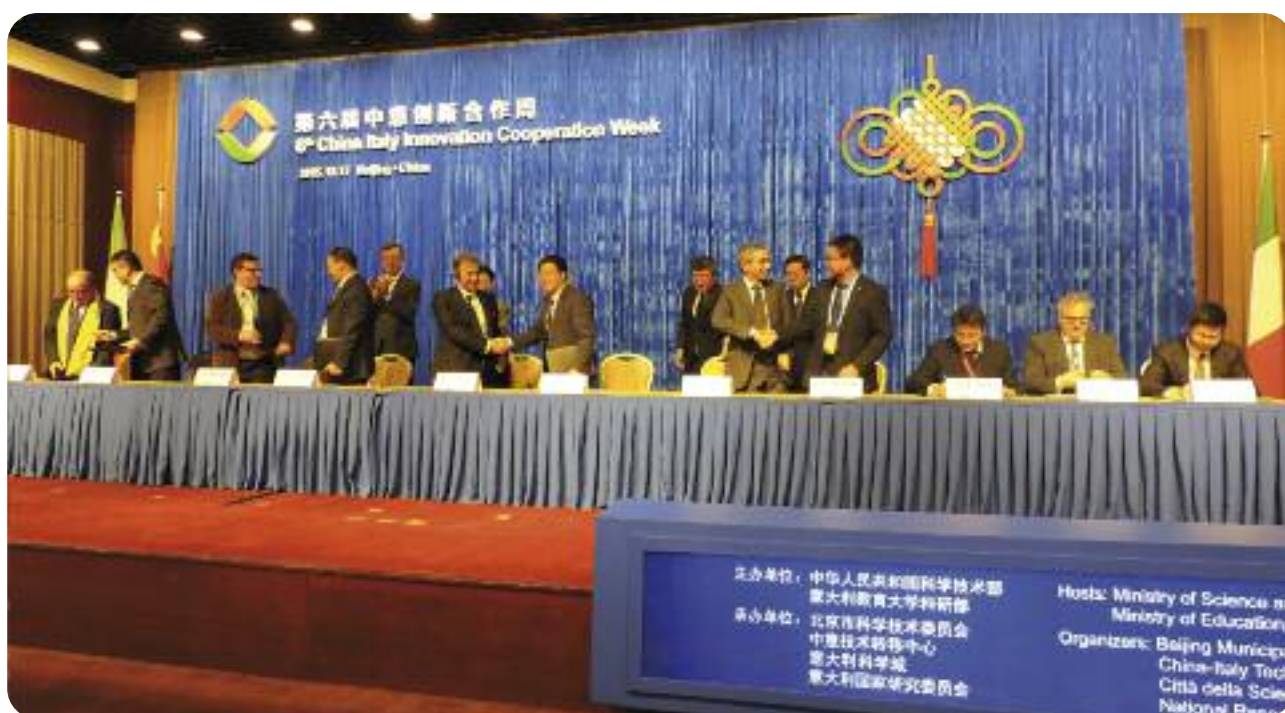




QUADRO DELLA COOPERAZIONE ITALO-CINESE

L'ascesa della Cina come superpotenza scientifica e tecnologica è il frutto di un'attenta programmazione del sistema della ricerca e dell'innovazione, con l'ambizione di competere non solo con i principali Paesi occidentali, ma anche con i più vicini Corea del Sud e Giappone, e con l'obiettivo di raggiungere una capacità di innovazione autonoma, senza dipendere dalle tecnologie sviluppate altrove.

Questo obiettivo è chiaramente indicato nel XII Piano Quinquennale: in numerose apparizioni pubbliche sia il Primo Ministro Li Keqiang che il Presidente Xi Jinping hanno più volte ribadito il ruolo centrale della scienza e della tecnologia come motore di sviluppo della Cina.



Nel 2013 gli investimenti in ricerca e sviluppo in Cina hanno raggiunto circa 141 miliardi di euro con un aumento del 15,6% rispetto al 2012. Tale valore si colloca al di sopra degli obiettivi del Piano Quinquennale che prevedono un aumento degli investimenti superiore del 10% rispetto all'aumento del prodotto interno lordo (Pil) su base annua. Le grandi risorse utilizzate hanno, quindi, permesso alla Cina di costruire un sistema di grandi infrastrutture scientifiche in grado di competere e, in molti casi, di sopravanzare quelle dell'occidente. La parte degli investimenti dedicata alla ricerca di base è relativamente modesta, circa 6,7 miliardi di euro, secondo una caratteristica del sistema della ricerca cinese che privilegia la ricerca applicata e l'innovazione, a scapito di quella di base. A fine 2013 il numero di centri tecnici industriali ha raggiunto il numero di 1.002 e 141 nuove imprese di venture capital sono state aperte. Questo ha permesso di finanziare oltre 400 start-up high tech per 4,5 miliardi di euro.

I dati 2013 confermano la Cina come secondo Paese in termini di investimenti complessivi in R&S, secondo un trend di crescita programmato nell'ambito del XII Piano Quinquennale. Tali investimenti sono principalmente focalizzati alla trasformazione della Cina da Paese produttore di beni a basso valore aggiunto a Paese in grado di innovare e di affrancarsi dalla dipendenza delle tecnologie esterne nel risalire la catena del valore dei beni di produzione.

Le spese della Cina in scienza e tecnologia nel XII Piano Quinquennale continueranno a crescere con maggior enfasi verso l'innovazione; infatti tra gli obiettivi prioritari del Piano Cinese vi sono:

- Accelerazione della realizzazione di un sistema di innovazione tecnologica per realizzare un sistema integrato di innovazione basato su educazione-ricerca-impresa;
- Promozione di significativi progressi (breakthroughs) in scienza e tecnologia per rafforzare la ricerca di base e di ottenere risultati di alto livello;
- Implementazione della costruzione di infrastrutture scientifiche e tecnologiche, rafforzando le piattaforme tecnologiche e le grandi infrastrutture scientifiche, sia per il supporto alla ricerca di base e di frontiera, sia per i servizi tecnologici alle imprese;
- Rafforzamento delle politiche di supporto alla scienza e all'innovazione tecnologica migliorando le politiche di sgravio fiscale per investimenti in ricerca e sviluppo supportando l'innovazione nelle imprese e l'industrializzazione dei risultati della ricerca.



L'aumento della spesa in R&S, i nuovi programmi e lo sviluppo di nuovi laboratori porteranno a un ulteriore progresso della capacità cinese nel settore della scienza e tecnologia (capacity building). Il sistema della ricerca cinese, quindi, attraverso progetti nazionali strategici nelle tecnologie abilitanti e in quelle innovative, si pone principalmente al servizio del sistema industriale secondo un modello principalmente top-down.

La strategia italiana di cooperazione scientifica e tecnologica con la Cina si inquadra nell'ambito del **Piano Nazionale della Ricerca** e della politica europea iscritta in Horizon 2020 che vuole affrontare le sfide maggiori della società contemporanea e supportare lo sviluppo di un'economia competitiva basata sulla conoscenza.

Obiettivo del Governo italiano di fronte alla superpotenza Cina, è indirizzare tutti gli attori italiani verso una collaborazione integrata, individuando i settori tematici e le aree geografiche cinesi nelle quali poter concentrare in futuro la propria azione, in modo da evitare frammentarietà e duplicazioni di iniziative, e assicurarne un pieno beneficio reciproco ma anche in funzione della proiezione del sistema italiano di imprese innovative in Cina. A tal proposito, nel maggio del 2014 è nato un "tavolo tecnico" che, col coordinamento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, riunisce i rappresentanti di centri di ricerca, università e associazioni d'impresa per guidare la cooperazione S&T verso la Cina.

I principali **strumenti** su cui puntare per rinforzare la strategia italiana in Cina nel settore della scienza e della tecnologia si evincono dalle conclusioni del documento *"Per una strategia Italiana in Cina"*, realizzato dall'Unità per la Cooperazione S&T della Direzione Sistema Paese del MAECI:

- puntare su un numero limitato di **progetti di ricerca strategici** con elevate possibilità di ritorno economico, dove l'Italia ha dei comprovati interessi industriali e, contestualmente, delle competenze e know-how di ricerca applicata di alto livello;
- promuovere **piattaforme tecnologiche e laboratori congiunti**, anche in considerazione della tendenza cinese a prediligere tali forme di cooperazione;
- supportare **politiche di mobilità** volte a creare un patrimonio di conoscenze per facilitare lo sviluppo e il consolidamento delle summenzionate iniziative.

Tenendo conto di queste considerazioni, il documento identifica i **settori tematici** di maggiore interesse per la cooperazione del nostro Paese con la Cina: agroalimentare, ambiente ed energia, automotive e grandi infrastrutture di trasporto, design per la tecnologia e la sostenibilità, spazio e fisica delle alte particelle, sistemistica, automazione e robotica, terremoti.

Nel corso degli anni, laboratori congiunti, progetti di ricerca e molti programmi si sono sviluppati tra i due paesi in vari settori, una cooperazione di grande rilevanza ribadita dai Ministri Wan Gang e Stefania Giannini nella dichiarazione di novembre 2015 e che sarà allargata a nuovi settori come lo sviluppo urbano sostenibile, la radio-astronomia, la ricerca marina e marittima, le nuove energie, la produzione di tecnologie a bassa emissione di carbonio, i cambiamenti climatici.

Per quanto riguarda le **aree geografiche** più interessanti per la cooperazione tra Italia e Cina, oltre alle aree di Pechino e Shanghai, che sono i principali hub della ricerca cinese, si segnalano le seguenti:

- **Tianjin**: una delle Municipalità autonome, è in forte crescita economica e in essa l'Italia ha una notevole visibilità grazie alla storica presenza della ex-concessione.
- **Chongqing**: la più grande municipalità della Cina con circa 33 milioni di abitanti, sede del nuovo Consolato Generale d'Italia. Sta sorgendo un nuovo polo produttivo e di ricerca high-tech con il più grande centro di cloud computing del continente asiatico.



Nella dichiarazione congiunta firmata a novembre 2015, i ministri della ricerca di entrambi i paesi confermano l'importanza della cooperazione scientifica e tecnologia e riconoscono il ruolo del China-Italy Science, Technology and Innovation Week per supportare le iniziative bilaterali e promuovere la cooperazione pubblico-privato e business to business tra Italia e Cina.

Nel documento viene, inoltre, incoraggiata la partecipazione mista, di istituzioni pubbliche e attori industriali nello sviluppo delle piattaforme e/o dei laboratori congiunti, un approccio che sarà ripreso con la presentazione durante il 2016 dei cluster tecnologici Italiani alla controparte cinese per mostrare i benefici di nuove forme di investimenti in ricerca e sviluppo.

* I dati fanno riferimento: AA. VV., *Scienza e Tecnologia - Per una Strategia Italiana in Cina*, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Maggio 2015

INQUADRAMENTO DEL PROGRAMMA

Le relazioni diplomatiche bilaterali tra l'Italia e la Cina sono formalmente partite il 6 novembre 1970, e quest'anno festeggiano i 45 anni. La proposta di riconoscimento della Repubblica Popolare Cinese è arrivata in largo anticipo su quanto accadeva nel resto d'Europa. La decisione dell'Italia anticipò, comunque, quella di molti dei partners europei e della Comunità Europea.

L'Italia, infatti, è stato uno dei primi paesi occidentali che **nel 1978** ha firmato un **accordo intergovernativo con la Cina per la cooperazione in ambito scientifico e tecnologico**. Negli anni, i progetti di cooperazione in S&T tra i due Paesi sono gradualmente aumentati, fino a essere diventati, oggi, parte importante del partenariato strategico globale tra Cina e Italia.



Nel 1998 a Pechino è stato siglato un **accordo di cooperazione bilaterale** tra Italia e Cina nei **settori della cultura, della scienza e della tecnologia**, che sostituisce il precedente Accordo firmato nel 1978.

Nel 2010 viene sottoscritto dai rispettivi premier un **Piano Triennale di azione congiunto** per rafforzare la cooperazione economica. Sempre nello stesso anno, il Ministero Cinese della Scienza e della Tecnologia e il Ministero della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione firmano un **Accordo quadro** con il quale si rende stabile il modello di collaborazione tra i due Paesi nell'ambito della diffusione dell'innovazione. L'accordo prevede la creazione di **3 Centri** di cooperazione bilaterale tra Italia e Cina e un **Forum**:

- **Centro per il Design e l'Innovazione** coordinato per l'Italia dal Politecnico di Milano
 - **Centro sull'E-Government** coordinato per l'Italia dal Politecnico di Torino
 - **Centro per il Trasferimento Tecnologico** coordinato per l'Italia dall'Università di Bergamo
- e il **China-Italy Innovation Forum**, una piattaforma che integra le risorse scientifiche, tecnologiche e innovative tra i due Paesi. Obiettivo del Forum: migliorare la comunicazione e promuovere la cooperazione bilaterale in ambito scientifico e tecnologico, il trasferimento tecnologico e la costruzione di una piattaforma effettiva di matchmaking, attraverso un importante momento di scambio che si tiene ad anni alterni nei due Paesi.

Nel contempo, nel 2007 era nato a Napoli, su iniziativa della **Città della Scienza** e della **Regione Campania**, - e si era poi sviluppato negli anni come piattaforma nazionale -, il **Sino Italian Exchange Event**, un evento realizzato con il **BAST Beijing Association for Science and Technology** e la **Municipalità di Pechino**.

Nel 2013, sulla base di un **Accordo Interministeriale**, sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Ministero degli Affari Esteri, dall'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, dall'Agenzia per l'Italia Digitale e da Città della Scienza, il Governo decise di coordinare - con la formula del *back to back* - i due eventi, il China-Italy Innovation Forum e il Sino-Italian Exchange Event, affidandone la gestione del programma unificato alla Città della Scienza di Napoli.

Nasce così la "**China-Italy Science, Technology & Innovation Week**", la piattaforma nazionale di cooperazione in S&T verso la Cina, che si afferma per la sua capacità di concretizzare risultati e rafforzare la cooperazione tra i due Paesi.

Nel 2014, per coordinare le tante azioni svolte dalle istituzioni italiane in Cina, il Governo Italiano istituisce presso il **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**, il **Tavolo Tecnico per la cooperazione S&T** con la Cina con l'obiettivo di:

- favorire la conoscenza del mondo scientifico cinese;
- realizzare un luogo di informazione dei progetti di cooperazione in campo;
- promuovere il coordinamento tra le istituzioni scientifiche e tecnologiche che collaborano con la Cina;
- favorire il ritorno in Italia degli investimenti in cooperazione, valorizzando il «Sistema Italia».

Nel 2014 il MIUR decide di integrare nel programma di cooperazione, accanto all'interscambio tecnologico, la cooperazione tra il mondo umanistico e quello scientifico, inserendo nel programma una nuova area di lavoro, quella della diffusione della cultura scientifica, ponendo così le basi - tramite la cooperazione tra le Università, gli Istituti Confucio e Città della Scienza - per lo sviluppo di programmi di scambio di mostre, eventi e mobilità di studenti e docenti.

Nel 2015, presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, si istituisce un **tavolo di coordinamento** del programma Cina, composto da tutti i soggetti del mondo della ricerca e delle Università, e aperto alle start-up innovative, tramite il MISE, e al mondo delle imprese, tramite Confindustria.

Il 16 novembre 2015, primo giorno della China-Italy Science, Technology and Innovation Week, i Ministri Stefania Giannini e Wan Gang, hanno firmato un **Joint Statement** che conferma il ruolo della Scienza, Tecnologia e Innovazione come settore strategico per la cooperazione bilaterale e il finanziamento di progetti comuni nell'ambito del nuovo **Programma Esecutivo per la Cooperazione Scientifica e Tecnologica 2016-2018**.





**CHINA-ITALY SCIENCE, TECHNOLOGY
& INNOVATION WEEK 2015**

16-20 NOVEMBRE 2015

La China-Italy Science Technology & Innovation Week è stata:

MEMBRI ON



IN COLLABORAZIONE CON



ORGANIZZATORI



CON IL PATROCINIO DI



IN COLLABORAZIONE CON



CENTRI BLENDATI



Università

Alma Mater Studiorum Università di Bologna
Sapienza Università di Roma
Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
Seconda Università degli Studi di Napoli
Università degli Studi del Sannio
Università degli Studi di Macerata
Università degli Studi di Napoli Federico II
Università degli Studi di Napoli L'Orientale
Università degli Studi di Napoli Parthenope
Università degli Studi di Padova
Università degli Studi di Salerno
Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro
Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria
Università degli Studi Suor Orsola Benincasa
Università della Calabria
Università di Pisa

Con la partecipazione di

QUALE Medicina 2000
C.I.R.A. S.C.p.A. - Centro Italiano Ricerche Aerospaziali
Lazio Innova
Sviluppo Campania
SVIMEZ
DLC Partners
Tech SiLu

È CON LA PARTECIPAZIONE DEI MEMBRI ON



CHINA-ITALY SCIENCE, TECHNOLOGY AND INNOVATION WEEK 2015

16-20 NOVEMBRE 2015

La China-Italy Science, Technology & Innovation Week, è un evento di **matchmaking annuale** che si svolge ad anni alterni, in Italia e in Cina, in cui Imprese, Università, Centri di Ricerca ed Enti pubblici cinesi e italiani hanno l'opportunità di scambiarsi informazioni e avere incontri B2B per illustrare le proprie tecnologie, con lo scopo di rafforzare la cooperazione e le opportunità di business tra i due Paesi.

La China-Italy Science, Technology & Innovation Week, come detto in premessa, dal 2013 ha riunito in un unico format - secondo la formula "back-to-back" - i due principali appuntamenti della cooperazione sino-italiana, la VI Edizione del China-Italy Innovation Forum e la IX Edizione del Sino-Italian Exchange Event.

Il **SIEE-Sino-Italian Exchange Event** è stato lanciato nel 2007 da Città della Scienza, su mandato della Regione Campania, come programma pluriennale di cooperazione scientifica e tecnologica con la Cina, in particolare con la Municipalità di Pechino.

Nata come iniziativa a prevalente carattere regionale, la manifestazione ha assunto quasi subito un rilievo nazionale grazie al coinvolgimento, nel comitato dei promotori, del CNR-Consiglio Nazionale delle Ricerche, dell'ENEA-Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, del GSE-Gestore Servizi Energetici, di INVITALIA-Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, a cui si sono successivamente aggiunti l'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, l'INFN-Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, l'EEN-Enterprise Europe Network e alcune agenzie regionali di sviluppo e innovazione. Città della Scienza è titolare esclusiva del marchio.



Partner strategico del SIEE è il **BAST**-Beijing Association for Science and Technology, che opera da anni con numerosi Paesi del mondo (Germania, Australia, USA, Corea, ecc.) sull'internazionalizzazione delle imprese nei settori innovativi. Il BAST associa nella sua struttura imprese Hi-Tech, Parchi Scientifici e Tecnologici, enti di ricerca, aggregati Ricerca-Imprese; fra questi è opportuno citare il **Zhongguancun Science Park**, il principale Parco Scientifico e Tecnologico cinese, che è stato fra i promotori cinesi nelle ultime edizioni del SIEE.

Nel 2012 il SIEE è stato inserito nel joint statement sottoscritto dai ministri alla ricerca, italiano e cinese, come una delle più significative iniziative di scambio di rilievo nazionale, in Italia e in Cina.

Negli otto anni di gestione del programma, l'iniziativa ha consentito di mettere in contatto **oltre 2.500 operatori italiani e cinesi**, con molteplici accordi sottoscritti; di consolidare canali promozionali, partnership, nonché una reciproca conoscenza delle dinamiche e dei settori di interesse strategico per la cooperazione sino-italiana; di estendere le aree di cooperazione a diverse regioni e province della Cina.



Il **CIIF-China-Italy Innovation Forum** è il programma istituzionale italo-cinese per promuovere la cooperazione in ambito scientifico e tecnologico. Nato nel 2010 a livello governativo tra il Ministero Italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero Cinese della Scienza e la Tecnologia, ha come obiettivo quello di incrementare la collaborazione istituzionale tra i due Paesi, di avere un contesto comune per discutere di interessi nazionali e di affrontare le difficoltà connesse, creando un clima di collaborazione su cui sviluppare e rafforzare le diverse opportunità di business.

Il format del forum prevede un incontro istituzionale, comprende seminari e workshop di alto profilo organizzati sotto l'egida dei governi e prevede anche visite aziendali in aree strategiche individuate di anno in anno, secondo le richieste da parte di entrambi i governi.

Promotore cinese è il Ministero della Scienza e della Tecnologia e l'organizzazione delle attività è curata dal BMSTC-Beijing Municipal Science & Technology Commission. Importanti partner del Forum sono l'ITTN-International Technology Transfer Network e l'HTIBI-High Tech International Business Incubator.

L'EDIZIONE DEL 2015

La China-Italy Science, Technology & Innovation Week si è svolta quest'anno in Cina dal 16 al 20 novembre, ed è stata articolata in cinque tappe territoriali:

- > **Pechino**, 16 e 17 novembre
- > **Zhengzhou**, 18 novembre
- > **Shanghai**, 18 novembre
- > **Chongqing**, 18 e 19 novembre
- > **Tianjin**, 20 novembre



I numeri dell'edizione 2015

- > **5 giorni:** 16-20 novembre
- > **5 città:** Pechino, Chongqing, Shanghai, Zhengzhou, Tianjin
- > **oltre 1.600 partecipanti e più di 1.000 organizzazioni cinesi**, di cui:
 - 750 partecipanti e 500 organizzazioni durante le due giornate di lavoro a Pechino
 - 580 partecipanti e 350 organizzazioni a Chongqing
 - 100 partecipanti e oltre 50 organizzazioni a Shanghai
 - 82 partecipanti e 76 organizzazioni a Zhengzhou
 - 80 partecipanti e oltre 60 organizzazioni a Tianjin
- > **200 partecipanti italiani e 174 organizzazioni italiane**
- > **7 premi alle eccellenze nella cooperazione S&T**
- > **10 conferenze di scenario**
- > **30 conferenze tematiche**
- > **oltre 800 B2B programmati**
- > **circa 200 progetti italiani di cooperazione proposti**
- > **circa 30 accordi sottoscritti**

I promotori



Da parte italiana, è stata promossa dal **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca** in collaborazione con il **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**, il **Ministero dello Sviluppo Economico** e la **Regione Campania**.

Come si è chiarito in premessa, è stato il punto di arrivo di un programma di lavoro che si è sviluppato lungo l'arco dell'anno.

Realizzato dalla **Città della Scienza** di Napoli in partenariato con il **CNR-Consiglio Nazionale delle Ricerche**, coinvolge, tra i soggetti promotori, la Confindustria, l'ITA-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, l'ANCI -Associazione Nazionale Comuni Italiani, l'AGID-Agenzia per l'Italia Digitale, l'INFN-Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, l'ASI-Agenzia Spaziale Italiana, l'ENEA-Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, il CIRA-Centro Italiano Ricerche Aerospaziali e le più importanti Università italiane.

Infine, è stato determinante il contributo delle Rappresentanze Italiane in Cina: l'**Ambasciata d'Italia a Pechino**, il **Consolato italiano a Chongqing** e l'**Ufficio ICE di Pechino**.



Da parte cinese, l'iniziativa è stata promossa dal **MOST-Ministero della Scienza e della Tecnologia** della Repubblica Popolare Cinese ed è stata organizzata dal **BAST-Beijing Association for Science and Technology** e dalla **BMSTC-Beijing Municipal Science & Technology Commission**.

Per l'organizzazione del SIEE, il BAST ha collaborato con il Beijing Science & Technology Consulting Center e, inoltre, per l'evento di Pechino, con la Beijing Municipal Commission of Commerce e lo Zhongguancun Science Park Management Committee, mentre per l'Exchange Program Event di Tianjin con la Tianjin Association for Science and Technology.

Il **China-Italy Innovation Forum** di Pechino è stato organizzato dal BMSTC con il China-Italy Technology Transfer Center, in partenariato con l'International Technology Transfer Network e molte altre organizzazioni (China-Italy Business Innovation Center, China-Italy Design & Innovation Centre, China-Italy Textile and New material R&D Center, Hi-Tech International Business Incubator, Beijing Industrial Design Center, China Aerospace and Technology Corporation).

Mentre il **China-Italy Industrial Innovation Chongqing Summit** ha visto il coinvolgimento della Chongqing Science and Technology Commission, del Chongqing Daily Newspaper Industry Group, del China-Italy Technology Transfer Center (CITTC) in partenariato con il Consolato Italiano e il Chongqing High-tech Incubator Centre, oltre al diretto coinvolgimento della Municipalità di Chongqing e, in particolare, dei distretti di Bishan e di Hechuan.

I temi

L'edizione di quest'anno, nelle cinque location summenzionate, ha visto la realizzazione di oltre **800 incontri B2B pre-organizzati**, **10 conferenze di scenario**, oltre **30 conferenze tematiche** e si è focalizzato sulle **nuove frontiere della Scienza e della Tecnologia** in alcuni settori chiave, identificati in coerenza con le linee guida del nuovo **Programma Nazionale Italiano per la Ricerca** e quelle del **XII Piano Quinquennale Cinese**, che pongono la ricerca e l'innovazione come fattori strategici per lo sviluppo:

- Aerospazio
- Agroalimentare
- Chimica Verde
- Scienze della Vita/Salute
- Clean-Tech
- Energia
- Mobilità Sostenibile
- Economia del Mare
- ICT di Nuova Generazione
- Fabbrica Intelligente
- Design/Industrie Creative
- Smart Cities & Communities
- Tecnologie per il Patrimonio Culturale.

Tra i temi che sono stati maggiormente trattati, vanno evidenziati:

- i 30 progetti su **Salute e Scienze della Vita**, uno dei temi centrali del programma *Innovation 2020* lanciato all'inizio del 2010 dalla Chinese Academy of Sciences;
- i 34 progetti presentati sul tema delle **Smart Cities** e sulle **ICT di Nuova Generazione**, che rappresentano una delle 7 industrie strategiche nella Cina;
- i 16 i progetti nel settore **Aerospaziale**, per il quale la Cina è al 5° posto per investimenti tra i paesi leader dopo Usa, Russia, Giappone e Francia, con un investimento di 3,8 miliardi di dollari nel 2012.

Di grande interesse anche i progetti sul **Design** e sulle **Industrie Creative** su cui si sta registrando negli ultimi anni una forte espansione delle attività di scambio e cooperazione del sistema Italia con le principali università cinesi, e sull'**Agroalimentare**, un mercato di grandissime dimensioni capace di sviluppare un volume di spesa di 380 miliardi di euro e in cui si investe sempre di più in ricerca e sviluppo.



La piattaforma

Cuore della China-Italy Science, Technology & Innovation Week 2015 è lo scambio tra operatori cinesi e italiani nel settore della Scienza, della Tecnologia e dell'Innovazione. Il programma costituisce la principale piattaforma italiana stabile sul **trasferimento tecnologico** per promuovere la cooperazione tra università, centri di ricerca e imprese, sia italiani che cinesi.

Di fatto, sono stati pianificati durante i cinque giorni di lavoro nelle varie tappe della manifestazione **oltre 800 incontri Business-to-Business** per favorire una reciproca conoscenza tra operatori italiani e cinesi finalizzati alla costruzione di progetti di cooperazione o accordi commerciali.

Questa attività di business matching viene sviluppata durante tutto l'anno, attraverso la pubblicazione della Call e la raccolta delle idee di business e progetti di cooperazione in una piattaforma informatica. La piattaforma di matching per gli incontri B2B e la ricerca di partner, condivisa con la parte cinese, ha l'obiettivo di creare uno strumento che possa consentire di operare a distanza nelle fasi di individuazione dei possibili partner, gestendo e aggiornando le richieste e le offerte di collaborazione, nonché i contatti preliminari tra i soggetti interessati.

Scopo finale della piattaforma è la programmazione degli incontri durante l'evento, l'organizzazione dei servizi di interpretariato e il successivo monitoraggio al follow-up delle relazioni instaurate.

La delegazione italiana

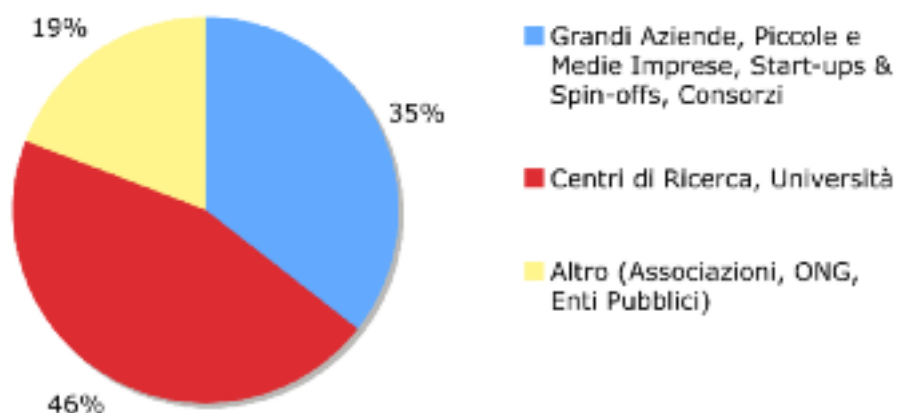
Circa **200 delegati** hanno partecipato alla missione, guidata dal **Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Stefania Giannini**, tra cui si segnalano il Senatore della Repubblica e Premio Nobel per la Fisica **Carlo Rubbia**, l'Assessore all'Internazionalizzazione, Innovazione e Startup della Regione Campania **Valeria Fascione**, il Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana **Roberto Battiston**, il Vicepresidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare **Antonio Zoccoli**, il Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute **Ranieri Guerra**, il Consigliere Diplomatico del Ministro Giannini **Gianluigi Benedetti**, il Dirigente della Direzione Coordinamento e Sviluppo della Ricerca del



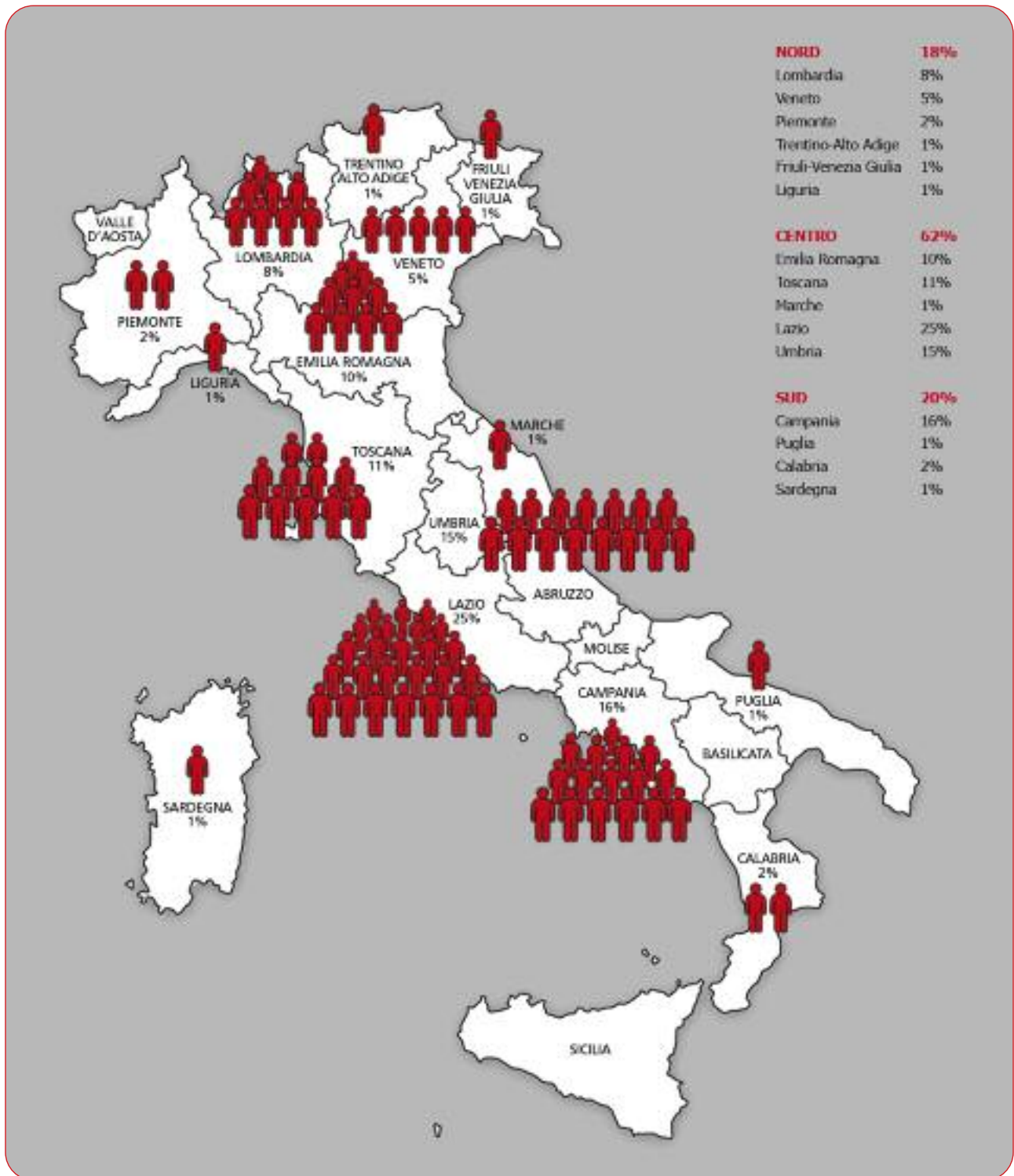


MIUR **Fabrizio Cobis**, il Rettore del Politecnico di Torino **Marco Gilli**, il Rettore dell'Università di Salerno **Aurelio Tommasetti**, il Rettore della Seconda Università di Napoli **Giuseppe Paolisso**, il Vicerettore dell'Università di Padova **Alessandro Paccagnella**, il Prorettore del Politecnico di Milano **Giuliano Noci**, il Prorettore dell'Università di Bologna **Alessandra Scagliarini**, il Rettore del Convitto Nazionale di Roma **Paolo Reale**, il Consigliere Delegato di Città della Scienza **Vincenzo Lipardi**, il Presidente di Uni-Italia **Alberto Ortolani**, la Dirigente dell'Area Ricerca e Innovazione di Confindustria, **Nicoletta Amodio**.
 La delegazione italiana, composta da **174 realtà**, rappresentava un vasto campione di organizzazioni provenienti sia dal settore pubblico - centri di ricerca, università o enti pubblici - che privato: dalle grandi imprese alle start up innovative passando per le piccole e medie imprese o le associazioni di categoria.

Ripartizione dei partecipanti Italiani per tipologia di organizzazione



Interessante anche la provenienza geografica della delegazione Italiana, con la presenza di quasi tutte le regioni Italiane, un risultato che conferma il successo del programma nel presentare il **sistema Italia** in modo compatto e articolato in Cina: la prevalenza, in particolare, del **Lazio** (25%), regione dove molte organizzazioni hanno la loro sede centrale; una grande partecipazione della **Campania**, regione promotrice del SIEE, e una buona partecipazione delle regioni del Centro (**Umbria, Toscana, Emilia Romagna**).



Gli accordi

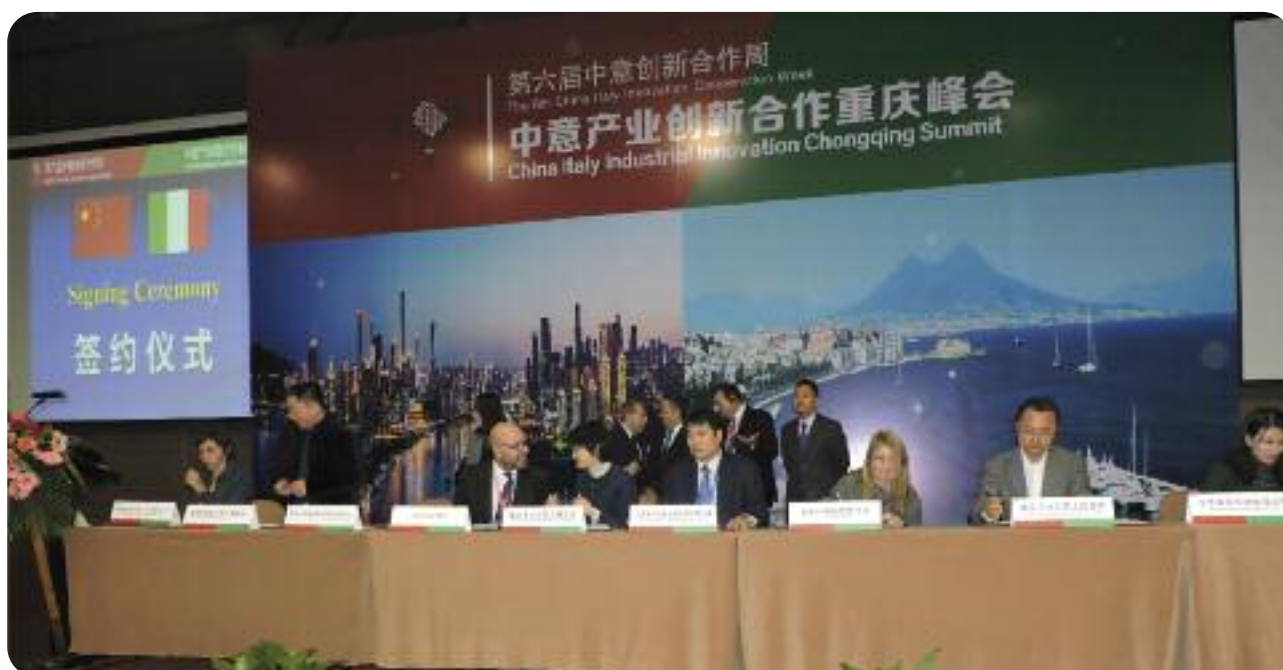
Nell'ambito della "China-Italy Science, Technology and Innovation Week 2015" di grande rilievo sono state le firme degli accordi durante i cinque giorni di lavoro.

- Joint Statement per l'Incontro tra il **Ministro Wan Gang** e il **Ministro Stefania Giannini** sulla Cooperazione Scientifica tra Italia e Cina.
- L'**Ambasciata Italiana nella Repubblica Popolare Cinese** e la **Fondazione Nazionale Cinese sulle Scienze Naturali** hanno firmato un Memorandum of Understanding per promuovere la collaborazione tra i scienziati di entrambi i paesi.
- La società **SITAEI**, il **Shanghai Institute of Satellite Engineering** e il **China HEAD Aerospace Technology Co.Ltd** hanno firmato un Accordo per la creazione di un Centro congiunto di R&S Sino-Europeo nel settore dei Micro-Satelliti.



- **AVIO International Group Co.Ltd** e il **China VAST Industrial Urban Development Co., Ltd** hanno firmato un accordo industriale per la produzione di mezzi di aviazione con alto profilo tecnologico accompagnati da attività di formazione.
- Il **Dipartimento di Scienze Chimiche e Tecnologie dei Materiali del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)** e l'**Institute of Bast Fiber Crops della Chinese Academy of Agricultural Sciences** un Memorandum of Understanding per la cooperazione nel settore dell'innovazione scientifica e del trasferimento tecnologico
- Il **Dipartimento di Scienze Chimiche e Tecnologie dei Materiali del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)** e il **Productivity Promotion Center della Provincia dello Henan (Hnppc)** hanno siglato un Accordo di Cooperazione per il Trasferimento Tecnologico e sull'Innovazione a livello internazionale, per la realizzazione di progetti e attività congiunti di ricerca e sviluppo.
- **Lazio Innova S.p.A.** e l'**International Technology Transfer Network (ITTN)** hanno firmato un Memorandum of Understanding per promuovere il trasferimento tecnologico e la cooperazione nel settore dell'innovazione tra il sistema della ricerca e delle imprese della regione Lazio e la Cina.

- Città della Scienza, l'International Technology Transfer Network (ITTN) e il Bishan Hi-Tech Zone Management Committee hanno firmato un Accordo di Cooperazione strategica per promuovere attività di trasferimento tecnologico e meccanismi di cooperazione internazionale nel settore dell'innovazione.
- La Regione Campania e il Distretto di Hechuan della Municipalità di Chongqing hanno siglato una lettera di intenti per rafforzare la cooperazione tra la regione e il distretto nel settore dell'industria del Turismo.
- La Regione Campania e la Municipalità di Chongqing hanno siglato una lettera di intenti per promuovere e rafforzare le attività di trasferimento tecnologico tra la regione e la municipalità.
- Città della Scienza, l'International Technology Transfer Network (ITTN) e il Distretto di Hechuan della Municipalità di Chongqing hanno firmato un Accordo di Cooperazione strategica per promuovere attività di trasferimento tecnologico e meccanismi di cooperazione internazionale nel settore dell'innovazione.
- Città della Scienza e la Tianjin Association for Science and Technology hanno firmato un Accordo di Cooperazione strategica per promuovere attività di trasferimento tecnologico e meccanismi di cooperazione internazionale nel settore dell'innovazione.
- Tech SiLu e Garage Cafè hanno firmato un accordo per cooperare nella costruzione di un sistema per le start up in Italia e in Cina.
- Il Centro di ricerca Aerospaziale della Sapienza Università di Roma e la China Aerospace Science and Technology Corporation hanno firmato un Accordo Generale di Cooperazione Scientifica e Culturale per attivare varie forme di cooperazione come mobilità del personale, progetti di ricerca congiunti, realizzazioni di incontri e scambio di pubblicazioni nel settore dell'aerospazio.
- L'INFN-Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e la CAS-Chinese Academy of Sciences hanno firmato un accordo generale di cooperazione nell'ambito della fisica teorica e sperimentale per attività di scambio sulle tecnologie e le infrastrutture di ricerca, la mobilità dei ricercatori, la realizzazione di progetti congiunti, l'organizzazione di seminari e workshop.
- La ASA srl e la Beijing TED Healthcare Technology Ltd hanno firmato un accordo per la commercializzazione delle MLS Laser Therapy e l'Hilterapia Product.





- La **ASA srl** e la **Beijing TED Healthcare Technology Ltd** hanno firmato un accordo per la commercializzazione della **HILT Laser Therapy**.
- L'**Agenzia Spaziale Italiana** e l'**Agenzia Cinese dei Terremoti** hanno firmato un accordo su **CSES Satellite**.
- **Agencia per la Protezione Ambientale della Regione Umbria (ARPA)** e la **Chongqing Administration of Environment Protection** hanno firmato un accordo sulla protezione ambientale.
- Il **Dipartimento di Scienze Chimiche e Tecnologie dei Materiali del CNR** e il **Chongqing Institute of Green and Intelligent Technology** hanno firmato un Memorandum of Understanding per l'innovazione scientifica e il trasferimento tecnologico.
- Il **Dipartimento di Scienze Chimiche e Tecnologie dei Materiali del CNR** e l'**Institute of Burn Research, Southwest Hospital of Third Military Medical University di Chongqing** hanno firmato un Memorandum of Understanding per l'innovazione scientifica e il trasferimento tecnologico.
- **DLC Partners** e **Prospect Investments** hanno siglato un accordo sugli investimenti e su M&A.
- **Fudian Tech, Yuannuo Capital** e **Chongqing Zhouyue Company** hanno siglato un accordo sulle nuove energie.
- **Bcube** e **Minshend Logistics** hanno siglato un accordo sulla logistica.
- **Università degli Studi di Perugia** e la **Chongqing University of Arts and Sciences** hanno siglato un accordo sulla formazione post laurea.
- **Umbria Packaging** e la **Chongqing Kaicheng Tech** hanno siglato un accordo sul packaging e sul printing.
- **Woodn** e il **Governo del Distretto di Bishan della Municipalità di Chongqing** hanno firmato un accordo sui materiali da costruzione.
- **MDC Lawfirm** e **Top Fund Investment** hanno siglato un accordo sugli investimenti e sulla finanza.
- **Innovation Cities International** e il **Governo del Distretto di Bishan della Municipalità di Chongqing** hanno firmato un accordo sulle città innovative.
- **Chongqing Hi-tech Incubators Center** e **Bishan Hi-tech Zone** hanno siglato un accordo sulla cooperazione tecnologica internazionale.

Joint Statement of the Meeting between Minister WAN Gang and Minister Stefania Giannini

The Minister of Education, University and Research of the Italian Republic, Stefania Giannini, and the Minister of Science and Technology of the People's Republic of China, Wan Gang, met today in Beijing on the occasion of the sixth edition of the China-Italy Innovation Forum and Innovation Cooperation Week.

The Ministers acknowledged the strategic role played by science, technology and innovation for the economic and social progress of society, and exchanged views on their respective priorities in these fields.

The Ministers welcomed the organization of the Italy-China Innovation Forum and Innovation Cooperation Week. Over the years it has become a valuable instrument to boost ongoing bilateral initiatives and promote public-private and business-to-business interactions on research and innovation. They acknowledged the ample participation of Italian and Chinese representatives of the academic, research and business communities, and the definition of new bilateral cooperation agreements. Ministers Giannini and Wan Gang agreed to attend the inauguration of the next edition of the Innovation Cooperation Week, to be held in Italy, in Autumn 2016.

Considering the positive implementation of joint laboratories, research projects and programs in several fields of strategic importance for both countries (i.e. high energy and astroparticle physics, biotechnology and medicine, advanced materials, environment, space and astronomy), the Ministers confirmed their commitment to promote the expansion of the bilateral activities in new sectors, such as sustainable urbanization, radio astronomy, marine and maritime research, new energies, low-carbon production technologies, and climate change.

In the framework of the Agreement between the Government of the Italian Republic and the Government of the People's Republic of China for the scientific and technological Cooperation signed in Beijing in 1998, with a view to identifying future common activities and projects, it was agreed to co-fund concrete joint projects to be financed under the new Executive Programme for scientific and technological cooperation for the years 2016-2018. For the first time ever the Executive Programme will have a financial endowment of about 2.5 million Euros. The process will involve the Italian and Chinese scientific communities.

The two Ministers also agreed to organize in China in the course of the next year a presentation of Italian technological clusters of excellence to provide Chinese research Institutions, universities and private companies with updated information on the advantages and economic returns of investments in research and development activities.

The Ministers recognized the relevant role played by the Universal Exposition of Milan (EXPO 2015) in strengthening the ties between Italy and China, and confirmed the common intent to collaborate in the fields of green and blue economy, agriculture, and sustainable development.

Finally, in order to foster mutual understanding, friendship and cooperation between the two Ministries, the Ministers agreed to implement a mobility exchange program for young officers which will include language training and internships in universities and research centers.

*The Minister of Education, University and
Research of the Italian Republic, Prof. Stefania
Giannini*



*The Minister of Science and Technology
of the People's Republic of China, Prof.
Wan Gang*



Beijing, November 16, 2015

BRIEFING CON LA DELEGAZIONE ITALIANA

Pechino, 15 novembre

Il 15 novembre nella cornice del Beijing International Convention Centre si è tenuto il briefing con la delegazione italiana per presentare il programma e tutti gli aspetti logistici della **China-Italy Science, Technology & Innovation Week 2015** che si è aperta ufficialmente il giorno dopo. Il Consigliere Delegato di Città della Scienza, **Vincenzo Lipardi**, e il Dirigente della Direzione Generale del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR), **Fabrizio Cobis**, hanno introdotto alla platea (composta dai partecipanti italiani alla manifestazione) il programma e le modalità di partecipazione agli eventi, le sessioni parallele e i B2B che si sono poi susseguiti nel corso della settimana. Nel corso dell'incontro hanno preso la parola **Amedeo Scarpa**, Direttore dell'Ufficio ICE di Pechino, e **Nicoletta Amodio**, dell'Area Education and Innovation di Confindustria, che hanno sottolineato, ancora una volta, la grande importanza della manifestazione in termini di opportunità offerte dalla cooperazione tra i due Paesi. Successivamente, la parola è passata a ciascun membro della delegazione che si è presentato introducendo la propria organizzazione e le motivazioni della propria partecipazione.



COMMISSIONE MISTA ITALIA-CINA

Pechino, 16 novembre

Il giorno 16 novembre si è tenuta la riunione della Commissione Mista tra Italia e Cina in materia di cooperazione scientifica e tecnologica a Pechino presso la sede del Ministero cinese per la Scienza e Tecnologia (MOST) per l'individuazione delle principali linee strategiche tra i due Paesi.

Scopo della riunione era la preparazione dell'incontro tra il Ministro Giannini e il Ministro Wan Gang per la stesura del Joint Statement.

Hanno partecipato alla Commissione Mista, per parte italiana, i rappresentanti del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale **Alessandra**

Pastorelli, Vicario dell'Unità per la Cooperazione Scientifica e Tecnologica, **Alessandro Pecora**, esperto distaccato dal CNR-Consiglio Nazionale delle Ricerche, **Fabrizio Cobis**, Dirigente dell'Ufficio per la coesione territoriale della ricerca, Direzione Generale per la Promozione della Ricerca, **Plinio Innocenzi**, Addetto Scientifico dell'Ambasciata della Repubblica Italiana in Cina, **Federico Pasini**, Consigliere del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e **Paolo Giommi**, Responsabile scientifico dell'iniziativa Moon Mapping per l'Agenzia Spaziale Italiana.

Per parte cinese erano presenti i rappresentanti del **MOST**, della **Chinese Academy of Sciences** e della **National Natural Science Foundation of China**.

Durante l'incontro sono stati sottolineati da parte della delegazione italiana alcuni punti importanti per il rafforzamento della cooperazione scientifica e tecnologica tra i due paesi nei prossimi anni :

- il contributo da parte Italiana di quattro ministeri (oltre al MIUR, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero della Salute e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare) al prossimo Programma Esecutivo per la Cooperazione Scientifica e Tecnologica 2016-2018, per un ammontare complessivo di circa 1.2 milioni di euro. Il Programma sarà co-finanziato da parte cinese per un contributo analogo sui tre anni;
- la necessità di confrontare e omogenizzare i criteri di selezione dei progetti che saranno raccolti con il Bando congiunto del Ministero Italiano degli Affari Esteri e del Ministero cinese per la Scienza e la Tecnologia e poi inseriti nel Programma Esecutivo 2016-2018;
- l'importanza di proseguire la collaborazione per il progetto della mappatura della luna (firmato nel 2013 durante il Forum dell'Innovazione a Pechino);
- la promozione della lingua italiana con la controparte cinese per sviluppare un'azione di diffusione della conoscenza della nostra lingua presso i ricercatori cinesi beneficiari di progetti di ricerca e interessati a collaborare con controparti italiane.

A conclusione della Commissione Mista, i Ministri Giannini e Wan Gang hanno firmato un Joint Statement che conferma la forte volontà di proseguire e rafforzare la cooperazione scientifica e tecnologica tra i due paesi .



SINO-ITALIAN EXCHANGE EVENT

Pechino, 16 novembre

Cerimonia d'apertura

La nona edizione del Sino-Italian Exchange Event è stata inaugurata il **16 novembre** nella prestigiosa sede dello Zhongguancun Science Park a Pechino (la Silicon Valley della Cina). La manifestazione, iniziata 9 anni fa grazie alla visione a lungo termine della Regione Campania in collaborazione con il BAST-Beijing Association for Science & Technology, è oggi parte fondante della China-Italy Science, Technology and Innovation Week 2015.



Gran parte della delegazione italiana ha animato un'intensa giornata di lavoro dopo la cerimonia inaugurale aperta dai rappresentanti **Liu Xiaokan**, Vice presidente del BAST e **Xia Qiang** Vice presidente esecutivo del BAST, e dai principali rappresentanti della delegazione italiana: **Valeria Fascione** per la Regione Campania, **Fabrizio Cobis** per il MIUR, **Raniero Guerra** per il Ministero della Salute, **Nicoletta Amodio** per Confindustria, **Augusto Massari** dell'Ambasciata Italiana a Pechino e **Amedeo Scarpa** dell'Ufficio ICE di Pechino. **Giuliano Noci**, del Politecnico di Milano, ha introdotto i lavori con un intervento, che ha riscosso grande interesse, sul tema delle nuove frontiere per la cooperazione scientifica e tecnologica tra Italia e Cina.



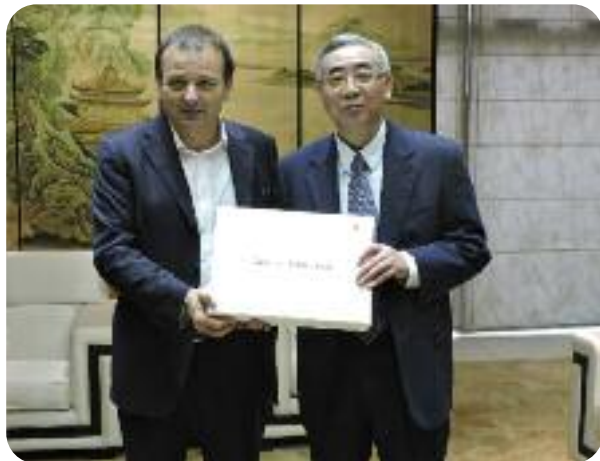
I tavoli tematici hanno toccato dieci settori, tra cui lo scambio accademico e la diffusione della cultura scientifica. In particolare, è stato prezioso il contributo offerto dalle università campane tra cui Seconda Università degli Studi di Napoli, Università degli studi di Napoli Federico II, Università degli studi Suor Orsola Benincasa, Università degli studi di Salerno e Università degli studi del Sannio, i cui delegati hanno visitato nel pomeriggio la Beijing Technology and Business University. Sul fronte della divulgazione scientifica, tema su cui è particolarmente forte la voglia di rinforzare i legami tra Italia e Cina, i partecipanti al tavolo di discussione hanno svolto un incontro molto fruttuoso che ha messo a punto la strada su cui procedere per poter meglio seguire quella strategia di **"One Belt, One Road"**, che sempre più lega la Cina con l'Italia.



Workshop

Promozione dell'integrazione tra Scienza e Tecnologia con Innovazione e Imprenditorialità.

Il primo workshop della sessione mattutina è stato focalizzato sui temi dell'integrazione di scienza e tecnologia con la spinta verso l'innovazione e l'imprenditorialità, in particolare discutendo su come incentivare le nuove energie e coltivare meccanismi per l'innovazione. I lavori, introdotti dal Direttore del



Beijing Science & Technology Consulting Center **He Suxing**, hanno coperto un campo molto vasto che coinvolge istituzioni, università, parchi scientifici e incubatori di imprese innovative. I relatori italiani e cinesi hanno così dato vita ad un confronto molto proficuo sulle politiche legate all'innovazione e alla spinta all'imprenditorialità prendendo in rassegna le strategie applicate dalle amministrazioni, dalle associazioni e dalle università nei propri territori di competenza. Il tavolo di lavoro è stato animato, tra gli altri, dai contributi di **Nicoletta Amodio**, dell'Area Education and Innovation di Confindustria, che ha parlato degli effetti positivi dell'approccio imprenditoriale all'innovazione scientifica e tecnologica, e dell'Assessore all'Internazionalizzazione,

Start-up e Innovazione della Regione Campania **Valeria Fascione** che ha illustrato il ruolo dell'amministrazione pubblica per favorire l'innovazione e la nuova imprenditorialità. Nel corso del workshop si sono alternati sul palco esponenti di primo piano di entrambe le delegazioni come **Zeng Xiaodong** del Comitato di gestione del Zhongguancun S&T Park Management Committee, **Xuan Hong** del Comitato di gestione del Zhongguancun Science and Technology Park, **Luigi Campitelli** di Lazio Innova spa, **Zhang Lizhu** della Tianjin Association for Science and Technology, **Mariangela Contursi** del Business Innovation Centre di Città della Scienza e **Liu Zhaomiao** della Beijing University of Technology.

Di grande interesse anche il tema delle nuove prospettive per la sostenibilità globale introdotto da **Aurelio Tommasetti**, Rettore dell'Università degli studi di Salerno, che ha citato alcuni esempi virtuosi partendo proprio dall'ateneo campano.



L'Illuminismo di Galileo, la divulgazione e la diffusione del pensiero e della cultura scientifica e tecnologica. Nel corso della giornata di apertura della China-Italy Science, Technology and Innovation Week non poteva mancare un workshop dedicato alla diffusione internazionale della cultura scientifica e al modo in cui gli attuali modelli di divulgazione riescono a coinvolgere il pubblico. Per rendere l'occasione ancora più speciale sono stati esposti alcuni strumenti di Galileo provenienti dall'Italia.



A condurre i lavori è stato **Yan Renhao**, Direttore della sezione sulla Divulgazione Scientifica della Beijing Association for Science and Technology, mentre a introdurre gli argomenti di discussione è stato il delegato del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, **Giuseppe Marucci**, con un focus speciale sullo Spirito di Galileo Galilei. Da questo hanno preso spunto i relatori per dare vita a un tavolo in cui si è discusso del ruolo giocato dalla diaspora cinese per la promozione del dialogo interculturale e degli approcci per diffondere al meglio la cultura scientifica a livello internazionale. Nel corso del workshop sono stati illustrati anche alcuni case history sui modelli con cui, in Italia e in Cina, si cerca di aumentare il coinvolgimento del pubblico su tematiche scientifiche e sociali e di innovare il modo stesso di esperire i musei. Il tavolo di lavoro ha coinvolto, in una discussione di grande interesse, personalità come **Zhu Jin**, Curatore del Planetario di Pechino, **Rosario Chiarazzo** dell'Istituto Galileo Galilei di Roma, **Li Daguang** del Dipartimento di Giornalismo e Comunicazione Scientifica della CAST - Chinese Association for Science & Technology, **Anne-Marie Bruyas** di Città della Scienza, **Manuela Arata** del Festival della Scienza di Genova, **Massimo Bergamasco** della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e **Antonio Fiori** dell'Università di Bologna - Alma Mater Studiorum.

Tavole rotonde

Oltre ai workshop, nel corso della mattina del 16 novembre si sono svolte tre tavole rotonde sulle tematiche della **Biomedicina**, dell'**Aerospazio** e delle **Smart Cities**.

Biomedicina. La tavola rotonda ha coperto un'area tematica molto vasta. Per questo motivo è stata suddivisa in due momenti: uno sulla *Ricerca Medica* e uno sulle *Tecnologie Sanitarie*. I lavori sono stati introdotti da **Raniero Guerra**, Direttore per la Prevenzione sulla Salute del Ministero Italiano della Salute, ed hanno coinvolto anche il Rettore della Seconda Università di Napoli **Giuseppe Paolisso**.

Il forte interesse di entrambe le delegazioni, nel confronto e nella cooperazione, sulle tematiche della salute è stato confermato ancora una volta dal gran numero di esperti del settore che si sono alternati alla parola. Sul fronte delle organizzazioni, hanno partecipato (da parte italiana) Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Università Campus Bio-medico di Roma, Istituto Nazionale dei Tumori - Fondazione IRCCS, Università degli Studi di Pisa, Dipartimento di Neuroscienza e Clinica Neurologica dell'Università degli studi di Pisa, Seconda Università degli Studi di Napoli, Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, Dhitech Scarl, Dedalus Health Care System Groups, Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e Vics Consulting, una spin-off della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.



Molto attiva anche la partecipazione di esperti cinesi provenienti dalle maggiori realtà del settore come Chinese Medical Sciences Guang'anmen Hospital, Capital Medical University of Beijing Tongren Hospital, Beijing Capital Medical University Technology Development Co. Ltd, Beijing University of Chinese Medicine-School of Nursing, Beijing Aerospace Center Hospital, Ministry of Diet Nutrition, Huilongsen International Enterprise Incubator of Beijing Co. Ltd, Beijing Tcmages Pharmaceutical Co. Ltd, Beijing Kang Fu Technology Co. Ltd, Beijing Association of Integrating of Traditional and Western Medicine, Beijing Shenxinkang Technology Co. Ltd, Buchang Pharma, Beijing Esen Science & Development Co., Pherobio Technology Co. Ltd, Beijing Pharmastar Pharmaceutical Science and Technology Co. Ltd, Beijing Rong Tao Food Co. Ltd e Baoding Traditional Chinese Medicine Health Care Society.

Aerospazio. Anche questo tavolo di lavoro ha visto una partecipazione numerosa di imprese, istituti, università e start-up. L'introduzione di **Vittorio Puoti**, esperto di Trasferimento Tecnologico del CIRA - Centro Italiano Ricerche Aerospaziali, ha offerto lo spunto di partenza per un intenso dibattito sullo scambio delle conoscenze tra Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Università di Bologna Alma Mater Studiorum, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università di Roma La Sapienza, Science and Technology Association della Beihang University, Beijing Aerospace Measurement & Control Technology Co. Ltd, AVIC Beijing Keeven Aviation Instrument Co. Ltd e Beijing FeiHangJiDa Aviation Technology Co. Ltd. Di particolare interesse anche i contributi della start-up Kuaternion e di Elettronica Spa.

Smart Cities. Mauro Draoli dell'Agencia per l'Italia Digitale ha introdotto la tavola rotonda con una relazione sul modo di governare l'innovazione delle "città intelligenti" nel mercato competitivo. La tematica ha riscontrato grande interesse e i relatori di entrambi i Paesi hanno potuto dare vita a un dialogo estremamente fruttuoso. I lavori, infatti, sono stati caratterizzati da numerosi interventi da parte di partecipanti italiani, tra cui esperti del Politecnico di Milano, dell'Università di Bologna Alma Mater Studiorum, del Consorzio TOP-IX e di GEWISS SpA. Numerosi sono stati anche gli interventi da parte cinese, in cui esperti hanno offerto importanti contributi, come ad esempio alcuni approfondimenti sulle modalità di approccio alla gestione delle smart cities. I relatori cinesi che hanno preso parte al meeting hanno rappresentato molte realtà, come Digital City Engineering Research Center of Chinese Society for Urban Studies, Beijing ESEN Science & Development Co. Ltd, DiDi "Toughness City", Beijing Jiaotong University, Beijing Technology and Business University, Beijing SunZ Tech Co. Ltd, Beijing Electrotechnical Society, World Green Design Organization Labs di Tianjin, Zhongguancun Tianhe Technology Promotion Center, Beijing GuoDianTong Network Technology Co. Ltd, Founder International Beijing Co. Ltd e DHC Software Co. Ltd.



Nel pomeriggio si è tenuto un secondo ciclo di incontri divisi in sette tavole rotonde, tra cui una sessione sullo **Scambio Accademico** e una sulle **Start-up e i Giovani Talenti**. Ma le aree tematiche su cui si sono incentrati i lavori hanno riguardato anche **Smart Transportation, ICT di Nuova Generazione e Tecnologie della Comunicazione, Parchi Scientifici e Tecnologici, Protezione Ambientale, Tecnologie della protezione e Restauro del patrimonio culturale**.

Smart Transportation. Il tavolo di lavoro ha visto la partecipazione di numerosi delegati cinesi e italiani. **Antonio Padovano**, del Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale dell'Università della Calabria, ha introdotto il tema parlando della modellazione e simulazione per il processo decisionale, dell'istruzione e della formazione nel settore industriale e logistico. Oltre a Padovano, da parte italiana, hanno preso la parola esperti dell'Università di Bologna Alma Mater Studiorum, di Dinesto-Pomos Polo per la Mobilità Sostenibile della Link Campus University, dell'Istituto di Diritto, Politica e Sviluppo della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e della start-up ERGO srl. Anche da parte cinese sono stati offerti contributi di alto livello a questa sessione ricca di interventi, in particolare da Beijing Traffic Control Technology Co. Ltd, Beijing Century East China Railway Technology Co. Ltd, Beijing Dinghan Technology Co. Ltd, Beijing Dynamic Power Co. Ltd, Beijing Railway Institute of Mechanical and Electrical Engineering Co. Ltd, Didi, Beijing Technology and Business University, Beijing Electrotechnical Society Rail Transport Branch e Beijing Jinhai Automobile Air Conditioning Equipment Factory.

ICT di Nuova Generazione e Tecnologie della Comunicazione. Riscontrato un notevole successo, anche grazie al discorso introduttivo del Prorettore dell'Università di Padova **Alessandro Paccagnella**. Sebbene da parte italiana i delegati siano stati in numero inferiore rispetto a quelli cinesi, le relazioni degli esperti dell'Istituto per le Tecnologie della Comunicazione, dell'Informazione e della Percezione della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, dell'Istituto di Fisica Applicata "Nello Carrara" del Consiglio Nazionale delle Ricerche e del Consorzio TOP-IX hanno suscitato moltissimo interesse tra pubblico e addetti ai lavori presenti alla sessione. Da parte cinese, hanno contribuito allo scambio di conoscenze SuperMap Software Co. Ltd, Technology Institute of China Aerospace Construction Group Co. Ltd, Beijing Zhongketianqing Information Technology Co. Ltd, Kingsoft Co, Beijing Bugu Bugu Culture and Media Co. Ltd, MGZX Technology Co. Ltd, China National Blue Star Chengrand Research Institute of Chemical Industry, Beijing Esen Science & Development Co. Ltd, Bright & Universal Technology Co. Ltd, DHC Software Co. Ltd, Hebei Rongyi Communication Co. Ltd, Hebei Encanwell Environmental S&T Co. Ltd e Qinhuangdao Science and Technology Association.

Parchi Scientifici e Tecnologici. La sessione è stata importata per gli argomenti toccati nel corso del tavolo: dalle strategie "smart", di cui ha parlato **Luigi Campitelli** di Lazio Innova, all'importanza di cultura, innovazione e cooperazione per lo sviluppo, sottolineata da **Mariangela Contursi**, Responsabile del Business Innovation Centre di Città della Scienza. Università degli studi di Napoli Federico II, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, IMAST S.c.a.r.l. e MAREA Scarl hanno animato una discussione di grande attualità e con lo sguardo rivolto al futuro insieme alla delegazione cinese composta da Huilongsen International Enterprise Incubator Beijing Co. Ltd., Beijing Dongcheng Association for Science and Technology, Beijing Fangshan Association for Science and Technology, Beijing Tongzhou Association for Science and Technology, Beijing Pinggu Association for Science and Technology, Qinghuangdao Science and Technology Association, Dingxing Association for Science and Technology, Ankuai Pioneer Valley e Zhongguancun Tianhe Technology Promotion Center.

Protezione Ambientale. **Arturo Dell'Acqua Bellavitis**, Preside della Facoltà di Design del Politecnico di Milano, ha introdotto la tavola rotonda con un intervento sul ruolo del design e delle scuole di design per la sostenibilità. Esperti italiani e cinesi hanno discusso di svariati argomenti: dal design per la sostenibilità alle questioni legate alla biodiversità marina fino ad arrivare a nuovi modelli e processi di riciclo dei rifiuti solidi illustrati dal Direttore di Ricerca dell'Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali del Consiglio Nazionale delle Ricerche **Mario Malinconico**. Numerosi gli interventi dei delegati italiani



di Università, Centri di ricerca e imprese, tra cui Stazione Zoologica Anton Dohrn, Università di Pisa e Capellini Architetture, Seconda Università degli Studi di Napoli, Università di Bologna Alma Mater Studiorum, A&U, Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria e Università degli studi del Sannio. Gli enti cinesi partecipanti alla tavola rotonda sulla protezione ambientale, invece, sono stati: Tsinghua University, Beijing Tianqing Chemicals Co. Ltd, Tongda Refractory Technologies Co. Ltd, Beijing Tongyizhong Specialty Fiber Technology & Development Co. Ltd, Beijing Forsaven Technology Co. Ltd, China Aerospace Huayang Environment Co. Ltd, Beijing Esen S&D Co. Ltd, Guangda Guoxin Construction and Development (Beijing) Co. Ltd, Beijing Zhifeng Huayuan Environmental Engineering Co. Ltd, Hebei Encanwell Environmental Science and Technology Co. Ltd, World Green Design Organization Labs of Tianjin e Beijing Jingfangjingwei Technology Development Co. Ltd.



Tecnologie della Protezione e Restauro del Patrimonio Culturale. La tavola rotonda è stata caratterizzata da numerosi contributi di grande rilievo. Tra questi la relazione di **Paolo Clemente** dell'ENEA - Agenzia italiana per le nuove tecnologie, l'energia e sviluppo economico sostenibile sul sistema di isolamento sismico per gli edifici. Molto interessante anche l'approfondimento sulle tecnologie aerospaziali per la salvaguardia del patrimonio culturale, come pure interessante è stato l'intervento in cui è stata sottolineata l'importanza della protezione culturale dell'area centrale della Cina. A questo tavolo di lavoro, ricco di spunti sul tema della protezione del patrimonio culturale e delle relative tecnologie, hanno partecipato rappresentanti di numerose organizzazioni italiane e cinesi di primo piano, come il CIRA - Centro Italiano Ricerche Aerospaziali, il CEFORM, il Centro di Ricerca "Drams Luark" dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", l'Università di Bologna Alma Mater Studiorum, il Dipartimento di Ingegneria Civile e Scienze Informatiche dell'Università di Roma "Tor Vergata", la Sara Penco Restauri d'Arte S.r.l., la Zhongguancun Digital Cultural Relics Industry Alliance, la Beijing Esen Science & Development Co. Ltd, il Beijing Jing Cao Tang Art & Design Center, la Baoding Traditional Chinese Medicine Health Care Society, la Yandu Embroidery Crafts Co. Ltd e la Daye Shikai Gongyi Bronze Casting Co. Ltd.

Scambi accademici

La sessione sugli **Scambi Accademici** è stata introdotta da **Valeria Fascione**, Assessore all'Internazionalizzazione, Start-up e Innovazione della Regione Campania, e ha visto la partecipazione di **Giuseppe Paolisso**, Rettore della Seconda Università di Napoli, **Aurelio Tommasetti**, Rettore dell'Università degli Studi di Salerno, **Massimiliano Campi**, del Consorzio Sino-Italiano dell'Università



degli Studi di Napoli Federico II, **Mariavaleria del Tufo**, Prorettore dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, e **Francesco Pepe**, delegato del Rettore dell'Università del Sannio. I rappresentanti delle università campane hanno dato vita a uno scambio molto proficuo con la delegazione cinese composta da Beijing Technology and Business University, Beijing Polytechnic, Beijing Esen Science & Development Co. Ltd e Beijing Jing Cao Tang Art & Design Center. La sessione è proseguita per la delegazione campana con la visita alla Beijing Technology and Business University.

Salone dei Giovani Talenti

La sessione dedicata ai **Giovani Talenti** e alle **Start-up** è stata aperta dal rappresentante cinese **Zhou Liwei**, Partner di Cheku Café, che ha introdotto l'incontro puntualizzando l'estrema importanza che le start-up rivestono per la Cina. Liwei ha illustrato, inoltre, il rilievo delle politiche locali al sostegno dell'avvio di nuove iniziative, sia attraverso contributi economici che attraverso politiche fiscali di sostegno.

Molti speaker italiani e cinesi si sono alternati sul palco, tra cui **Andrea Bolognini** di Tech SiLu, e **Valentina Sanfelice di Bagnoli** del BIC di Città della Scienza, che ha illustrato le caratteristiche dell'incubatore napoletano, la tipologia di start-up ospitate e le diverse misure di agevolazione previste in Italia. Al termine della fase di introduzione si è aperto il roadshow delle start-up con la presentazione di numerose realtà italiane come ERGO srl, Qurami srl, Rest.cost.srl, Sunscious Limited, VICS Consulting srl, ONTC Fencing Equipment, Pedius, Kuarternion, Sporteevo.pro, Portrait Eyewear, Incoming to Italy e Tech SiLu. Queste start-up si sono poi confrontate, attraverso un Q&A, con gli investitori locali cinesi, in particolare YCB Youth Entrepreneurship Alliance, Star Valley Lab, NEOLIX, CIC International, Citic Security, PingAn Bank, Haixia Investment, Chuanjinhecheng Investment Management Co. Ltd.

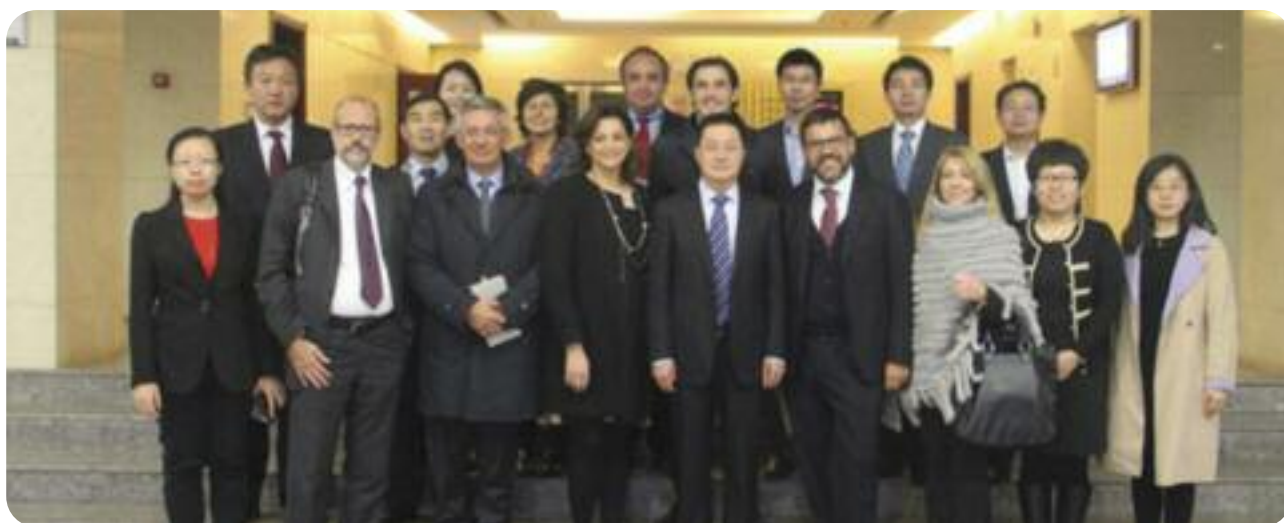
B2B Matchmaking

Di grande rilievo in questa prima giornata di interscambio sono stati gli incontri B2B tra i membri della delegazione cinese coinvolta dal BAST - Beijing Association for Science and Technology e i partecipanti italiani presenti in sede di evento. Si è riscontrata una forte partecipazione sia da parte di partecipanti italiani che di partecipanti cinesi e gli incontri B2B si sono svolti in modo spontaneo e proattivo da parte dei delegati italiani e non preorganizzato. Entrambe le parti si sono messe in gioco e hanno ricercato contatti per possibili partenariati, ciò ha fatto sì che ognuno cercasse in modo libero il potenziale partner più adatto in base alle singole richieste ed esigenze.



Visite di approfondimento

Nel corso del pomeriggio del 16 novembre la delegazione delle università campane ha visitato la **Beijing Technology and Business University** per approfondire le collaborazioni per la mobilità di studenti e docenti tra Italia e Cina. Durante la visita è stata fornita una descrizione dettagliata dell'Università che copre una grande varietà di discipline, tra cui Arte, Scienze, Ingegneria, Legge, Economia, Storia, Filosofia e Management. Particolare enfasi è stata posta non solo sull'importanza data all'insegnamento, ma anche sulla ricerca in ambito scientifico e tecnologico. Hanno partecipato alla visita la Seconda Università degli Studi di Napoli, l'Università degli studi di Napoli Federico II, l'Università degli studi Suor Orsola Benincasa, l'Università degli Studi di Salerno e l'Università degli Studi del Sannio, guidate da **Valeria Fascione**, Assessore all'Internazionalizzazione, Start-up e Innovazione della Regione Campania.



La giornata della delegazione italiana si è chiusa con il **ricevimento nella splendida cornice dell'Ambasciata di Pechino**. Qui i partecipanti sono stati accolti dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca **Stefania Giannini** che ha dato il suo benvenuto augurando a tutti i rappresentanti del sistema ricerca-impresa di poter sfruttare al meglio le opportunità offerte dalla China-Italy Science, Technology and Innovation Week 2015.

CHINA-ITALY INNOVATION FORUM

Pechino, 17 novembre

Cerimonia d'apertura

Il 17 novembre è stata inaugurata la **Sesta Edizione del China-Italy Innovation Forum** alla presenza di centinaia di delegati.

Aperta dal Vicesindaco di Pechino **Sui Zhenjiang**, la parte istituzionale dell'evento è stata conclusa dal Ministro italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca **Stefania Giannini** e dal Ministro cinese della Scienza e della Tecnologia **Wan Gang**.



Nei loro discorsi i Ministri Stefania Giannini e Wan Gang hanno sottolineato fortemente l'importanza della cooperazione scientifica e tecnologica per assicurare uno sviluppo equo e solidale tra i nostri paesi, in un rapporto che ha radici lontane. Il nostro Ministro ha posto particolare attenzione alle relazioni tra l'Italia e la Cina che, oggi come ieri, sono sempre molto importanti. A testimoniarlo è la crescita registrata negli ultimi 50 anni che ha portato il "Paese del centro" a diventare la seconda potenza economica e tecnologica globale.

La giornata è stata caratterizzata dalla prolusione del **Premio Nobel per la Fisica e Senatore della Repubblica Italiana Carlo Rubbia**. La storia della civilizzazione cinese e le sue conquiste scientifiche, che in molti casi hanno anticipato di parecchi anni quelle europee, sono state il cuore dell'introduzione del Premio Nobel. Il prof. Rubbia ha passato poi in rassegna la storia italiana come centro della civilizzazione occidentale in molti campi scientifici fino ad arrivare all'esempio di Galileo Galilei per sviluppare una storia parallela della crescita e dello sviluppo dei due Paesi.

Tra le novità dell'edizione 2015 c'è stata la prima edizione del premio alle eccellenze italiane che negli anni si sono distinte nei progetti di cooperazione in ambito scientifico e tecnologico e per il grande impegno dimostrato negli ultimi anni nel rafforzamento dei rapporti bilaterali tra Cina e Italia.



I premi sono andati a **Rinaldo Baldini**, Direttore di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, **Gianluigi Benedetti**, Consigliere Diplomatico del Ministro all'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, **Valeria Fascione**, Assessore all'Internazionalizzazione, Start-up e Innovazione della Regione Campania, **Vincenzo Lipardi**, Consigliere Delegato di Città della Scienza, **Federico Masini**, Professore dell'Università di Roma La Sapienza, **Franco Naccarella**, Presidente di Quale Medicina 2000, e **Giuliano Noci**, Professore del Politecnico di Milano.

Il China-Italy Innovation Forum del 17 novembre è stato anche il primo giorno della China-Italy Science, Technology and Innovation Week 2015 in cui sono stati sottoscritti accordi di cooperazione bilaterale tra i due Paesi. Tra i primi firmatari il **CNR** - Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'**ASI** - Agenzia Spaziale Italiana e **Lazio Innova** che hanno siglato intese con alcune realtà cinesi sui temi della cooperazione scientifica, dell'aerospazio e del trasferimento tecnologico.



Premi agli Italiani che si sono contraddistinti nella collaborazione scientifica e tecnologica tra Italia e Cina (1° Edizione)

Federico Masini, Professore della Sapienza Università di Roma, si occupa da anni di studi sulla lingua cinese e della storia dei rapporti tra Occidente e Cina, ma anche di letteratura moderna e vernacolare cinese. Masini ha anche studiato e lavorato a Pechino, dove era stato già insignito del National Prize for Translation del Ministero della Cultura.

Vincenzo Lipardi, Consigliere Delegato di Città della Scienza, ha dato vita al Sino-Italian Exchange Event, una piattaforma di scambio innovativa sviluppata in collaborazione con la Beijing Association for Science and Technology per promuovere i prodotti italiani e competenze innovative. Dal 2012 è Responsabile del programma di internazionalizzazione dei sistemi innovativi tra Italia e Cina, rilanciando per conto del MIUR il China-Italy Innovation Forum.

Giuliano Noci, Prorettore del Polo territoriale Cinese del Politecnico di Milano, ha avviato in Cina numerosi progetti di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico tra i quali: Centro di ricerca e formazione sul sistema fieristico cinese; progetti di formazione sul tema del Brand e Innovation Management e del marketing digitale in collaborazione con la Tongji University. È inoltre Research Fellow alla Jiao Tong University e Honorary Advisor alla Tsinghua University.

Gianluigi Benedetti, Consigliere Diplomatico del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è responsabile della gestione delle relazioni internazionali e coordinatore delle attività internazionali del Ministero e del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Tra i molti progetti sviluppati figura la Task Force per l'E-Government e lo sviluppo. È anche Presidente della delegazione italiana all'IHRA.

Valeria Fascione, Assessore all'Internazionalizzazione, Start-up e Innovazione della Regione Campania, dal 2011 ha consolidato una forte esperienza nei processi di internazionalizzazione della ricerca e delle imprese in Cina coordinando il Sino-Italian Exchange Event. Inoltre dal 2012 è stata anche coordinatore esecutivo del China-Italy Innovation Forum, il programma bilaterale di internazionalizzazione dei sistemi innovativi.

Rinaldo Baldini, Direttore di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ha iniziato a lavorare in Cina nel 2009 collaborando all'esperimento BESIII dello IHEP. Dopo aver partecipato a numerosi progetti di ricerca internazionali, ora risiede e lavora stabilmente a Pechino, dove ha avviato recentemente un programma di mobilità per studenti italiani in Cina che collaborano agli esperimenti INFN-IHEP.

Franco Naccarella è Presidente di Quale Medicina 2000, un'organizzazione senza scopo di lucro per la formazione sia in campo medico che per l'umanizzazione dell'assistenza medica in Italia, in Europa e in Cina. Dal 2009 è anche vice presidente della Euro China Society for Health Research. La sua principale area di interesse è quella delle aritmie cardiache.



Nella foto da sinistra verso destra: Federico Masini, Vincenzo Lipardi, Giuliano Noci, Gianluigi Benedetti, Valeria Fascione, Rinaldo Baldini e Franco Naccarella.

Sessioni Parallele

L'evento si è articolato in 7 sessioni parallele, molto partecipate e interessanti. Tra queste ha spiccato la sessione sull'innovazione e l'imprenditorialità giovanile in cui le start-up italiane sono state protagoniste di un **roadshow** che ha consentito loro di ricevere ampia visibilità nel corso della settimana. Nel pomeriggio è stato dato spazio ai numerosi B2B in programma per dare un'occasione concreta di sviluppo a nuove possibili partnership tra realtà italiane e cinesi.

Aerospazio e Aeronautica. La sessione e la tavola rotonda dal titolo **"World Space Technology Development and China-Italy Space Cooperation"** sono state caratterizzate da numerosi interventi, tra cui quello del Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana **Roberto Battiston** che ha introdotto i lavori illustrando lo stato della collaborazione nel settore aerospaziale tra Italia e Cina.



Nel corso dell'incontro **Marcello Onofri** dell'Università di Roma La Sapienza ha spiegato quali sono i possibili contributi che la ricerca universitaria può offrire alla cooperazione nel settore. Alla sessione hanno preso parte anche esperti del CIRA - Centro Italiano Ricerche Aerospaziali, dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, di Elettronica Spa, di Sator Aerospace e di due start-up innovative: ERGO srl e Kuaternion. Anche da parte cinese erano presenti i maggiori istituti del settore, come la CASC - China Aerospace Science and Technology Corporation, la Science and Technology Commission del CASC, la CALT - China Academy Launchvehicle Technology, la SAST - Shanghai Academy of Spaceflight Technology, il BRIT - Beijing Researcher Institute of Telemetry, il BIACD - Beijing Aerospace Control Deviced e China Survey.



Smart Cities e Sviluppo Sostenibile. La sessione è stata introdotta da **Marco Gilli**, Rettore del Politecnico di Milano, e ha visto interessanti interventi sia da parte di esperti italiani dei Politecnici di Torino e di Milano, dell'Università di Bologna Alma Mater Studiorum, dell'Agenzia per l'Italia Digitale, della Stazione Zoologica Anton Dorn, di A&U, dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, che di esperti cinesi della China State Construction Engineering Corp. Ltd, della Tongji University, della China Academy of Building Research, dell'Environmental Development Center of Ministry of Environmental Protection e della China Construction Science and Technology Group Co. Ltd. Non sono mancati focus specifici su argomenti quali energia pulita, sviluppo sostenibile del mare, efficienza energetica delle costruzioni e molto altro.



Agricoltura Moderna e Sicurezza Alimentare. È stata, questa, una delle sessioni di più ampio respiro. All'incontro, infatti, hanno preso parte rappresentanti di provenienza piuttosto eterogenea e l'interesse dimostrato dal pubblico ha premiato questa scelta. Numerosi i contributi sia da parte italiana che cinese: tra questi, di particolare rilievo la relazione sulla produzione vegetale e colture protette, l'importanza delle materie plastiche biodegradabili e rinnovabili per la minimizzazione dei rifiuti di **Mario Malinconico**, Direttore di Ricerca dell'Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Ordine Interregionale dei Chimici di Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise, Università di Bologna Alma Mater Studiorum, Università di Pisa, Capellini Architecture, Marea Scarl, Università degli studi di Cagliari e Camera di Commercio Italia-Cina sono le realtà italiane che hanno animato la sessione. Da parte cinese hanno partecipato la Beijing Academy of Agriculture and Forestry, il Beijing Research Center for Information Technology in Agriculture, la Beijing Academy of Agriculture Quality Standard and Detection Technology, la Beijing PaiDeWeiYe Technology Development Corporation, la Heibei Enterprise e, in ultimo, la HeiBei Canghua Fertilizer Company.



Nuove frontiere innovative nelle Scienze della Vita. La sessione, ricchissima di interventi, è stata introdotta da Raniero Guerra, Direttore per la Prevenzione al Ministero della Salute, ed è stata suddivisa in due sub-sessioni parallele vista la notevole affluenza di partecipanti italiani e cinesi.

La prima, moderata dallo stesso Guerra, è stata focalizzata sul tema della **ricerca medica** e in particolare su ricerca e sviluppo della tecnologia delle cellule staminali, ricerca e sviluppo delle scienze neurologiche e formazione professionale in tecnologie cardiologiche.

La seconda sessione moderata dal CEO di Giant-Pharma Services, **Winston Wu**, ha proposto un focus su tre tematiche principali: lo sviluppo della bio-farmaceutica in Cina, i metodi di ricerca clinica in Italia e le applicazioni tecnologiche e mediche in Italia.

La partecipazione all'incontro, sia di delegati che di pubblico, è stata notevole. Hanno preso parte a questa fase esperti dell'Università di Padova, della Fondazione IRCCS dell'Istituto Nazionale dei Tumori, del Consiglio Nazionale delle Ricerche, del Dipartimento di Neuroscienza e Clinica neurologica dell'Università di Pisa, dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, dell'Ospedale Universitario Campus Biomedico di Roma, dell'Università degli studi Magna Graecia di Catanzaro, di Dhitech Scarl, di Dedalus Healthcare Systems Group, dell'Università di Roma La Sapienza, dell'Università di Bologna Alma Mater Studiorum e dell'Istituto Marco Polo dell'Unione Sanitaria Internazionale.

Il Presidente di Quale Medicina 2000, **Franco Naccarella**, ha introdotto i lavori della sessione sulla cardiologia con un intervento di grande rilievo sul tema della formazione post-laurea in cardiologia, aritmologia, cardiocirurgia e relative tecnologie.



Anche in questa sessione la partecipazione cinese è stata estremamente attiva con gli interventi da parte di: Chinese Academy of Medical Science, Beijing Xuanwu Hospital, Beijing Tantan Hospital, Teaching and Research Center of ENT & HN Surgery Department, Biomedical Materials And Tissue Engineering Center, Academy for Advanced Interdisciplinary Studies, Peking University, Center for Medical Device Evaluation (CFDA), Giant-Med Pharma Services, China Pharmaceutical Biotechnology Association e China's Overall Optimization Method and Economic Mathematics Research Association.

Technology Finance e Innovazione e Cooperazione delle PMI. La sessione è stata introdotta da **John Zhang**, Segretario Generale dell'International Technology Transfer Network, e ha avuto come moderatore **Antonio Cianci** di DLC Partners e **Bin Zhang** di Emerge Capital Partners Ltd. Il tavolo di lavoro ha visto, da parte italiana, l'attiva partecipazione di Mercanti-Diorio & Law firm, dell'Ufficio ICE di Pechino, di Lazio Innova S.p.A., del Banco Popolare Società Cooperativa Italy, mentre da parte cinese sono stati presenti rappresentanti di Pingan Resurance Bank of China Ltd, di China Quity Group, di China VAST Industrial

Urban Development Company Limited, del CCIEE - China Center for International Economic Exchange, di Infinity Group, del Department of Personnel and Labour Security di Yanqing, della Bank of China, di Yuan Capital, del Mingxin (China) Growth Fund e del Liuzhou and Management Committee of Liudong New&High-Tech Industrial Development Zone della Regione Autonoma del Guangxi.

Innovazione e Imprenditorialità Giovanile. La sessione ha rappresentato uno degli incontri più partecipati della manifestazione. La sessione moderata da **Valentina Sanfelice di Bagnoli** del Business Innovation



Centre di Città della Scienza è stata divisa in due momenti, il primo di matrice istituzionale e il secondo più "concreto".

Nel corso della prima parte è stato dato spazio a importanti contributi, come quelli di **Vincenzo Lipardi**, Consigliere Delegato di Città della Scienza, che ha evidenziato la centralità dei giovani nelle politiche locali a supporto delle attività innovative, e di **Valeria Fascione**, Assessore della Regione Campania all'Internazionalizzazione, Start-up e Innovazione, che ha sottolineato quanto la Regione stia investendo per connettere le strategie delle politiche locali con il mondo delle imprese e in particolare delle start-up. A questi interventi sono seguiti quelli di **Giuliano Noci** del Politecnico di Milano, **Alberto Di Minin** della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, di **Luigi Campitelli** di Lazio Innova, e per la parte cinese di **Li Ningyi**, del Zhongguancun Inno Way Street.



Al termine di questa prima fase si è aperto il **roadshow** delle start-up con brillanti presentazioni sia di aziende italiane che cinesi. Particolarmente interessanti le start-up Sunscious srl, il social del buon umore, ma anche Pedius, il sistema che riesce a connettere i non udenti con coloro che sono dall'altro lato della cornetta di un telefono fisso o di un cellulare, attraverso un sistema che traduce simultaneamente il suono in scrittura.

Ma l'elenco delle start-up che hanno partecipato al roadshow è lungo e comprende anche Tech SiLu, Glass Up, Rest.Cost.srl, Qurami, InnoHub Technology Ltd, ERGO srl, VICS Consulting srl, ONTC Fencing Equipment, Naker Collide, Kuaternion, Sporteevo.pro, Portrait Eyewear Limited e Incoming to Italy.

Design e Industrie Creative. La sessione ha visto l'attiva partecipazione di esperti del Politecnico di Milano, dell'Università di Bologna Alma Mater Studiorum, della Seconda Università di Napoli, dell'Istituto Europeo di Design e anche il contributo di due start-up, ossia Rest.cost. srl e Portrait Eyewear Limited.

Il Preside della Facoltà di Design del Politecnico di Milano, **Arturo Dell'Acqua Bellavitis**, ha introdotto l'incontro parlando di design per la sostenibilità e illustrando il ruolo che devono avere le scuole di design per contribuire a uno sviluppo sostenibile.

Anche i rappresentanti cinesi del Beijing Industrial Design Center, del Dongdao Creative Branding Group, di ZCO Design Co. Ltd, dell'Academy of Art and Design della Tsinghua University e Designboom China hanno offerto importanti contributi alla sessione, moderata da Wang Xiaotian, Segretario Generale del Beijing Industrial Design Promotion Organization.



B2B Matchmaking

Gli incontri B2B preorganizzati tra i membri della delegazione cinese coinvolta dal MOST - Ministero della Scienza e della Tecnologia (organizzati dal Beijing Municipal Science and Technology Commission e dal Beijing Hi-Tech International Business Incubator) e i partecipanti registrati all'evento hanno ottenuto un grande successo: i meeting programmati per questa giornata sono stati oltre 500 sui temi di particolare interesse. Dal biotech alle ICT di nuova generazione, dalle smart cities alle tecnologie per l'ambiente, dalla fabbrica intelligente all'aerospazio, le realtà italiane e cinesi sono state estremamente attive in questa sessione. I feedback sono stati particolarmente positivi e i risultati raggiunti sono stati notevoli e di grande rilievo dal punto di vista di scambi di contatti per possibili partenariati.



SUB-FORUM NELLA PROVINCIA DELLO HENAN

Zhengzhou, 18 novembre

Introduzione dei lavori

Il 18 novembre a Zhengzhou, nella Provincia dello Henan, si è tenuto il Sub-forum incentrato sui temi dell'agroalimentare, delle smart cities, dello sviluppo sostenibile, dell'aerospazio, della fabbrica intelligente e delle ICT. L'evento si è tenuto presso l'High-Tech Zone Management Committee. **Ma Leju**, Secondo Segretario del Consigliere scientifico e tecnologico dell'Ambasciata Cinese in Italia, ha introdotto i lavori evidenziando la notevole importanza rappresentata da questa tappa intensa e ricca di interventi e della forte attenzione che il Governo centrale di Pechino pone su questa provincia. Inoltre, ha evidenziato - mettendo a valore la sua pluriennale esperienza in Ambasciata - sia i settori più promettenti di cooperazione della Cina con l'Italia (il design, le smart cities, l'aerospazio, il green building, la salute, la medicina tradizionale cinese, la sicurezza alimentare, le energie alternative per la mobilità), sia alcuni terreni di cooperazione interessanti: innovazione e nuove tecnologie, ma anche politiche e riforme.



A conclusione della sessione introduttiva, prima degli interventi tecnici, è stato siglato un Accordo di Cooperazione per il Trasferimento Tecnologico e l'Innovazione tra il **Dipartimento di Scienze Chimiche e Tecnologie dei Materiali** del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e il **Productivity Promotion Center della Provincia dello Henan** (Hnppc) per la realizzazione di progetti e attività congiunti di ricerca e sviluppo.

Sessione plenaria

Esperti italiani nei settori chiave del Sub Forum hanno presentato i propri ambiti di specializzazione e di interesse alla cooperazione in sessione plenaria, offrendo contributi importanti allo scambio di conoscenze in un quadro internazionale più ampio, che ha visto la partecipazione di delegati provenienti anche dalla Slovenia e dall'Australia. Gli interventi hanno riguardato una gran varietà di argomenti. **Mario Malinconico**, del CNR, ha presentato alcune soluzioni nel campo agricolo ispirate al principio dell'economia circolare, che partono dal riutilizzo di scarti alimentari per produrre nuovi materiali che



migliorano la produttività delle coltivazioni; **Lorenzo Benussi**, del Consorzio TOP-IX, ha esposto alcuni tra i progetti più interessanti di sistema sulle smart cities in Italia; **Antonio Padovano**, dell'Università della Calabria, ha mostrato alcuni progetti di ricerca sviluppati sul tema della logistica e della supply chain, in particolare in ambito marittimo; **Antonio Apicella** ha parlato dell'esperienza che il Dipartimento di Architettura e di Design Industriale della Seconda Università di Napoli ha sviluppato sul tema della "design-driven sustainable innovation" come strumento di integrazione tra Università e Industria e le sue applicazioni nel campo della moda, dei nuovi materiali e dell'aeronautica; **Alessandro Talamelli** ha presentato l'High Technology Network dell'Emilia Romagna, con un approfondimento sulle aree di specializzazione e sui principali progetti del Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale Aeronautica dell'Università di Bologna nel campo dell'aeronautica, dell'aerospazio e della mobilità; **Mariangela Contursi** del BIC di Città della Scienza ha illustrato l'esperienza dell'incubatore di imprese innovative realizzato a Napoli, nella zona di Bagnoli, ricordando la centralità della cooperazione tra Italia e Cina nello sviluppo delle attività delle aziende e della nascita di nuovi operatori.

La sessione plenaria si è conclusa con un luncheon che ha visto la partecipazione di una cospicua delegazione di operatori cinesi, durante la quale si è svolta la presentazione dei piani di sviluppo e dei settori di interesse per la cooperazione della città di **Chang Ge**, nella provincia dell'Henan.



B2B Matchmaking

Il coinvolgimento, sia da parte italiana che cinese, a Zhengzhou è stato notevole. Tutto ciò si è riflesso anche sui risultati positivi ottenuti dagli incontri B2B tenutisi dopo la sessione plenaria, in particolare per Mario Malinconico dell'Istituto di Scienze Chimiche e Tecnologie dei Materiali del CNR e Antonio Apicella della Scuola di Design della Seconda Università degli Studi di Napoli.

Visita di approfondimento

Per i membri della delegazione italiana la giornata a Zhengzhou è stata intensa e proficua non solo dal punto di vista degli interventi e degli incontri, ma è stata anche caratterizzata da una visita di approfondimento, che si è svolta nel pomeriggio, all'area High-Tech.

La visita ha riguardato l'**Henan International Science & Technology Innovation Park** che si trova nell'area a nord di Zhengzhou e si estende su una superficie di 400.000 m². L'obiettivo alla base dello sviluppo del parco è quello di costruire una piattaforma di primo livello per la cooperazione e lo scambio scientifico e tecnologico internazionale, un parco dimostrativo globale sulla tecnologia, sull'industria e sulla finanza ed un vettore significativo per lo scambio internazionale di alta tecnologia in grado di utilizzare la filosofia del design internazionale, per costruire in maniera innovativa un luogo ecologico dove vivere e investire che metta insieme città e industria.





All'interno del parco, i partecipanti hanno visitato l'**Henan 863 Software Incubator Co. Ltd.** Oltre alla visita all'incubatore che viene considerato il pioniere del software outsourcing della provincia dello Henan, la delegazione italiana ha avuto anche un incontro con il management. Fondato il 26 settembre 2001, l'incubatore svolge numerose attività: dallo sviluppo di software ai servizi di consulenza, dalle attività di sviluppo di software personalizzati all'infomobilità; inoltre, il suo centro per il test dei software vanta ottimi risultati, noti a livello mondiale, in oltre cinquanta Paesi. Dalla descrizione presentata nel corso della visita si è potuto evincere il grande potenziale e le numerose capacità dell'incubatore che darà un notevole contributo alla crescita dell'area.

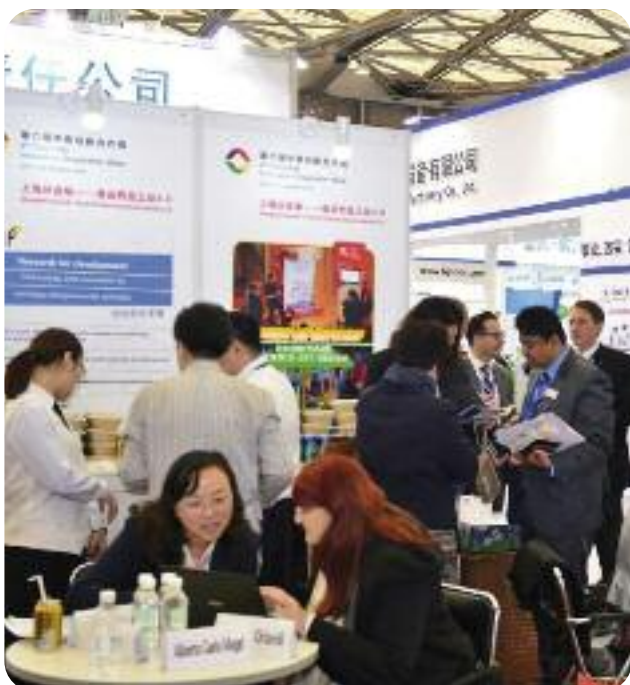


SHANGHAI SUMMIT-FOOD & PHARMACEUTICAL INDUSTRY 4.0

Shanghai, 18 novembre

Il Summit Food & Pharmaceutical Industry 4.0 si è tenuto il 18 novembre a Shanghai, presso il New International Expo Center. La manifestazione è stata organizzata per il 20° anniversario della China International Pharmaceutical and Cosmetic Industry Exhibition.

Nell'ambito di questo evento, si è svolta una tavola rotonda coordinata dall'ITTN-International Technology Transfer Network, dal China Centre for Food and Drug International Exchange, dall'ITA - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane e dal China-Italy Technology Transfer Center.



Il summit è stato focalizzato su tematiche come prodotti farmaceutici, eccipienti e materiali di imballaggio, cosmetici, rilevazione e analisi, stoccaggio per la farmacia ed esposizione delle attrezzature.

Claudio Pasqualucci, direttore dell'Ufficio ICE di Shanghai, ha aperto i lavori illustrando il lavoro svolto dal China Center for Food and Drug International Exchange. Contributi di grande rilievo alla tappa di Shanghai sono stati offerti da **Alessandra Guidi** dell'Università di Pisa, che ha proposto un intervento sulle Information Technologies applicate alla gestione della sicurezza alimentare, e **Rosaria Orlandi** della Fondazione IRCCS dell'Istituto Nazionale sui Tumori, che ha avuto la possibilità di incontrare la Municipalità di Shanghai e il Shanghai Center of Biomedicine Development per incontri specifici di cooperazione scientifica.

CHINA-ITALY INDUSTRIAL INNOVATION CHONGQING SUMMIT

Chongqing, 18 novembre

Cerimonia d'apertura

La terza giornata della China-Italy Science, Technology and Innovation Week 2015 ha inaugurato il **China-Italy Industrial Innovation Chongqing Summit** nel suggestivo scenario della **Bishan People's Square di Chongqing**. La delegazione italiana, con la presenza del Ministro Giannini, è stata accolta da un folto e interessato pubblico che ha reso indimenticabile la "prima volta" della manifestazione legata alla cooperazione bilaterale tra i due Paesi nella municipalità più popolosa della Cina.



Nel corso della cerimonia di apertura il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca **Stefania Giannini** ha ribadito che il 2015 è stato un anno importante nei rapporti con la Cina, celebrato anche con l'edizione speciale del China-Italy Innovation Forum in occasione del **National China Day** a Expo Milano nel mese di giugno, e che sono ancora tante le opportunità da cogliere da uno scambio tra le eccellenze dei due Paesi.





In primis per quanto riguarda la formazione, in grado di dare qualità alle imprese e alle relazioni sociali per migliorare le condizioni di vita. Ma le opportunità sono anche nelle scienze di base e nel campo dell'innovazione, dove la scienza produce soluzioni per le nuove sfide. La storia della Cina è spesso incrociata con l'Italia, ha ribadito la Giannini ricordando ancora una volta l'importanza della strategia cinese "**One Belt, One Road**" per il rafforzamento dei rapporti e della collaborazione tra Europa e Cina, che proprio per Chongqing è un tema di grande importanza.

All'inaugurazione dei lavori di Chongqing hanno partecipato, oltre al Ministro Giannini, alcune personalità di assoluto rilievo sia del mondo politico che di quello della ricerca e dell'innovazione. I discorsi di **Wu Daofan**, Segretario Generale del Distretto di Bishan, **Zhu Shilong**, della Beijing Municipal Science & Technology Commission e del China-Italy Technology Transfer Center, **Nicoletta Amodio**, Area Innovation and Education di Confindustria, **Vincenzo Lipardi**, CEO di Città della Scienza, e **Li Ping**, Segretario Generale del Vice Ministro del Ministero della Scienza e della Tecnologia, hanno gettato solide basi per il prosieguo dei lavori non solo della giornata, ma anche dei mesi a venire.

Al termine della cerimonia sono stati siglati alcuni accordi bilaterali per la cooperazione internazionale. L'Assessore Regionale all'Internazionalizzazione, Start-up e Innovazione **Valeria Fascione** ha firmato una lettera di intenti tra la **Regione Campania** e la **Municipalità di Chongqing** per quanto riguarda il trasferimento tecnologico. Sullo stesso terreno **Città della Scienza** ha siglato un accordo di cooperazione strategica con la **Bishan Hi-Tech Development Zone** e l'**International Technology Transfer Network**. Una volta firmati i memorandum di intesa, sono partiti i lavori della giornata, mentre una parte dei delegati ha seguito il Ministro Giannini in visita alla Chongqing University. Gli incontri della Bishan People's Square si sono focalizzati su innovazione industriale, smart cities, imprenditorialità giovanile, trasferimento tecnologico e scienze mediche. Ampio spazio è stato dato anche alle start-up italiane e cinesi, che hanno partecipato al roadshow, e alle realtà dei due Paesi, che ancora una volta hanno animato il pomeriggio con numerosissimi incontri B2B per cercare di legare ancora di più i rapporti, commerciali, e non solo, tra Italia e Cina.

Sessione Plenaria su Innovazione Industriale e Cooperazione Internazionale

La sessione plenaria svoltasi a Chongqing ha catturato l'attenzione di molti partecipanti, anche perché sono stati discussi alcuni dei temi cardine della China-Italy Science, Technology and Innovation Week 2015 per la crescita e lo sviluppo nei due Paesi: innovazione industriale e cooperazione internazionale.



Per sottolineare l'importanza strategica della missione territoriale, il professor **Alberto Di Minin** della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa ha spiegato alla platea la rilevanza di Chongqing nel quadro della strategia italiana di cooperazione scientifica e tecnologica con la Cina. Il dibattito è stato introdotto da **Zhang Yongwu**, Governatore del Distretto di Bishan e vi hanno preso parte il Responsabile alla tecnologia del Cogobuy Group, **Li Shipeng**, l'Assessore Regionale della Campania all'Internazionalizzazione, Start-up e Innovazione, **Valeria Fascione**, e **Raniero Guerra**, Direttore Generale del Dipartimento per la Prevenzione del Ministero della Salute.





La sessione ha offerto ancora una volta molti spunti interessanti per la collaborazione e il dialogo tra Italia e Cina, sottolineando i punti di forza dei due Paesi, e ponendo al centro dell'attenzione la rilevanza di Chongqing nelle dinamiche cooperative.

Sessioni parallele

Durante la terza giornata della China-Italy Science, Technology and Innovation Week 2015 si sono svolte quattro sessioni parallele molto intense e articolate in varie fasi e gruppi di discussione nel corso di tutto il pomeriggio.



Città Innovative. La sessione è stata suddivisa in due parti, ciascuna caratterizzata da un momento dedicato alla discussione ed è stata moderata dal Presidente del Comitato Internazionale delle Città Innovative, **Sunshine Dong**.

La prima parte della sessione è stata incentrata sul tema delle **Smart Cities** ed ha visto l'importante contributo di **Mauro Draoli**, Responsabile del Servizio Imprese e Trasferimento Tecnologico dell'Agenzia per l'Italia Digitale, e di **Tullio Salmon Cinotti** dell'Università di Bologna Alma Mater Studiorum che ha introdotto una riflessione sull'ICT come tecnologia abilitante per l'elettromobilità, le reti intelligenti e le smart cities.



Nella seconda parte della sessione il focus è stato prevalentemente incentrato sullo **Sviluppo Ecologico**. L'introduzione di **Francesco Pepe**, delegato del Rettore dell'Università del Sannio, è stata incentrata su una relazione ricca di spunti sui silici mesoporosi ammino-funzionalizzati: materiali innovativi per la rimozione selettiva dei metalli pesanti dalle acque di scarico. Anche l'intervento di **Alessandra Scagliarini** dell'Università di Bologna Alma Mater Studiorum ha riguardato il tema della gestione delle risorse d'acqua per poi concentrarsi sul biorisanamento di siti marini inquinati. Protezione ambientale, agricoltura ed energie rinnovabili sono stati gli altri temi sul banco, dibattuti insieme da esperti italiani e cinesi.



I contributi da parte cinese sono stati proposti da ricercatori del Comitato internazionale sulle Città Innovative, del Chongqing Sino Technology, del Chongqing Administrator of Environment Protection e del Chongqing Cause Organization, mentre da parte italiana sono intervenute personalità di spicco del Centro sulla Protezione Ambientale dell'Umbria, dell'Università di Pisa, di A&U, di Marea Scarl, dell'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria e del Progetto CMR e Link Campus University di Roma (Dinesto, Pomos, Polo per la Mobilità Sostenibile).

Giovani Talenti e Forum degli Investimenti. Il Forum degli Investimenti e la discussione dedicata ai Giovani Talenti ha riservato particolare attenzione al ruolo che gli incubatori hanno nella politica strategica di Chongqing verso le start-up e le PMI costituite da giovani. La sessione è stata moderata da **Valentina Sanfelice di Bagnoli** del Business Innovation Centre di Città della Scienza, e introdotta da **Chen Jun**, Office Director del Chongqing Sci-Tech Finance Group e da **Zhou Yibo** del Chongqing Yufu Assets Management Group. Da questo incontro è stata messa in rilievo la grande attenzione da parte dei governi locali verso gli incubatori con l'obiettivo di creare un coordinamento tra di loro ed evitare che le molte realtà già esistenti e che continuano a



nascere siano poco collegate. **Antonio Cianci** di DLC Partner e **Andrea Bolognini** di Tech SiLu hanno messo in evidenza le grandi opportunità offerte dalla Cina agli imprenditori italiani, soprattutto in questo momento di grandi evoluzioni e investimenti. A seguire, ha avuto inizio il roadshow delle start-up che ha permesso il confronto con investitori locali, molto interessati ai pitch delle start-up italiane.



Forum dell'Industria Manifatturiera Avanzata. La sessione è stata moderata da **Kong Yan** della Yuannuo Investment. Particolarmente interessante è stata la discussione introdotta da **Eva Milella**, Presidente di IMAST S.c.a.r.l., sui materiali compositi come tecnologia abilitante per la sostenibilità ambientale, ma sono stati numerosi gli interventi di esperti italiani e cinesi in un settore di massima rilevanza a Chongqing: BCube, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, FIAT, International Technology Transfer Network di Hong Kong, Li Fan Auto, Chongqing Shineray Motor, Chongqing Bede Composite Materials Co Ltd e, infine, AllG.



Formazione Post Laurea, Training e Trasferimento Tecnologico nelle Scienze Mediche. L'incontro ha interessato esperti della Seconda Università degli Studi di Napoli, dell'Università di Padova, della Sapienza Università di Roma e dell'Università di Brescia. Tutti hanno offerto contributi importanti alla sessione, sia dal punto di vista degli interventi che delle discussioni di gruppo sulle scienze cardiologiche e oncologiche.



La sessione, ricca di spunti interessanti, è stata moderata da **Franco Naccarella**, Presidente della ONG Quale Medicina 2000, che ha presentato una case history sui modelli di prevenzione oncologica nel Veneto. **Roberto Rizzi** del CNR, ad esempio, ha animato una discussione molto partecipata sul tema della rigenerazione cardiaca basata su biomateriali e cellule staminali pluripotenti indotte, mentre



Ferruccio Bonino dell'Università di Pisa ha parlato della prevenzione di cirrosi e carcinoma epatocellulare riducendo il carico dell'infezione del virus dell'epatite B. Da parte cinese, hanno attivamente partecipato alla sessione personalità del College of Biomedical Engineering della Medical University di Chongqing e del Chongqing Cancer Hospital.

B2B Matchmaking

Il matchmaking che ha avuto luogo nel corso della prima giornata nella municipalità di Chongqing è stato decisamente positivo, sia per il numero di incontri avvenuti che per gli ottimi risultati raggiunti.



Data la numerosa affluenza di partecipanti italiani e cinesi, gli incontri B2B programmati sono stati organizzati nel corso del pomeriggio e suddivisi in tre diversi turni. Quasi 200 gli incontri avvenuti che per la maggior parte si sono conclusi in modo estremamente positivo, con interessanti scambi di contatti per potenziali partenariati.

Scambi accademici

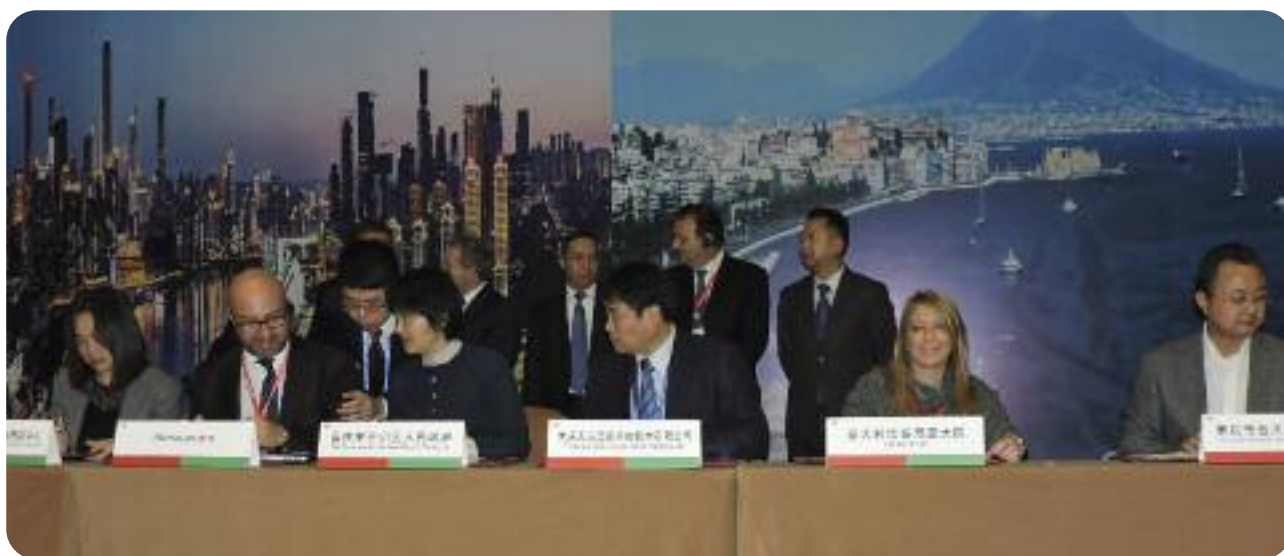
Dopo aver dato il via all'intensa giornata di lavoro alla Bishan People's Square, mercoledì 18 novembre il Ministro Giannini, insieme a una delegazione delle principali università italiane, ha visitato il campus della **Chongqing University** dove ha ricevuto una laurea honoris causa e consolidato i rapporti accademici tra i due Paesi. Il Ministro ha tenuto una lectio magistralis agli studenti dell'Università sul tema delle relazioni Italia-Cina nel corso dei secoli, a cui è seguito un seminario "China through the Telescope", promosso dal Galileo Galilei Italian Institute della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, partner storico dell'Università di Chongqing.

CHINA-ITALY INDUSTRIAL INNOVATION CHONGQING SUMMIT

Chongqing, 19 novembre

Cerimonia d'apertura

La seconda giornata dedicata al **China Italy Industrial Innovation Chongqing Summit**, nel Distretto di Hechuan, è stata aperta dal discorso del Console Generale d'Italia a Chongqing, **Sergio Maffettone**. Il Console ha parlato delle difficoltà e delle opportunità che si devono affrontare quando si rappresenta l'Italia all'estero. È vero che il nostro è un Paese di cultura e tradizione - ha spiegato Maffettone - ma non bisogna dimenticare la grande capacità di innovare delle eccellenze tecnologiche. Da questo punto



di vista, quelle di Chongqing possono essere viste come giornate storiche, dato il gran numero di accordi sottoscritti e vista la partecipazione numerosa della delegazione italiana. Sono state anche poste le basi affinché sia possibile offrire una cornice politica che dia garanzia agli interlocutori dei due Paesi. Maffettone ha spiegato ancora che l'Italia è il Paese europeo più vicino alla Cina e la recente apertura del quinto Consolato Generale (proprio a Chongqing) ne dà ulteriore conferma. Tante le opportunità di investimenti e per stringere nuovi rapporti, ma non bisogna dimenticare che la presenza italiana nella municipalità più popolosa della Cina è sempre tangibile anche grazie a istituti di cultura e formazione come il **Galilei Institute della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa**. Prima dell'inizio dei lavori **Fabrizio Cobis**, della Direzione Generale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha sottolineato l'importanza della cooperazione scientifica da parte italiana, al fine di seguire e accompagnare il processo in atto per favorire futuri investimenti da ambo le parti.





Anche durante questa giornata, alla fine della cerimonia d'apertura sono stati firmati alcuni accordi per la cooperazione tra Italia e Cina. **Città della Scienza** insieme al **Distretto di Hechuan** e all'**ITTN-International Technology Transfer Network** ha siglato un'intesa per l'attivazione di meccanismi per il trasferimento tecnologico e dell'innovazione a livello internazionale. Anche la **Regione Campania** ha trovato un'intesa con il **Distretto di Hechuan**, area della Cina ricca di storia e di reperti, per la cooperazione nell'industria del turismo.

Sessioni Parallele

I temi sul tavolo nelle sessioni parallele della seconda giornata della manifestazione a Chongqing hanno compreso salute, sviluppo sostenibile, tecnologie dell'informazione e big data. L'interscambio tra i partecipanti di entrambi i Paesi è stato ancora una volta molto proficuo dal punto di vista della condivisione del know how, così come molto fruttuosi si sono confermati anche i numerosi incontri B2B con cui i partecipanti cinesi e italiani hanno instaurato i primi rapporti su cui basare future collaborazioni.



Salute e Sviluppo Sostenibile. Marino Lavorgna del Consiglio Nazionale delle Ricerche-CNR e Jun Wu del Third Military Medical University of People's Liberation Army, hanno moderato la sessione, con un focus particolare sui nuovi materiali, sulle tecnologie e sulle strategie di management. Sono stati numerosi gli approfondimenti e i contributi proposti da esperti italiani e cinesi. Tra i partecipanti italiani alla sessione



si sono distinti, Dhitech Scarl High Tech Zone, Vics Consulting (spin-off della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa), ERGO Srl, IMAST e il Galileo Galilei Institute di Chongqing. Da parte cinese, hanno proposto interventi di alto livello personalità del National Engineering Research Center for Biomaterial dell'Università del Sichuan, dell'Institute of Burn Research, Southwest Hospital del Third Military Medical University, dello State Key Lab of Polymer Materials Engineering dell'Università del Sichuan e della Medicine Company.

Tecnologie dell'Informazione e Big Data. La sessione è stata suddivisa in due gruppi di discussione, data la partecipazione numerosa e la varietà delle argomentazioni proposte. Le due fasi hanno riguardato prima l'applicazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, prevalentemente nel campo medico, e poi le tecnologie del futuro.



Marco Maggiora dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare ha moderato la sessione e parlato delle prospettive sulle tecniche di cloud computing, tentando di lanciare uno sguardo sul futuro da un punto di vista comune italiano-cinese. All'incontro hanno partecipato attivamente numerose personalità italiane e cinesi. A contribuire allo scambio di conoscenze gli esperti dell'Istituto di Microelettronica e Macrosistemi



del CNR, della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, dell'Ordine interregionale dei Chimici di Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise, dell'Università di Bologna Alma Mater Studiorum, della start-up Kuaternion, dell'Università Magna Graecia di Catanzaro, dell'Università della Calabria e del Consorzio TOP-IX.

B2B Matchmaking

Parallelamente alle sessioni del mattino, si sono svolti numerosi, nonché proficui, incontri B2B programmati. Sono stati oltre 50 gli incontri, suddivisi in due turni. I temi di particolare interesse sono stati: smart cities, sviluppo sostenibile, energia e ICT di nuova generazione, ma non solo. Gli incontri hanno visto un'attiva partecipazione anche di diverse start-up innovative e si sono conclusi con ottimi feedback da parte di entrambe le delegazioni.



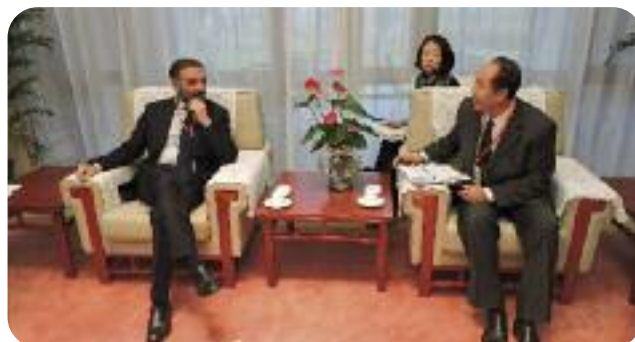
EXCHANGE CONFERENCE OF TIANJIN

Tianjin, 20 novembre

Cerimonia d'apertura

L'Exchange Conference di Tianjin si è svolta il 20 novembre, nel corso dell'ultima giornata della **China-Italy Science, Technology and Innovation Week 2015**. Sede della missione territoriale la **Home of Science and Technology Workers**. Prima dell'inizio della conferenza gli esponenti della delegazione italiana condotti da **Fabrizio Cobis**, Dirigente dell'Ufficio VII del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, hanno incontrato i rappresentanti della **TAST - Tianjin Association for Science and Technology**. Durante il meeting sono state ribadite l'amicizia millenaria tra Italia e Cina e l'importanza di occasioni come questa per consolidare ulteriormente i rapporti verso un futuro che sia reciprocamente stimolante.

Questi temi sono stati anche alla base della cerimonia d'apertura in cui, oltre allo stesso Cobis, hanno preso la parola esponenti di università, incubatori di imprese e realtà della ricerca.



Il Rettore dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, **Alessandra Scagliarini**, ha spiegato l'importanza della missione, che si è svolta all'interno di una cornice interdisciplinare molto rara e preziosa in grado di raccogliere prima l'interesse e poi ampi consensi dai partecipanti. La chiusura dell'evento - ha spiegato ancora la Scagliarini - deve essere vista come un punto di partenza per tante nuove collaborazioni.





Mariangela Contursi, Responsabile del Business Innovation Centre (BIC) di Città della Scienza, ha voluto ricordare gli albori di una collaborazione iniziata nove anni fa e che, a partire da quel momento, ha saputo accogliere, nelle varie manifestazioni che sono seguite, molti progetti e delegati italiani e cinesi.

Prima di chiudere la cerimonia di apertura ha preso la parola il presidente di Quale Medicina 2000 **Francesco Naccarella** che ha illustrato le collaborazioni in atto tra Italia e Cina in campo medico, ad esempio attraverso il **Teda Hospital**, la **Second Medical University** e il **Chest Hospital di Tianjin**.

Regione Campania e **Municipalità di Tianjin** hanno manifestato unità di intenti nel riconoscere l'importanza di scienza e tecnologia per lo sviluppo. Per questo motivo, al termine della cerimonia, **Città della Scienza** e **TAST** hanno siglato un memorandum di intesa sui temi dell'economia del mare, tecnologie per la protezione del patrimonio culturale, manufacturing 4.0, energia e protezione ambientale, medicina e mobilità sostenibile.

Terminata la prima fase della giornata di lavori hanno preso il via le sessioni B2B e il panel sul trasferimento tecnologico tra Italia e Cina nelle scienze mediche, cardiologiche e oncologiche, che hanno confermato il successo, in termini di interesse e partecipazione, della China-Italy Science, Technology and Innovation Week 2015.

Tavola Rotonda sulla Formazione post Laurea, Know How e Trasferimento Tecnologico nel Campo delle Scienze Mediche tra Italia e Cina

La tavola rotonda ha visto l'attiva partecipazione di 16 esperti, sia italiani che cinesi. Nel corso del tavolo di lavoro sono state affrontate numerose tematiche, in particolare riguardanti l'oncologia, la cardiologia e la formazione medica. Non sono mancati approfondimenti specifici, come ad esempio quelli relativi ai tumori pediatrici, ai tumori al seno ed ai modelli di prevenzione.



Sedici esperti italiani e cinesi in materia, personalità di spicco appartenenti a numerose università, centri di ricerca, organizzazioni e istituti, hanno contribuito allo scambio di conoscenze reciproche. L'Università di Milano-Bicocca, Quale Medicina 2000, Pedro Gas Perrin Science City, Eu-China Health Research Institute, l'Università di Pavia – Regione Lombardia, Regione Veneto, il Tianjin Medical College General Hospital, il College of Armed Police Logistics Heart Hospital e il Cancer Hospital of Tianjin Medical University hanno animato la sessione conclusiva della China-Italy Science, Technology and Innovation Week 2015.



B2B Matchmaking

Sono stati circa 100 i partecipanti italiani e cinesi al matchmaking organizzato nel corso dell'ultima giornata dell'evento a Tianjin. Sono stati ottenuti ottimi risultati nel corso degli incontri anche nel corso



di questa giornata. Si sono svolti circa 60 incontri B2B sulle tematiche riguardanti le industrie creative, la chimica verde, la medicina biologica, internet +, l'economia del mare, la mobilità sostenibile e le tecnologie per il patrimonio culturale, con riscontri estremamente positivi.

Visite di approfondimento

Il pomeriggio del 20 novembre, alcune università presenti all'ultima tappa territoriale hanno visitato la **Tianjin University**. Fondata nel 1895, è stata la prima Università cinese ed è considerata la pioniera dell'istruzione universitaria e di alto livello in Cina. Ha partecipato alla visita la delegazione delle Università della Regione Campania, a cui sono state illustrate le caratteristiche e peculiarità dell'Università, che non





solo copre un gran numero di discipline, ma dedica anche molta attenzione alla ricerca e al servizio sociale. La visita è stata organizzata al fine di esplorare ulteriori possibilità di cooperazione per la mobilità di studenti e docenti, in particolare con le università campane visto il consolidato rapporto già esistente con la Federico II.

Tra le visite di approfondimento in programma, parte della delegazione italiana ha potuto scoprire la **Tianjin Binhai Hi-Tech Industrial Development Area (THT)** fondata nel 1988, con l'approvazione del comitato CPC e del Governo della Municipalità di Tianjin. Il THT è stato approvato dal Consiglio di Stato come uno dei primi settori industriali hi-tech della Cina nel 1991. La zona di Binhai è in continuo sviluppo e arriverà a coprire oltre 231 km² divisi in quattro aree principali: Huayuan Science Park, Future Science City South Area, Future Science City North Area e Marine Science Park. Il THT ha raggiunto e mantenuto una rapida crescita economica diventando una base importante per l'innovazione tecnologica e scientifica, l'industrializzazione hi-tech e la crescita dei talenti a Tianjin. I principali settori industriali presenti nell'area di Binhai sono Industria delle Energie Rinnovabili, Industria Finanziaria Emergente e IT (Big data). La visita si è svolta nell'exhibition centre: alla delegazione italiana è stato presentato lo sviluppo dell'area con un filmato e con l'illustrazione del grande plastico illuminato, dove sono state evidenziate, di volta in volta, le varie tappe dello sviluppo e le diverse zone di produzione.



ALLEGATI

TAVOLO DI COORDINAMENTO

PROGRAMMA

LISTA PARTECIPANTI ITALIANI E CINESI

RASSEGNA STAMPA



TAVOLO DI COORDINAMENTO

TAVOLO DI COORDINAMENTO

Nel 2015, presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), si è istituito un **tavolo di coordinamento** del programma Cina, composto da tutti i soggetti del mondo della Ricerca, delle Università e Confindustria per la preparazione della China-Italy Science, Technology and Innovation Week 2015.

Il Tavolo di Coordinamento si è riunito presso il MIUR in Viale Trastevere, 76/a nelle seguenti date:

- Venerdì 11 Settembre alle ore 11.00
- Lunedì 12 Ottobre alle ore 11.00
- Venerdì 6 Novembre alle ore 11.30

Al Tavolo di Coordinamento sono stati invitati i rappresentanti dei seguenti enti:

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - MIUR:

- Gianluigi Benedetti, Consigliere Diplomatico
- Fabrizio Cobis, Dirigente Ufficio VII della Direzione Generale per il coordinamento e lo sviluppo della ricerca

Ministero degli Affari Esteri - MAECI:

- Lorenzo Gonzo, Unità per la Cooperazione Scientifica e Tecnologica

Ministero dello Sviluppo Economico - MISE:

- Mattia Corbetta, Direzione Generale per la Politica Industriale, la Competitività e le PMI

Ambasciata d'Italia a Pechino:

- Plinio Innocenzi, Addetto Scientifico

Agenzia Digitale per l'Italia:

- Piero Flamini, Ufficio Progetti, Pareri, Consulenza
- Mauro Draoli, Responsabile "Imprese e Trasferimento Tecnologico"
- Valerio Giovannini, Esperto di Programmi e Relazioni Internazionali

Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile - ENEA:

- Marina Leonardi, Responsabile Relazioni Internazionali
- Isabella Mazziotti, Ufficio Relazioni Internazionali
- Stefano Pizzuti, Responsabile "Lab Smart Cities & Communities"

Agenzia per la Promozione all'Estero e l'Internazionalizzazione delle Imprese Italiane - ICE:

- Ferdinando Gueli, Ufficio Partenariato Industriale
- Paolo Castagna, Ufficio Partenariato Industriale

Agenzia Spaziale Italiana - ASI:

- Sveva Iacovoni, Ufficio Relazioni Internazionali

Associazione Nazionale Comuni Italiani - ANCI:

- Moira Benelli, Ufficio Innovazione Tecnologica e statistica
- Mauro Savini

Centro Italiano Ricerche Aerospaziali - CIRA:

- Vittorio Puoti, Ufficio Relazioni per la Promozione e Tutela Ricerca

Città della Scienza:

- Vincenzo Lipardi, Consigliere Delegato
- Mariangela Contursi, Responsabile Marketing Strategico
- Anne-Marie Bruyas, Responsabile Relazioni Internazionali
- Chiara Romano, Liaison Officer Italia-Cina
- Valentina Sanfelice di Bagnoli, Business Innovation Center

Confindustria:

- Nicoletta Amodio, Area Ricerca e Innovazione
- Cristina Pace, Area Ricerca e Innovazione
- Angela Ciccarone, Area Ricerca e Innovazione

Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR:

- Luigi Ambrosio, Direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche e Tecnologie dei Materiali (DSTCM)
- Mario Malinconico, Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali (IPCB)
- Marino Lavorgna, Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali (IPCB)
- Francesca Argenio, Dipartimento di Scienze Chimiche e Tecnologie dei Materiali (DSTCM) - Ufficio Relazioni Europee ed Internazionali

DLC Partners:

- Antonio Cianci

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - INFN:

- Speranza Falciano, Membro Giunta Esecutiva
- Veronica Buccheri, Ufficio Relazioni Internazionali

Lazio Innova:

- Luigi Campitelli, Direttore Unità
- Donatella Piccione, Ufficio Internazionalizzazione, Networks e Ricerca
- Andrea Romagnoli, Project Manager

Politecnico di Milano:

- Giuliano Noci, Vice-Rettore per la Cina
- Clara Galeazzi, Assistente del Vice-Rettore

Politecnico di Torino:

- Enrico Macii, Presidente Comitato di Ateneo per la Ricerca (CARTT) e Vice-Rettore per la Ricerca

Quale Medicina 2000:

- Franco Naccarella, Presidente
- Sun Lei, Direttore Generale

Regione Campania:

- Valeria Fascione, Assessore Internazionalizzazione, Startup ed Innovazione

Sapienza Università di Roma:

- Teodoro Valente, Prorettore Ricerca e Innovazione
- Massimo Mancone, Dipartimento Malattie Cardiovascolari e Respiratorie
- Mattia Crespi, Professore Ordinario
- Andrea Nascetti, Assistente di Ricerca

Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa:

- Alberto Di Minin, Direttore Galileo Galilei Institute
- Francesco Silvestri, Acting Director, Galileo Galilei Institute

SVIMEZ:

- Stefano Prezioso, Ricercatore

TOP-IX Consortium:

- Lorenzo Benussi, Strategic advisor

Uni-Italia:

- Alberto Ortolani, Segretario Generale
- Irene Verzi

Università degli Studi di Bergamo:

- Sergio Baragetti, Professore

Università degli Studi di Bologna - Alma Mater Studiorum:

- Giuseppe Conti, Direttore del Dipartimento di Ricerca & Technology Transfer e Vice-Presidente NETVAL
- Antonio Fiori, Delegato per l'Asia del Prorettore per le Relazioni Internazionali
- Mara Longhini, Dipartimento di Ricerca & Technology Transfer, Settore Ricerca Internazionale

Università degli Studi di Napoli Federico II:

- Gaetano Manfredi, Rettore

Università degli Studi di Napoli L'Orientale:

- Paola Paderni, Delegato del Rettore
- Giorgio Banti, Pro-Rettore

Università degli Studi di Roma Tor Vergata:

- Giovanna Franconi, Professore
- Francesca Dominici, Coordinatore Ufficio speciale per le Relazioni Internazionali

PROGRAMMA

PROGRAM



SEDI EVENTI:
BEIJING
 RUDING BEIJING HOTEL – HENTAO CONFERENCE SPACE OF
 250000 SQM
BEIJING SEE TO MEET
 Palazzo No. 5, Jiefang Road, The Main Building of
 the National Stadium Expo, Park of Expo, 100044
 Cha
 北京国家体育场主体育场内
TIANJIN
 TIANJIN INTERNATIONAL CONVENTION CENTER
 Palazzo No. 8, Beichen East Road, Chengde, Tiantan
 Square, 300040
 北京北辰国际会议中心
SHANGHAI
 25-HAN PEOPLE'S SQUARE, CHONGMING, 201
 KUNMING SQUARE (1800)
CHONGQING
 KUNMING SQUARE HOTEL
 KUNMING SQUARE (1800)
 Palazzo No. 5/8, Jiefang Road, Tiantan
 Square, 401121
 中国重庆会展中心主会场25号1800
TIANJIN
 THE HOUSE OF SCIENCE & TECHNOLOGY WORKERS OF
 TIANJIN ASSOCIATION FOR SCIENCE & TECHNOLOGY, Tianjin
 Palazzo No. 2, Huimin Road, Jiyuan-Huatai Exhibition Park,
 300170, China
 天津中国科协科技馆天津展览园2号

ALBERGHI:
BEIJING
 YACHTMAN BEIJING FRANKLIN'S BUILDING HOTEL
 Palazzo No. 100115, Huai Dong Road, Chongqing, 100101
 Daire, Cha
 北京威曼北京威曼酒店
BEIJING
 CONTEMPORARY GRAND HOTEL,
 Palazzo No. 8, Beichen East Road, Chengde, Tianjin,
 300040, China
 北京威曼北京威曼酒店
CHONGQING
 LOTUS HOTEL,
 Palazzo No. 3, Xinyi Avenue, Hepingtao Grand, Chengde
 北京威曼北京威曼酒店
TIANJIN
 THE HOUSE OF SCIENCE & TECHNOLOGY WORKERS OF
 TIANJIN ASSOCIATION FOR SCIENCE & TECHNOLOGY, Tianjin
 Palazzo No. 2, Huimin Road, Jiyuan-Huatai Exhibition Park,
 300170, China
 天津中国科协科技馆天津展览园2号

CHINA - ITALY

SCIENCE, TECHNOLOGY & INNOVATION WEEK
 BEIJING - CHONGQING - SHANGHAI - TIANJIN
 中意科技创新周



CHINA-ITALY
 INNOVATION FORUM

BEIJING-CHONGQING-SHANGHAI-ZHENGZHOU-TIANJIN

16-20 NOVEMBRE

15 Novembre
 • Arrivo a Pechino in treno servizio ad alto velocità in aereoporto
 17.00 Partenza delegazione in China
 • Alloggiamento a Jing Fuyuan, Zhongguo Hotel, Beijing Continental Grand Hotel

16 Novembre
 09.00 Partenza da Pechino al Beijing Riverside Hotel / Fengtai Science Park
 09.00-16.30 **EVENTO SEE** alle Beijing Riverside Hotel / Fengtai Science Park
 Transfer al Fengtai Science Park, all'Anhui Science Building
 18.00 Spasamento in Anhui Hotel
 A Beijing come anti-162-tenere Beijing Foreign Science Hotel, Beijing Continental Grand Hotel

17 Novembre
 Spasamento a piedi al Beijing International Convention Center
 09.00-12.30 **EVENTO CIF** al Beijing International Convention Center
 Transfer al Ancestrum per Chongqing
 20.05 Volo interno a Chongqing
 A Beijing Lohia Hotel, Shaogujia District, Chongqing
 Transfer con treno Chongqing, Hotel per partecipanti a Hengshui-Tianjin
 Transfer con volo Shanghai come per partecipanti al Summit Food & Pharmaceutical Industry 4.0

18 Novembre
 09.30 Partenza in aereoporto da Chongqing al Tianjin People's Square
 10.30-17.30 **CHONGQING SUMMIT** al Tianjin People's Square
 18.00 Cena ufficiale
 A Beijing Lohia Hotel, Shaogujia District, Chongqing
 • **SUMMIT FOOD & PHARMACEUTICAL INDUSTRY 4.0, SHANGHAI**
 • **SUB-FORUM nella Provincia del HENAN**

19 Novembre
 Transfer in aereoporto da Chongqing al Anhui Science Park
 09.00-13.30 **CHONGQING SUMMIT** al Anhui Science Park, City Tour
 13.30-16.00 Partenza a Seconff e al Technology Park, City Tour
 Transfer al Ancestrum per Tianjin Fuyuan
 18.15 Volo interno per Tianjin
 A Beijing: Transfer di Science & Technology Workers of IOST

20 Novembre
 10.00-16.20 **MISSIONE TERRITORIALE a Tianjin**

BEIJING

SUNDAY 15 NOVEMBRE

17.00

Workshop Meeting and briefing with all the Italian participants with the participation of Annesio Scarpa, Director ICE Office in Beijing

BEIJING

9th SINO-ITALIAN EXCHANGE EVENT

MONDAY 16 NOVEMBER

Tempo: Beijing Riverside Hotel / Fengtai Science Park of Zhongguo Hotel

09.00-10.30
 Introduction by the host
 Liu Xiaomeng, Vice Chairman of Beijing Association for Science and Technology

10.30-11.30 Address and Representations of main Italian and Chinese Parties

Xin Qiang, Vice executive chairman of Beijing Association for Science and Technology

Annesio Scarpa, Director ICE Office in Beijing

Roberto Amadio, Rappresentante Istituzionale e ICE, Innovation and Sustainable Area, Confindustria

Xin Qiang, Vice executive chairman of Beijing Association for Science and Technology

Wenbin Liang, Chief Executive Officer, China Health Science

Barbara Genova, Director of Health Innovation, Italian Ministry of Health

Lucretia Gatti, Director, Communications and Development of IOST, IOST

Wenbin Liang, Chief Executive Officer, China Health Science

Guadalupe Aloni, Professor, Polymer of Milano University for Innovation and Cooperation in Science and Technology

10.15-12.30 **MORNING PARALLEL SESSIONS**
 • **WORKSHOP**
 Promoting the innovation of science and technology with government and entrepreneurship
 • Parting the conclusion conference and developed new energy

Introduction by
 Sheng Xiaohu, Director of Chinese Association for Science and Technology, Executive Director of Service Center

Mariaela Amadio, Rappresentante Istituzionale and Innovation Area, Confindustria, Vice vice direttore, the entrepreneurship approach to IOST Association

Zeng Xueqiang, Zhongguo Hotel / Fengtai Science Park Management Committee Executive and entrepreneurship in industry and foreign cooperation

Yan Wang, Executive Director of Ministry of Science and Technology, State Science and Technology Administration in Innovation and Entrepreneurship

Xiao Hong, Executive Director Science and Technology Park Management Committee Executive, Capital Association and entrepreneurship

Zeng Xueqiang, Zhongguo Hotel / Fengtai Science Park Management Committee Executive and entrepreneurship in industry and foreign cooperation

Zeng Xueqiang, Zhongguo Hotel / Fengtai Science Park Management Committee Executive and entrepreneurship in industry and foreign cooperation

Zeng Xueqiang, Zhongguo Hotel / Fengtai Science Park Management Committee Executive and entrepreneurship in industry and foreign cooperation

Zeng Xueqiang, Zhongguo Hotel / Fengtai Science Park Management Committee Executive and entrepreneurship in industry and foreign cooperation

Zeng Xueqiang, Zhongguo Hotel / Fengtai Science Park Management Committee Executive and entrepreneurship in industry and foreign cooperation

Zeng Xueqiang, Zhongguo Hotel / Fengtai Science Park Management Committee Executive and entrepreneurship in industry and foreign cooperation

Zeng Xueqiang, Zhongguo Hotel / Fengtai Science Park Management Committee Executive and entrepreneurship in industry and foreign cooperation

Zeng Xueqiang, Zhongguo Hotel / Fengtai Science Park Management Committee Executive and entrepreneurship in industry and foreign cooperation

Zeng Xueqiang, Zhongguo Hotel / Fengtai Science Park Management Committee Executive and entrepreneurship in industry and foreign cooperation

Zeng Xueqiang, Zhongguo Hotel / Fengtai Science Park Management Committee Executive and entrepreneurship in industry and foreign cooperation

Zeng Xueqiang, Zhongguo Hotel / Fengtai Science Park Management Committee Executive and entrepreneurship in industry and foreign cooperation

Zeng Xueqiang, Zhongguo Hotel / Fengtai Science Park Management Committee Executive and entrepreneurship in industry and foreign cooperation

Riccardo Pozzo, Chief-Department of Social and Human Science, The IBM Group in the China Region for the Project of Intellectual Digital City Engineering, Department of Information and Science Communication, Research Institute of Chinese Academy of Sciences, Strategic International Science, Culture and Innovation Network

Anna Maria Dupuis, Global Sales and Engagement for the mobile services market in research and service centers in Italy, IBM Study of CMC, IBM Software and IBS&E

Manuela Avola, Global Science Project, Public Engagement in Science

Massimo Bergamaschi, SCS - Superiore 2, Area 2, The Museum of New Farm, Naples, Italy, Sales and Digital Environment for the development of a new paradigm of interaction with digital ad words, Italy, IBS&E

Autuhia Alati, University of Bologna - Film, MITP, Studium - Department of Arts and Social Science, Creative Culture, Creativity and the New 5th Road

• FOUNDATION EVENTS

IT'S BIOMEDICINE

Wang Zhiduo, Director General of Beijing Administration of Traditional Chinese Medicine Administration

Benigno Garcia, Director of Health Protection, Italian Ministry of Health

Falli, Medical Research

Giustina Crocetti, University Hospital, Campus BioMedico of Rome, Health Care Reform and Medical Innovation: the challenge and development in medical cooperation

Monica Ghiselli, IBS&E, examines national innovation and development of cancer related products, which have led to progress from basic cancer patients to new technology approaches

Roberto Ricci, National Research Council of Italy, Environmental Smart Approach to enable operations

Fernando Riviere, University of Pavia, Department of Control and Agrobiological Chemistry, Faculty of the Faculty of Health Sciences (FIS) Member

Giuseppe Scillone, Director of Risk Department of Environmental Health Agency - in the last phase of environmental risk factors, implements the research on neurodegeneration

Giuseppe Avellera, Bocconi Second University of Milan

Part II – Health Technology

Antonio S. Rovito, University Mayor's Office of California Biomedical Applications, Neurological and Sensors

Alessandro Venturoli, IBS&E, IBS&E - High Tech, Technological Director, Assessment of products and treatment technologies, Assessment of products and treatment for industrial and commercial products

Stefano Giustolunghi, IBS&E (Public and Private), Nuclear, Industry, Advanced Data Delivery System for Neuroimaging

Yong Li, Director Healthcare System Group, Smart Solutions for Smart Health

Alfredo Ronca, Institute for Physics, Composite and Biomaterials-IBI, Development of advanced sensor suitable for use in industry for basic engineering applications

Federico Pirelli, Institute of Management, Sant'Anna School of Advanced Studies WGS, Confront: China Italy economic collaboration for research and innovation, models, in scientific and management of innovation system

Chinese delegation

Wang Weidong, Deputy Head of China Academy of Chinese Medical Science, Guang'an Hospital

Wang Dong, Doctor-in-charge, Capital Medical University of Beijing, Tianjin Hospital

Guo Xishu, Director of Beijing Capital Medical University Technology Development Co., Ltd.

Ren Yuxiang, Director of Beijing University of Chinese Medicine-School of Nursing

Zhu Qilin, Vice President of Beijing Association of the Hospital

Wang Yi, Director of China Academy of Chinese Medical Sciences, The Ministry of Health, Beijing

Xu Huijun, President-in-charge of Huayuan International Enterprise Investment Co., Ltd.

Wu Ping, General manager of Beijing Tomogate Pharmaceutical Co., Ltd.

Xu Jiao, Vice Mayor of Beijing, Beijing Technology Co., Ltd.

Zhou Huihui, Counselor of Beijing Association of Integration of Traditional and Western Medicine

Chen Yung, Chairman of Beijing Science and Technology Co., Ltd.

Zhang Hongyan, Vice-President of Beijing Hospital

Wang Xueping, Managing Director of BIC (IBI&E), IBS&E Beijing Branch

Peng Bo, Deputy Director of Institute of Information Science, Beijing East Shikou Software Development Co.

Wang Lin, General manager Assistant of Farbio Technology Co., Ltd.

Zhao Zheng, General manager of Beijing Farnwell Pharmaceutical Science and Technology Co., Ltd.

Hou Xingjun, Vice general manager of Beijing Farbio Tech Co., Ltd.

Hou Bingjun, President of Beijing Traditional Chinese Medicine Health Care Society

IT'S AEROSPACE

Yu Weiqiang, Secretary general of Science and Technology Innovation of Beijing University Innovation by

Monica Crocetti, General Director of Italian Aerospace Research Center (IIR)

Subinidha Jayu

Andrea Chignola, EUR Technical Institute of Nuclear Physics, CERN University collaboration

Alessandro Ghiselli, Air Mater, Studium University of Bologna, The Centre for Industrial Research in Aerospace Engineering at the University of Bologna's High Performance Materials and Safety in the Regional, National and European context

Augusto Mazzanti, Space at University of Rome-Department of Civil, Environmental and Architectural Engineering, Research GMS low cost satellite

Andrea Marconi, Kustamon Geomatics, State of the Art of Remote Sensing

Sergio Jari, Biotech SpA, Physics, electronic system to probe, safety, electronics and social information

Chinese delegation

Yu Weiqiang, Secretary general of Science and Technology Innovation of Beijing University

Wen Anwei, Manager of Beijing Aerospace Measurement Control Technology Co., Ltd.

Liu Kai, Manager of Beijing Aerospace Measurement Control Technology Co., Ltd.

Wang Weiqiang, Beijing Aerospace Measurement Control Technology Co., Ltd.

Yang Yubin, AEC Beijing Research Institute Institute Co., Ltd.

Jiao Qinglin, AEC Beijing Research Institute Institute Co., Ltd.

Jiang Changping, AEC, Beijing Research Institute Institute Co., Ltd.

Ami Reza, General manager of Beijing Shengde Aviation Technology Co., Ltd.

IT'S SMART CITIES

Yao Zhaohui, Executive Deputy Director of Digital City Engineering Research Center of Chinese Society for Urban Studies

Innovation by

Administrative of the Urban Public Agency

Claudio Rizzo, Italian and Milano Smart communities, agreement for a smart city project in Shenzhen

Miaoqi Zhong, Researcher for Italian Digital Governance Smart City Innovation in a Connected World

Jonathan Bousset, TIC-UX Consultant, Smart City Program, Italian approach to smart city management

Yanliu Xuejun Chen, Area Manager of Urban University of Beijing, AT an existing technology for accessibility, smart grids and smart cities

Makoto Furusaki, GENESIS SpA, Global solution for Smart City

Chinese Delegation

Lu Zhaohui, Executive Deputy Director of Digital City Engineering Research Center of Chinese Society for Urban Studies

Jiang Zhang, Chairman of Beijing Urban Science & Development Co., Ltd.

Wang Jun, Vice president of BIDP

Zhou Jie, Vice Mayor

Zhang Chao, Associate professor of Beijing Jiaotong University

He Mingde, International communication and cooperation department, Director of Beijing Technology and Business University

Wang Huijun, Director of Beijing Jiaotong University

Wu Yinying, Secretary general of Beijing Information Technology Society

Wang Jianjun, Vice Mayor of World Urban Design Organization in Beijing, Tianjin

Zhong Yong, Department Director, Zhongguoqian Technology Promotion Center

Beijing Guochang Network Technology Co., Ltd

Guo Xuejun, Beijing Guochang Network Technology Co., Ltd

Guo Yibo, Government Affairs Manager of Farnwell International Beijing Co., Ltd

Zou Huifan, Vice Manager of Marketing of IBS&E Software Co., Ltd.

12:30 - 13:30
LUNCH

Wang Rui, CRIS, Aerospace technologies for the aerospace industry of China

Francesca Magagnoli, Italianase University of Naples Eastern Italy Research Center Culture Institute in Chengde

Estelena Bernal, Visa Photo Research, Visa Research Center of the Cultural Heritage in Barcelona

Yuanxin Guo, the substitution of the material and technology in traditional paper printing

Lorenzo Cariani, University of Bologna - Alma Mater Studiorum, Advanced materials and technologies for rapid and structured 3D printing

Davide Abbate, Department of Civil Engineering and Computer Science, University of Rome "La Sapienza" - Sustainable Production of Smart Objects in China and Italy

Li Mingyue, Series expansion of three-generation digital color of 3D mobility alliance

Nan Zhongqun, Engineer of Beijing East Science & Technology Co., Ltd.

Lu Shiqun, Director of Beijing Jing Guo Ting Arts and Crafts

Kang Zhenzhen, Lead of Traditional Chinese Medicine Health Care Society

Liang Shuang, Beale International Crafts Co., Ltd., Dingling County, Hebei Province, China

Yuan Fuxun, New York George Brown Printing Co., Ltd.

16 | SPECIAL SESSION FOR ACADEMIC EXCHANGES

Kang Aiyun, Science and Technology Department, Deputy Director of Beijing Technology and Business Exchange

Wang Jun, Institute of Technology and Innovation, National Science Foundation of China

Giuseppe Paoletti, Rector Second University of Naples

Araceli Torresblanca, Rector, University of Salamanca

Masahiko Cusani, Site Urban Consortium of Anacapri, Naples

Maria Talya, Director, Visa Photo Research Center of the Cultural Heritage in Barcelona

Francesca Magagnoli, Culture Institute of the University of Naples Eastern Italy

Estelena Bernal, Visa Photo Research, Visa Research Center of the Cultural Heritage in Barcelona

Yuanxin Guo, the substitution of the material and technology in traditional paper printing

Lorenzo Cariani, University of Bologna - Alma Mater Studiorum, Advanced materials and technologies for rapid and structured 3D printing

Davide Abbate, Department of Civil Engineering and Computer Science, University of Rome "La Sapienza" - Sustainable Production of Smart Objects in China and Italy

Li Mingyue, Series expansion of three-generation digital color of 3D mobility alliance

Nan Zhongqun, Engineer of Beijing East Science & Technology Co., Ltd.

Lu Shiqun, Director of Beijing Jing Guo Ting Arts and Crafts

Kang Zhenzhen, Lead of Traditional Chinese Medicine Health Care Society

Liang Shuang, Beale International Crafts Co., Ltd., Dingling County, Hebei Province, China

Yuan Fuxun, New York George Brown Printing Co., Ltd.

Kang Zhenzhen, Science and Technology Department, Deputy Director of Beijing Technology and Business Exchange

Wang Jun, Institute of Technology and Innovation, National Science Foundation of China

Araceli Torresblanca, Rector, University of Salamanca

Masahiko Cusani, Site Urban Consortium of Anacapri, Naples

Maria Talya, Director, Visa Photo Research Center of the Cultural Heritage in Barcelona

Estelena Bernal, Visa Photo Research, Visa Research Center of the Cultural Heritage in Barcelona

Yuanxin Guo, the substitution of the material and technology in traditional paper printing

Lorenzo Cariani, University of Bologna - Alma Mater Studiorum, Advanced materials and technologies for rapid and structured 3D printing

Davide Abbate, Department of Civil Engineering and Computer Science, University of Rome "La Sapienza" - Sustainable Production of Smart Objects in China and Italy

Li Mingyue, Series expansion of three-generation digital color of 3D mobility alliance

Nan Zhongqun, Engineer of Beijing East Science & Technology Co., Ltd.

Lu Shiqun, Director of Beijing Jing Guo Ting Arts and Crafts

Kang Zhenzhen, Lead of Traditional Chinese Medicine Health Care Society

Liang Shuang, Beale International Crafts Co., Ltd., Dingling County, Hebei Province, China

Yuan Fuxun, New York George Brown Printing Co., Ltd.

17 | YOUNG TALENT SALON

Zhou Liwei, Tutor of China Craft Innovation by Zhang Changyong, VCB Youth Entrepreneurship Alliance

Wenjun Sun, Institute of Design, Business Innovation Center of China Academy of Design

Chen Zhongqun, Founder of Star Valley Lab Andian Biotechnology, Toluca

Wang Zhen, Founder of HECOL

Shaojun Wang, Founder of HECOL

Wang Zhen, Founder of HECOL

Wang Zhen, Founder of HECOL

Shaojun Wang, Founder of HECOL

Wang Zhen, Founder of HECOL

Wang Zhen, Founder of HECOL

Shaojun Wang, Founder of HECOL

Wang Zhen, Founder of HECOL

Wang Zhen, Founder of HECOL

Shaojun Wang, Founder of HECOL

Wang Zhen, Founder of HECOL

Wang Zhen, Founder of HECOL

Shaojun Wang, Founder of HECOL

Wang Zhen, Founder of HECOL

Wang Zhen, Founder of HECOL

Shaojun Wang, Founder of HECOL

Wang Zhen, Founder of HECOL

BEIJING 6th CHINA-ITALY INNOVATION FORUM

TUESDAY 17 NOVEMBER
Venue: Beijing International Convention Center

09:30-10:30
Modérate
Yuan Xiaoming, Director of Beijing Municipal Science and Technology Center

OPENING CEREMONY
Shaojun Wang, Director of Education, Innovation and Research

Wang Gang, Chinese Minister of Science and Technology

Luca Abbate, Head of the projects and member of the Senate of the Italian Republic

Xu Zhongyuan, Deputy Mayor of Beijing Municipality

AWARDING CEREMONY
To be held later in the afternoon and to be held in cooperation with China 111 EdTech

10:30-12:30
MORNING PARALLEL SESSIONS

1) AEROSPACE AND AERONAUTICS
Roberto Scuderi, President of the Italian Space Agency, his experience in the field of relations between China and Italy

Mario Corno, CEO - Italy for Aerospace Research Centre

Mario Corno, CEO - Italian University of Rome

Roberto Scuderi, President of the Italian Space Agency, his experience in the field of relations between China and Italy

Mario Corno, CEO - Italy for Aerospace Research Centre

Mario Corno, CEO - Italian University of Rome

Roberto Scuderi, President of the Italian Space Agency, his experience in the field of relations between China and Italy

Mario Corno, CEO - Italy for Aerospace Research Centre

Mario Corno, CEO - Italian University of Rome

Roberto Scuderi, President of the Italian Space Agency, his experience in the field of relations between China and Italy

Mario Corno, CEO - Italy for Aerospace Research Centre

2) SMART CITIES AND SUSTAINABLE URBAN DEVELOPMENT
Ma Ansheng, Vice President of China State Construction Engineering Group

Ma Ansheng, Vice President of China State Construction Engineering Group

Ma Ansheng, Vice President of China State Construction Engineering Group

Ma Ansheng, Vice President of China State Construction Engineering Group

Ma Ansheng, Vice President of China State Construction Engineering Group

Ma Ansheng, Vice President of China State Construction Engineering Group

Ma Ansheng, Vice President of China State Construction Engineering Group

Ma Ansheng, Vice President of China State Construction Engineering Group

Ma Ansheng, Vice President of China State Construction Engineering Group

Ma Ansheng, Vice President of China State Construction Engineering Group

Ma Ansheng, Vice President of China State Construction Engineering Group

Ma Ansheng, Vice President of China State Construction Engineering Group

Ma Ansheng, Vice President of China State Construction Engineering Group

Ma Ansheng, Vice President of China State Construction Engineering Group

Ma Ansheng, Vice President of China State Construction Engineering Group

Ma Ansheng, Vice President of China State Construction Engineering Group

Ma Ansheng, Vice President of China State Construction Engineering Group

Ma Ansheng, Vice President of China State Construction Engineering Group

Ma Ansheng, Vice President of China State Construction Engineering Group

Ma Ansheng, Vice President of China State Construction Engineering Group

Ma Ansheng, Vice President of China State Construction Engineering Group

<p>Bona Fede, University of Pisa and Consiglio Nazionale delle Ricerche - Architecture and the experience of Rembrandt's Management Administrative Group, University of Pisa - Department of Chemistry Science. The latter center for food safety: Microbiological techniques applied to food safety management</p> <p>Compassio Venezia, IASBA S.p.A</p> <p>Ennio Zingales, Gisela Sordani, CDEA Italy, China Chinese Technology Project Presentations</p> <p>University of Ferrara, Maria Sc. Department of Strategic Academy of Materials Science and Technology Department</p> <p>Enrico Andreoli, University Transfer Center, Naples Science and Technology Department</p> <p>Enrico Agnelli de</p> <p>Beijing Central Agriculture Group</p> <p>Beijing Biotech Beidou</p> <p>Seed Technol Park in Jingzhou</p> <p>China Association of Agricultural Leading Enterprises</p> <p>Institute for Bio-Base Group of Chinese Academy of Agricultural Science, Chengde, Hunan</p>	<p>BE YOUTH INNOVATION AND ENTREPRENEURSHIP</p> <p>Moderator Lu Zhiqiang, Secretary General Beijing Business Incubation Association, Beijing Business Incubation Association, Beijing Business Incubation Association</p> <p>Introduction by Wenwen Zhang, CEO of China Delta Science American Science Investor K. Offin in Beijing, 1997-2010</p> <p>Ann Yang, Director of High-Tech Incubation Station of Beijing Municipal Science and Technology Commission</p> <p>Roberto Fiascone, Rector, COMPOST</p> <p>Roguy Li, General Manager Assistant of Zhongguo Xinhua Wai Xue Xue</p> <p>Alberto Di Maria, Scuola Superiore Scienza - Italian Tech Inc. With an action of Open Innovation - Ludovico Rossi, The Berlin School</p> <p>Luigi Compositi, Lazio Incubator, The Great Strategy in the Region of Lazio</p> <p>Cheong Cheong, Roadshow's in Kuala Lumpur which is contact:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Technalia, Arauca Business • ICOM, The Berlin School • Quintor Inc, Protonico Lombardi • Grassilo, Francisco Gariboldi • Smart Wang, Protonico Lombardi • Innovatori, Aquilino Ferrero • Quintor Limited, Valentina Hernandez • WCS Consulting, Jacopo Tassi • CMC Partners Investment, Francesco Rossi • Univerring, Walter Toller • Advis, Andrea Boglietti • Santorico, Andrea Vaccari • Agriinvestpro, Francesco Rossi • Central Incubator Limited, Wenwen Zhang • Incubator Italy, Andrea Boglietti 	<p>Medical Innovation, the heritage and development in Italian companies:</p> <p>Antonio S. Ruffolo, University Magna Graecia of Calabria, Università di Aquilino, Turin, Milano and Venice</p> <p>Alessandro Serrano, DITECH SCALE - High Tech Incubator Center, Antisocial projects and treatment technologies, Biotech products treatment for diabetes and biotech products</p> <p>Anna Comarone, Biotech challenge: From Academic Research to Advanced Care Delivery System for Healthcare</p> <p>Ying Li, Director Healthcare Systems Group, Smart Solutions for Smart Health</p> <p>Armedo Rossi, Entrepreneurial, Entrepreneur and Biomedical CEO. Development of advanced clinical solutions for novel therapies for brain neurodegenerative applications</p> <p>Third Parallel Session: Italy - Advanced Medical Technology Promotion in Condiology Sciences</p> <p>Moderator Alberto Cristiani, General Secretary of IFIT (IAT-ACE)</p> <p>Introduction by Franco Macerola, Guide - Medknow with an Expert Group. Postgraduate training in Cardiology, Angiology and Critical Angiology and related techniques</p> <p>Pontico Rossi, Chair of Cardiology, University of Rome Sapienza</p> <p>Mirco Rossetti, Chair of Radiology, Cardiology, University of Bologna, Riccardo Marchi</p> <p>Roberto Casalegno and Andrea, Carlo Sestini</p> <p>Pontico Rossetti, President of the O.R. 2007 Institute Marco Polo, Urbino Salsola International Ltd.</p>	<p>ET TECHNOLOGY INNOVATION & SKILL INNOVATION COOPERATION SESSION</p> <p>Abstract: White Hat North Star Commercial Grand Award</p> <p>Introduction by Anita Pavesani, Scientific Council, Italian Ministry in Beijing</p> <p>Antonio Gualdi, DUC Financial Consulting and Loan Share, Secretary General, International Technology Transfer Network</p> <p>Roberto Luis Casalegno, Partner, Telecom-Global & Law firm</p> <p>Representative of ABB</p> <p>Angelo Piva, Vice Director ICE Office in Beijing</p> <p>Ying Wang, The People's Bank of Italy, Shanghai Investment Office</p> <p>On-site participants provided by: IOST</p>	<p>AMERICAN SOCIETY FOR THE REPAIR OF CAPITAL AIRPORT</p> <p>TRANSFER TO CHANGING FLIGHT DEPARTURE: 20.05</p>
<p>Beijing University of Aeronautics and Astronautics - Architecture and the experience of Rembrandt's Management Administrative Group, University of Pisa - Department of Chemistry Science. The latter center for food safety: Microbiological techniques applied to food safety management</p> <p>Compassio Venezia, IASBA S.p.A</p> <p>Ennio Zingales, Gisela Sordani, CDEA Italy, China Chinese Technology Project Presentations</p> <p>University of Ferrara, Maria Sc. Department of Strategic Academy of Materials Science and Technology Department</p> <p>Enrico Andreoli, University Transfer Center, Naples Science and Technology Department</p> <p>Enrico Agnelli de</p> <p>Beijing Central Agriculture Group</p> <p>Beijing Biotech Beidou</p> <p>Seed Technol Park in Jingzhou</p> <p>China Association of Agricultural Leading Enterprises</p> <p>Institute for Bio-Base Group of Chinese Academy of Agricultural Science, Chengde, Hunan</p>	<p>(7) CREATIVE INDUSTRY DESIGN SESSION</p> <p>Moderator Yin Jianfeng, Beijing Intellectual Design Center</p> <p>Introduction by Alfredo De'Angelis, Bologna, Dean of Design Department, Politecnico di Milano, Design Laboratory, from objects to architecture. The role of design schools</p> <p>Roberto Cristiani, Atria Interior Studio, University of Bologna, Architectural Design, Continuous design through innovation</p> <p>Antonio Alexakis, Scuola Libera di Napoli Design School, Sustainable Architecture, a special opportunity for architecture integration</p>	<p>ET TECHNOLOGY INNOVATION & SKILL INNOVATION COOPERATION SESSION</p> <p>Abstract: White Hat North Star Commercial Grand Award</p> <p>Introduction by Anita Pavesani, Scientific Council, Italian Ministry in Beijing</p> <p>Antonio Gualdi, DUC Financial Consulting and Loan Share, Secretary General, International Technology Transfer Network</p> <p>Roberto Luis Casalegno, Partner, Telecom-Global & Law firm</p> <p>Representative of ABB</p> <p>Angelo Piva, Vice Director ICE Office in Beijing</p> <p>Ying Wang, The People's Bank of Italy, Shanghai Investment Office</p> <p>On-site participants provided by: IOST</p>	<p>AMERICAN SOCIETY FOR THE REPAIR OF CAPITAL AIRPORT</p> <p>TRANSFER TO CHANGING FLIGHT DEPARTURE: 20.05</p>	<p>AMERICAN SOCIETY FOR THE REPAIR OF CAPITAL AIRPORT</p> <p>TRANSFER TO CHANGING FLIGHT DEPARTURE: 20.05</p>

SHANGHAI
SUMMIT-FOOD & PHARMACEUTICAL
INDUSTRY 4.0

WEDNESDAY 18 NOVEMBER
 Venue: The new International Expo Center

Thematic Forum - Pharmaceuticals, cosmetics and packaging
 In Shanghai, China's partner gives the opportunity to attend the China Pharma Summit which is held at the occasion of the Shanghai World of Medicines Fairing 2019, a big event including four exhibitors: Roche, Abbott, China Hualin, Food&Drug and B. Braun.
 Technical information, witnesses and connections
 The Summit will focus on the following:
 - Regulatory requirements, equipment and technological innovation, cosmetics, laboratory and analysis, pharmacy safety and clinical equipment
 - Production and the Conscience General Offices of Italy, in Shanghai, and the Italy Trade Agency

12:30 - 13:30
Conference Agenda
Conciliato General Office of Italy in Shanghai
 Giovanni Pignatelli, Director (ICE) of Conciliato General Office of Italy in Shanghai
 China Center for Food and Drug International Exchange and Speed
 Alessandro Galdi, President, Director of International Development Italy-China Business, Sino Italian Center for Food Safety Management
 Cheng Wunhang, Deputy Dean, School of Medical Nutrition and Food Engineering of USST
 Department of Challenges of China's Pharmaceutical Equipment Industry
 Giulio Corbelli, International Council of Medical & Science General Office Project Relationship Sino-Italian Complex, Beijing University

Breakfast Meeting
 Roberto Di Stefano, I.C.C.S. Foundation National Institute for Food Safety
 with the Shanghai Municipality and the Shanghai Center of Biotechnology Development

ZHENGZHOU
SUB-FORUM in the Henan Province
WEDNESDAY 18 NOVEMBER

Venue: High Tech Zone Management Committee, Zhengzhou

08:50 - 09:00
 Mr. Min He, Second Secretary of Science and Technology Counselor of Chinese Embassy in Italy

9:00 - 12:00
 Marco Maffei, research director, PCTP CNR: The use of waste materials for a circular economy approach

Lorenzo Benetti, Strategist Advisor, TOP-UX Consultant - Smart City solutions: Italian approach to smart city management
 Antonio Pizzavento, research fellow, University of Calabria - Department of Agricultural, Energy and Management Engineering - DMES: Modeling & Simulation for decision making, evaluation and strategy in industry and logistics

Antonio Apicelli, Principal Investigator, Second University of Naples in Matera on Design District Sustainability: Innovation a great opportunity for sustainability development
 Alessandro Tolomei, Alma Mater Studiorum University of Bologna, the Center for Industrial Innovation in European Engineering of the University of Bologna, Bologna, Italy and Italy in the Regional, National and European context

Manuela Cantoni, Responsible for Business Innovation Center, I.T. Padova Science Park, I.T.I. 1 - Innovation Management

Luigi Biscotti, 1000 water solutions: public service design, industrial design
 Ann Giordano, CEO, Rebus

12:10 - 13:30
LUNCH
SOE MATCHMAKING

CHONGQING
BISHAN DISTRICT
WEDNESDAY 18 NOVEMBER

Venue: Bishan People's Square

09:00 - 09:30
 Meeting with
 Assistant Chairman, Municipal Government (Bishan District)

09:30-12:15
OPENING CEREMONY
 Moderator
 Li Xiaohua, Director General of Chongqing Commission of Science and Technology

09:45 - 10:50
Opening Address
 Wu Daojun, Secretary General, Bishan District (IC) Alessandro Sappa, Director ICE Office in Beijing
 Zhu Shuang, Acting Municipal Science & Technology Commissioner and Chairman of Industry Transfer Center

Monica Amadio, Innovation and Education Area, Confindustria
 Francesco Ianni, CEO, The Skills System
 Li Ping, Assistant General of Health Minister of Ministry of Science and Technology (IC) Stefano Ghirelli, John Minister of Education, Innovation and Research
 Joint of Chongqing Municipal Government (IC)

10:50 - 11:30
SIGNING CEREMONY
Henry Stepan: Industrial Innovation and International Cooperation
 Introduction by
 Zhang Yongbin, Chief Governor of Bishan District
 Li Shengping, CEO, Cognis Group

Alberto Di Stefano, President, Senate Superior Scientific Area - The relevance of changing in the framework of digital change in Science and Technology cooperation with China

Melania Fusco, Regional Manager for Internationalization, Smart Jobs and Innovation - Campania Region
 Barbara Genova, Director of Department for Health Innovation, Italian Ministry of Health
 Closing remarks by Zhang Yongbin

12:30 - 13:30
BUFFET LUNCH

13:30 - 17:30
AFTERNOON PARALLEL SESSIONS
AFTERNOON PARALLEL SESSIONS A
INNOVATION CITIES, SMART CITIES AND
ECOLOGICAL DEVELOPMENT FORUM

Venue: Bishan People's Square

13:30 - 13:45
 Opening

13:45 - 14:50
Panel Discussion: Smart Cities
 Moderator
 Huang Mingde, Deputy Governor of Bishan District

14:50 - 15:00
 Mauro D'Adda, Director of Services, Systems and Technology Agency - ICE Italia Digitale

15:00 - 15:30
Chinese Representative
Group Discussion A: Smart Cities
 Zouli Xuejun (Chief), Allen Xue (Vice Chairman - University of Beijing) - ICT enabling technology - Cybersecurity, smart grids and smart cities
 Lorenzo Benetti, TOP-UX Consultant - Smart City Solutions, Bishan, approach to smart city management

Carolina Imbrocchi, International University of Reggio Calabria: The role of testing for the strategy of Energy of Calabria
 Massimo Bergami, Regione CNR
 Luo Zhiyuan, GM, HP Chongqing

15:35 - 15:50
Refreshment

Panel Discussion B: ECOLOGICAL DEVELOPMENT
15:50 - 15:55
 Introduction by
 Francesco Pace, University of Salerno
 Andrea Licitore, Italian Institute of Ecology and Environment - Italy
 Allen Xuejun, Engineering General, Chongqing Administration of Environment Protection
 Giancarlo Marchetti, Deputy Director of Urban Environmental Protection Center

16:00 - 17:30
BUFFET LUNCH

TIANJIN

FRIDAY 20 NOVEMBER

Theme: The House of Science & Technology
Member of Tianjin Association for Science & Technology

Thematic focus: Creative Industries, Green Chemistry, Tropical Medicine, Insemination, Blue Economy, Sustainable Materials, Technologies for Cultural Heritage Protection

09:30 - 10:30

Hosted by

Zhang Lijie, Vice Chairman of the Tianjin Association for Science & Technology

Welcome Address

Yuep Shenjun, Vice Chairman of the Tianjin Association for Science & Technology
Jianbiao Gao, Director of the Coordination and Development of Research, MIJA

Wang Feidong, Regional Minister for Marine and Ocean Innovation and Startup, Eastsea Capital

Wang Jiechen, Scientific Counselor of the Italian Embassy in TNC

10:30 - 12:30

B2B MATCHMAKING

10:05 - 12:30

**ITALY-CHINA ROUND-TABLE ON POST-COVID-19
LANGUAGE BARRIERS IN MEDICAL
SCIENCES, ONCOLOGICAL AND CARDIOLOGY
SCIENCES**

Hosted by

Francesco Miccagnoli, Guide Medico 2020
Francesco Cognigni, Regia Elena Hospital (RE)
Post-covid-19 barriers and clinical practice in oncology research for prevention and early diagnosis of Cancer disease problem in China
Sergio Ferraro, University of Modena and Reggio Emilia, Cancer Research Education in different fields in non-oncological fields

Andrea Biondi, University of Milan, Biotech Innovation center of Euc, Biotechnology and Clinical research in Italy and China (membership and related patent strategies and technologies)

Francesca Russo, Veneto Region, Inventor of patents in Oncology Testing and Implementation of the Veneto Region for prevention and early diagnosis of Cancer disease problem in China
Manca Marotti, Città della Speranza Padova

Representative speaking analysis and discussion of evidence and practice, managers of firm launch to Beijing

Lai Sun, Euro China Society for Health Research
Lu's Europe China Professor of Taining, Italy
China's Health Care and Nursing Scientific and Economic Research in Western Region and at Applied Level in Italy and in China

Giuseppe Negro, Lombardo Rigoni, University of Turin, Health Care reform: International guidelines for Europe delivering appropriate services in Italy and China

Francesca Barabbi, Oncology Institute, Verona Italy, Jilong's World's International (ISR), A model of stable of public and private hospital, established by the National Health Care System

13:30 - 15:30

Visit to the Tianjin Ruyuan Research Industrial Development Area

Tianjin Ruyuan High-tech Industrial Development Area (HIDA) was established in 1992, under the approval of the CPC Committee and the Government of Tianjin Municipality. It was approved by the State Council as one of the first state high-tech industrial zones in 1991. With the overall planned area of over 23 km², the 2nd corridor of 4 Core Zones (Shuangshui Science Park, Fuzhou Science City South Area, Future Science City North Area and Marine Science Park), with years of development, HIDA has achieved an impressive rapid economic growth. It has become an important base for science and technology innovation, industry incubation and talent education in Tianjin. The enterprises are cooperating and interacting with innovative working capital and resources, ideas, and scientific

innovation. It formed in the combination of science and economy as well industry structure development. The circular, open, pragmatic and talent-oriented research development and innovation led to become the leader of global science and technology industry, the important innovation pole of China's high growth pole, and the idea business incubator for science talents.
Ruyuan Industry (Tianjin) Industry Big Data

18:00

End of relations



LISTA PARTECIPANTI ITALIANI E CINESI

LISTA PARTECIPANTI ITALIANI

I PARTECIPANTI ITALIANI

MIUR - Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Città della Scienza
CNR - Consiglio Nazionale delle
Ricerche
Regione Campania
Confindustria
ITA - Agenzia per la promozione
all'estero e l'internazionalizzazione
delle imprese italiane
ANCI - Associazione Nazionale
Comuni Italiani
AGID - Agenzia per l'Italia
Digitale
INFN - Istituto Nazionale di
Fisica Nucleare
ASI - Agenzia Spaziale Italiana
ENEA - Agenzia Italiana per le
Nuove Tecnologie, l'Energia e lo
Sviluppo Economico Sostenibile

CON I CENTRI DI TRASFERIMENTO ITALO-CINESE

Politecnico di Milano
CIDIC - Centro Sino-Italiano del
Design e dell'Innovazione
Politecnico di Torino
Centro di E-Government e
Smart Cities

PARTECIPANTI

A&U
Aero Sekur S.p.A.
Agenzia Sviluppo Umbria
Agrimec
Alma Mater Studiorum
Università di Bologna -
Dipartimento di Architettura
Alma Mater Studiorum Università
di Bologna - Dipartimento di
Ingegneria Civile, Chimica,
Ambientale e dei Materiali

Alma Mater Studiorum
Università di Bologna -
Dipartimento di Ingegneria
dell'Energia Elettrica e
dell'Informazione «Guglielmo
Marconi»
Alma Mater Studiorum
Università di Bologna -
Dipartimento di Ingegneria
Industriale
Alma Mater Studiorum
Università di Bologna -
Dipartimento di Scienza e
Ingegneria
Alma Mater Studiorum
Università di Bologna -
Dipartimento di Scienze
Mediche Veterinarie
Alma Mater Studiorum
Università di Bologna -
Dipartimento di Scienze
Politiche e Sociali
Alma Tong: Centro congiunto
tra Università di Bologna e
Tongji University
Angelantoni Test Technologies
S.r.l.
Architectural Design
Consultants Co., Ltd.
ARPA Umbria - Agenzia regionale
per la protezione ambientale
Artematiq S.r.l.
ATENA S.c.a.r.l.
BCube
Benedetti & Grigi S.r.l.
C.H.I.CO. - Cluster of Health
Innovation and Community
C.I.R.A. Scpa - Centro Italiano
Ricerche Aerospaziali
Campus della Creatività
Cantina Bartoloni
Cantina Tudernum
Capellini Architetture
CEFORM - Centro Europeo per
la Formazione

Centro Sino-Italiano di
Pomologia
CIBIC - China-Italy Business
Innovation Center
CISI - Consorzio
Interuniversitario Sino-Italiano
Città della Speranza Padova
Città di Torino
CITTC - Centro Sino-Italiano sul
Trasferimento Tecnologico
CNR - Dipartimento Scienze
Umane e Sociali
CNR - Istituto di Chimica e
Tecnologia dei Polimeri
CNR - Istituto di Chimica e
Tecnologia dei Polimeri UOS
Napoli-Portici
CNR - Istituto di Fisica Applicata
Nello Carrara
CNR - Istituto di
Microelettronica e Microsistemi
CNR - Laboratorio dei materiali
compositi di Chengdu
Confindustria Umbria
Consorzio A.R.E.S. - Advanced
Research and Engineering for
Space
Consorzio TOP-IX
Dedalus Healthcare Systems
Group
DHITECH S.c.a.r.l. - Distretto
Tecnologico Pugliese High Tech
Dinesto - Pomos Polo per la
Mobilità Sostenibile
DLC Partners S.r.l.
Elettronica S.p.A.
ENSIEL - Consorzio
Interuniversitario Nazionale per
Energia e Sistemi Elettrici
ERGO S.r.l.
ErgonixART S.r.l.
Euro China Society for Health
Research and Technologies
Transfer Europe

Farchioni Olii S.p.A.
Fondazione Italia Cina
Fondazione per le Scienze
Religiose Giovanni XXIII
Galileo Galilei Italian Institute
GEWISS S.p.A.
GlassUp
Goretti Vini Produzione Agricola
S.r.l.
Gruppo Filippetti
Gruppo Ospedaliero San
Donato
I.E.ME.S.T. - Istituto Euro
Mediterraneo di Scienza e
Tecnologia
IDRICA S.c.a.r.l.
IED S.p.A. - Istituto Europeo di
Design
IMAST S.c.a.r.l.
IMT S.r.l.
Incoming to Italy
Industrie Rolli Alimentari S.p.A.
Intermeeting S.r.l.
IRCCS - Fondazione Istituto
Nazionale Tumori
IRCCS - Fondazione Istituto
Nazionale Tumori Istituto
Scientifico Romagnolo per lo
Studio e la Cura dei Tumori
IRE - Ospedale Regina Elena
Istituto Oncologico Marco Polo
Italian Aerospace Network
Italian Logistic Group
Joint Centre of Innovation and
Design
K4A S.p.A.
Knowledge for Business S.r.l.
Kuaternion S.r.l.
Laboratorio congiunto INFN-
IHEP Institute of High Energy
Physics
Lazio Innova
M.E.S. S.p.A. - Meccanica per
l'Elettronica e Servomeccanismi
MAReA S.c.a.r.l.
MarioWay S.r.l.
Microlab S.n.c.

MuSe - Museo delle Scienze di
Trento
ONTC Fencing Equipment S.r.l.
Ordine Interregionale dei
Chimici di Lazio, Umbria,
Abruzzo e Molise
Ospedale Universitario Campus
Bio-Medico di Roma
Parco Tecnologico
Agroalimentare dell'Umbria
Pedius S.r.l.s.
Politecnico di Milano -
Dipartimento di Design
Politecnico di Milano -
Dipartimento di Ingegneria
Gestionale
Politecnico di Torino -
Dipartimento di Architettura e
Design
PolyEur S.r.l.
Portrait Eyewear Limited Co., Ltd.
Probiomedica S.r.l.
Progetto CMR
QUALE Medicina 2000
Qurami S.r.l.
Regione Umbria
Rest.cost. S.r.l.
Robotica IT
Sapa S.r.l.
Sapienza Università di Roma -
Dipartimento di Aerospazio e
Ingegneria Meccanica
Sapienza Università di Roma -
Dipartimento di Ingegneria
Civile, Ambientale e Edile
Sapienza Università di Roma -
Istituto italiano di Studi
Orientali
Sapienza Università di Roma -
Scuola di Specializzazione in
Cardiologia
Sara Penco Restauri d'Arte S.r.l.
Sator Aerospace
Scuola Superiore Sant'Anna di
Pisa - Istituto di Tecnologie della
Comunicazione,
dell'Informazione e della
Percezione (INPHOTEC)

Scuola Superiore Sant'Anna di
Pisa - Istituto di Diritto, Politica
e Sviluppo
Scuola Superiore Sant'Anna di
Pisa - Istituto di Management
Scuola Superiore Sant'Anna di
Pisa - Istituto di Scienze della
Vita
Scuola Superiore Sant'Anna di
Pisa - Istituto di Tecnologie della
Comunicazione
Scuola Superiore Sant'Anna di
Pisa - Istituto TeCIP Perceptual
Robotics Laboratory
Seapower S.c.a.r.l.
Seconda Università degli Studi
di Napoli
Seconda Università degli Studi
di Napoli - Dipartimento di
Architettura e Design Industriale
Shangai Jiatong: Sino-italian
Green Tech Lab
Shanghai Fentai Intl. Trading
Co., Ltd.
Sharemore S.r.l.
Sino-Italian Science City di
Luoyang
Sitael Società
Skyrobotic
Space Engineering
Spike Renewables S.r.l.
Sporteevo.pro
Stazione Zoologica Anton
Dohrn
Sunscious Limited
Superelectric S.r.l.
Sviluppo Campania
Svimez
Tech SiLu
Thales Alenia Space
Twinside S.p.A.
Umbria Packaging
Unione Sanitaria Internazionale
Università degli Studi di Roma
Tor Vergata
Università degli Studi - Link
Campus University
Università degli Studi del Sannio

Università degli Studi del Sannio
- Dipartimento di Ingegneria
Università degli Studi di Cagliari
- Dipartimento di Ingegneria
Meccanica, Chimica e dei
Materiali
Università degli Studi di
Macerata - Dipartimento di
Giurisprudenza
Università degli Studi di Milano
Bicocca
Università degli Studi di Modena
e Reggio Emilia - Dipartimento
di Scienze della Vita
Università degli Studi di Napoli
Federico II
Università degli Studi di Napoli
Federico II - Dipartimento di
Architettura
Università degli Studi di Napoli
Federico II - Dipartimento di
Scienze Sociali
Università degli Studi di Napoli
Federico II - Divisione di
Farmacologia, Dipartimento di
Neuroscienze
Università degli Studi di Napoli
L'Orientale
Università degli Studi di Napoli
Parthenope
Università degli Studi di Napoli
Parthenope - Drams Luark
Research Center
Università degli Studi di Padova
- Dipartimento di Ingegneria
dell'Informazione
Università degli Studi di Padova
- Dipartimento di Scienze
Cardiache, Toraciche e Vascolari
Università degli Studi di Perugia
Università degli Studi di Salerno
Università degli Studi di Salerno
- Dipartimento di Ingegneria
Industriale
Università degli Studi di Salerno
- Dipartimento di Management
e Innovation System/DISA-MIS
Università degli Studi Magna
Graecia di Catanzaro -
Dipartimento di Scienze della Salute

Università degli Studi
Mediterranea di Reggio
Calabria - Dipartimento di
Architettura e Territorio
Università degli Studi Suor
Orsola Benincasa
Università della Calabria -
Dipartimento di Fisica
Università della Calabria -
Dipartimento di Ingegneria
Meccanica, Energetica e
Gestionale
Università di Bari
Università di Pisa - Dipartimento
di Medicina Clinica e
Sperimentale
Università di Pisa - Dipartimento
di Neuroscienze - Clinica
Neurologica
Università di Pisa - Dipartimento
di Scienze dell'Agricoltura,
Alimentazione e Agro-
Ambientali - Centro del Museo
di Storia Naturale
Università di Pisa - Dipartimento
di Scienze Veterinarie, Sino-
Italian Center for Food Safety
Università di Sassari
VICS Consulting S.r.l.

LISTA PARTECIPANTI CINESI

3M China Limited
Academy of Fine Artsin
Tsinghua University
Aeido Group
Aerospace Huayang
Agricultural Expert of the
Taiwan Straits Committee
Agriculture and Animal
Husbandry Bureau of Pingquan
County
Analysis and Test Center of
Shandong Province
Anhui Institute of Science &
Technology
Anhui Luban Group
Anhui Province District Science
& Technology Commission
Ankuai Pioneer Valley
Anyang City Jun Bo Software
Co., Ltd.
Anyang Production Promotion
Center
Aquapoten Co., Ltd.
Arkmid Technology
International Co., Ltd.
Asia Industry Technology
Innovation Alliance
Aviation Port Administrative
Committee
AVIC Beijing Keeven Aviation
Instrument Co., Ltd.
AVIC Beikong
AVIC International Beijing Co.,
Ltd.
AVIC United Innovation
Technology Co., Ltd.
AVIChina Industry and
Technology Co., Ltd.
AVIO International
BAIC Motor Corporation Ltd.
Bank of China
Bank of Tianjin - Beijing
Hangtianqiao Subbranch

Baoding Traditional Chinese
Medicine Health Care Society
Bast Research Institute - Chinese
Academy of Agricultural Sciences
Beijing Enjoy Future Technology
Co., Ltd.
Beijing Academy of Agriculture
and Forestry Institute
Beijing Academy of Agriculture
and Forestry Institute - Maize
Research Center
Beijing Academy of Agriculture
and Forestry Institute of
Nutrition Resources
Beijing Academy of Agriculture
and Forestry Institute of Plant
Nutrition and Resources
Beijing Administration of
Traditional Chinese Medicine
Beijing Aerospace Center
Hospital
Beijing Aerospace Control
Instrument Research Institute
Beijing Aerospace Measurement
& Control Technology Co., Ltd.
Beijing Aerospace
Petrochemical Technology and
Equipment Engineering
Company
Beijing Aerospace Systems
Engineering Institute
Beijing Agricultural Information
Technology Research Center
Beijing Agricultural Quality
Standards and Testing
Technology Research Center
Beijing Aladdin Dream
Technology Co., Ltd.
Beijing Anifare Construction
Co., Ltd.
Beijing Anzhen Hospital -
Capital Medical University
Beijing Asia Satellite
Communication Technology
Co., Ltd.

Beijing Asked Wisdom, Science
& Technology Co., Ltd.
Beijing Association of
Integrating of Traditional and
Western Medicine
Beijing Aujicon Nutritional
Foods Ltd.
Beijing Beixindeshi Technology
Co., Ltd.
Beijing Best & East International
Travel Agency
Beijing Biomedical Industry Base
Development Co., Ltd.
Beijing Bo Ming Energy
Technology Co., Ltd.
Beijing Bugu Bugu Culture and
Media Co., Ltd.
Beijing Cancer Hospital
Beijing
Capital Medical University
Technology Development Co.,
Ltd.
Beijing Century East China
Railway Technology Co., Ltd.
Beijing China Equity Investment
Co., Ltd.
Beijing China Network
Technology Co., Ltd.
Beijing Chingtech Co., Ltd.
Beijing Ci Ji Network
Technology Co., Ltd.
Beijing Crown Material
Technology Co., Ltd.
Beijing CSIP Technology Co.,
Ltd.
Beijing Dazhalan Investment Llc.
Beijing Delian Investment &
Management Co., Ltd.
Beijing Dinghan Technology
Co., Ltd.
Beijing Dong Sheng Technology
Incubator Co., Ltd.
Beijing Dongcheng Association
for Science & Technology

Beijing Dongdao Image Design Production Llc.
Beijing Dongxi Innovative Industry Design Ltd.
Beijing Dynamic Power Co., Ltd.
Beijing Eaglegend Technology Co., Ltd.
Beijing East Changing Technology Ltd.
Beijing Electrotechnical Society
Beijing Electrotechnical Society - Rail Transportation Branch
Beijing Enjoy Future Technology Co., Ltd.
Beijing ESEN Science & Development Co., Ltd.
Beijing ESEN Science & Development Co., Ltd. - International Department
Beijing ESEN Science & Development Co., Ltd. - Marketing Department
Beijing Exchanges International Version
Beijing Fangshan Association for Science & Technology
Beijing Feihang Jida Aviation Technology Co., Ltd.
Beijing Forsaven Technology Co., Ltd.
Beijing Futong Environmental Engineering Ltd.
Beijing Guodiantong Network Technology Co., Ltd.
Beijing Guohua Thailand Technology Development Co., Ltd.
Beijing Guowenxin Historic Preservation Ltd.
Beijing Hairun Technology Investment Company
Beijing Hangtianxiangyu Communication Technology Development Llc.
Beijing Historic Preservation Development Ltd.
Beijing Hongan Technologies Co., Ltd.
Beijing Hongshan Investment & Management Co., Ltd.

Beijing Huilongsen International Enterprise Incubator Co., Ltd.
Beijing Huizhibochuang Technology Ltd.
Beijing Industrial Design Center
Beijing Instrument Technology Incubator Co., Ltd.
Beijing International Science & Technology Cooperation - Base for Thermal Power Energy Saving and Clean Operation Process - North China Electric Power University (NCEPU)
Beijing Ji Shui Tan Hospital
Beijing Jiaotong University
Beijing Jiexunjia Color Printing Co., Ltd.
Beijing Jing Cao Tang Art & Design Center
Beijing Jingfang Jingwei Technology Development Co., Ltd.
Beijing Jingmei Environmental Protection Co., Ltd.
Beijing Jingyueheshun Technology Development Ltd.
Beijing Jinhai Automobile Air Conditioning Equipment Factory
Beijing Jinyu International Scientific and Technological Investment Service Co., Ltd.
Beijing Jiuji Medical Technology Co., Ltd.
Beijing Jointeam Energy Environment Technology Ltd.
Beijing Kang Fu technology Co., Ltd.
Beijing Kang Shunda Agricultural Science & Technology Co., Ltd.
Beijing Keji Consulting Ltd.
Beijing Kernel Power Technology Co., Ltd.
BEIJING Ketaien Automation Technology Co., Ltd.
Beijing Keyuan Light Aircraft Industrial Co., Ltd.
Beijing Lantai Law Firm

Beijing Lingjixian Technology Ltd.
Beijing Liuhe Greatness Technology Co.
Beijing Lu Hao Intellectual Property Alliance
Beijing MiaosiYiDe Tech
Beijing Middle Peasants Bo Le Technology Development Co., Ltd.
Beijing Middle Peasants Fortis Gardening Co., Ltd.
Beijing Million Hwei Letter Technology Development Co., Ltd.
Beijing Municipal Science & Technology Commission
Beijing Pharmastar Pharmaceutical Science & Technology Co., Ltd.
Beijing Pinggu Association for Science & Technology
Beijing Planetarium
Beijing Pro-Techt Environmental Engineering Ltd.
Beijing Railway Institute of Mechanical and Electrical Engineering Co., Ltd.
Beijing Rayiee Technology Co., Ltd.
Beijing Redstone Sunshine Health Technology Co., Ltd.
Beijing Rong Tao Food Co., Ltd.
Beijing Saglino Office Technology Co., Ltd.
Beijing San Wei Tech Development Co., Ltd.
Beijing Science & Technology Development Ltd.
Beijing Sense Of Feeling Good Industrial Design Co., Ltd.
Beijing Shandamingde Investment Management Ltd.
Beijing Shell Jing Meeting Eco-innovation and Technology Co., Ltd.
Beijing Shenxinkang Technology Co., Ltd.
Beijing Shunxin Agriculture Co., Ltd.

Beijing Sibake Industry Design Ltd.
Beijing Sincere Taihe Medical Information Consulting Co., Ltd.
Beijing Sino-Swiss Lanke Electric Vehicle Technology Co., Ltd.
Beijing Sunheart Simulation Technology Co., Ltd.
Beijing Sunshine Grand Scenery Eco-Tech Co., Ltd.
Beijing SunZ Tech Co., Ltd.
Beijing Tai Hao Intelligent Engineering Co., Ltd.
Beijing Tcmages Pharmaceutical Co., Ltd.
Beijing Technology and Business University - International Communication and Cooperation Department
Beijing Technology and Business University - Science & Technology Department
Beijing Telemetry Institute of Technology
Beijing Ten Thousand D Tracker Technology Development Co., Ltd.
Beijing The Gen Space Alliance
Beijing Tianqing Chemicals Co., Ltd.
Beijing Tianxililai Technology Ltd.
Beijing Tongren Hospital - Affiliated to the Capital University Of Medical Sciences
Beijing Tongzhou Association for Science & Technology
Beijing Traffic Control Technology Co., Ltd.
Beijing University of Chinese Medicine-School of Nursing
Beijing Weier Healthy Food Limited
Beijing Weiye Technology Development Co., Ltd.
Beijing Xiehe Hospital
Beijing Xin Li Fang Technologies, Inc.

Beijing Xin Niu Investment Co., Ltd.
Beijing Xinfadi E-commerce Center of Agricultural Products Co.
Beijing Yinhong Investment Group
Beijing Youth Travel Service Co., Ltd.
Beijing Yuannuo Investment Management Co., Ltd.
Beijing Yuqing Tang Law Firm
Beijing Zhengbang Creativity Brand Technology Ltd.
Beijing Zhengnong Agri-tech. Co., Ltd.
Beijing Zhifeng Huayuan Environmental Engineering Co., Ltd. - Research Department
Beijing Zhongguancun International Environment Industry Promotion Center
Beijing Zhongketianqing Information Technology Co. Ltd
Beijing Gao Hua Investment Management Ltd.
Bioroc Pharmaceutical & Biotech Co. Ltd
Bit-Rayon Computer Co., Ltd.
Blue Angel Hongye Investment Group
Bright & Universal technology Co., Ltd.
BTG International Travel and Tours
Buchang Pharma
Buchang Pharma Beijing Branch
Caissa Touristic
Cancer Hospital Chinese Academy of Medical Sciences
Capital Medical University of Beijing Tongren Hospital
Career & Entrepreneurship Center of Beijing University of Technology
CGN Wind Energy Co., Ltd.
Changchun Institute of Optics, Fine Mechanics and Physics
Changchun Science & Technology Bureau

Changge City Government
Changge Huida Photosensitive Material Co., Ltd.
Changge Science & Technology Department
Changsha High-Tech Innovation Service Center
Changzhou Wisdom Bridge Investment Consulting Co., Ltd.
Chaoyang District Science & Technology Commission
Productivity Promotion Center
Cheku Café
Chengde City Soil Fertilizer Workstation
Chengde Science & Technology Bureau
Chengrand Research Institute of Chemical Industry Co., Ltd. - China National Blue Star
Chery Automobile Co., Ltd.
China Academy of Aerospace Science and Engineering
China Academy of Building Research
China Academy of Chinese Medical Sciences Guang'anmen Hospital
China Academy of Launch Vehicle Technology
China Academy of Machinery Science & Technology
China Academy of Space Technology (CAST)
China Aerodynamics Research and Development Center (CARDIC)
China Aerospace Electronic Technology Research Institute
China Aerospace Science & Technology Corporation
China Aerospace Science & Technology Corporation - Research and Development Department
China Aerospace Science & Technology Corporation - Science & Technology Commission

China Aerospace
Telecommunications Ltd.
China Agricultural University
Letter Electric Digital Media
System Laboratory of the
College
China Arabia National
Technology Transfer Center
China ASEAN Technology
Transfer Center
China Association for Medical
Devices Industry
China Association for Science &
Technology - Venture Finance
Committee
China Association of
International Trade
China Association of Private
Entrepreneurs
China Association of Traditional
Chinese Medicine (TCM)
China Center for Resources
Satellite Data and Application
(CRESDA)
China Chamber of International
Commerce
China Comfort Travel
China Construction Science &
Technology Group Co., Ltd.
China Construction Water and
Environmental Protection Co.,
Ltd.
China Culture Relics Protection
Foundation
China Energy and
Environmental Technology
Association (CEETA)
China Industrial Transfer
Investment Promotion
Association Ltd.
China International Center for
Economic and Technical
Exchange (CICETE)
China International Chamber of
Commerce for the Private Sector
China International Economic
and Technical Cooperation
Consultants Inc.
China International Travel
Service Limited - Head Office

China Italy Design and
Innovation of Science &
Technology Incubator Co., Ltd.
China Jialing Industrial Co., Ltd.
China National Scientific
Instruments & Materials Co., Ltd.
China New Media Development
Zone
China News Service
China Pinnacle Ltd.
China Renewable Energy
Industry Association
China Sciences Mapuniverse
Technology Co., Ltd.
China Shougang Group
Zhongjitaiye Investment Co.,
Ltd.
China State Construction
Development Co., Ltd.
China State Construction
Engineering Corp. Ltd.
China Vast Group
China Venture Capital Co., Ltd.
China Worth Global Tech
Consulting (Beijing) Co., Ltd.
China's Four Dimensional
Mapping Technology Co., Ltd.
China's Space Air Power
Technology Research
China Worth Technology
Consulting (Beijing) Co., Ltd.
Chinese Academy of
Agricultural Sciences Institute of
Agricultural Information
Chinese Society of Astronautics
Chongqing Academy of
Agricultural Science
Chongqing Academy of Animal
Sciences
Chongqing Academy of
Materia Medica
Chongqing Academy of Science
& Technology
Chongqing Bishan Hongxiang
Auto Parts Co., Ltd.
Chongqing Bishan Huanqiu
Auto Parts Co., Ltd.
Chongqing Bishan Ruitong
Accurate Die Casting Co., Ltd.

Chongqing Bishan Sitong
Machinery Factory
Chongqing Brewery Co., Ltd.
Chongqing Chengrun
Machinery Co., Ltd.
Chongqing Chuandong Shock
Absorber Manufacturing Co.,
Ltd.
Chongqing Daily-used Chemical
Industry Research Institute
Chongqing Dajiang Power
Equipment Co., Ltd.
Chongqing Di'an Agriculture
Development Co., Ltd.
Chongqing Diaoyu City Wine
Co., Ltd.
Chongqing Fat Proud Food
Co., Ltd.
Chongqing Fuji Machine Co.,
Ltd.
Chongqing Goody Plastic
Electronic Co., Ltd.
Chongqing Guoguang Natural
Pharmaceutical Co., Ltd.
Chongqing Hehai Industrial
Group Co., Ltd.
Chongqing Hilan Medicine Co.,
Ltd.
Chongqing Honghuoniao Shoes
Co., Ltd.
Chongqing Hongtudi Industrial
Co., Ltd.
Chongqing Hongyu Precision
Industry Co., Ltd.
Chongqing Huabang Shengkai
Pharmaceutical Co., Ltd.
Chongqing Huafu Powder
Metallurgy Co., Ltd.
Chongqing Hualing Industry
Co., Ltd.
Chongqing Huazhong Industry
and Trade Group Co., Ltd.
Chongqing Institute of Green
and Intelligent Technology -
Chinese Academy of Sciences
Chongqing Intelligence
Company
Chongqing Jewel Land Medicine
Development Co., Ltd.

Chongqing Jialijia Shoes Co., Ltd.
Chongqing Jinguan Automobile
Manufacture Co., Ltd.
Chongqing Jinlun Industrial
Co., Ltd.
Chongqing Jinshan Science &
Technology Group Co., Ltd.
Chongqing Kaicheng
Technology Co., Ltd.
Chongqing KZJ New Materials
Co., Ltd.
Chongqing Landai Powertrain
Co., Ltd.
Chongqing Lanju Industry Co.,
Ltd.
Chongqing Liyao Technology
Co., Ltd.
Chongqing Longrun
Automobile Steering Co., Ltd.
Chongqing Mclsco Electric and
Optical Co., Ltd.
Chongqing Medical Equipment
Company
Chongqing Medical University -
College of Laboratory Medicine
Chongqing Mei Xiang Yuan
Food Co., Ltd.
Chongqing Minfa Automobile
Fittings Co., Ltd.
Chongqing Papt Cable Co., Ltd.
Chongqing Regu Robot
Technology Co., Ltd.
Chongqing Robust Food &
Beverage DWC
Chongqing Sanyou Machinery
Manufacturing Co., Ltd.
Chongqing Shanqing
Machinery Manufacturing Co.,
Ltd.
Chongqing Shenzhou Cable
Group Co., Ltd.
Chongqing Shikai Logistics Co.,
Ltd.
Chongqing Tianma Uni-health
Medical Equipment Co., Ltd.
Chongqing Tiansheng
Pharmaceutical Co., Ltd.
Chongqing Tsingshan Industrial
Co., Ltd.

Chongqing Unibio Technology
Co., Ltd.
Chongqing Uni-president
Enterprise Co., Ltd.
Chongqing Unisplendour
Chemical Co., Ltd.
Chongqing University
Chongqing University of Posts
and Telecommunications
Chongqing Wantai Electric
Power Technology Co., Ltd.
Chongqing Xingshun
Machinery Spare Parts
Manufacturing Co., Ltd.
Chongqing Yongda Precision
Machinery Co., Ltd.
Chongqing Yongon Rubber &
Plastic Co., Ltd.
Chongqing Youjun Food Co.,
Ltd.
Chongqing Yuhai Mold Co., Ltd.
Chongqing Yuqing Machinery
Spare Parts Manufacturing Co.,
Ltd.
Chongqing Zhihekang Medical
Equipment Co., Ltd.
Chongqing Zhongqing Gear
Co., Ltd.
Chongqing Zhongyi Seed Co.,
Ltd.
Chongqing Zhufeng Dajiang
Motorcycle Co., Ltd.
Chongqing Zongshen Motor
Tricycle Manufacturing Co., Ltd.
Chuangjinhecheng Investment
Management Co., Ltd.
Chuangxin Food
Citic Securities
Co-Bridge Capital
Conference for International
Technology Transfer and
Commercialization (CITTC)
Dabeinong Aquatic Science &
Technology Group
Dashun International Flower
Co., Ltd.
Datang Semiconductor Co., Ltd.
Daxing District Science
&Technology Commission

Daye Shikai Gongyi Bronze Cast
ing Co., Ltd.
Department of International
Cooperation of Shangsha
Science & Technology Bureau
Department of Science &
Technology of Guangxi
Department of Science &
Technology of Guizhou
Department of Science &
Technology of Hunan
Department of Science &
Technology of Xinjiang Uygur
Autonomous Region
Design Sorbonne
DiDi
DiDi - Paid Hitchhike
Department
Digital City Engineering
Research Center of Chinese
Society for Urban Studies
Dingxing Association for
Science & Technology
Dongcheng District Science
&Technology Commission
Dongshan International
Enterprise Research and
Development Park
DRD Investment Company
Ecosmart Integrated Solutions
Services LLC.
Ehang Technology Co., Ltd.
Environmental development
center of the ministry of
environmental protection
EU Health Alliance
Euro-Asia Global Trade &
Culture Exchange Center
Farah Vegas Footwear Co., Ltd.
Fargo Fortune
Fengtai Branch, China
Commercial International Travel
Service Co., Ltd.
Fengtai District Science &
Technology Commission
Fengtai Park Management
Committee of Zhongguancun
Science & Technology Park
Firstar Healthcare Co., Ltd.

Foreign Economic Cooperation Office (FECO) - Ministry of Environmental Protection (MEP)
Foreign Exchange Centre of Science & Technology of Anhui Province
Fortis Zhongnong
Frontier Interdisciplinary Research Institute - Peking University - Center for Biomedical Materials and Tissue Engineering
Gangfeng Office Furniture Co., Ltd.
GE Energy
General Manager of China Aerospace Huayang Environment Co., Ltd.
Gene Tron Biotech Pharmaceutical Co., Ltd.
Government affairs Manager of Founder International (Beijing) Co., Ltd.
Guangda Guoxin Constuction and Development (Beijing) Co., Ltd.
Guangdong Hydropower Group Co., Ltd.
Guangdong Jianglong Shipbuilding Co. Ltd.
Guangsha Group
Guangzhou Automobile Group Co. Ltd.
Guangzhou Haige Communications Group Incorporated Company
Guangzhou Jichuang Electron Equipment Co., Ltd.
Guangzhou Shangneng Novel Material Ltd.
Guizhou Baihua Medicine Co., Ltd.
Haining Municipal of People's Government
Haixia Investment - Business Department
Hangzhou Xinye Optoelectronic Engineering Co., Ltd.
Hanhai Zhiye Investment Management Group

Hansun International Technology Transfer Co., Ltd.
Hebei Province Baoding Association for Science & Technology
Hebei Encanwell Environmental Science & Technology Co., Ltd.
Hebei Rongyi Communication Co., Ltd.
Hebei storehouse Fertilizer Co., Ltd.
Hefei green garden engineering Co., Ltd.
Henan 863 Software Incubator Co., Ltd.
Henan Auto Parts Production Center
Henan Blue River Environmental Protection Technology Co., Ltd.
Henan China-Israel investment foundation
Henan China-Israel Science park
Henan Daily
Henan Economics
Henan Four Power Equipment Ltd.
Henan Gaoyuan Highway Maintenance Equipment Ltd.
Henan Hong Kang Environmental Protection Technology Co., Ltd.
Henan Hong Chang Electronic
Henan Huanghe Group
Henan Huashenglong
Henan Industry Uni
Henan Jin Yi Precision Abrasive Co., Ltd.
Henan Jintai Biological Technology Ltd.
Henan Nongda Xunjie Testing Technology Co., Ltd.
Henan Packaging Materials Company
Henan Province Anyang City Longan District Market
Henan Province Science & Technology Property Exchange
Henan Rilixin

Henan Sanhe Software Technology Co., Ltd.
Henan Science & Technology Investment Management Center
Henan Sen Mao Machinery Co., Ltd.
Henan Senyuan Heavy Industry Co., Ltd.
Henan Shuangcheng Biological Technology Co., Ltd.
Henan TV
Henan Water Environmental Protection Science & Technology Ltd.
Henan Weisheng Electrical Appliance Company
Henan Wing Steel Stamping Co., Ltd.
Henan Yi and Electrical Appliance Co., Ltd.
Henan Yu Chong Machinery Manufacturing Co., Ltd.
Henan Zhongpin Food Ltd.
Henan Zhongyun Innolux Polytron Technologies Inc.
HK Design Team in Beijing University Student Entrepreneurship Park
HKY Technology Co., Ltd.
Host Brand Creative Group
Huachuang Pharmtec
Huairou District Science & Technology Commission
Huanghuai Uni
Huaxia Happiness Foundation Industry Development Group
Huaxina Science & Technology Department
Huazhong University of Science & Technology
Huizhou Huaen Electronics Ltd.
Huxi Electric Industrial Co., Ltd.
Imybox E-Service Co., Ltd.
Incoshare
Infinity Group
Information Research Institute of the Chinese Academy of Agricultural Sciences Institute

Institute of Scientific and Technical Information of China
International Communication and Cooperation Department - Beijing Technology and Business University
International Green Economy Association
International Union for Science & Technology Innovation
Intertrust Group
Investment operations department of CIC International
Italian People's Bank - Shanghai Office
Jake Engine
Jiangsu Fuyuan Light Aircraft Ltd.
Jiangsu Huahong Industry Group Co., Ltd.
Jiangsu Huayi Shipbuilding Co. Ltd
Jiaozuo Production Promotion Center
Jingxin Communication System (China) Ltd.
Jingyuan Computer (Chongqing) Co., Ltd.
Jinshan Science & Technology
Jinyang Henan Aluminum Co., Ltd.
Jiuzhou Industrial Holdings Group Co., Ltd.
Joinscience Science & Technology Business Incubator (Tianjin)
Julong Group Ltd.
Kingsoft Co., Ltd.
KPC Pharmaceutical Inc.
L'Avenir Space - Beijing Science & Technology Communication Ltd.
Linying County Machinery Manufacturing Co., Ltd.
Linzhou 863 Science & Technology Incubator Co., Ltd.
Linzhou Production Promotion Center

Liuzhou Liudong New District Management Committee - National High-Tech Industry Development Zone Management Committee
Luoyang Flexible Shaft Controller Company
Luoyang Institute of Science & Technology
Luoyang Production Promotion Center
Maanshan Chang Li Machinery Manufacturing Co., Ltd.
Macrolink Group
Maker Collider
Marketing Department - Beijing Tongyizhong Specialty Fiber Technology & Development Co., Ltd.
Marketing Department - DHC Software Co., Ltd.
Mental & Natural Tianjin Animation Technology Development Co., Ltd.
Mentougou District Science & Technology Commission
MGZX Technology Co., Ltd.
Miyun County Science & Technology Commission
Nanhai Development Ltd.
Nanjing Nachuang Novel Material Technology Ltd.
Nano Top Electronic Technology Co., Ltd.
Nanopolis Suzhou Co., Ltd.
Nanyang Production Promotion Center
National Engineering Technology Research Center for Information Technology in Agriculture
NEOLIX
New Technologies and Products of China
New United Group
Ningbo British Zhuo Investment Management Co., Ltd.
Ningbo David Medical Device Ltd.

Nordic Science Park AB
Onrol Technology Co., Ltd.
Peking Union Medical College Hospital
Peking University Health Science Centre
Peking University People's Hospital
Peking University Third Hospital
Pherobio Technology Co., Ltd.
Phoenix Investments
Ping An Bank Co., Ltd.
Ping Shan County Hutuo River Vegetable Professional Cooperative
Pingshan County Science & Technology Bureau
Poten Environment Group
Potevio
Preferred Design Innovation Center - Tianjin Branch
Qian Xuesen Space Technology Laboratory
Qinghua University
Qinhuangdao Science & Technology Association
Renewable Energy Co., Ltd.
Risun Group
Rongtong Science & Technology Industry Group
SAIC Motor
Sand Hill International Partners (SHIP)
Sanju Sunshine Intellectual Property Agency Co., Ltd.
Sanmenxia Production Promotion Center
School of Innovation and Entrepreneurship - Peking University
Science & Technology and Seismological Bureau of Pingquan County
Science & Technology Association of Beihang University
Science & Technology Association of Tianjin Binhai Hi-Tech Area

Science & Technology Bureau of Jiangxi Province
Science & Technology Bureau of Ningxia
Science & Technology Bureau of Xiangtan
Science & Technology Bureau of Zhuzhou
Science & Technology Committee of Shijingshan District Of Beijing - Administrative Committee of Zhongguancun Shijingshan Science Park
Science & Technology Daily - China Science & Technology Network (CSTNet)
Science & Technology Department of Xinjiang Uygur Autonomous Region
Science & Technology Information Research Center of Hunan
Science Communication - China Research Center - International Center for Advancement of Scientific Literacy - Chinese Academy of Sciences
Season Long Technologies Ltd.
SGS Standard Technology Service Ltd.
Shaanxi Province Foreign Science & Technology Exchange Center
Shandong Bo Ming Energy Technology Co., Ltd.
Shandong Cowin Cleantech Co., Ltd.
Shandong Dezhou High Tech Zone Management Committee
Shandong International Biotechnology Park
Shandong SHINVA Medical Device Ltd.
Shanghai Academy of Spaceflight Technology
Shanghai Aerospace Systems Engineering Institute
Shanghai Cancer Recovery Club
Shanghai Draeger Medical Device Ltd.

Shanghai Institute of Aerospace Control Technology - Research and Development Center
Shanghai Miaobei Nutritional Foods Ltd.
Shanghai Osens Cultural Creativity Ltd.
Shanghai Shouli Industry Ltd.
Shanghai United Intellectual Property Exchange Center Ltd.
Shanghai Yuchuang Novel Material Technology Ltd.
Sharemba
Shenyang Yiweiyudong High-tech Llc.
Shenzhen Baoke Medical Device Ltd.
Shenzhen Cool Fly Technology Ltd.
Shenzhen DJI Technology Ltd.
Shenzhen Institutes of Advanced Technology - Chinese Academy of Sciences
Shenzhen MABSKY Technology Co., Ltd.
Shenzhen Ninestep Technology Co., Ltd.
Shenzhen Qingqishi Vehicles Ltd.
Shenzhen Ruila Technology Ltd.
Shenzhen Wind-Rover Intelligent Technology Ltd.
Shield King
Shijingshan District - Beijing Productivity Promotion Center
Shijingshan District - Science & Technology Commission
Shilihe Sub-branch of Pingan Bank
Shuangliang Group
Sichuan Aerospace Topcen Communication Network Co., Ltd.
Sichuan Fengrui Energy
Sinohydro Corporation Limited
Sino-Israeli Technology Innovation Center
Sinovel Wind Group Co., Ltd.

SNT Tech Co., Ltd.
Sound Environment and Resources Ltd.
Southwest Pharmaceutical Co., Ltd. - Factory One
Southwest University
Southwest University - College of Food Science
Star Valley Lab
Sumavision Technologies Co., Ltd.
Sumei Intelligent Automation
Sunshine Intellectual Property International Co., Ltd.
Sunshine IP Operations Management Co., Ltd.
Super Map Software Co., Ltd.
Syncmold Group - Chongqing Fuhongqi Electronic Co., Ltd.
Synutra International Inc.
Tai Dou Investment Co., Ltd.
Taiji computer Co., Ltd.
Tangshan Caofeidian Sea Phyllis Nanpu Development Zone Investment Co., Ltd.
TCR Management Limited
Technology Institute of China Aerospace Construction Group Co., Ltd.
Technology Transfer Center - Chinese academy of Agricultural Sciences
The 18th Research Institute of China Electronic Science & Technology Group
The China News Service - Overseas Center
The East Red Satellite Company
The Ministry of Diet Nutrition - China Academy of Chinese Medical Sciences Guang'anmen Hospital
THTI - Tianjin Technology Park Management Co., Ltd.
Thunip Holdings Co., Ltd.
Tianjin 460 Science Technology Incubator Co., Ltd.
Tianjin Academy of Environmental Sciences

Tianjin Aolv Agricultural & Sideline Products Group Co., Ltd.
Tianjin Aoqun Animal Husbandry Pty Ltd.
Tianjin Association for Instrumental Analysis - Tianjin Center for Physical and Chemical Analysis - Semiconductor Technology Research Institute
Tianjin Association for Science & Technology
Tianjin Baodi Agri & Tech Group Co., Ltd.
Tianjin Chanyu Superhard Sci-Tech Co., Ltd.
Tianjin Chase Sun Pharmaceutical Co. Ltd
Tianjin DG Membrane Tech Co., Ltd.
Tianjin Delger Science & Technology Co., Ltd.
Tianjin Dynamiker Biotechnology Co., Ltd.
Tianjin E-Commerce Industry Park
Tianjin Fire retardant materials Co., Ltd.
Tianjin Fuhitech Tech. Ltd.
Tianjin Golden Valley Medical Devices Technology Co., Ltd.
Tianjin Guoan Technology Co., Ltd.
Tianjin Gushang Vacuum Glass Manufacturing Co., Ltd.
Tianjin Heng Xing Science & Technology Enterprise Incubator Co., Ltd.
Tianjin HengYu Crystalline Materials Co., Ltd.
Tianjin Huajin Pharmaceutical Co., Ltd.
Tianjin Huizhen Technology Co., Ltd.
Tianjin Hundsun Parl Investment Development Co., Ltd.
Tianjin Institute for Process Automation & Instrumentation Co., Ltd.

Tianjin International Joint Academy of Biomedicine
Tianjin Jinwang Steel Structure Co., Ltd.
Tianjin Leader Marine Resources Development Co., Ltd.
Tianjin Long Crown Technology Co., Ltd.
Tianjin Maritime Vocational College
Tianjin MCC20 Construction Co., Ltd.
Tianjin Multi-Creation CLD Incubator Limited Space
Tianjin Municipal Engineering Design & Research Institute
Tianjin National Memory Cultural Creative Industrial Park
Tianjin Ninghe Pigbreeding Farm
Tianjin North Entrepreneur Park Co., Ltd.
Tianjin Ocean Shipping Supply Co., Ltd.
Tianjin Ou St Investment Consulting Company
Tianjin Pengcheng Coal Mine Equipment Co., Ltd.
Tianjin People's Livelihood Biological Engineering Co., Ltd.
Tianjin Port Group Co., Ltd.
Tianjin Remote Communication Technology Co., Ltd.
Tianjin Research Institute for Advanced Equipment - Tsinghua University
Tianjin S. Quantum Technology Development Co., Ltd.
Tianjin San Gino Enterprise Management Co., Ltd.
Tianjin Sanyao Aerospace Technology Development Co., Ltd.
Tianjin Shenglong Fibre Co., Ltd.
Tianjin Shenwei Technology Co., Ltd.
Tianjin Shunho Cell Biotech Co., Ltd.

Tianjin Sirius Star Technology Co., Ltd.
Tianjin Tasly Zhijiao Pharmaceutical Co., Ltd.
Tianjin Teda Ltd.
Tianjin Tianrenshiji Technology Co., Ltd.
Tianjin Tongjie Technology Co., Ltd.
Tianjin University
Tianjin University of Finance and Economics
Tianjin Wuqing Auto Industrial Park
Tianjin Wuqing Development Area Administrative Committee - General Corporation
Tianjin Xiqing Economic-Technological Development Area
Tianjin Zhong Wei Aerospace Data System Technology Co., Ltd.
Tianjin Zhonghuan Systems Engineering Co., Ltd.
Tian-Long Tungsten & Molybdenum Co., Ltd.
Tiantan Hospital
Tianwei Food
Tianyi Capital
Tiholding
Tongda Refractory Technologies Co., Ltd.
Tongji University
Toyota
Trends Media Group
Tsinghua Tongfang Ltd.
Tus Science & Technology Service Group
UNIDO - ITPO - China
Union Stem Cell & Gene Engineering Co., Ltd.
Vermilion Partners Ltd.
Vestas Wind Technology China Co., Ltd.
Wanz Energy Inc.
WatCo University - Waterloo's Commercialization Group

Wenzhou D Day Kang
Biotechnology Co., Ltd.
WI Harper Group
Win Young Yachts
Wiot Technology Group Co., Ltd.
World Green Design
Organization Labs in Tianjin
Wuhan Donghu High-tech
Group Ltd.
Wuhan Luck Relic & Building
Protecting Material Co., Ltd.
Wuhan Nanhua High Speed
Ship Engineering Llc.
Wuhan University
Wuqing Development Area
Administrative Committee
General Corporation
Xi'an Weibei Modern Industrial
Park Operators Management
Ltd.
Xingji Gear Co., Ltd.
Xinhua Hydropower Co., Ltd.
Xinjiang 863 software
Xinjiang Goldwind Technology
Ltd.
Xinxiang City Ang Special
Equipment Co., Ltd.
Xinxiang City Hitech Zone
Xuanwu Hospital
Xuchang grand Electrical &
Electrical Equipment Co., Ltd.
Yandu Embroidery Crafts Co.,
Ltd. - Dingxing County, Hebei
Province
Yanling Municipal Science &
Technology Bureau
Yanqing district Science &
Technology Commission
Yongchun Hydropower
Company Ltd.
Yunchou
Yunhe Software
Yuyao Merchants Bureau
Zhangjiagang New Fellow Med
Co., Ltd. - Medical Device
Zhejiang Fuchunjiang
Environmental Thermoelectricity
Ltd.

Zhejiang Hongchuang Novel
Material Ltd.
Zhejiang Sujia Medical
Equipment Co., Ltd.
Zhejiang Taigol Agricultural
Technology Ltd.
Zhejiang Zhenghe Shipbuilding
Co., Ltd.
Zhengzhou Bank
Zhengzhou Flying Fish Design
Co., Ltd.
Zhengzhou Heng Bo
Environmental Polytron
Technologies Inc.
Zhengzhou Jinshui District
Science & Technology
Department
Zhengzhou Machinery Research
Institute
Zhengzhou Nanbei Instruments
Equipment Ltd.
Zhengzhou Science &
Technology Department
Zhengzhou Science &
Technology Exchange Center
Zhengzhou University
Zhengzhou University of Light
Industry
Zhengzhou Zhongkai Intelligent
Technology Co., Ltd.
Zhong Fa Zhan Holdings Ltd.
Zhonggong Lianchuang
International Equipment
Manufacturing Research
Center
Zhongguancun Biomedical
Garden
Zhongguancun Development
Group
Zhongguancun Digital Cultural
Relics Industry Alliance
Zhongguancun Inno Way
Zhongguancun Multimedia
Creative Industry Park
Zhongguancun Science &
Technology Park Management
Committee
Zhongguancun Tianhe
Technology Promotion Center

Zhongguancun Tianhe
Technology Promotion Center -
Project department
Zhongjihualian Mechanical and
Electrical Technology Ltd.
Zhongjin Irradiation
Incorporated Company
Zhongkong International
Energy Investment Ltd.
Zhonglin International Group
Zhongnong Fortis
Zhongxin Xinda Cultural
Business
Zhongxing Novel Material
Technology Ltd.
Zhuhai High-speed passenger
Ferry Co., Ltd.
Zhuhai Yanzhou Light Aircraft
Manufacture Ltd.
Zhumadian Science &
Technology Department
Z-Park Internet of Things
Industry Alliance

RASSEGNA STAMPA

PECHINO • CHONGQING • SHANGHAI • ZHENGZHOU • TIANJIN
16-20 NOVEMBRE 2015

RASSEGNA STAMPA

VIDEO:

TG1 ECONOMIA
UNIVERSITÀ MEDITERRANEA DI
REGGIO CALABRIA

INNOVITALIA
ASI
CILENTO NOTIZIE
UNIBO MAGAZINE
ASK A NEWS
DIARIO PARTENOPEO
IL DISPACCIO

CARTA STAMPATA:

REPUBBLICA
NÒVA – IL SOLE 24 ORE
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
IL ROMA

VIDEO CINA:

XWLB.TVB

NOTIZIE ONLINE:

MIUR
ADNKRONOS
AGI
YAHOO NOTIZIE
GOSSIP LIBERO
AFIL
AISE
SCUOLA 24 – IL SOLE 24 ORE.IT
IL DENARO
AETNA NET
LA VOCE DELLE VOCI
NÒVA – IL SOLE 24 ORE
9 COLONNE
CNR
CAMPANIA COMPETITIVA
ZERO OTTO NOVE
SALERNO NOTIZIE
GO NEWS
INFN
ANSA
ANIE
TECNICA DELLA SCUOLA
NAPOLI MAGAZINE
AGI CHINA
AGID
SANT'ANNA MAGAZINE

CARTA STAMPATA CINA:

CQRBE
CQCB
CQET
CQWB
CHONGQING TIMES
THE CHONGQING MORNING
POST

NOTIZIE ONLINE CINA:

CHINA CENN
SCIENCE CHINA
XINMIN
YOUTH
SINA
HEXUN
IFENG
CHINA NEWS
IT HOME
CHINA NEWS NET
XINHUANET
CHINA TIMES
CQ PEOPLE
GUANGMING NET CHONGQING
FINANCE IFENG
FINANCE CHINA



Tg1 Economia

17 novembre 2015

<http://www.tg1.rai.it/dl/tg1/2010/rubriche/ContentItem-8b7e9ffe-d054-4875-89af-c8eb30333613.html>

Edizione del 17 novembre 2015, servizio dal minuto 04.20 al minuto 06.00





Università degli Studi
Mediterranea
di Reggio Calabria

Università Mediterranea di Reggio Calabria

25 novembre 2015

<https://www.youtube.com/watch?v=SOTwQzMK8tw>



14 novembre 2015

Missione Cina, la Campania cerca partner

*Delegazione va in Asia per 7 giorni, la guida l'assessore regionale Valeria Fascione
Accordi sulla ricerca per 6 università campane. Si punta all'incoming turistico*

La Cina investe, in ricerca, 140 miliardi di euro all'anno. Molto più di quanto stanzi, nel settore, l'intera Europa. Ed è il primo Paese al mondo per numero di brevetti. È dunque strategico averlo come partner tecnologico, produttivo e commerciale nei contesti innovativi della ricerca (specie se collegata alle imprese) e usarlo come leva per l'internazionalizzazione delle università. Ed ecco, allora, che la Campania partecipa in forze con i rettori o i delegati dei rettori di sei atenei campani alla missione - partenza oggi, ritorno tra una settimana - guidata dal ministro per l'Università e la ricerca Stefania Giannini e organizzata da Città della Scienza e Cnr.

Missione Cina, la Campania cerca partner

Delegazione va in Asia per 7 giorni, la guida l'assessore regionale Valeria Fascione

Accordi sulla ricerca per 6 università campane. Si punta all'incoming turistico

BIANCA DE PASIO

LA CINA investe, in ricerca, 140 miliardi di euro all'anno. Molto più di quanto stanzi, nel settore, l'intera Europa. Ed è il primo Paese al mondo per numero di brevetti. È dunque strategico averlo come partner tecnologico, produttivo e commerciale nei contesti innovativi della ricerca (specie se collegata alle imprese) e usarlo come leva per l'internazionalizzazione

delle università. Ed ecco, allora, che la Campania partecipa in forze con i rettori o i delegati dei rettori di sei atenei campani alla missione - partenza oggi, ritorno tra una settimana - guidata dal ministro per l'Università e la ricerca Stefania Giannini e organizzata da Città della Scienza e Cnr. Una missione che conta 200 partecipanti italiani e 150 organizzazioni, tra centri di ricerca, atenei, start up, organizzazioni non governative ed enti pubblici, 25 dei quali portano il vessillo della Campania. L'assessore regionale all'Innovazione, Valeria Fascione, spiega che saranno siglati, in tutto, per quanto riguarda la nostra regione, 15 accordi su scienza, tecnologia, innovazione, brevetti. Grazie alle università e alle imprese - spesso già in stretto contatto con la Cina, come la K4A - grazie agli istituti di ricerca ed ai distretti tecnologici.



ASSESSORE
Valeria Fascione, assessore regionale alla Internazionalizzazione, Start up e innovazione, è da oggi in Cina alla guida della delegazione campana impegnata a stringere nuovi rapporti scientifici

ritiro ed ai distretti tecnologici. Dal Cnr al Cnr, da Inasr all'Infn, dal Dac alla Stazione zoologica Anton Dohrn. Per le università scenderanno in campo, spesso, direttamente i rettori, come per la Sor, con Giuseppe Pedone, per Federico II, con Aurelio Tommasini, per la Federico

II, con l'ex rettore Massimo Marrelli (da tempo in concerto con il Paese asiatico). Ci saranno inoltre i prorettori Del Tufo per il Suor Orsola ed i delegati dei rettori De Rosa e Quintano per atenei del Sannio e Pothosopoli. Po- scuzione l'IDoentele, i cui rapporti scientifici di ricerca con la Cina

verno, per ragioni storiche e culturali. In ai di li delle partnership e degli accordi dei prossimi giorni.

«La Campania, con la sua filia e qualificata delegazione, si presenta dunque a sistema, e questo è di fondamentale importanza sottolinea la Fascione. Che partecipa a questa "China-Italy science, technology and innovation week 2015" convinta che nel debba anche guardare con grande interesse al turismo, soprattutto per il quale abbiamo un accordo al bot». I turisti cinesi in Italia sono stati, nell'ultimo anno, 2 milioni e 600 mila: intercettare una parte simile, per la Campania, un colpo importante. Altri accordi strategici verranno firmati su: ospitalità, agenzialmente, infrastrutture (come porto e logistica), cultura e capitale umano.

Una missione che conta 200 partecipanti italiani e 150 organizzazioni, tra centri di ricerca, atenei, start up, organizzazioni non governative ed enti pubblici, 25 dei quali portano il vessillo della Campania. L'assessore regionale all'Innovazione, Valeria Fascione, spiega che saranno siglati, in tutto, per quanto riguarda la nostra regione, 15 accordi su scienza, tecnologia, innovazione, brevetti. Grazie alle università e alle imprese - spesso già in stretto contatto con la Cina, come la K4A - e grazie agli istituti di ricerca ed ai distretti tecnologici.

Dal Cira al Cnr, da Imast all'Infn, dal Dac alla Stazione zoologica Anton Dohrn. Per le università scenderanno in campo, spesso, direttamente i rettori, come per la Sun, con Giuseppe Paolisso, per l'ateneo di Salerno, con Aurelio Tommasetti, per la Federico II, con l'ex rettore Massimo Marrelli (da tempo in contatto con il Paese asiatico). Ci saranno invece i prorettori Del Tufo per il Suor Orsola ed i delegati dei rettori De Rossi e Quintano per ateneo del Sannio e Parthenope. Fa eccezione l'Orientale, i cui rapporti scientifici e di ricerca con la Cina vanno, per ragioni storiche e culturali, ben al di là delle partnership e degli accordi dei prossimi giorni.

«La Campania, con la sua folta e qualificata delegazione, si presenta dunque a sistema, e questo è di fondamentale importanza» sottolinea la Fascione. Che partecipa a questa "China-Italy science, technology and innovation week 2015" convinta che «si debba anche guardare con grande interesse al turismo, segmento per il quale sigleremo un accordo ad hoc». I turisti cinesi in Italia sono stati, nell'ultimo anno, 2 milioni e 600 mila: intercettarne una parte sarebbe, per la Campania, un colpo importante. Altri accordi strategici verranno firmati su aerospazio, agroalimentare, infrastrutture (come porto e logistica), cultura e capitale umano.

Nòva - Il Sole 24 Ore

15 novembre 2015

Innovazione cinese, ispirazione italiana

La missione italiana in Cina punta a rafforzare la collaborazione su design e tecnologia, settori in cui cresce la presenza italiana

Innovazione in cinese si dice Chuan Xin, che letteralmente vuol dire "creare cose nuove". Alla fase di creazione di nuove idee e soluzioni deve però seguire l'impegno per tradurre tutto ciò in impatto. Ecco perché innovare in Cina richiede soprattutto tanta perseveranza. Questa la lezione che si ricava seguendo gli sviluppi del China-Italy Science Technology and Innovation Week. Il programma di collaborazione tra governo italiano e cinese è attivo dal 2010 e ha portato a un Forum annuale e alla creazione di tre centri di cooperazione permanenti tra i due paesi: a Shanghai su design ed innovazione, a Shenzhen su smart cities e a Pechino su trasferimento tecnologico.

Il Forum 2015, il sesto, si inaugura domani. Sarà il ministro dell'Istruzione Stefania Giannini a guidare una delle più ampie delegazioni mai organizzate: cinque tappe in altrettante città cinesi, 200 partecipanti e 170 istituzioni. Presenti tra gli altri: Asi, Cnr, Confindustria, Infn, le principali università, più di 50 imprese tra cui 13 startup innovative. Il Forum, gestito da Città della Scienza di Napoli, è un'esperienza unica nel suo genere, perché a livello governativo la Cina non ha mai intrapreso iniziative simili con altri paesi. Inoltre, negli anni si è arrivati a definire una piattaforma di cooperazione permanente e una rete nazionale che hanno permesso di concludere centinaia di partnership.



«Obiettivo è aprire nuove aree di collaborazione e siglare accordi in settori in cui l'Italia è all'avanguardia, tra cui aerospazio, logistica, turismo, fisica delle particelle, tecnologie verdi e intelligenti, nuovi materiali», ha sottolineato il ministro Giannini, che già a giugno nel corso del Forum Innovazione all'Expo di Milano, aveva incontrato il vicepremier Wang Yang: «La cooperazione tra Italia e Cina nei settori della ricerca scientifica, dell'innovazione e gli scambi accademici hanno un ruolo cruciale per il rilancio dell'economia italiana».

Dal confronto con il modello cinese possiamo trarre importanti lezioni: l'attenzione posta sul rinnovamento e lo sviluppo della scuola e dell'università, l'invio di dottorandi all'estero e il richiamo di brillanti docenti. Una strategia, quella cinese, accompagnata da risorse e risultati impressionanti. La spesa in R&D ha superato il 2% del Pil, ogni anno le università rilasciano 30mila

dottorati di ricerca in discipline scientifiche e laureano 1,2 milioni di ingegneri. Sono 29 le università con budget di ricerca superiore ai 140 milioni di euro e quattro superano 1,35 miliardi l'anno. L'accademia cinese continua a essere in evoluzione, è desiderosa di consolidare i suoi risultati e si dichiara interessata al rafforzamento delle sue partnership internazionali. «L'ascesa della Cina a superpotenza scientifica e tecnologica globale – osserva l'ambasciatore italiano a Pechino Ettore Sequi – rappresenta una sfida, ma anche un'opportunità per lo sviluppo congiunto di processi innovativi e progetti di ricerca condivisi. L'ambasciata e la rete consolare lavorano al fianco delle nostre imprese, università e centri di ricerca per intensificare la collaborazione con i partner cinesi».

L'Italia è ben posizionata per essere punto di tramite per la Cina e porta verso l'Occidente per scienza e tecnologia. Partiamo da una tradizione di contatto secolare, dai viaggi di Marco Polo e Matteo Ricci, dal Collegio dei cinesi, ora Università Orientale. Oggi la Farnesina ha censito la presenza di sedici progetti di cooperazione Italia-Cina su scienza e tecnologia, in ambiti fondamentali per la nostra industria. Nel 2014 la quota di export italiano verso la Cina in settori ad alta densità di tecnologia e design è stata pari al 58,6%.

Nel confronto con i partner cinesi una chiara governance deve affiancare la perseveranza. Il Tavolo "Cina" istituito al ministero degli Esteri e il "Forum" del Miur hanno costretto i tanti attori presenti in Cina a condividere una strategia. Questo è un buon punto di partenza. Creare le condizioni per attrarre investimenti e imprese, rafforzare il sistema della ricerca e l'industria è obiettivo che non si può raggiungere agendo in ordine sparso.

Ad accumunare Italia e Cina c'è proprio la necessità di arrivare a dimostrare nei fatti che tecnologia e scienza sono centrali per la competitività delle aziende e per uno sviluppo sostenibile, rispettoso della persona, dell'ambiente e del territorio. Inoltre, il raddoppio del canale di Suez fa ritrovare una sua centralità al Mediterraneo e la nuova ferrovia che collega Chongqing con l'Europa (e l'Italia) offre una piattaforma logistica ma anche culturale perché avvicina merci, idee e uomini. Attenzione a Chongqing: una delle tappe del Forum, la più grande città cinese e quella in più rapida espansione, dove l'anno scorso è stato inaugurato un consolato italiano particolarmente attento alle dinamiche dell'innovazione e dove la nostra ricerca è già presente con l'Istituto Galilei della Scuola Sant'Anna di Pisa e gli accordi del Cnr con l'ospedale militare. La distanza tra i due paesi è enorme, ma il momento è denso di opportunità perché tante "cose nuove", una volta create, abbiano impatto.

Di Alberto Di Minin e Vincenzo Lipardi

Corriere del Mezzogiorno

17 novembre 2015

Pechino, accordi Campania-Cina: più scambi tra le università e incremento dei flussi turistici

La Regione Campania compie un importante passo verso l'internazionalizzazione che apre le porte non solo all'incremento degli scambi commerciali e scientifici, ma anche alla crescita della mobilità tra la principale regione del Sud Italia e il colosso asiatico.

L'assessora regionale Valeria Fascione firma infatti oggi in Cina due importanti accordi: il primo con la municipalità di Chongqing di tipo strategico generale (scambi di tecnologia, cooperazione tra imprese, scambio di ricercatori) e l'altro con un distretto di Hechuan finalizzato all'incremento degli scambi sculturali e turistici. A monte degli accordi l'iniziativa avviata circa nove anni fa da Città della Scienza che varò un programma pluriennale di internazionalizzazione dei sistemi innovativi della Regione Campania verso la municipalità di Pechino. Per la prima volta la regione si presenta all'appuntamento della Settimana Cina - Italia della Scienza, Tecnologia e Innovazione, in corso di svolgimento a Pechino cercando di fare sistema, tenendo all'interno della delegazione non solo autorità istituzionali politiche ma anche il sistema universitario, presente con rettori e rappresentanti di 6 università regionali ed esponenti del sistema produttivo rappresentati dai distretti Imast, dac dal Circa, grandi aziende, piccole medie imprese e startup. La missione della Campania si inserisce all'interno della più ampia delegazione italiana guidata dal ministro della Ricerca e dell'Università Stefania Giannini.

L'iniziativa
di Gianni Cuomo

Pechino, accordi Campania-Cina: più scambi tra le università e incremento dei flussi turistici

■ Per la Regione Campania compie un importante passo verso l'internazionalizzazione che apre le porte non solo all'incremento degli scambi commerciali e scientifici, ma anche alla crescita della mobilità tra la principale regione del Sud Italia e il colosso asiatico. L'assessora regionale Valeria Fascione firma infatti oggi in Cina due importanti accordi: il primo con la municipalità di Chongqing di tipo strategico generale (scambi di tecnologia, cooperazione tra imprese, scambio di ricercatori) e l'altro con un distretto di Hechuan finalizzato all'incremento degli scambi sculturali e turistici. A monte degli accordi l'iniziativa avviata circa nove anni fa da Città della Scienza che varò un programma pluriennale di internazionalizzazione dei sistemi innovativi della Regione Campania verso la municipalità di Pechino. Per la prima volta la regione si presenta all'appuntamento della Settimana Cina - Italia della Scienza, Tecnologia e Innovazione, in corso di svolgimento a Pechino cercando di fare sistema, tenendo all'interno della delegazione non solo autorità istituzionali politiche ma anche il sistema universitario, presente con rettori e rappresentanti di 6 università regionali ed esponenti del sistema produttivo rappresentati dai distretti Imast, dac dal Circa, grandi aziende, piccole medie imprese e startup. La missione della Campania si inserisce all'interno della più ampia delegazione italiana guidata dal ministro della Ricerca e dell'Università Stefania Giannini.

L'iniziativa
La Cina, Settimana Cina-Italia della Scienza, Tecnologia e Innovazione. Il primo accordo è con la municipalità di Chongqing di tipo strategico generale (scambi di tecnologia, cooperazione tra imprese, scambio di ricercatori) e l'altro con un distretto di Hechuan finalizzato all'incremento degli scambi sculturali e turistici. A monte degli accordi l'iniziativa avviata circa nove anni fa da Città della Scienza che varò un programma pluriennale di internazionalizzazione dei sistemi innovativi della Regione Campania verso la municipalità di Pechino. Per la prima volta la regione si presenta all'appuntamento della Settimana Cina - Italia della Scienza, Tecnologia e Innovazione, in corso di svolgimento a Pechino cercando di fare sistema, tenendo all'interno della delegazione non solo autorità istituzionali politiche ma anche il sistema universitario, presente con rettori e rappresentanti di 6 università regionali ed esponenti del sistema produttivo rappresentati dai distretti Imast, dac dal Circa, grandi aziende, piccole medie imprese e startup. La missione della Campania si inserisce all'interno della più ampia delegazione italiana guidata dal ministro della Ricerca e dell'Università Stefania Giannini.

Il programma è ricco e prevede 30 seminari tematici. Oggi la firma di 15 accordi di cooperazione in alcuni settori chiave come l'aerospazio, la logistica, l'ambiente, la creazione e lo sviluppo dell'impresa, gli scambi accademici e l'alta formazione. Ieri la Regione Campania è stata ospite d'onore.

«Con la partecipazione a questa importante manifestazione - ha sottolineato l'assessore Fascione - abbiamo l'opportunità di potenziare le ricadute positive dell'iniziativa sul territorio, mirando ad attrarre investimenti, capitali umani e attenzione dei player internazionali per rafforzare la strategia "Campania Competitiva"».

L'iniziativa

La China Italy Science, Technology & Innovation Week 2015 è un'iniziativa di matchmaking sui sistemi innovativi che mette in contatto università, centri di ricerca, cluster innovativi e enti pubblici italiani e cinesi

di Gimmo Cuomo

Il Roma

26 novembre 2015

CITTÀ SCIENZA E CNR Tecnologia e innovazione: accordi con la Cina

NAPOLI. La missione in Cina della Regione Campania ha raccolto importanti risultati nell'ambito della China-Italy Science, Technology and Innovation Week 2015, organizzata da Città della Scienza e Cnr. La Regione Campania ha firmato due accordi: il primo con la Municipalità Chongqing, per lo sviluppo sulle filiere innovative aerospazio, agroalimentare, infrastrutture - porto e logistica - oltre che su cultura e capitale umano; il secondo con il Distretto di Hechuan, per la realizzazione di progetti congiunti nell'ambito dei beni culturali e del turismo. L'Istituto di Chimica e Tecnologia dei Polimeri del Cnr e le istituzioni di Henan hanno chiuso un accordo avente ad oggetto l'agricoltura moderna. Il Dipartimento del CNR di Scienze chimiche ha siglato accordi con l'Institute of Bast Fiber Crops e il Chongqing Institute of Green and Intelligent Technology. La Città della Scienza ha sottoscritto un accordo strategico di cooperazione con la Bishan Hi-Tech Development Zone.

CITTÀ SCIENZA E CNR

Tecnologia e innovazione: accordi con la Cina

NAPOLI. La missione in Cina della Regione Campania ha raccolto importanti risultati nell'ambito della China-Italy Science, Technology and Innovation Week 2015, organizzata da Città della Scienza e Cnr. La Regione Campania ha firmato due accordi: il primo con la Municipalità Chongqing, per lo sviluppo sulle filiere innovative - aerospazio, agroalimentare, infrastrutture - porto e logistica - oltre che su cultura e capitale umano; il secondo con il Distretto di Hechuan, per la realizzazione di progetti congiunti nell'ambito dei beni culturali e del turismo. L'Istituto di Chimica e Tecnologia dei Polimeri del Cnr e le istituzioni di Henan hanno chiuso un accordo avente ad oggetto l'agricoltura moderna. Il Dipartimento del CNR di Scienze chimiche ha siglato accordi con l'Institute of Bast Fiber Crops e il Chongqing Institute of Green and Intelligent Technology. La Città della Scienza ha sottoscritto un accordo strategico di cooperazione con la Bishan Hi-Tech Development Zone.



Hub Miur Pubblica Istruzione.it

12 novembre 2015

<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/focus121115>

Ricerca e Innovazione, missione italiana in Cina guidata dal Ministro Giannini

Oltre 160 realtà italiane della ricerca e dell'innovazione coinvolte, un programma itinerante che toccherà cinque città, 25 sessioni di lavoro, 15 accordi da firmare. Sono alcuni dei numeri della missione italiana in Cina che sarà guidata dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Stefania Giannini. La delegazione partirà in occasione della China Italy Science Technology & Innovation Week 2015 e del sesto Forum Italia-Cina sull'Innovazione.

La rappresentanza si muoverà tra Pechino, Shangai, Henan, Chongqing e Tianjin per seguire workshop, tavole rotonde, incontri con esponenti del governo e del mondo della ricerca della Repubblica Popolare Cinese, con l'obiettivo di rinnovare, estendere e aggiornare i rapporti tra Italia e Cina nel campo della ricerca e dell'innovazione tecnologica.

Insieme al ministro Giannini faranno parte della delegazione esponenti del mondo universitario e della ricerca italiana, tra cui il Premio Nobel Carlo Rubbia e il Presidente dell'Asi, l'Agenzia spaziale italiana, Roberto Battiston.

"La missione è una concreta manifestazione di come il mondo della ricerca sia già integrato con il mondo produttivo" e la rappresentanza "è frutto di una visione di sistema Paese" ha dichiarato il ministro Giannini presentando il Programma di viaggio al Ministero. Saranno "rinegoziati anche tanti accordi presi in epoche in cui la Cina non era ancora esplosa sullo scenario economico mondiale". Il Ministro ha poi spiegato che la missione di quest'anno è più allargata rispetto a quelle passate. "La visita prevede anche incontri istituzionali - ha concluso il Ministro - e avrò la bella opportunità di confrontarmi con studenti universitari. Ribadiremo inoltre l'importanza della nostra identità linguistica, dal momento che in Cina c'è un'attenzione crescente per l'aspetto culturale, artistico e musicale dell'Italia".

Adnkronos.it

12 novembre 2015

http://www.adnkronos.com/soldi/economia/2015/11/12/giannini-cina-con-enti-imprese-rilanciamo-nostra-innovazione_yl5ugHyGCTYH23DKtIHn6N.html?refresh_ce

Giannini in Cina con 160 enti e imprese: "Rilanciamo nostra innovazione"

Missione in Cina per il ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Stefania Giannini. In occasione della sesta edizione del Forum Italia-Cina sull'Innovazione e della 'China-Italy Science, Technology & Innovation Week 2015', la titolare del Miur svolgerà la sua missione dal 16 al 20 novembre prossimi a Pechino, Chongqing, Shanghai, Henan e Tianjin. Il ministro guiderà una folta delegazione italiana composta da 160 rappresentanti di centri di ricerca, università e imprese provenienti da tutta Italia, con in testa il Lazio presente con oltre il 30% dei partecipanti.

Con il ministro viaggeranno, tra gli altri, il Nobel per la Fisica Carlo Rubbia, il presidente dell'Asi Roberto Battiston, i Rettori del Politecnico di Torino, Marco Gilli, e della seconda Università di Napoli, Giuseppe Paolisso. Al centro dei colloqui 13 settori in espansione tra Salute e Scienze della Vita, Ict, Smart Cities, Aerospazio, Agrifood, Energia, Mobilità sostenibile e Tecnologie per il cultural heritage. Sul totale dei delegati, il 53% rappresenta centri di ricerca e università, il 40% grandi aziende, startup, spin-off e consorzi, il 7% rappresentano associazioni. "La missione è una concreta manifestazione di come il mondo della ricerca sia già integrato con il mondo produttivo" e la delegazione "è frutto di una visione di sistema Paese" ha spiegato Giannini presentando i contenuti e gli obiettivi nel corso di una conferenza stampa al Miur cui hanno preso parte il Consigliere diplomatico del ministro, Gianluigi Benedetti, ed ed il Consigliere delegato della Città della Scienza di Napoli, Vincenzo Fittipaldi. Con il colosso asiatico, ha evidenziato il ministro, "rinegozieremo anche tanti accordi presi in epoche in cui la Cina non era ancora esplosa sullo scenario economico mondiale".

Nel corso della sua visita in Cina, Giannini avrà anche diversi incontri istituzionali di carattere più politico, "come quelli con Segretario del Partito di Chongqing, il ministro dell'Istruzione Yaun Guiren, e con il ministro della Scienza e Tecnologia Wang Gang" ha riferito il ministro. Il ministro ha infine sottolineato che la missione di quest'anno è "molto più allargata" rispetto alle altre edizioni" e "ci sono molte realtà cinesi che chiedono di cooperare con noi". "Stiamo cercando, inoltre, di riportare in Italia aziende cinesi, di frenare la delocalizzazione e spingere la localizzazione" degli investimenti nel nostro Paese, ha rimarcato Giannini. Nel corso della missione del ministro Giannini saranno firmati 15 accordi, realizzati 600 incontri B2B programmati ad oggi solo per il 17 e si terranno 25 tra workshops, tavole rotonde e sessioni di lavoro.





Agi.it

12 novembre 2015

http://www.agi.it/research-e-sviluppo/notizie/ricerca_giannini_in_cina_missione_con_160_realta_italiane-201511121527-eco-rt10101#

Ricerca: Giannini in Cina, missione con 160 realtà italiane

(AGI) - Roma, 12 nov. - Il ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, Stefania Giannini, è in partenza per la Cina per una missione nella quale sono coinvolte 160 realtà italiane tra università, centro di ricerca, grandi e medie imprese, ong e associazioni. Giannini, che guiderà questa folta rappresentanza del Made in Italy, ha presentato questa mattina al ministero la trasferta: "Da domani sarò in Cina con i rappresentanti di 160 realtà italiane per rafforzare gli accordi e la collaborazione nei settori della ricerca e dell'innovazione. L'obiettivo - ha sottolineato il ministro - è intensificare una concreta riflessione sui contatti in corso con la Cina, in particolare nei settori della cooperazione scientifica, che spazia dal comparto aerospaziale a quello medico e biomedico". La missione interesserà cinque città cinesi: Pechino, Shanghai, Chongqing, Zhengzhou e Tianjin e prenderà il via venerdì 13 con l'incontro con il vice sindaco di Shanghai e alcuni presidenti delle università della città; si concluderà mercoledì 18 con una serie di appuntamenti a Chongqing. Le università e i centri di ricerca rappresentano il 53% dei soggetti che partecipano alla missione, le aziende, le start up ed i consorzi sono invece il 40%, mentre il restante 7% è composto da associazioni, ong ed enti pubblici. Le regioni più rappresentate sono il Lazio (30,1%), la Campania (16,1%) e la Toscana (15,1%). Tra i rappresentanti si segnalano, tra gli altri, il presidente dell'Asi, Roberto Battiston, il rettore del Politecnico di Torino, Marco Gilli, il rettore della Seconda università di Napoli, Giuseppe Paolisso, ed il prorettore del Politecnico di Milano, Giuliano Noci. Nel corso della missione è prevista la sottoscrizione di quindici accordi. "Con la Cina - ha aggiunto il ministro - c'è un partenariato naturale. Ricordiamoci che si tratta di un Paese che è una potenza culturale millenaria come l'Italia, un Paese molto importante con cui vogliamo rafforzare la collaborazione". Durante la missione ci sarà anche l'inaugurazione della sesta edizione del Forum Cina-Italia per l'innovazione, nell'ambito del quale la missione si inserisce.

(AGI) .



Yahoo Notizie.com

12 novembre 2015

<http://it.notizie.yahoo.com/ricerca-giannini-missione-cina-con-160-realt%C3%A0-italiane-144021011.html>

Ricerca, Giannini in missione in Cina con 160 realtà italiane

Il ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Stefania Giannini, ha presentato in una conferenza stampa al Miur i contenuti e le tappe della missione che svolgerà in Cina in occasione della sesta edizione del Forum Italia-Cina sull'Innovazione e della "China-Italy Scienze, Technology & Innovation Week 2015", che si terrà dal 16 al 20 novembre prossimi a Pechino, Chongqing, Shanghai e Tianjin.

Giannini guiderà una delegazione composta da più di 150 rappresentanti di centri di ricerca, università e imprese provenienti da tutta Italia.

"Da domani in Cina per rafforzare accordi e collaborazioni in campo ricerca e innovazione", ha scritto Giannini sul suo profilo twitter: "In missione in Cina con 160 realtà fra università, aziende, start up, enti ricerca. Con la Cina c'è un partenariato naturale dal punto di vista culturale".

LIBERO

Gossip Libero.it

12 novembre 2015

<http://gossip.libero.it/focus/34082157/ricerca-giannini-in-cina-missione-con-160-realta-italiane/giannini-missione/?type>

Ricerca: Giannini in Cina, missione con 160 realtà italiane

Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Stefania Giannini, è in partenza per la Cina per una missione nella quale sono coinvolte 160 realtà italiane tra università, centro di ricerca, grandi e medie imprese, ong e...

Leggi la notizia

Giannini in Cina con 160 enti e imprese: "Rilanciamo nostra innovazione"

Cina sull'Innovazione e della 'China-Italy Scienze, Technology & Innovation Week 2015', la titolare del Miur svolgerà la sua missione dal 16 al 20 novembre prossimi a Pechino, Chongqing, Shanghai, Henan e Tianjin. Il ministro guiderà una folta...

Adnkronos



Afil.it

12 novembre 2015

<http://www.afil.it/in-evidenza/cina-16-20-novembre-2015-evento-china-italy-science-technology-innovation-week-2015/>

Cina, 16-20 Novembre 2015: Evento “China Italy Science, Technology & Innovation Week 2015”

Dal 16 al 20 Novembre 2015 in Cina si terrà la “China Italy Science, Technology & Innovation Week 2015”.

Concentrato su cinque giorni, con l’evento principale a Pechino e le missioni territoriali a Tianjin, Shanghai e Chongqing, l’iniziativa ha l’obiettivo di promuovere un confronto continuo tra Italia e Cina sui temi dell’innovazione, della scienza e della tecnologia, per costruire partenariati tecnologici, produttivi e commerciali nei contesti innovativi ricerca-impresa.

L’evento segue il format consolidatosi negli anni: seminari tematici, workshop di lavoro e incontri Business-to-Business tra operatori dei due Paesi, nell’ambito di una cornice istituzionale creata con i Ministeri e i principali enti pubblici italiani e cinesi che si interessano di Ricerca e Innovazione sui temi di maggiore attualità e di reciproco interesse.

Di seguito potete scaricare la bozza di programma dell’evento:

http://www.afil.it/wp-content/uploads/China-Italy_draft-program-30_09.pdf

Chi fosse interessato a partecipare o a ricevere maggiori informazioni a riguardo, può contattare direttamente Città della Scienza ai seguenti recapiti:

email: innovationforum@cittadellascienza.it

tel: +39.081.7352.448.

Aise.it

13 novembre 2015

<http://www.aise.info/esteri/ricerca-e-innovazione-missione-italiana-in-cina-/50320/157>

Ricerca e Innovazione: Missione Italiana in Cina

ROMA\ aise\ - Oltre 160 realtà italiane della ricerca e dell'innovazione coinvolte, un programma itinerante che toccherà cinque città, 25 sessioni di lavoro, 15 accordi da firmare. Sono alcuni dei numeri della missione italiana in Cina - da oggi al 18 novembre - che sarà guidata dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Stefania Giannini.

La delegazione partirà in occasione della China Italy Science Technology & Innovation Week 2015 e del sesto Forum Italia-Cina sull'Innovazione.

La rappresentanza si muoverà tra Pechino, Shanghai, Henan, Chongqing e Tianjin per seguire workshop, tavole rotonde, incontri con esponenti del governo e del mondo della ricerca della Repubblica Popolare Cinese, con l'obiettivo di rinnovare, estendere e aggiornare i rapporti tra Italia e Cina nel campo della ricerca e dell'innovazione tecnologica.

Insieme al ministro Giannini faranno parte della delegazione esponenti del mondo universitario e della ricerca italiana, tra cui il Premio Nobel Carlo Rubbia e il Presidente dell'Asi, l'Agenzia spaziale italiana, Roberto Battiston.

"La missione è una concreta manifestazione di come il mondo della ricerca sia già integrato con il mondo produttivo" e la rappresentanza "è frutto di una visione di sistema Paese" ha dichiarato il ministro Giannini presentando il Programma di viaggio al Ministero. Saranno "rinegoziati anche tanti accordi presi in epoche in cui la Cina non era ancora esplosa sullo scenario economico mondiale". Il Ministro ha poi spiegato che la missione di quest'anno è più allargata rispetto a quelle passate. "La visita prevede anche incontri istituzionali - ha concluso il Ministro - e avrò la bella opportunità di confrontarmi con studenti universitari. Ribadiremo inoltre l'importanza della nostra identità linguistica, dal momento che in Cina c'è un'attenzione crescente per l'aspetto culturale, artistico e musicale dell'Italia". Prima tappa oggi e domani sarà Shanghai: tra gli impegni del ministro un incontro con il Vice Sindaco di Shanghai e con alcuni Presidenti delle Università della città oltre che con il Presidente dell'Università Jiao Tong, Zhanhg Jie; Giannini parteciperà al seminario italo-cinese sull'automazione industriale ecosostenibile e visiterà il Green Tech Lab. In agenda anche la visita alla mostra del China-Italy Design Innovation Center (CIDIC) e l'incontro con studenti provenienti da università e scuole italiane.

Da domenica 15 a martedì 17, la delegazione si sposterà a Pechino: qui, Giannini incontrerà, tra gli altri, il collega cinese Yuan Guiren, visiterà la Scuola italiana a Pechino e incontrerà i rappresentanti del Consorzio Interuniversitario Sino-Italiano di Tianjin.

In agenda anche l'incontro con i rappresentanti della comunità scientifica, accademica e imprenditoriale italiana a Pechino e con i partecipanti italiani del Forum China-Italia sull'Innovazione; il ministro incontrerà il Ministro della Scienza e Tecnologia, Wan Gang e il Presidente della National Natural Science Foundation of China (NNSFC).

Alla Beiwai University, Giannini parteciperà alla inaugurazione del centro d'italianistica dell'Ateneo e firmerà il rinnovo dell'accordo tra il Convitto nazionale di Roma e la Beiwai University.

La missione proseguirà a Chongqing, dove Giannini visiterà anche il Consolato Generale d'Italia e il centro sulle tecnologie verdi e intelligenti della China Academy of Science (CIGIT). (aise)

Scuola 24 – Il Sole 24 Ore.it

13 novembre 2015

<http://www.scuola24.ilsole24ore.com/art/universita-e-ricerca/2015-11-12/ricerca-giannini-missione-cina-160-universita-imprese-e-associazioni-182039.php?uuid=ACNoVkYB>

Ricerca, Giannini in missione in Cina con 160 tra università, imprese e associazioni

Il ministro dell'Istruzione alla guida della China Italy Science Technology & Innovation Week che dal 16 al 20 novembre punterà a rafforzare accordi e collaborazioni bilaterali con il paese asiatico

Il ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini, guiderà la missione che dal 16 al 20 novembre porterà in Cina imprese, università, ong e associazioni italiane con l'obiettivo di «rafforzare accordi e collaborazioni» bilaterali nei campi «della ricerca e dell'innovazione». È il programma previsto nell'ambito della China Italy Science Technology & Innovation Week che coinvolgerà 160 realtà italiane, tra università e centri di ricerca (53%), grandi e medie imprese (40%), ong e associazioni in un viaggio itinerante nel paese asiatico.

Il programma

«Questa missione - ha spiegato il ministro - è la concreta manifestazione di come il mondo della ricerca scientifica sia integrato con quello della produzione e dell'imprenditoria che fa ricerca. Sarà un'occasione per intensificazione una concreta riflessione sui contatti in corso, e che si potranno maturare, nei settori della cooperazione scientifica. Dalle scienze aerospaziali, alle scienze mediche e biomediche, alle scienze alimentari».

I partecipanti al forum

Tra i 200 partecipanti al forum, anche il premio Nobel, Carlo Rubbia, il presidente dell'Asi, Roberto Battiston, il rettore del Politecnico di Torino, Marco Gilli, il rettore della seconda università di Napoli, Giuseppe Paolisso, il prorettore del Politecnico di Milano, Giuliano Noci. Le regioni più rappresentate sono il Lazio (30,1%), la Campania (16,1%) e la Toscana (15,1%). Partner nell'organizzazione la Città della Scienza di Napoli. «La visita - ha spiegato Giannini- prevede anche incontri istituzionali e avrò la bella opportunità di confrontarmi con studenti universitari. Ribadiremo inoltre l'importanza della nostra identità linguistica, dal momento che in Cina c'è un'attenzione crescente per l'aspetto culturale, artistico e musicale dell'Italia».

Tra le tappe in del viaggio ci sono Pechino, Shanghai, Henan, Chongqing e Tianjin. Il programma di lavoro prevede 15 accordi previsti da siglare, 600 incontri di business e 25 sessioni di lavoro, tra workshop e tavole rotonde.

di Alessia Tripodi

Il Denaro.it

13 novembre 2015

<http://ildenaro.it/news/93-cronaca/48046/china-italy-conferenza-stampa-12-novembre-2015>

China-Italy, conferenza stampa 12 novembre 2015

Si è svolta a Roma presso il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca la conferenza stampa per la missione China-Italy Science and Technology & Innovation Week che si terrà dal 16 al 20 novembre tra Pechino, Shanghai, Henan, Chongqing e Tianjin. La conferenza è stata presieduta dal Ministro della Pubblica Istruzione, On. Stefania Giannini la quale ha sottolineato l'importanza della ricerca e dell'innovazione come patrimonio culturale da tutelare, e dunque la qualità del lavoro svolto dagli enti, dai centri di ricerca, imprese, start up, e incubatori coinvolti nella missione. "Quello tra Italia e Cina potrebbe essere definito come un partenariato naturale, tenendo presente la storia, la tradizione e la



potenza millenaria dei due Paesi", conclude la Giannini. In seguito è intervenuto alla conferenza Vincenzo Lipardi, consigliere delegato di Città della Scienza, il quale ha spiegato che il forum China-Italy è frutto di un anno di lavoro a tutto tondo di cooperazione e condivisione di progetti di ricerca e innovazione tra i due paesi. "Con il Forum è stato possibile mettere a sistema la ricerca, le università, le pmi e le grandi aziende italiane, dopo aver delocalizzato ora vogliamo puntare a localizzare in Italia realtà imprenditoriali cinesi che guardano sempre più all'Europa, un lavoro concreto reso possibile solo grazie a tanta fiducia e perseveranza", conclude Lipardi.

Simona Trucillo

Il Denaro.it

13 novembre 2015

<http://ildenaro.it/futura/86-futura/48106/citta-della-scienza-in-cina-con-il-ministro-giannini>

Città della Scienza in Cina con il Ministro Giannini

“Crediamo molto nella China-Italy Science, Technology & Innovation Week 2015. La sesta edizione del Forum, grazie al prezioso lavoro di organizzazione di Vincenzo Lipardi e di Città della Scienza, metterà insieme l’eccellenza della ricerca e dell’impresa italiana”. Il Ministro dell’Istruzione, Università e Ricerca Stefania Giannini ha presentato stamattina alla stampa presso gli uffici del MIUR la missione italiana in Cina (dal 16 al 20 novembre tra Pechino, Shanghai, Henan, Chongqing e Tianjin) che punterà al rafforzamento dei partenariati scientifico-tecnologici con il Paese dell’estremo oriente. “Questa missione - spiega ancora il Ministro - porta in Cina 170 realtà italiane e più di 200 partecipanti per



un’intensificazione e una riflessione sugli sviluppi strategici dei comparti scientifici e tecnologici. La manifestazione prova ancora una volta la volontà di integrare concretamente la ricerca e l’impresa, oltre che con il numero e la qualità della delegazione, anche attraverso incontri istituzionali e un confronto con gli studenti cinesi”. Il Ministro Giannini ricorda come l’edizione di quest’anno sia stata anticipata e valorizzata nel corso dell’Expo di Milano per dare una chiara cornice e rendere chiare le misure di un accordo bilaterale che affonda le sue radici nel 2004. “Quello tra Italia e Cina

potrebbe essere definito come un partenariato naturale, tenendo presente la storia, la tradizione e la potenza millenaria dei due Paesi”, conclude la Giannini. Subito dopo il Ministro prende la parola il Consigliere Delegato di Città della Scienza Vincenzo Lipardi che ricorda come la cooperazione tra Italia e Cina abbia assunto nel corso degli anni sempre maggior importanza. “Nel corso della China-Italy Science, Technology & Innovation Week 2015 verranno siglati 20 accordi commerciali frutto di un lavoro intenso durato tutto l’anno. Ma siamo già al lavoro per il futuro. Con il Forum è stato possibile mettere a sistema la ricerca, le università, le pmi e le grandi aziende italiane. Dopo aver delocalizzato ora vogliamo puntare a localizzare in Italia le realtà cinesi che guardano sempre più all’Europa, un lavoro concreto reso possibile solo grazie a tanta perseveranza”, conclude Lipardi.

Aetna Net.org

13 novembre 2015

<http://www.aetnanet.org/scuola-news-24879231.html>

Ricerca e Innovazione, missione italiana in Cina guidata dal Ministro Giannini

Oltre 160 realtà italiane della ricerca e dell'innovazione coinvolte, un programma itinerante che toccherà cinque città, 25 sessioni di lavoro, 15 accordi da firmare. Sono alcuni dei numeri della missione italiana in Cina che sarà guidata dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Stefania Giannini. La delegazione partirà in occasione della China Italy Science Technology & Innovation Week 2015 e del sesto Forum Italia-Cina sull'Innovazione.

La rappresentanza si muoverà tra Pechino, Shanghai, Henan, Chongqing e Tianjin per seguire workshop, tavole rotonde, incontri con esponenti del governo e del mondo della ricerca della Repubblica Popolare Cinese, con l'obiettivo di rinnovare, estendere e aggiornare i rapporti tra Italia e Cina nel campo della ricerca e dell'innovazione tecnologica.

Insieme al ministro Giannini faranno parte della delegazione esponenti del mondo universitario e della ricerca italiana, tra cui il Premio Nobel Carlo Rubbia e il Presidente dell'Asi, l'Agenzia spaziale italiana, Roberto Battiston.

"La missione è una concreta manifestazione di come il mondo della ricerca sia già integrato con il mondo produttivo" e la rappresentanza "è frutto di una visione di sistema Paese" ha dichiarato il ministro Giannini presentando il Programma di viaggio al Ministero. Saranno "rinegoziati anche tanti accordi presi in epoche in cui la Cina non era ancora esplosa sullo scenario economico mondiale". Il Ministro ha poi spiegato che la missione di quest'anno è più allargata rispetto a quelle passate. "La visita prevede anche incontri istituzionali - ha concluso il Ministro - e avrò la bella opportunità di confrontarmi con studenti universitari. Ribadiremo inoltre l'importanza della nostra identità linguistica, dal momento che in Cina c'è un'attenzione crescente per l'aspetto culturale, artistico e musicale dell'Italia".

La Voce delle Voci.it

14 novembre 2015

<http://www.lavocedellevoci.it/?p=3736>

China-Italy Science, Technology & Innovation Week dal 16 al 20 novembre

Promuovere la cooperazione tra Italia e Cina sui temi dell'innovazione, della scienza e della tecnologia, per costruire partenariati tecnologici, produttivi e commerciali nei contesti innovativi ricerca-impresa e nel contempo favorire l'internazionalizzazione del nostro sistema produttivo è una delle priorità del MIUR e del Governo Italiano, ed è il cuore della China-Italy Science, Technology & Innovation Week. L'evento 2015 si terrà dal 16 al 20 Novembre in Cina tra Pechino, Shanghai, Henan, Chongqing e Tianjin riunendo in un unico format i due principali appuntamenti della cooperazione sino-italiana, la Sesta edizione del China-Italy Innovation Forum e la Nona edizione del Sino-Italian Exchange Event. Inoltre il 18 Novembre è stato organizzato un Sub Forum della China-Italy Science, Technology & Innovation Week a cui parteciperà una delegazione italiana.

La China-Italy Science, Technology & Innovation Week vede coinvolti il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, dal Ministero per lo Sviluppo Economico e dalla Regione Campania. L'evento è realizzato in partenariato con Confindustria, CNR, l'ITA - Italian Trade Agency, l'Associazione Nazionale Comuni Italiani, l'Agenzia per l'Italia Digitale, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, l'Agenzia Spaziale Italiana, l'ENEA, il CIRA e le più importanti Università italiane. Dal punto di vista organizzativo l'evento è curato dalla Città della Scienza di Napoli in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche.

La delegazione italiana verrà guidata dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Stefania Giannini e sarà composta da circa 150 organizzazioni, tra centri di ricerca, università ed imprese, e start up innovative, provenienti da tutta Italia. Interessante anche la composizione geografica e settoriale della delegazione, con una presenza numerosa e altamente qualificata da tutte le Regioni e in quasi tutti i settori al centro del Piano Nazionale della Ricerca Italiano.

Circa 200 delegati parteciperanno alla missione, tra cui si segnalano l'Assessore all'Internazionalizzazione, Innovazione e Startup della Regione Campania Valeria Fascione, il Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana Roberto Battiston, il Vicepresidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Antonio Zoccoli, il Direttore Generale della prevenzione sanitaria del Ministero della Salute Raniero Guerra, il Rettore del Politecnico di Torino, Marco Gilli, il Rettore dell'Università di Salerno Aurelio Tommasetti, il Rettore della Seconda Università di Napoli Giuseppe Paolisso, il vicerettore dell'Università di Padova Alessandro Paccagnella, il Vicerettore della Università degli Studi di Roma La Sapienza Teodoro Valente, il prorettore del Politecnico di Milano Giuliano Noci, la prorettrice dell'Università di Bologna Alessandra Scagliarini, il Rettore del Convitto Nazionale di Roma Paolo Reale, il consigliere delegato di Città della Scienza Vincenzo Lipardi, il presidente di Unitalia Alberto Ortolani, la Dirigente dell'Area Ricerca ed Innovazione di Confindustria, Nicoletta Amodio.

Circa 30 seminari tematici e 500 incontri B2B sono stati calendarizzati nel focus sulle frontiere della Scienza e della Tecnologia in alcuni settori chiave, identificati in coerenza con le linee guida del nuovo Programma Nazionale della Ricerca italiano e quelle del XII Piano Quinquennale Cinese: Aerospazio; Agroalimentare; Chimica Verde; Scienze della Vita/Salute; Clean-Tech; Energia; Mobilità Sostenibile; Economia del Mare; Ict di Nuova Generazione; Fabbrica Intelligente; Design/Industrie Creative; Smart Cities&Communities; Tecnologie Per Il Patrimonio Culturale.

Particolare importanza nel 2015 avrà la Tappa di Chongqing, una Provincia che cresce al 13% all'anno, dove l'Italia ha recentemente aperto il suo 5° consolato e dove è forte la presenza italiana.

Nel corso delle tappe della China-Italy Science, Technology & Innovation Week 2015 saranno firmati oltre 15 importanti accordi.

La sesta edizione del Forum è stata presentata nei giorni scorsi dal ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca Stefania Giannini presso gli uffici del MIUR. "Questa missione - ha spiegato il ministro - porta in Cina 170 realtà italiane e più di 200 partecipanti per un'intensificazione e una riflessione sugli sviluppi



strategici dei comparti scientifici e tecnologici. La manifestazione prova ancora una volta la volontà di integrare concretamente la ricerca e l'impresa, oltre che con il numero e la qualità della delegazione, anche attraverso incontri istituzionali e un confronto con gli studenti cinesi". "Nel corso della China-Italy Science, Technology & Innovation Week 2015 - aggiunge il consigliere Delegato di Città della Scienza Vincenzo Lipardi - verranno siglati 20 accordi commerciali frutto di un lavoro intenso durato tutto

l'anno. Ma siamo già al lavoro per il futuro. Con il Forum è stato possibile mettere a sistema la ricerca, le università, le pmi e le grandi aziende italiane. Dopo aver delocalizzato ora vogliamo puntare a localizzare in Italia le realtà cinesi che guardano sempre più all'Europa, un lavoro concreto reso possibile solo grazie a tanta perseveranza".

info, programma e iscrizioni su www.cittadellascienza.it

Nòva - Il Sole 24 Ore

15 novembre 2015

<http://nova.ilsole24ore.com/progetti/collaborazioni-galattiche/>

Collaborazioni galattiche

Non solo la stazione spaziale Tiangong: la Lunga Marcia di Pechino parte dalla Luna, dai vettori e dai satelliti

L'avventura spaziale cinese, cominciata verso la fine degli anni 50 con lo sviluppo di missili balistici di tecnologia sovietica, è culminata nel 2003 con il volo del primo astronauta cinese Yang Liwei a bordo della navetta Shenzhou 5. A partire da quel momento il programma spaziale cinese ha conosciuto un rapido impulso sia in termini di tecnologie che di ambizioni. Il progetto più importante è sicuramente quello della stazione spaziale interamente cinese (Tiangong, ossia il palazzo celeste), in termini di tecnologia e costruzione, già in fase avanzata di realizzazione e il cui completamento è previsto per il 2022. Da quella data si potrebbe creare quindi la situazione in cui la sola stazione spaziale operativa sarà quella cinese, considerando la naturale obsolescenza della Stazione spaziale internazionale.

Un altro ambizioso progetto è il Chinese Lunar Exploration Program, l'unico programma di esplorazione sistematica della luna attualmente in corso che si sta sviluppando attraverso una serie di sei missioni – Chang'e 1-6 -, che culmineranno con il recupero di materiale lunare da riportare sulla terra. L'Italia e la Cina hanno in corso un progetto di mappatura tridimensionale della Luna proprio attraverso le immagini delle sonde Chang'e 1 e 2.

Questi programmi richiedono il contemporaneo sviluppo di nuovi vettori, come il Lunga Marcia 5 in grado di mettere in orbita carichi pesanti come quelli richiesti per la Stazione spaziale e vettori specificamente progettati per il lancio di diverse tipologie di satelliti per scopi commerciali, settore di grande importanza economica in cui la Cina ha una quota significativa del mercato mondiale. L'industria dei servizi satellitari in Cina ha raggiunto nel 2015 i 400 miliardi di dollari ossia quasi un quarto del Pil italiano.

Un altro grande successo cinese è la realizzazione in tempi record del sistema di navigazione satellitare Beidou, che ormai copre buona parte dell'Asia e che al suo completamento nel 2020 sarà costituito da una rete di 35 satelliti.

Nel 2015, e qui entra in gioco ancora l'Italia, entrerà nella fase operativa anche il programma cinese di ricerca scientifica nello spazio, con il lancio di un satellite per lo studio della materia oscura frutto di una collaborazione tra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e la Chinese Academy of Sciences. A partire dal 2011, con la firma dell'accordo quadro tra Agenzia Spaziale Italiana e Chinese National Space Administration è cominciata una nuova e importante fase di collaborazione nello spazio tra i nostri due paesi. È una collaborazione per ora ristretta al settore di ricerca scientifica ma con importanti progetti in corso, come il satellite Cses, che servirà allo studio dei terremoti dallo spazio. È probabilmente solo l'inizio di un percorso comune: i costi elevati dei programmi di ricerca e l'interesse per l'utilizzo pacifico dello spazio porteranno inevitabilmente a una maggiore integrazione e collaborazione tra Cina e resto del mondo.

Di Plinio Innocenzi

Nòva - Il Sole 24 Ore

15 novembre 2015

<http://nova.ilsole24ore.com/progetti/scambio-di-formazione/>

Scambio di formazione

Dalla partnership per gli scambi tra studenti al trasferimento tecnologico l'esperienza dell'intesa con il Politecnico di Milano

Ricorre in questi giorni il 45° anniversario della ripresa delle relazioni diplomatiche tra Italia e Cina. Sono stati anni di grandi soddisfazioni ed è soprattutto in questi ultimi anni che i semi della relazione sino-italiana stanno fruttificando. I risultati sono evidenti non solo dal punto di vista economico ma anche per quanto attiene la sfera scientifica: basti pensare al China Italy Innovation Forum che è ormai diventato la più importante piattaforma italiana di cooperazione con la Cina in ambito tecnologico.

Anche per il Politecnico di Milano ricorre quest'anno un anniversario delle relazioni con la Cina. Dieci anni fa, il 4 luglio 2005, il ministro dell'Educazione della Repubblica popolare cinese e quello dell'Istruzione, Università e Ricerca italiani firmavano a Pechino il memorandum d'intesa a sostegno della creazione del campus sino-italiano a Shanghai. Nel 2006 sono partite le attività vere e proprie che hanno visto il Politecnico di Milano protagonista, insieme a Tongji University e Politecnico di Torino, nella realizzazione di una piattaforma formativa (Ingegneria informatica e Ingegneria meccanica) che vede da dieci anni numerosi docenti italiani tenere lezioni a Shanghai. La Cina è diventata ben presto il paese più importante nelle strategie di internazionalizzazione del nostro ateneo, tanto da portare alla decisione di dedicare alla gestione dei rapporti con l'ex Impero di Mezzo (caso unico in Italia) un Prorettore delegato. La strategia che ne è seguita si è connotata per tre direttrici principali.

La prima fa riferimento allo sviluppo di partnership strategiche con le più importanti università della Cina (Tsinghua University, Shanghai Jiao Tong University, Xi'an Jiao Tong University, tra le altre) e che ha portato il Politecnico ad ospitare nei suoi corsi universitari e di dottorato in un anno quasi 1.000 studenti cinesi. La seconda riguarda la realizzazione di attività di formazione post-graduate rivolte a architetti, designer e manager cinesi con l'obiettivo di creare attraverso questo tipo di attività (così come quella a livello universitario) i migliori presupposti per un tessuto diffuso di ambasciatori del Made in Italy.

La terza è invece più specificamente rivolta al tema del trasferimento tecnologico in materia di innovazione che in una prima fase ha avuto impulso grazie alla costituzione del China Italy Design and Innovation Centre (Cidic), voluto dal Miur per facilitare percorsi di scambio di know how tra imprese e università. Oggi la seconda fase si circoscrive nella realizzazione di un Joint Centre of Innovation and Design a Xi'an - insieme alla Xi'an Jiao Tong University - nell'ambito di un costituendo distretto della conoscenza, che vede già coinvolti il Mit di Boston, il Microsoft Research Lab e alcune imprese quotate al Nasdaq.

In tutto questo, il Politecnico di Milano in Cina cerca, insieme a molti altri, di interpretare il ruolo di ambasciatore dell'identità scientifica e culturale italiana. Attraverso la formazione e la ricerca, in particolare, vuole contribuire alla creazione di una reciprocità positiva tra i due Paesi, di una simpatia di una relazione che per noi forma il gusto e l'apprezzamento per il Made in Italy e prepara il consumo delle nostre tecnologie e prodotti.

Di Giuliano Noci

Nòva - Il Sole 24 Ore

15 novembre 2015

<http://nova.ilsole24ore.com/progetti/lemergenza-ambientale/>

L'emergenza ambientale

La sostenibilità è diventata una delle priorità per i cinesi: l'alleanza con l'Europa passa anche per il Politecnico di Torino

Passeggiare oggi nelle sedi del Politecnico di Torino equivale all'esperienza di fare scalo in un grande hub internazionale: un melting pot di giovani studenti multiculturali. Sui 33.000 studenti di Ingegneria, Architettura e Design, il 16% proviene dall'estero, oltre 1200 dalla sola Cina.

Il Politecnico di Torino annovera 47 accordi con università cinesi, laboratori e centri congiunti, tra cui spiccano Shanghai, dove dal 2006 è attivo il campus italo-cinese presso la Tongji University, Pechino, dove si è stabilito un significativo rapporto con la Tsinghua nel campo dell'Architettura, Canton, dove si è aperto un centro per il progetto con la Scut (South China University of Technology), Shenzhen, dove è aperto il Centro Italia-Cina per l'innovazione urbana, e Luoyang, dove è stato inaugurato il Sino-Italian Science and Technology Park, su progetto del Politecnico di Torino.

La collaborazione con la Cina si è estesa alle politiche energetiche e tecnologiche attraverso EC2 - Europe-China Clean Energy Centre. EC2 è stato fondato nel 2010 dall'Unione Europea e dal Governo cinese con una partecipazione del nostro Ministero dell'Ambiente; è gestito da un consorzio di nove partner - sei europei e tre cinesi guidati dal Politecnico di Torino. L'obiettivo originario di EC2 è quello di promuovere l'uso delle energie rinnovabili in Cina, favorendo la cooperazione tecnologica, offrendo formazione e sensibilizzazione sulle politiche energetiche e contribuendo agli sforzi del governo cinese per indirizzare domanda e offerta di energia verso forme più efficienti e sostenibili.

Anche alla luce dell'allarme inquinamento di questi giorni, la Cina sa bene che se non riuscirà a salvaguardare il proprio ambiente, fallirà la sua stessa economia e attraverso l'esperienza europea, coltivata in EC2, le città cinesi possono essere aiutate nello sviluppo di buone pratiche ambientali. Al contempo l'Europa trova nella Cina un grande mercato per le sue tecnologie urbane: energia pulita, trattamento dell'acqua, controllo ambientale, recupero dei rifiuti, mobilità e info-mobilità, smart building.

Con EC2, il Politecnico di Torino contribuisce, negli anni, a indirizzare le strategie sulle New Energy Cities, il programma che prevede di avviare cento città e mille regioni cinesi sul percorso delle fonti rinnovabili entro il 2020, in linea con le ambizioni dell'EU Covenant of Mayors (il Patto dei Sindaci con l'Europa).

EC2 completa i piani strategici per Urumqi, capitale della Provincia Autonoma dello Xinjiang; elabora il Toolkit for Demo-Zones con il quale offre competenza alle città cinesi interessate a innovazione e sostenibilità; assiste due città pilota tra le 26 low carbon model towns, che si pongono il traguardo di raggiungere i livelli di efficienza energetica e controllo ambientale dei progetti pilota Europei; elabora la Roadmap 2020 sulla cooperazione energetica tra Europa e Cina, documento strategico attualmente in discussione da parte dei due governi. La quinquennale esperienza di EU-China Clean Energy Centre si è conclusa in questi mesi, ma ha consentito al Politecnico di Torino di aprire un fronte del tutto nuovo rispetto alle iniziative accademiche e di ricerca: un ateneo che contribuisce a plasmare soluzioni e politiche di innovazione al fianco delle competenze e delle istituzioni governative.

Di Roberto Pagani

Adnkronos.it

16 novembre 2015

http://www.adnkronos.com/sostenibilita/appuntamenti/2015/11/16/dalla-chimica-verde-alle-smart-city-cina-italia-confronto_QelfApIHNvZJ2BegLj9ldN.html

Dalla chimica verde alle smart city, Cina e Italia a confronto

Fino al 20 novembre la 'China-Italy Science, Technology & Innovation Week 2015'

Dalla chimica verde all'agrifood, dalla mobilità sostenibile alle smart city, dalle scienze della vita all'energia. Prende il via oggi, fino al 20 novembre, 'China-Italy Science, Technology & Innovation Week 2015', evento che intende promuovere il confronto tra Italia e Cina sui temi dell'innovazione, della scienza e della tecnologia. L'iniziativa si sviluppa su cinque giorni con l'evento principale a Pechino e appuntamenti a Chongqing e Tianjin e il China-Pharm Summit a Shanghai. La delegazione italiana, guidata dal ministro dell'Istruzione Stefania Giannini, è composta da più di 160 partecipanti tra centri di ricerca, università ed imprese provenienti da tutta Italia.

"È un'occasione straordinaria per la nostra professione perché sarà una full immersion fra tecnici e istituzioni sui temi dell'innovazione, della scienza e della tecnologia per migliorare le produzioni industriali, la sicurezza ambientale e la qualità della vita delle persone che popolano il Pianeta, un confronto importantissimo a cui non potevamo mancare", rimarca Fabrizio Martinelli, presidente dell'Ordine dei Chimici di Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise presente alla missione a Pechino.

Nei vari incontri cui prenderà parte la delegazione dell'Ordine dei Chimici di Roma saranno affrontati i temi legati all'agricoltura moderna e alla sicurezza alimentare. "Su questi temi - sottolinea Martinelli - in Cina c'è grande attenzione come ho già avuto modo di verificare nel corso della 'Round Table on Science, Technology&Innovation' tenutasi a Roma nella sede di Lazio Innova, società regionale per l'attuazione delle politiche di sviluppo, dove era presente anche una delegazione cinese proveniente dalla Municipalità di Tianjin".

9 colonne.it

16 novembre 2015

<http://www.9colonne.it/public/105316/innovazione-scienza-tecnologia-br-i-chimici-italiani-in-missione-in-cina#.VIQ-fXYvd9M>

Innovazione, scienza, tecnologia: i chimici italiani in missione in Cina

(16 novembre) L'Ordine dei Chimici di Lazio, Abruzzo, Umbria e Molise è in Cina per una importante missione istituzionale che prende il via oggi e si concluderà venerdì 20 novembre. "Il China-Italy Science, Technology & Innovation Week 2015 è un'occasione straordinaria per la nostra professione, perché sarà una full immersion fra tecnici e istituzioni sui temi dell'innovazione, della scienza e della tecnologia per migliorare le produzioni industriali, la sicurezza ambientale e la qualità della vita delle persone che popolano il pianeta, un confronto importantissimo a cui non potevamo mancare" ha dichiarato Fabrizio Martinelli presidente dell'Ordine dei Chimici di Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise. L'iniziativa sarà concentrata su cinque giorni, una full immersion, con l'evento principale a Pechino. Seguiranno le missioni territoriali a Chongqing e Tianjin ed il China-Pharm Summit a Shanghai. Folta la delegazione italiana guidata dal ministro Stefania Giannini e composta da più di 150 partecipanti tra centri di ricerca, università ed imprese provenienti da tutta Italia, nell'ambito di una cornice istituzionale creata con i ministeri e i principali enti pubblici Italiani e Cinesi che si interessano di Ricerca e Innovazione sui temi di maggiore attualità e di reciproco interesse. (red)

SCHEDA / AGRICOLTURA MODERNA E SICUREZZA ALIMENTARE

La delegazione dell'Ordine dei Chimici di Roma è guidata dal presidente Fabrizio Martinelli coadiuvato dalla consigliera dell'Ordine Lidia Caporossi. Nei vari incontri saranno affrontati i temi legati all'agricoltura moderna e alla sicurezza alimentare. "Su questi temi - dichiara Martinelli - in Cina c'è grande attenzione come ho già avuto modo di verificare nel corso della Round Table on Science, Technology & Innovation tenutasi a Roma nella sede di Lazio Innova, società regionale per l'attuazione delle politiche di sviluppo, dove era presente anche una delegazione cinese proveniente dalla Municipalità di Tianjin". "Porgerò agli interlocutori cinesi il saluto dei chimici unitamente alla piena disponibilità della nostra categoria a momenti di confronto, finalizzati ad una fattiva collaborazione scientifica e professionale che potrà svilupparsi anche mediante focus, seminari, virtual conferences sui temi della sicurezza nei luoghi di lavoro, sul trasporto di materiali pericolosi sulla sicurezza alimentare, sulla chimica green. Valorizzare la nostra professione - ha continuato Martinelli - è un mio costante impegno, 'globalizzare la professionalità del chimico' il mio obiettivo, portare valore aggiunto alle nostre realtà territoriali regionali, la mia policy, perché ritengo importantissima la presenza dell'Ordine negli asset locali, guardano con lungimiranza a questa importantissima iniziativa cui non potevamo mancare".

Cnr.it

16 novembre 2015

<http://www.cnr.it/eventi/index/evento/id/14286>

Il CNR al China Italy Science, Technology & Innovation Week

Dal 16 al 20 novembre 2015 la ricerca scientifica italiana incontrerà la Cina in una serie di workshop ed eventi che si terranno tra Pechino, Chongqing, Shanghai e Tianjin, riunendo in un unico format, secondo la formula del back to back, i due principali appuntamenti della cooperazione sino-italiana: la Sesta edizione del China-Italy Innovation Forum e la Nona edizione del Sino-Italian Exchange Event.

L'intento del China Italy Science, Technology & Innovation Week è quello di promuovere un confronto continuo tra Italia e Cina sui temi dell'innovazione, della scienza e della tecnologia, per costruire partenariati tecnologici, produttivi e commerciali nei contesti innovativi ricerca-impresa.

Folta la delegazione italiana guidata dal Ministro Stefania Giannini e composta da più di 160 partecipanti tra centri di ricerca, università ed imprese provenienti da tutta Italia.

L'edizione 2015 si focalizza sulle FRONTIERE della Scienza e della Tecnologia, seguendo le linee guida del nuovo Programma Nazionale della Ricerca e quelli del XII Piano Quinquennale Cinese, che pongono la ricerca e l'innovazione come fattori chiave nella strategia di sviluppo dei due Paesi.

Anche il CNR parteciperà attivamente all'evento e una delegazione di Direttori e ricercatori dell'Ente partirà insieme al Ministro Giannini.

Organizzato da:

CNR - Relazioni Internazionali

Città della Scienza

Sant'Anna di Pisa



CAMPANIA COMPETITIVA

Campania Competitiva.it

16 novembre 2015

<http://www.campaniacompetitiva.it/apre-oggi-il-china-italy-science-technology-and-innovation-week-2015/>

Apri oggi il China-Italy science, technology and innovation week 2015

Parte oggi il China-Italy science, technology and innovation week 2015 guidata da Stefania Giannini ministro per l'Università e la ricerca e organizzata da Città della Scienza e CNR.

200 partecipanti italiani e 150 organizzazioni, tra centri di ricerca, atenei, startup, organizzazioni non governative ed enti pubblici, 25 dei quali provenienti dalla regione Campania.

A capo della delegazione campana, l'assessore regionale con delega all'internazionalizzazione, Valeria Fascione che anticipa la sigla di 15 accordi su scienza, tecnologia, innovazione, brevetti per quanto riguarda il sistema ricerca e innovazione campano. Si guarderà con interesse anche al turismo e altri accordi strategici verranno firmati su aerospazio, agroalimentare, infrastrutture - porto e logistica - cultura e capitale umano.





CAMPANIA COMPETITIVA

Campania Competitiva.it

16 novembre 2015

<http://www.campaniacompetitiva.it/la-mia-china-italy-science-technology-and-innovation-week-2015-day-1-2/>

La mia China-Italy science, technology and innovation week 2015 -day 1 - Pechino, 16 novembre 2015

Ecco il mio primo reportage dalla China-Italy science, technology and innovation week 2015.

È da poco terminato il primo giorno della missione italiana in Cina che ha coinvolto una delegazione con 200 partecipanti italiani e 150 organizzazioni, tra centri di ricerca, atenei, startup, organizzazioni non governative ed enti pubblici, 25 dei quali provenienti dalla regione Campania.

Sono attivamente coinvolta in questo programma di cooperazione da anni ed è stata per me una grande soddisfazione promuovere la partecipazione campana a questa importante manifestazione. Abbiamo l'opportunità di potenziare le ricadute positive sul territorio regionale, mirando ad attrarre investimenti, capitali umani e attenzione dei player internazionali per rafforzare la strategia Campania Competitiva. È la prima volta che la regione si presenta in maniera compatta e attraverso il suo sistema di ricerca e innovazione composto da 6 università, i distretti ad alta tecnologia Imast e DAC, centri di ricerca come il CIRA e rappresentanti del sistema produttivo campano sia grandi aziende, sia piccole e medie imprese e nuove realtà imprenditoriali.

Nella sede dello Zhongguancun Science Park a Pechino (la Silicon Valley della Cina) è partita la nona edizione del Sino-Italian Exchange Event, manifestazione iniziata 10 anni fa grazie alla visione a lungo termine della Regione Campania.

I tavoli tematici hanno toccato dieci settori, tra cui lo scambio accademico e la divulgazione scientifica. In particolare, è stato prezioso il contributo offerto dalle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Suor Orsola Benincasa, Università di Salerno e Università del Sannio, i cui delegati hanno visitato in mattinata la Beijing Technology and Business University. Sul fronte della divulgazione scientifica, tema su cui è particolarmente forte la voglia di rinforzare i legami tra Italia e Cina, i partecipanti al tavolo di discussione hanno svolto un incontro molto fruttuoso che ha messo a punto la strada da seguire per poter meglio seguire quella strategia di "one road, one belt", che sempre più lega la Cina all'Italia.

Un'intensa giornata di lavoro in attesa della cerimonia inaugurale di domani con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Stefania Giannini che già in serata il ha voluto dare il suo messaggio di benvenuto alla delegazione italiana nel corso di un ricevimento in Ambasciata, in cui Regione Campania è stata ospite d'onore.

Tutte le imprese, le università, i centri di ricerca e le realtà presenti sono la rappresentazione del successo di questo percorso iniziato sei anni fa, ma a dire il vero anche prima. Sono la dimostrazione che quando si parla di Italia non ci si può più riferire solo alla cultura, ma anche all'innovazione. Speriamo di continuare a percorrere la stessa strada anche con questa edizione e di riuscire anche a fare qualcosa di più, ha affermato il ministro Giannini.

Valeria Fascione

Il Denaro.it

16 novembre 2015

<http://ildenaro.it/futura/86-futura/48459/innovazione-unisa-a-pechino-per-la-settimana-internazionale-china-italy>

Innovazione, Unisa a Pechino per la settimana internazionale "China-Italy"

Al via la settimana internazionale "China-Italy Science, Technology & Innovation 2015". Questa mattina la delegazione italiana, guidata dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Stefania Giannini, ha raggiunto la sede dello Zhongguancun Science Park a Pechino, per l'apertura ufficialmente della manifestazione giunta alla sua VI edizione. La manifestazione ha lo scopo di promuovere, anche quest'anno, la cooperazione tra Italia e Cina sui temi dell'innovazione, della scienza e della tecnologia e, nel contempo, favorire l'internazionalizzazione del sistema produttivo nazionale. Il rettore dell'Università di Salerno Aurelio Tommasetti fa parte della delegazione italiana composta dall'Assessore all'Internazionalizzazione, Innovazione e Startup della Regione Campania Valeria Fascione, il Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana Roberto Battiston, il Vicepresidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Antonio Zoccoli, il Direttore Generale della prevenzione sanitaria del Ministero della Salute Raniero Guerra, il Rettore del Politecnico di Torino Marco Gilli, il Rettore della Seconda Università di Napoli Giuseppe Paolisso, il vicerettore dell'Università di Padova Alessandro Paccagnella, il Vicerettore della Università degli Studi di Roma La Sapienza Teodoro Valente, il prorettore del Politecnico di Milano Giuliano Noci, la prorettrice dell'Università di Bologna Alessandra Scagliarini, il Rettore del Convitto Nazionale di Roma Paolo Reale, il consigliere delegato di Città della Scienza Vincenzo Lipardi, il presidente di Unitalia Alberto Ortolani e la Dirigente dell'Area Ricerca ed Innovazione di Confindustria Nicoletta Amodio.





Zero otto nove.it

16 novembre 2015

<http://www.zerottonove.it/pechino-per-china-italy-science-technology-innovation-presente-lunisa/>

Pechino, per China-Italy Science, Technology & Innovation presente l'Unisa

Al via la settimana internazionale "China-Italy Science, Technology & Innovation 2015" a Pechino. Questa mattina la delegazione italiana, guidata dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Stefania Giannini, ha raggiunto la sede dello Zhongguancun Science Park a Pechino, per l'apertura ufficialmente della manifestazione giunta alla sua VI edizione. La manifestazione ha lo scopo di promuovere, anche quest'anno, la cooperazione tra Italia e Cina sui temi dell'innovazione, della scienza e della tecnologia e, nel contempo, favorire l'internazionalizzazione del sistema produttivo nazionale.



Il Magnifico Rettore dell'Università di Salerno Aurelio Tommasetti fa parte della delegazione italiana composta dall'Assessore all'Internazionalizzazione, Innovazione e Startup della Regione Campania Valeria Fascione, il Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana Roberto Battiston, il Vicepresidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Antonio Zoccoli, il Direttore Generale della prevenzione sanitaria del Ministero della Salute Raniero Guerra, il Rettore del Politecnico di Torino Marco Gilli, il Rettore della Seconda Università di Napoli Giuseppe Paolisso, il vicerettore dell'Università di Padova Alessandro Paccagnella, il Vicerettore della Università degli Studi di Roma La Sapienza Teodoro Valente, il prorettore del Politecnico di Milano Giuliano Noci, la prorettrice dell'Università di Bologna Alessandra Scagliarini, il Rettore del Convitto Nazionale di Roma Paolo Reale, il consigliere delegato di Città della Scienza Vincenzo Lipardi, il presidente di UnItalia Alberto Ortolani e la Dirigente dell'Area Ricerca ed Innovazione di Confindustria Nicoletta Amodio.

Nell'ambito della sessione mattutina, il rettore Tommasetti ha discusso un focus sul tema "Nuove prospettive per la sostenibilità globale": "L'idea di fondo della Global Sustainability è quella di utilizzare la tecnologia per invertire l'impatto negativo creato negli anni, permettendo di sviluppare sistemi sostenibili attraverso le nuove tecnologie. In questo senso le tecnologie ICT giocano un ruolo fondamentale all'interno della sostenibilità, non solo in termini di efficientamento energetico per prodotti e servizi ICT, ma anche e soprattutto come strumento abilitante per il miglioramento dell'eco-sostenibilità negli altri settori. L'Università di Salerno si conferma costantemente impegnata nella ricerca di soluzioni progettuali a basso impatto ambientale e ad elevato risparmio energetico, al fine di rendere le strutture universitarie autosufficienti dal punto di vista energetico. Per fronteggiare i consumi annui di energia elettrica necessari ad alimentare i due campus (1.300.000 mq di superficie complessiva), l'Ateneo salernitano ha realizzato diversi interventi a sostegno della produzione di energia da fonti rinnovabili: tetti fotovoltaici, solare termico, impianti di cogenerazione e solar cooling. L'obiettivo resta sempre lo stesso: garantire nel tempo un utilizzo sempre più intelligente e consapevole dell'energia negli edifici universitari dei nostri due campus".

La manifestazione proseguirà presso la Beijing Technology and Business University con una presentazione dei singoli atenei partecipanti e, successivamente, con l'incontro all'Ambasciata d'Italia.

Salerno Notizie.it

16 novembre 2015

<http://www.salernonotizie.it/2015/11/16/unisa-a-pechino-per-la-settimana-internazionale-china-italy-science-technology-innovation/>

Unisa a Pechino per la settimana internazionale "China-Italy Science, Technology & Innovation"

Al via la settimana internazionale "China-Italy Science, Technology & Innovation 2015". Questa mattina la delegazione italiana, guidata dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Stefania Giannini, ha raggiunto la sede dello Zhongguancun Science Park a Pechino, per l'apertura ufficialmente della manifestazione giunta alla sua VI edizione. La manifestazione ha lo scopo di promuovere, anche quest'anno, la cooperazione tra Italia e Cina sui temi dell'innovazione, della scienza e della tecnologia e, nel contempo, favorire l'internazionalizzazione del sistema produttivo nazionale.

Il Magnifico Rettore dell'Università di Salerno Aurelio Tommasetti fa parte della delegazione italiana composta dall'Assessore all'Internazionalizzazione, Innovazione e Startup della Regione Campania Valeria Fascione, il Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana Roberto Battiston, il Vicepresidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Antonio Zoccoli, il Direttore Generale della prevenzione sanitaria del Ministero della Salute Raniero Guerra, il Rettore del Politecnico di Torino Marco Gilli, il Rettore della Seconda Università di Napoli Giuseppe Paolisso, il vicerettore dell'Università di Padova Alessandro Paccagnella, il Vicerettore della Università degli Studi di Roma La Sapienza Teodoro Valente, il prorettore del Politecnico di Milano Giuliano Noci, la prorettrice dell'Università di Bologna Alessandra Scagliarini, il Rettore del Convitto Nazionale di Roma Paolo Reale, il consigliere delegato di Città della Scienza Vincenzo Lipardi, il presidente di Unitalia Alberto Ortolani e la Dirigente dell'Area Ricerca ed Innovazione di Confindustria Nicoletta Amodio. Nell'ambito della sessione mattutina, il rettore Tommasetti ha discusso un focus sul tema "Nuove prospettive per la sostenibilità globale". "L'idea di fondo della Global Sustainability - ha dichiarato - è quella di utilizzare la tecnologia per invertire l'impatto negativo creato negli anni, permettendo di sviluppare sistemi sostenibili attraverso le nuove tecnologie. In questo senso le tecnologie ICT giocano un ruolo fondamentale all'interno della sostenibilità, non solo in termini di efficientamento energetico per prodotti e servizi ICT, ma anche e soprattutto come strumento abilitante per il miglioramento dell'eco-sostenibilità negli altri settori.

L'Università di Salerno si conferma costantemente impegnata nella ricerca di soluzioni progettuali a basso impatto ambientale e ad elevato risparmio energetico, al fine di rendere le strutture universitarie autosufficienti dal punto di vista energetico. Per fronteggiare i consumi annui di energia elettrica necessari ad alimentare i due campus (1.300.000 mq di superficie complessiva), l'Ateneo salernitano ha realizzato diversi interventi a sostegno della produzione di energia da fonti rinnovabili: tetti fotovoltaici, solare termico, impianti di cogenerazione e solar cooling. L'obiettivo resta sempre lo stesso: garantire nel tempo un utilizzo sempre più intelligente e consapevole dell'energia negli edifici universitari dei nostri due campus".

La manifestazione proseguirà presso la Beijing Technology and Business University con una presentazione dei singoli atenei partecipanti e, successivamente, con l'incontro all'Ambasciata d'Italia.

Go News.it

16 novembre 2015

<http://www.gonews.it/2015/11/16/si-rafforzano-i-rapporti-tra-la-santanna-e-la-cina-presente-il-ministro-giannini/>

Si rafforzano i rapporti tra la Sant'Anna e la Cina, presente il ministro Giannini

Si rafforzano il ruolo e le collaborazioni della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa in Cina. Una sua nutrita delegazione partecipa da oggi e fino al 20 novembre alla sesta edizione del più importante evento per consolidare la cooperazione scientifica e accademica tra i due paesi, il "China-Italy Science, Technology & Innovation Week 2015", promosso con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, università e ricerca italiano e del Ministero per la scienza e la tecnologia cinese, con il coordinamento - per l'Italia - dalla Fondazione Idis-Città della Scienza. Obiettivo degli incontri è promuovere un confronto tra Italia e Cina sui temi dell'innovazione, della scienza e della tecnologia, per avviare o rinsalare collaborazioni tecnologiche, produttive, commerciali. "China-Italy Science, Technology & Innovation Week 2015" si svolge tra Pechino e Chongqing, con missioni territoriali a Tianjin e Shanghai. Oggi, all'arrivo in Cina, i delegati italiani hanno in agenda l'incontro con il nuovo ambasciatore d'Italia, Ettore Sequi. Inoltre, il ministro Stefania Giannini e il suo omologo cinese, Wan Gang sono tra le autorità presenti alla cerimonia di apertura a Pechino. Sempre il Ministro Stefania Giannini ha in programma di accompagnare la delegazione italiana durante la tappa di Chongqing, mercoledì 18 novembre, quando visiterà il campus della Chongqing University, partner di lunga data della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, dove terrà una lectio magistralis promossa dal Galilei Institute, nell'ambito del ciclo seminariale "China through the Telescope". La Sant'Anna, che ha collaborato all'organizzazione dell'evento attraverso il suo Galilei Institute con sede a Chongqing, è presente al "China-Italy Science, Technology & Innovation Week 2015" con otto delegati che condividono le loro agende di ricerche e i loro progetti di spin-off in seminari tematici, in workshop di lavoro e in incontri "business-to-business". In rappresentanza della Scuola Superiore Sant'Anna anche il prorettore



alle relazioni internazionali Pietro Tonutti e il docente dell'Istituto di Management Alberto Di Minin, anche in qualità di direttore del Galilei Institute di Chongqing. Completano la delegazione della Scuola Superiore Sant'Anna Massimo Bergamasco, fondatore del Laboratorio di Robotica Percettiva, per l'Istituto di Tecnologie della Comunicazione, dell'Informazione e della Comunicazione (Tecip); Giovan Battista Preveresponsabile tecnico per le tecnologie di packaging del centro di alta tecnologia "Integrated Photonics Technology Center - Inphotec; Andrea Bertolini (Istituto Dirpolis - Diritto, Politica, Sviluppo), Leopoldo Trieste (Istituto di Management e

Vics Consulting), Federico Merlo (per la spin-off Ergo), Francesco Silvestri (Galilei Institute). A livello generale, questa sesta edizione di "China-Italy Science, Technology & Innovation Week 2015" si focalizza sulle frontiere della scienza e della tecnologia seguendo le linee guida del nuovo Programma nazionale della ricerca e quelle del XII Piano Quinquennale Cinese, che individuano in ricerca e in innovazione i fattori chiave nella strategia di sviluppo. Tra i settori più coinvolti in questa settimana di scambi italo - cinesi, si segnalano settori come quelli aerospaziale, agroalimentare, chimico "green", scienze della vita e sanità. E ancora: energia, mobilità sostenibile, economia marittima, ict, design e industrie creative, smart-cities, tecnologie per valorizzare il patrimonio culturale.

Infen.it

16 novembre 2015

http://www.infn.it/index.php?option=com_content&view=article&id=770:l-infn-in-missione-in-cina&catid=21:news&Itemid=453&lang=it

L'INFN in missione in Cina con il Ministro Giannini

Dal 16 al 20 novembre si svolge la China-Italy Science, Technology & Innovation Week, nel corso della quale il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, Stefania Giannini, attraverserà la Cina facendo tappa nelle cinque grandi città di Pechino, Tianjin, Shanghai, Chongquin e Zhengzhou. Nella sua missione il Ministro sarà accompagnato da una delegazione italiana che vede presenti 160 realtà provenienti dal mondo della ricerca, dell'università e dell'industria nazionali, tra cui l'INFN e l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI). Lo scopo di questo viaggio è rafforzare le relazioni tra i due Paesi nella ricerca scientifica e nell'innovazione tecnologica, ragionando su grandi progetti strategici, laboratori congiunti, partnership. In particolare, durante il primo giorno della China-Italy Week, il Ministro si è recato in visita a IHEP (Institute of High Energy Physics) di Pechino, l'Istituto cinese omologo all'INFN, con cui da anni esistono solide collaborazioni su progetti di grande rilevanza scientifica: come l'esperimento BESIII, riconosciuto dall'Unione Europea che lo ha finanziato nell'ambito di Horizon 2020, il satellite DAMPE, uno dei cinque satelliti dello Strategic Pioneer Research Program della Chinese Academy of Sciences (CAS), che sarà lanciato quest'anno, e il rivelatore per neutrini JUNO, in via di costruzione grazie anche all'importante contributo italiano. "Tutto questo non è solo a beneficio della ricerca scientifica e della nostra comprensione dell'Universo e delle leggi che lo governano, - ha sottolineato il Ministro Giannini - ma è anche a beneficio dello sviluppo industriale ed economico dei nostri due Paesi, grazie al potenziale enorme da cogliere nelle collaborazioni in essere e in quelle future". La visita del Ministro è stata anche l'occasione per rinnovare nella sede dell'IHEP l'accordo quadro tra la CAS e l'INFN, allo scopo di rafforzare le collaborazioni scientifiche esistenti e di favorirne di nuove. Il programma di mobilità associato a questo accordo permetterà uno scambio continuo e bidirezionale di ricercatori cinesi e italiani tra i due Istituti.



E un riconoscimento al valore delle relazioni scientifiche già in corso tra Italia e Cina è stato sancito dall'assegnazione, avvenuta nel corso del China Italtel Science Technology Forum, a Rinaldo baldini Ferroli di un premio per l'intensa e preziosa attività svolta nell'ambito del laboratorio virtuale INFN-IHEP. "È di fondamentale importanza incentivare le collaborazioni scientifiche e tecnologiche tra il nostro Paese e la Cina, soprattutto in considerazione del fatto che negli ultimi anni la Cina ha intrapreso considerevoli investimenti nella ricerca di base", commenta Antonio Zoccoli, vicepresidente dell'INFN, membro della delegazione del Ministro, che ha sottoscritto il rinnovo dell'accordo con CAS per l'INFN. "Abbiamo così avviato con la Cina importanti progetti scientifici di rilevanza internazionale, come ricordato dal Ministro, e auspichiamo che gli scambi tra i due Paesi continuino a intensificarsi, in particolare le nostre strutture, come i Laboratori Nazionali di Frascati, dove sviluppiamo tecnologie d'avanguardia per gli acceleratori di particelle, hanno tutto l'interesse ad accogliere giovani brillanti provenienti dal mondo scientifico cinese", conclude Zoccoli.



Ansa.it

17 novembre 2015

http://www.ansa.it/abruzzo/notizie/2015/11/17/chimici-al-china-italy-science-week_e7ff90da-23dc-439d-8629-6e659ca0f874.html

Chimici al China-Italy Science Week

Da Abruzzo e Molise per full immersion su sicurezza ambientale

(ANSA) - PESCARA, 16 NOV - Fino a venerdì 20 l'Ordine Chimici di Lazio, Abruzzo, Umbria e Molise sarà in Cina per partecipare al "China-Italy Science, Technology & Innovation Week 2015", full immersion fra tecnici e istituzioni sui temi innovazione, scienza e tecnologia per migliorare produzioni industriali, sicurezza ambientale e qualità della vita sul pianeta. "Un confronto importantissimo cui non potevamo mancare" dice il presidente dell'Ordine di Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise Fabrizio Martinelli.





CAMPANIA COMPETITIVA

Campania Competitiva.it

17 novembre 2015

<http://www.campaniacompetitiva.it/la-mia-china-italy-science-technology-and-innovation-week-2015-day-1/>

La mia China-Italy science, technology and innovation week 2015 -day 2 - Pechino, 17 novembre 2015

Vi scrivo dopo una giornata molto intensa che mi piace raccontarvi per immagini.

Il ministro Stefania Giannini, a capo delegazione italiana, ha aperto i lavori China-Italy Innovation Cooperation Week alla presenza di importanti personalità italiane e cinesi, come il Ministro della Scienza e della Tecnologia Wan Gang, il premio Nobel per la Fisica Carlo Rubbia e il Vicesindaco di Pechino Sui Zhenjang.

Un grande lavoro è stato fatto, e si può ancora migliorare, grazie alla collaborazione congiunta tra Italia e Cina dalla formazione allo sviluppo. Nel contesto internazionale questo è un nuovo modello di via della seta che ha collegato per tanti anni Italia e Cina, in quella che viene definita come 'one belt, one road' grazie anche al lavoro del presidente Xi Jinping. Dietro questa decisione c'è una scelta culturale e politica molto forte che ci consente di avere una strada comune, ha rimarcato il ministro.

L'Italia è un Paese su cui scommettere, abbiamo la possibilità di un investimento nella formazione dei giovani già ampiamente dimostrato dai progetti messi in campo e che potranno aprire la strada a una esplosione degli spostamenti dei giovani cinesi verso l'Italia e viceversa. Mobilità dei mondi della ricerca, progettazione congiunta e occasioni di contesto sono momenti estremamente importanti, così come la possibilità di accesso comune ai fondi Horizon 2020, ha concluso il ministro.

Nel corso della cerimonia è intervenuto anche il professor Carlo Rubbia che ha ripercorso la storia della civilizzazione cinese e le sue conquiste scientifiche che, in molti casi, hanno anticipato di parecchi anni quelle europee. Rubbia ha passato poi in rassegna la storia italiana come centro della civilizzazione dell'ovest in molti campi scientifici fino ad arrivare all'esempio di Galileo Galilei.



Una settimana con un programma ricco di appuntamenti con ben 30 seminari tematici e la sottoscrizione di 15 accordi di cooperazione in alcuni settori chiave come l'aerospazio, la logistica, l'ambiente, la creazione e lo sviluppo dell'impresa, gli scambi accademici e l'alta formazione.

La cerimonia è stata seguita dalla premiazione per chi negli anni si è distinto nei progetti di cooperazione tra i due Paesi. Non vi nascondo l'emozione per aver ricevuto anche io il riconoscimento per il contributo profuso nella promozione della cooperazione Italia-Cina in ambito scientifico e tecnologico.

La giornata è continuata con la sessione di lavoro dedicata a innovazione e startup, il mio contributo è stato focalizzato sulla presentazione del nostro programma strategico Campania Competitiva.

Sono stati inoltre sottoscritti alcuni memorandum tra partner dei due Paesi. Tra gli altri, CNR, ASI e Lazio Innova hanno firmato intese con alcune realtà cinesi sui temi della cooperazione scientifica, del transfer tecnologico e dell'aerospazio. Anche oggi la giornata è stata molto proficua per tutti i partecipanti alle sessioni parallele in programma, soprattutto per quanto riguarda la sessione sull'innovazione e l'imprenditorialità giovanile che ha visto le startup italiane impegnate in un roadshow che consentirà loro di ricevere ampia visibilità nel corso della settimana. Nel pomeriggio, spazio ai numerosi b2b in programma per dare un'occasione concreta di sviluppo a nuove possibili partnership tra realtà italiane e cinesi.

Domani sarà una giornata ancora più importante perché la Regione Campania siglerà due accordi: uno strategico con la municipalità di Chongqing su scambi di tecnologia, cooperazione tra imprese, scambio di ricercatori, e l'altro con il distretto di Hechuan sugli scambi culturali e turistici.

Valeria Fascione



FEDERAZIONE NAZIONALE
IMPRESE ELETTROTECNICHE
ED ELETTRONICHE



DAL 1945 IL VALORE DELL'INNOVAZIONE

Anie.it

17 novembre 2015

<http://anie.it/opportunita-cina-missione-china-italy-science-technology-innovation-week-2015/?contesto-articolo=/agenda/#.VIWsgXYvdD8>

Opportunità CINA: Missione China-Italy Science, Technology & Innovation Week 2015

Dal 16-Novembre-2015 al 20-Novembre-2015

Si terrà dal 16 al 20 novembre 2015 la missione China-Italy Science, Technology & Innovation Week 2015, importante iniziativa internazionale di forte interesse per le imprese elettrotecniche ed elettroniche rappresentate da ANIE.

L'Area Internazionalizzazione di ANIE desidera informarvi che dal 16 al 20 novembre 2015 si svolgerà la missione China-Italy Science, Technology & Innovation Week 2015.

La missione si svolgerà nelle città di Pechino, Shanghai, Chengdu e Tianjin e intende dare seguito all'Innovation Forum Italo Cinese realizzato lo scorso 8 giugno in Expo Milano.

La missione coinvolgerà tutti i cluster tecnologici nazionali di seguito indicati, tra cui si evidenziano numerosi settori di interesse specifico per le imprese elettrotecniche ed elettroniche rappresentate da ANIE:

- Aerospazio
- Agrifood
- Chimica Verde
- Scienze della Vita / Salute
- Clean-Tech
- Energia
- Mobilità Sostenibile
- Economia del Mare
- Next Generation ICT
- Fabbrica Intelligente
- Design / Industrie Creative
- Smart Cities & Communities
- Tecnologie per il patrimonio culturale

Obiettivo della missione è contribuire a rafforzare le relazioni industriali e le attività di ricerca tra i due Paesi, promuovendo la collaborazione in ambito scientifico e tecnologico e rafforzando il dialogo bilaterale istituzionale.

Il programma preliminare della missione prevede:

Sessione Istituzionale e Conferenza introduttiva ai lavori, alla presenza di autorità italiane e cinesi;

Matchmaking event con incontri B2B tra enti e aziende italiane e cinesi, unitamente ad altre attività per il cui dettaglio si rimanda al programma preliminare dell'iniziativa scaricabile nella colonna di destra.

Il termine per aderire all'iniziativa è fissato al 30 settembre p.v.

La partecipazione alla manifestazione, agli incontri B2B e alle sessioni di lavoro è gratuita. Le imprese interessate sono pregate di compilare il form di registrazione online, dandone contestuale informazione all'Area Internazionalizzazione di ANIE all'indirizzo e-mail internazionale@anie.it. A seguito della compilazione del form online sarà inviata conferma da parte di Città della Scienza.

Per ulteriori dettagli sull'iniziativa vi invitiamo a consultare il programma preliminare, che contiene inoltre un approfondimento sui soggetti coinvolti nella realizzazione di questa missione, e a consultare il sito ufficiale dell'iniziativa <http://www.cittadellascienza.it/siee/2015/>

Tecnica della Scuola.it

17 novembre 2015

<http://www.tecnicadellascuola.it/item/15473-cina-e-italia-a-confronto-con-la-ministra-giannini.html>

Cina e Italia a confronto con la ministra Giannini

Prende il via, fino al 20 novembre, 'China-Italy Science, Technology & Innovation Week 2015', evento che intende promuovere il confronto tra Italia e Cina sui temi dell'innovazione, della scienza e della tecnologia.

L'iniziativa si sviluppa su cinque giorni con l'evento principale a Pechino e appuntamenti a Chongqing e Tianjin e il China-Pharm Summit a Shanghai.

La delegazione italiana, guidata dal ministro dell'Istruzione Stefania Giannini, è composta da più di 160 partecipanti tra centri di ricerca, università ed imprese provenienti da tutta Italia.

"È un'occasione straordinaria per la nostra professione perché sarà una full immersion fra tecnici e istituzioni sui temi dell'innovazione, della scienza e della tecnologia per migliorare le produzioni industriali, la sicurezza ambientale e la qualità della vita delle persone che popolano il Pianeta, un confronto importantissimo a cui non potevamo mancare", rimarca Fabrizio Martinelli, presidente dell'Ordine dei Chimici di Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise presente alla missione a Pechino.

Nei vari incontri cui prenderà parte la delegazione dell'Ordine dei Chimici di Roma saranno affrontati i temi legati all'agricoltura moderna e alla sicurezza alimentare. "Su questi temi - sottolinea Martinelli - in Cina c'è grande attenzione come ho già avuto modo di verificare nel corso della 'Round Table on Science, Technology&Innovation' tenutasi a Roma nella sede di Lazio Innova, società regionale per l'attuazione delle politiche di sviluppo, dove era presente anche una delegazione cinese proveniente dalla Municipalità di Tianjin".

Pasquale Almirante

Napoli Magazine.it

17 novembre 2015

<http://www.napolimagazine.com/attualit%C3%A0/articolo/evento-citt-della-scienza-con-il-ministro-giannini-in-cina>

Evento: Città della Scienza con il Ministro Giannini in Cina

Cerimonia di inaugurazione stamattina per la China-Italy Innovation Cooperation Week alla presenza del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Stefania Giannini e di importanti personalità italiane e cinesi, come il Ministro della Scienza e della Tecnologia Wan Gang, il premio Nobel per la Fisica Carlo Rubbia e il Vicesindaco di Pechino Sui Zhenjang. Ad aprire la cerimonia è stato proprio il Ministro Giannini, secondo cui la parola chiave per il futuro è sempre più cooperazione: "Un grande lavoro è stato fatto, e si può ancora migliorare, grazie alla collaborazione congiunta tra Italia e Cina dalla formazione allo sviluppo. Nel contesto internazionale questo è un nuovo modello di via della seta che ha collegato per tanti anni Italia e Cina in quella che viene definita come 'one belt, one road' grazie anche al lavoro del presidente Xi Jinping. Dietro questa decisione c'è una scelta culturale e politica molto forte che ci consente di avere una strada comune", ha detto il Ministro. Questo rapporto dalle radici lontane è molto importante nelle relazioni con la Cina, un Paese che ha fatto tantissima strada negli ultimi 50 anni fino a diventare la seconda potenza economica e tecnologica globale. "La strada percorsa dall'Italia è simile", ha affermato ancora la Giannini. "Le nostre sfide sono comuni e sono le big challenges di welfare, istruzione, accesso al cibo e sostenibilità. La soluzione è un comune progetto fondato sulla collaborazione sulle infrastrutture del sapere che costituiscono l'architettura della nostra società".



L'Italia, ha spiegato ancora il Ministro, "è un Paese su cui scommettere, abbiamo la possibilità di un investimento nella formazione dei giovani già ampiamente dimostrato dai progetti messi in campo e che potranno aprire la strada ad una esplosione degli spostamenti dei giovani cinesi verso l'Italia e viceversa. Mobilità dei mondi della ricerca, progettazione congiunta e occasioni di contesto sono momenti estremamente importanti, così come la possibilità di accesso comune ai fondi Horizon 2020".

Nel corso della cerimonia è intervenuto anche il premio Nobel per la Fisica Carlo Rubbia che ha ripercorso la storia della civilizzazione cinese e le sue conquiste scientifiche che, in molti casi, hanno anticipato di parecchi anni quelle europee. Rubbia ha passato poi in rassegna la storia italiana come centro della civilizzazione dell'ovest in molti campi scientifici fino ad arrivare all'esempio di Galileo Galilei. "Ma è solo nel XX secolo, con Fermi, che l'Italia torna ad essere un grande partecipante della crescita tecnologica mondiale, così come la Cina. I due Paesi sono ora tra i motori della crescita scientifica e tecnologica a livello mondiale", ha affermato il premio Nobel.

La cerimonia ha aperto il secondo giorno di lavori della China-Italy Science, Technology and Innovation Week 2015 ed è stata seguita dalla premiazione per chi negli anni si è distinto nei progetti di cooperazione tra i due Paesi, come ad esempio l'Assessore all'Internazionalizzazione, Innovazione e Startup della Regione Campania Valeria Fascione e il Consigliere Delegato di Città della Scienza Vincenzo Lipardi con il grande impegno dimostrato negli ultimi dieci anni per il rafforzamento dei rapporti bilaterali tra Cina e Italia. Sono stati inoltre sottoscritti alcuni memorandum tra partner dei due Paesi. Tra gli altri, CNR, ASI e Lazio Innova hanno firmato intese con alcune realtà cinesi sui temi della cooperazione scientifica, del transfer tecnologico e dell'aerospazio. Anche oggi la giornata è stata molto proficua per tutti i partecipanti alle sessioni parallele in programma, soprattutto per quanto riguarda la sessione sull'innovazione e l'imprenditorialità giovanile che ha visto impegnate le startup italiane in un roadshow che consentirà loro di ricevere ampia visibilità nel corso della settimana. Nel pomeriggio spazio ai numerosi b2b in programma per dare un'occasione concreta di sviluppo a nuove possibili partnership tra realtà italiane e cinesi.

Aise.it

18 novembre 2015

<http://www.aise.it/esteri/chinaitaly-tappa-a-chongqing-per-il-ministro-giannini/50703/1>

China-Italy: tappa a Chongqing per il Ministro Giannini

CHONGQING\ aise\ - Prosegue la missione guidata dal Ministro dell'Istruzione Stefania Giannini in Cina, in occasione della sesta edizione del "China-Italy Science, Technology & Innovation Week 2015", la più importante iniziativa di cooperazione tra i due paesi, per innovazione e ricerca.

Oggi, la delegazione italiana è a Chongqing dove Giannini, accompagnata dall'Ambasciatore d'Italia in Cina Ettore Sequi e dal Console Generale d'Italia a Chongqing Sergio Maffettone ha incontrato il Presidente della Chongqing University, Zhou Xuhong.

A presenziare questo storico incontro anche la delegazione della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, primo partner accademico in Italia della Chongqing University, nel cui campus la Sant'Anna nel 2007 ha aperto il Galilei Italian Institute, per contribuire alla diffusione della lingua e della cultura italiana in Cina. Al termine dell'incontro, il ministro Giannini ha tenuto una lectio magistralis per gli studenti della Chongqing University, alla presenza dei delegati della Scuola Superiore Sant'Anna, dell'ambasciatore, del console italiano e del Presidente dell'università cinese.

Ieri, 17 novembre, Gianni ha inaugurato il nuovo centro d'italianistica all'Università Beiwai di Pechino e incontrato i docenti di lingua italiana dell'ateneo. (aise)



Agi China

18 novembre 2015

<http://www.agichina.it/focus/notizie/giannini-firmati-accordibr-/regione-umbria-a-chongqing>

ITALIA-CINA: Giannini, firmati accordi Regione Umbria a Chongqing

Pechino, 18 nov. - Regione Umbria protagonista a Chongqing, la megalopoli del sud-ovest cinese con oltre trenta milioni di abitanti e un tasso di crescita all'11%, al di sopra della media nazionale. Cooperazione nell'ambiente, negli scambi linguistici, nella ricerca e nella formazione, e un pre-accordo quadro per le procedure formali per definire la cooperazione tra le imprese e le istituzioni italiane e cinesi sono state tra le intese raggiunte tra Umbria e Cina durante la visita del ministro per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, Stefania Giannini al Consolato Generale d'Italia di Chongqing, guidato da Sergio Maffettone. Alla visita, c'erano rappresentanti di cento realtà imprenditoriali italiane, ed era presente anche l'ambasciatore d'Italia in Cina, Ettore Francesco Sequi.

"Chongqing sta diventando sempre di più un importante punto di riferimento per l'imprenditoria, i centri di ricerca e le università italiane - ha dichiarato il Console Generale d'Italia a Chongqing, Sergio Maffettone - che possono sviluppare rapporti di collaborazione poi a vantaggio delle stesse imprese che volessero insediarsi qui, trovare joint-venture o esportare. L'Italia ha scoperto Chongqing - ha continuato Maffettone - attuando una scelta del governo italiano di puntare su quest'area aprendo un consolato e destinando tra poco anche un addetto scientifico all'interno del Consolato. Si stanno ponendo le premesse nel prossimo futuro per strutturare questo dialogo tra Italia e Chongqing nel settore della scienza e della tecnologia con ricadute per le nostre imprese".



I tre accordi quadro firmati alla presenza del ministro e dell'ambasciatore si sviluppano su tre versanti: la prima è un'intesa commerciale con il segretariato economico locale, che è un pre-accordo quadro per le procedure formali per definire le collaborazioni e gli scambi tra le piccole e medie imprese di Chongqing e quelle umbre. Nello stesso settore è stato siglato un accordo sugli scambi commerciali e di servizi tra piccole e medie imprese di entrambe le parti e facilitare l'attrazione di investimenti da entrambe le parti, sotto la supervisione di Sviluppo Umbria, l'agenzia di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti della regione Umbria.

Il secondo accordo quadro riguarda la formazione, con il dipartimento per l'istruzione e la ricerca di Chongqing, in cui si inseriscono le firme dell'accordo tra l'università di Perugia e l'Università della Scienza di Chongqing per scambio di studenti, ricercatori e sul versante dell'innovazione. Con il dipartimento di

agricoltura si è raggiunto un accordo sugli scambi per la sicurezza alimentare che prevede anche un master per gli studenti di Chongqing e del Sichuan sul tema della sicurezza alimentare. All'interno dell'accordo quadro sulla formazione c'è anche lo scambio linguistico per insegnare il cinese agli studenti umbri e l'italiano ai studenti cinesi. Il Consolato d'Italia a Chongqing ha poi firmato con il dipartimento dell'istruzione di Chongqing un accordo per la diffusione e la promozione della lingua e della cultura italiana e la municipalità di Chongqing.

L'Umbria aiuterà la Cina anche nel monitoraggio ambientale per la lotta all'inquinamento. Il terzo accordo riguarda la cooperazione con il dipartimento di Chongqing del Ministero dell'Ambiente, che vede un accordo con l'agenzia regionale Arpa di protezione ambientale umbra per mutuare i sistemi di rilevazione e monitoraggio ambientale dell'aria e dell'acqua in particolare attraverso le prassi in uso in Umbria e la tecnologia delle imprese del territorio umbro. Presenti alla firma due imprese, la Skyrobotics, che fa droni sperimentali per il monitoraggio dell'aria e delle acque, e Dbcad che si occupa di servizi in campo ambientale.

Durante la visita c'è stata anche l'inaugurazione del centro commerciale e di e-commerce Eurobrand che sorge nella zona franca di Chongqing, che metterà in vetrina le eccellenze europee che viaggeranno sulla ferrovia che collega la megalopoli cinese all'Europa. Un'azienda dell'agroalimentare umbro ha già firmato un contratto per la vendita dei propri prodotti al nuovo centro. In questo senso, c'è stato un accordo per facilitare la presenza di imprese umbre dentro Eurobrand, che punta a essere il più grande centro di distribuzione commerciale nel sud-ovest cinese. La piattaforma per l'e-commerce per le zone cross-border, voluta dal governo cinese, è già pronta, ha confermato il vice presidente della regione Umbria, Fabio Paparelli.

Le prossime tappe della regione Umbria sono Chengdu, nel sud-ovest cinese, sempre sui temi della sicurezza alimentare e dell'istruzione, e Shanghai. Nei prossimi giorni è previsto l'arrivo a Shanghai di Carlo Pagnotta, patron di Umbria Jazz, per discutere di una possibile pre-apertura mondiale del festival, il prossimo anno, nell'hub finanziario cinese. "L'Umbria - ha affermato il vice presidente della regione Umbria, Fabio Paparelli - è stata la prima regione italiana a credere nello sviluppo di questa parte della Cina". La crescita a Chongqing "procede a ritmi vertiginosi", con l'11% della crescita del pil nei primi sei mesi dell'anno. "Noi siamo la prima regione che ha stretto rapporti qui con quello che è il consolato più grande del mondo" con un bacino di utenza con oltre 150 milioni di persone, quello guidato da Sergio Maffettone. "La presenza quest'anno dei ministri Gentiloni e Giannini - ha continuato Paparelli - testimoniano che questa è un terra ancora vergine per le opportunità delle nostre imprese e per gli investitori cinesi che vogliono investire in Umbria".

Ad accompagnare la missione c'è anche la Fondazione Italia-Cina. "Fin dalla prima missione, due anni fa, la Fondazione Italia-Cina segue le attività della regione Umbria qui nel sud-ovest della Cina - afferma Andrea Canapa, responsabile dell'ufficio di Roma della fondazione Italia-Cina - L'Umbria è stata la prima a crederci, con una serie di missioni scouting che portano oggi, dopo un anno e mezzo, a una serie di accordi commerciali, di aziende e di istituzioni umbre". Il ministro Giannini, assieme all'ambasciatore d'Italia, Sequi, ha poi inaugurato la prima biblioteca italiana della Cina sud-occidentale presso il Consolato Generale d'Italia a Chongqing, dedicata all'intellettuale italiano, Benedetto Croce, e ha ricevuto il titolo di professore onorario da parte dell'Università di Chongqing ed è stata ricevuta dal segretario del partito comunista locale, Sun Zhengcai. Durante la visita c'è stato spazio anche per un incontro tra il ministro Giannini e lo studente del Convitto Nazionale di Roma, Davide Muraro, che sta svolgendo un anno di mobilità a Chongqing, presso la Scuola Superiore Yucai.

Di Eugenio Buzzetti e Alessandra Spalletta

Twitter@Eastofnowest
Twitter@ASpalletta

Nòva - Il Sole 24 Ore

18 novembre 2015

http://nova.ilsole24ore.com/progetti/innovazione-cinese-ispirazione-italiana/?refresh_ce=1

Innovazione cinese, ispirazione italiana

La missione italiana in Cina punta a rafforzare la collaborazione su design e tecnologia, settori in cui cresce la presenza italiana

Innovazione in cinese si dice Chuan Xin, che letteralmente vuol dire "creare cose nuove". Alla fase di creazione di nuove idee e soluzioni deve però seguire l'impegno per tradurre tutto ciò in impatto. Ecco perché innovare in Cina richiede soprattutto tanta perseveranza. Questa la lezione che si ricava seguendo gli sviluppi del China-Italy Science Technology and Innovation Week. Il programma di collaborazione tra governo italiano e cinese è attivo dal 2010 e ha portato a un Forum annuale e alla creazione di tre centri di cooperazione permanenti tra i due paesi: a Shanghai su design ed innovazione, a Shenzhen su smart cities e a Pechino su trasferimento tecnologico.

Il Forum 2015, il sesto, si inaugura domani. Sarà il ministro dell'Istruzione Stefania Giannini a guidare una delle più ampie delegazioni mai organizzate: cinque tappe in altrettante città cinesi, 200 partecipanti e 170 istituzioni. Presenti tra gli altri: Asi, Cnr, Confindustria, Infn, le principali università, più di 50 imprese tra cui 13 startup innovative. Il Forum, gestito da Città della Scienza di Napoli, è un'esperienza unica nel suo genere, perché a livello governativo la Cina non ha mai intrapreso iniziative simili con altri paesi. Inoltre, negli anni si è arrivati a definire una piattaforma di cooperazione permanente e una rete nazionale che hanno permesso di concludere centinaia di partnership.

«Obiettivo è aprire nuove aree di collaborazione e siglare accordi in settori in cui l'Italia è all'avanguardia, tra cui aerospazio, logistica, turismo, fisica delle particelle, tecnologie verdi e intelligenti, nuovi materiali», ha sottolineato il ministro Giannini, che già a giugno nel corso del Forum Innovazione all'Expo di Milano, aveva incontrato il vicepremier Wang Yang: «La cooperazione tra Italia e Cina nei settori della ricerca scientifica, dell'innovazione e gli scambi accademici hanno un ruolo cruciale per il rilancio dell'economia italiana».

Dal confronto con il modello cinese possiamo trarre importanti lezioni: l'attenzione posta sul rinnovamento e lo sviluppo della scuola e dell'università, l'invio di dottorandi all'estero e il richiamo di



brillanti docenti. Una strategia, quella cinese, accompagnata da risorse e risultati impressionanti. La spesa in R&S ha superato il 2% del Pil, ogni anno le università rilasciano 30mila dottorati di ricerca in discipline scientifiche e laureano 1,2 milioni di ingegneri. Sono 29 le università con budget di ricerca superiore ai 140 milioni di euro e quattro superano 1,35 miliardi l'anno. L'accademia cinese continua a essere in evoluzione, è desiderosa di consolidare i suoi risultati e si dichiara interessata al rafforzamento delle sue partnership internazionali. «L'ascesa della Cina a superpotenza scientifica e tecnologica globale - osserva l'ambasciatore italiano a Pechino Ettore Sequi - rappresenta una sfida, ma anche un'opportunità per lo sviluppo congiunto di processi innovativi e progetti di ricerca condivisi. L'ambasciata e la rete consolare lavorano al fianco delle nostre imprese, università e centri di ricerca per intensificare la collaborazione con i partner cinesi».

L'Italia è ben posizionata per essere punto di tramite per la Cina e porta verso l'Occidente per scienza e tecnologia. Partiamo da una tradizione di contatto secolare, dai viaggi di Marco Polo e Matteo Ricci, dal Collegio dei cinesi, ora Università Orientale. Oggi la Farnesina ha censito la presenza di sedici progetti di cooperazione Italia-Cina su scienza e tecnologia, in ambiti fondamentali per la nostra industria. Nel 2014 la quota di export italiano verso la Cina in settori ad alta densità di tecnologia e design è stata pari al 58,6%.

Nel confronto con i partner cinesi una chiara governance deve affiancare la perseveranza. Il Tavolo "Cina" istituito al ministero degli Esteri e il "Forum" del Miur hanno costretto i tanti attori presenti in Cina a condividere una strategia. Questo è un buon punto di partenza. Creare le condizioni per attrarre investimenti e imprese, rafforzare il sistema della ricerca e l'industria è obiettivo che non si può raggiungere agendo in ordine sparso.

Ad accumunare Italia e Cina c'è proprio la necessità di arrivare a dimostrare nei fatti che tecnologia e scienza sono centrali per la competitività delle aziende e per uno sviluppo sostenibile, rispettoso della persona, dell'ambiente e del territorio. Inoltre, il raddoppio del canale di Suez fa ritrovare una sua centralità al Mediterraneo e la nuova ferrovia che collega Chongqing con l'Europa (e l'Italia) offre una piattaforma logistica ma anche culturale perché avvicina merci, idee e uomini. Attenzione a Chongqing: una delle tappe del Forum, la più grande città cinese e quella in più rapida espansione, dove l'anno scorso è stato inaugurato un consolato italiano particolarmente attento alle dinamiche dell'innovazione e dove la nostra ricerca è già presente con l'Istituto Galilei della Scuola Sant'Anna di Pisa e gli accordi del Cnr con l'ospedale militare. La distanza tra i due paesi è enorme, ma il momento è denso di opportunità perché tante "cose nuove", una volta create, abbiano impatto.

Di Alberto Di Minin e Vincenzo Lipardi



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Agid Gov.it

18 novembre 2015

<http://www.agid.gov.it/notizie/2015/11/18/litalia-china-italy-science-technology-innovation-week-2015>

L'Italia alla China-Italy Science, Technology & Innovation Week 2015

Fino al 21 novembre la settimana di eventi dedicati a innovazione e ricerca: l'Italia porta in Cina la propria esperienza in tema Smart Cities.

Dal 16 al 21 novembre 2015 l'Italia è presente in Cina con una rappresentanza di oltre 160 tra istituzioni, enti di ricerca, università, grandi aziende e startup. Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca guida la delegazione italiana durante l'evento.

Nel corso della China-Italy Science, Technology & Innovation Week 2015(link is external) saranno siglati 7 accordi di collaborazione internazionale e si terranno incontri su svariati temi (biomedicina, aerospazio, smart transportation, next generation ICT, green & environmental protection, cultural heritage, alta formazione, agriculture and food safety, creative design, big data, health, sustainable development, smart cities): l'obiettivo è quello di dare vita a nuovi progetti di collaborazione fra i due paesi nei settori dell'innovazione e della ricerca.

AgID, tra i promotori dell'iniziativa, porta in Cina l'esperienza italiana in tema di innovazione delle Smart Cities, con l'obiettivo di aprire concrete opportunità di collaborazione e reciproco investimento fra i due paesi.



CAMPANIA COMPETITIVA

Campania Competitiva.it

18 novembre 2015

<http://www.campaniacompetitiva.it/la-mia-china-italy-science-technology-and-innovation-week-2015-day-3/>

La mia China-Italy science, technology and innovation week 2015 -day 3 - Chongqing, 18 novembre 2015

Oggi da Pechino ci siamo spostati a Chongqing per la giornata dedicata al China-Italy Industrial Innovation Chongqing Summit alla Bishan Renmin Square.

Ad accoglierci un folto e interessato pubblico che ha reso indimenticabile la prima volta della manifestazione legata alla cooperazione bilaterale tra i due Paesi nella capitale dell'antica Cina.

Nel corso della cerimonia di apertura il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Stefania Giannini ha ribadito che il 2015 è stato finora un anno importante nei rapporti con la Cina.

Abbiamo già celebrato ad Expo il China Day con grande successo, quest'anno anche i rapporti commerciali tra Italia e Cina sono cresciuti a un grande ritmo. Ci sono opportunità da cogliere su diversi aspetti.

Il Ministro ha affermato che la Cina, come l'Italia, vuole essere promotrice di una spinta verso il futuro e questa città offre tante opportunità. Perciò abbiamo aperto qui il nuovo Consolato Generale d'Italia. Ma qui è presente anche l'Istituto Galilei della Scuola Sant'Anna di Pisa così come a Pechino sono presenti i nostri politecnici. È un segnale molto positivo: qui gli investimenti italiani possono trovare sbocchi molto favorevoli dalle industrie tradizionali alla new economy che fa della creatività il suo punto forte. Centri di ricerca, Università, imprese, territorio, e autorità politiche costituiscono l'ecosistema che potrà consentire crescita e sviluppo”.



Al termine della cerimonia abbiamo siglato un accordo con la Municipalità di Chongqing per la cooperazione internazionale in materia di trasferimento tecnologico. L'ecosistema della regione Campania è ricco di competenze (7 università, 40 centri di ricerca, 7 distretti hi-tech per più di 500 imprese e 281 startup innovative) che intendiamo mettere in movimento attraverso azioni congiunte di internazionalizzazione del capitale umano e cooperazione internazionale di trasferimento di competenza. Servono strumenti ad hoc per il trasferimento dei saperi tra Campania e Cina, anche per le startup, in modo da accompagnarsi reciprocamente nei diversi territori.

Al termine delle firme, la giornata è proseguita con i tavoli tematici su innovazione industriale, smart cities, imprenditorialità giovanile, transfer tecnologico e di saperi nelle scienze mediche. Spazio anche alle startup italiane e cinesi che hanno partecipato al roadshow e alle realtà dei due Paesi che ancora una volta hanno animato il pomeriggio con numerosissimi incontri b2b per cercare di legare ancora di più i rapporti, commerciali e non solo.

Assieme al rettore della Seconda Università di Napoli e al prorettore dell'Università Suor Orsola Benincasa, nel pomeriggio abbiamo visitato l'Università di Chongqing dove sono state poste le basi per l'organizzazione di scambi universitari tra Italia e Cina.

Valeria Fascione



Sant'Anna
Scuola Universitaria Superiore Pisa

Sant'Anna Magazine

19 novembre 2015

<http://www.santannapisa.it/it/news/missione-cina-nuove-collaborazioni-scientifiche-alla-chongqing-university-principale-partner>

Missione in Cina per nuove collaborazioni scientifiche: alla Chongqing University, principale partner accademico nel Paese, Lectio Magistralis del Ministro Giannini

Prosegue la missione in Cina della delegazione della Scuola Superiore Sant'Anna, per partecipare alla sesta edizione del "China-Italy Science, Technology & Innovation Week 2015", la più importante iniziativa di cooperazione tra i due paesi, per innovazione e ricerca.

La settimana vive uno dei suoi momenti più intensi mercoledì 18 novembre quando la delegazione guidata dal Ministro dell'istruzione, università e Ricerca Stefania Giannini, accompagnata dall'ambasciatore d'Italia in Cina Ettore Sequi e dal Console Generale d'Italia a Chongqing Sergio Maffettone incontra il Presidente della Chongqing University Zhou Xuhong. A presenziare questo storico incontro la delegazione della Scuola Superiore Sant'Anna, primo partner accademico in Italia della Chongqing University, nel cui campus la Sant'Anna nel 2007 ha aperto il Galilei Italian Institute, per contribuire alla diffusione della lingua e della cultura italiana in Cina. Per la Sant'Anna partecipano Pietro Tonutti, delegato alle relazioni internazionali; Alberto di Minin, docente dell'Istituto di Management della Sant'Anna e direttore del Galilei Italian Institute; Massimo Bergamasco, fondatore del Laboratorio Percro dell'Istituto TeCIP; Francesco Silvestri, acting director del Galilei Italian Institute.

Al termine dell'incontro, il ministro Stefania Giannini tiene una lectio magistralis per gli studenti della Chongqing University, alla presenza dei delegati della Scuola Superiore Sant'Anna, dell'ambasciatore, del console italiano e del Presidente dell'università cinese.



Dopo la lectio del ministro Stefania Giannini, si tiene il secondo appuntamento del ciclo di seminari "China through the telescope", organizzati dal Galilei Institute con la supervisione scientifica della Scuola Superiore Sant'Anna, con il sostegno di Confindustria Toscana. Principale relatore è Alberto di Minin, che tiene l'intervento intitolato "The relevance of Chongqing in the framework of Italian strategy in Science and Technology cooperation with China".

Nella foto: la delegazione della Scuola Superiore Sant'Anna a Chongqing.

Agi China

19 novembre 2015

<http://www.agichina.it/in-primo-piano/politica-internazionale/notizie/chimici-italiani-a-forum-innovazione-chongqingbr-/sicurezza-ambientale-e-chimica-green#>

POLITICA INTERNAZIONALE: Chimici italiani a forum innovazione Chongqing, sicurezza ambientale e chimica green

Pechino, 19 nov. - L'Ordine Interregionale dei Chimici di Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise è presente al Forum sull'innovazione tra Italia e Cina a Chongqing, nel sud-ovest del Paese, dove interverrà oggi in un panel di discussione sui temi della sicurezza ambientale e alimentare e della chimica green per lo sviluppo sostenibile. "La nostra presenza a questo evento favorirà molteplici occasioni di sbocchi professionali per i colleghi, adesso che abbiamo stabilito importanti relazioni istituzionali e internazionali", ha dichiarato il presidente dell'ordine interregionale, Fabrizio Martinelli.



La visita avviene all'interno della missione in Cina del ministro per l'Istruzione, L'Università e la Ricerca, Stefania Giannini, che ha fatto tappa a Shanghai, Pechino e Chongqing con oltre 150 esponenti di università, enti di ricerca e rappresentanti delle imprese italiane. Al ministro, Martinelli ha consegnato nei giorni scorsi la spilla del chimico, il simbolo della categoria professionale. Tra gli argomenti che sono stati oggetto di discussione con gli interlocutori cinesi in questi giorni ci sono i temi legati all'agricoltura moderna e alla sicurezza alimentare. "Su questi temi - conclude Martinelli - in Cina c'è grande attenzione e noi chimici siamo qui per fornire il nostro contributo in termini di professionalità, formazione, idee e sinergie".



CAMPANIA COMPETITIVA

Campania Competitiva.it

19 novembre 2015

<http://www.campaniacompetitiva.it/la-mia-china-italy-science-technology-and-innovation-week-2015-day-4/>

La mia China-Italy science, technology and innovation week 2015 - day 4 - Chongqing, 19 novembre 2015

Si è appena conclusa un'altra giornata del China-Italy Science, Technology and Innovation Week 2015. Non è facile rappresentare l'Italia all'estero: spesso la cultura e la tradizione per cui il nostro Paese è tradizionalmente noto rischiano di offuscare altre capacità come quelle espresse dalle eccellenze tecnologiche, con queste parole il Console Generale d'Italia a Chongqing Sergio Maffettone ha aperto i lavori del secondo giorno.

Il console ha ricordato che l'Italia è il Paese europeo più vicino alla Cina, sono sicuro che vinte le barriere linguistiche sarà possibile mettere a frutto un miglioramento delle condizioni economiche e del benessere. Il Consolato è stato aperto qui 20 mesi fa proprio perché il Governo ha ritenuto di trovare in questa città una straordinaria opportunità per investire e per allacciare nuovi rapporti. Con un Pil che aumenta di più del 10% ogni anno, Chongqing rappresenta la città simbolo della crescita della Cina. Qui c'è spazio per tutte le eccellenze scientifiche, tecnologiche e di ricerca che popolano il sistema italiano per seminare il rafforzamento dell'amicizia tra Italia e Cina.

Prima dell'apertura dei lavori ha parlato alla platea anche Fabrizio Cobis, della Direzione Generale del MIUR.

Volevamo portare in Cina il meglio e questi giorni ci stanno dando grandi soddisfazioni. I b2b realizzati hanno offerto ottimi risultati e ho notato l'interesse reciproco che si è creato. Italia e Cina vogliono fare di questa manifestazione un punto di partenza, tanti accordi sono stati raggiunti e molti altri se ne faranno. Il Ministero, infatti, intende creare un tavolo che possa continuare ad accompagnare questo processo e che possa dare fiducia agli investimenti per il futuro.



Anche oggi sono stati messi sottoscritti alcuni accordi per la cooperazione tra Italia e Cina, la Regione Campania ha trovato un'intesa con il Distretto di Hechuan, regione della Cina ricca di storia e di reperti, per la cooperazione nell'industria del turismo.

I temi sul tavolo nelle sessioni parallele hanno compreso salute, sviluppo sostenibile, informazioni elettroniche e big data. L'interscambio tra i partecipanti sino-italiani è stato ancora una volta molto proficuo, confermato anche dai numerosi incontri b2b.

Dopo tanto lavoro di preparazione i giorni della settimana dedicata ai rapporti sino-italiani sono stati davvero intensi eppure sembrano volati, si chiude così la mia permanenza in Cina e mi preparo a rientrare in Italia. Spero che dal diario di questi giorni traspaia la soddisfazione per questa esperienza, per gli accordi sottoscritti, per le competenze espresse dal nostro sistema di ricerca e innovazione in grado di collaborare e connettersi su scenari internazionali.

Domani sarò di nuovo in Campania, nuovi progetti e iniziative ci aspettano.

Valeria Fascione

Innovitalia.it

19 novembre 2015

<https://www.researchitaly.it/innovitalia/news/cina-maeci-e-nsfc-firmano-il-memorandum-d-intesa/>

Cina: MAECI e NSFC firmano il memorandum d'intesa

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e la National Natural Science Foundation of China (NSFC) hanno firmato a Pechino, nell'ambito del sesto forum tra Italia e Cina sull'innovazione e della China-Italy Science, Technology & Innovation Week, un Memorandum d'Intesa per la cooperazione scientifica e tecnologica.

La firma del Memorandum da parte dell'Ambasciatore Ettore Sequi per il MAECI e del Vice Presidente Liu Congqiang per la NSFC è avvenuta nel corso della visita in Cina che il Ministro dell'Istruzione Università e Ricerca Stefania Giannini ha svolto a capo di una delegazione italiana di circa 160 tra enti pubblici, centri di ricerca, università e imprese.

Il nuovo Memorandum firmato dal MAECI si affianca al Protocollo Esecutivo di cooperazione scientifica e tecnologica con il Ministero della Scienza e della Tecnologia cinese (MOST), per il quale è attualmente aperto il bando per la raccolta di progetti congiunti di ricerca (scadenza al 15 dicembre 2015, ore 17:00). Il Memorandum con NSFC consentirà di rendere più efficace il sostegno ai centri di ricerca e università nella loro cooperazione con la Cina nella ricerca di base, tema che vede l'Italia partner strategico del Paese asiatico in diversi ambiti disciplinari. La NSFC ed il MAECI opereranno all'interno del vigente Accordo per la Cooperazione Scientifica e Tecnologica firmato tra il Governo della Repubblica Popolare Cinese ed il Governo italiano il 9 giugno 1998.

La necessità di negoziare con la Repubblica Popolare Cinese uno specifico documento per la collaborazione con NSFC nasce dalla recente riforma del sistema nazionale della ricerca in Cina, che ha confermato il ruolo centrale della NSFC nel finanziamento dei programmi scientifici nel settore delle scienze di base, accanto a quello svolto dal MOST, che rimane ente finanziatore della ricerca applicata.

La collaborazione bilaterale con la Cina è un'importante occasione per il nostro sistema della ricerca, che assume particolare rilievo alla luce del nuovo piano quinquennale cinese, che punta decisamente all'innovazione tecnologica per promuovere l'ulteriore sviluppo economico nel Paese. Sul tema, il Documento "Scienza e Tecnologia: Per una Strategia Italiana in Cina", elaborato dal Tavolo tecnico interministeriale sulla Cina e pubblicato nel marzo 2015, che fornisce un'interessante analisi multisetoriale, alla cui realizzazione hanno contribuito tutti gli attori della ricerca italiana maggiormente coinvolti nella cooperazione con il Paese asiatico.



Allo scopo di rafforzare gli strumenti per la cooperazione tra i due Paesi, il MAECI e la National Natural Science Foundation of China (NSFC) hanno recentemente firmato un Memorandum d'intesa, che permetterà di sviluppare la cooperazione nell'ambito delle scienze di base.



CAMPANIA COMPETITIVA

Campania Competitiva.it

20 novembre 2015

<http://www.campaniacompetitiva.it/ultime-news-dal-china-italy-science-technology-and-innovation-week-2015/>

Ultime news dal China-Italy science, technology and innovation week 2015

La China-Italy Science, Technology and Innovation Week 2015 è arrivata a Tianjin per l'ultima tappa della sua sesta edizione.

La giornata dedicata alla nona Sino-Italian Exchange Event è stata aperta al Tianjin Scientists and Engineers Club da un incontro tra Fabrizio Cobis, delegato della Direzione Generale del MIUR, e rappresentanti della Tianjin Association for Science and Technology (TAST).

L'amicizia tra Italia e Cina ha una storia millenaria e con occasioni come questa è possibile consolidare ulteriormente i nostri rapporti verso un futuro che sia reciprocamente stimolante ha dichiarato Cobis. Lo sviluppo impetuoso che la Cina ha visto in questi anni nei campi della scienza e della tecnologia rappresenta per il nostro Paese e per i nostri ricercatori un'opportunità da cogliere al meglio. I numeri della nostra partecipazione, più di 150 realtà e di 200 operatori, rappresentano il desiderio italiano di conoscere e farsi conoscere in Cina. Il MIUR - ha continuato Cobis - ha voluto supportare questa missione nella convinzione che la collaborazione internazionale rappresenti un momento fondamentale.

Nel corso della cerimonia di apertura hanno preso la parola esponenti di università, incubatori di imprese e realtà della ricerca.

Mariangela Contursi, responsabile operativo del Business Innovation Centre (BIC) di Città della Scienza, ha voluto ricordare gli albori di una collaborazione iniziata nove anni fa e che a partire da quel momento ha saputo accogliere, nelle varie manifestazioni che sono seguite, molti progetti e delegati italiani e cinesi. La qualità dei progetti sviluppati in questi anni ci incoraggia a andare sempre avanti e consolidare le nostre collaborazioni. L'anno prossimo si svolgerà la decima edizione del Sino-Italian Exchange Event. Si apre un nuovo decennio della collaborazione nei nostri scambi e il 10 è un numero speciale che in Cina indica la perfezione. Perciò ci auguriamo, anche grazie alla firma di un nuovo memorandum con il TAST, che il nostro percorso possa proseguire ricco di soddisfazioni.

Regione Campania e Municipalità di Tianjin hanno manifestato unità di intenti nel riconoscere l'importanza di scienza e tecnologia per lo sviluppo. Per questo motivo, al termine della cerimonia, Città della Scienza e TAST hanno siglato un memorandum di intesa sui temi dell'economia del mare, tecnologie per la protezione del patrimonio culturale, manufacturing 4.0, energia e protezione ambientale, medicina e mobilità sostenibile.

Terminata la prima fase della giornata di lavori hanno preso il via le sessioni b2b e il panel sul transfer tecnologico e dei saperi tra Italia e Cina sul terreno delle scienze mediche, cardiologiche e oncologiche, che hanno confermato il successo, in termini di interesse e partecipazione, della China-Italy Science, Technology and Innovation Week 2015.



Asi.it

20 novembre 2015

<http://www.asi.it/it/news/asi-piu-spazio-la-cina>

ASI, più 'Spazio' con la Cina

Conclusa con successo la visita a Pechino dell'Agenzia al seguito della 'missione di sistema' del ministro Giannini e in occasione della sesta edizione del China-Italy Innovation Forum

20 Novembre 2015

"La collaborazione nello spazio è certamente uno dei punti qualificanti per aprire una nuova era nelle relazioni bilaterali italo-cinesi": così il presidente ASI Roberto Battiston si è espresso a margine della quattro giorni di Pechino, organizzata al seguito della "missione di sistema" del ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca Stefania Giannini cui l'ASI ha partecipato con una sua delegazione.

La globalizzazione in ambito spaziale - tema trattato da Battiston in un editoriale pubblicato sul Sole 24 Ore del 19 novembre - è stata senz'altro il pilastro della visita nella capitale cinese: "La Stazione Spaziale ne è l'esempio lampante - ha continuato Battiston - allo stesso tempo competitiva e collaborativa. Da 15 anni accoglie astronauti di diverse nazioni, che sulla Terra sono spesso in competizione. Ma lassù, a 400 chilometri dalla terra, ad una velocità di circa 28mila chilometri all'ora, la collaborazione non è mai mancata. Non poteva mancare".

L'agenda della quattro giorni cinese prevedeva una fitta serie di incontri bilaterali, eventi pubblici e impegni ufficiali, tutti nella capitale dove la delegazione ASI è arrivata la mattina del 15 novembre. Qui ha subito incontrato il professor Nan Zhang dell'Accademia Cinese delle Scienze (CAS) - un'entità di pari grado dei ministeri, che gestisce i programmi scientifici su tutti gli ambiti di applicazione - e la rappresentanza diplomatica presso l'Ambasciata italiana.

Lunedì 16 novembre è cominciato con il meeting alla CNSA (China National Space Administration, l'agenzia spaziale cinese) è proseguito con l'incontro con il Direttore dell'IHEP (Institute of High Energy Physics) cui ha partecipato il premio Nobel Carlo Rubbia e quindi con l'appuntamento alla Commissione



mista Italia-Cina per la cooperazione scientifica e tecnologica presso il MOST, dove il presidente Battiston ha incontrato il ministro cinese per la Scienza e la Tecnologia Wan Gang.

La giornata si è poi conclusa con il ricevimento offerto dall'ambasciatore italiano a Pechino, Ettore Sequi, che ha voluto ricordare le vittime degli attentati di Parigi con un minuto di silenzio.

Martedì, giornata centrale della visita, ha ruotato invece attorno all'apertura della sesta edizione del China-Italy Innovation Forum - in programma dal 16 al 20 novembre a Pechino, Tianjin, Zhengzhou, Chongqing e Shanghai - con tutta una serie di panel dedicati, ma ha incluso anche il meeting con la China Aerospace Science and Technology Corporation, la China Academy of Launch Vehicle Technology e - infine - una visita alle strutture di Space City.

Importante anche la partecipazione dell'ASI al workshop su progetto italo-cinese Moon Mapping - uno studio che coinvolge Università e Centri di ricerca italiani e cinesi e ha l'obiettivo di realizzare una mappatura tridimensionale della Luna che si è tenuto alla Beijing Geophysics University. La missione dell'ASI si è infine chiusa ieri con l'incontro con la China Manned Space Agency (volo umano).

La missione di sistema del ministro Giannini, a capo di una delegazione composta da più di 150 rappresentanti di centri di ricerca, università e imprese provenienti da tutta Italia, ha fatto seguito all'apertura del 'China Day'all'Expo di Milano l'8 giugno scorso con il vice primo ministro della Repubblica Popolare cinese Wang Yang e si è svolta in occasione, appunto, della citata sesta edizione del Forum Italia-Cina.

Cilento Notizie.it

22 novembre 2015

<http://www.cilentonotizie.it/dettaglio/?articolo=unisa-l-ateneo-in-tour-tra-pechino-e-taiwan-per-chinaitaly-science&ID=27600>

Unisa, l'Ateneo in tour tra Pechino e Taiwan per "China-Italy Science"

In questa settimana l'Università di Salerno ha partecipato, insieme ad altre 160 istituzioni tra atenei ed enti di ricerca, alla manifestazione "China-Italy Science, Technology & Innovation" a Pechino, per presentare i dati Unisa sul risparmio energetico e la sostenibilità ambientale.

A Taiwan, la delegazione salernitana è stata ospite dell'Università di Kaohsiung e della Chang Jung Christian University 長榮大學, per la firma di accordi quadro e l'inizio di concrete opportunità di collaborazione e scambio per studenti e docenti del nostro ateneo.

UniBo Magazine.it

23 novembre 2015

<http://www.magazine.unibo.it/archivio/2015/11/23/una-delegazione-unibo-al-forum-scientifico-italia-cina-2015>

Una delegazione Unibo al Forum scientifico Italia-Cina 2015

È appena rientrata la delegazione dell'Alma Mater che ha partecipato alla missione italiana in Cina guidata dal ministro Giannini, dal 16 al 20 novembre, toccando le città di Pechino, Shanghai, Chongqing, Zhengzhou e Tianjin

Pechino, Shanghai, Chongqing, Zhengzhou e Tianjin. Sono le tappe toccate dalla delegazione dell'Università di Bologna che ha partecipato alla missione italiana in Cina guidata dal ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca Stefania Giannini.

La delegazione Unibo, condotta dal prorettore per le relazioni internazionali Alessandra Scagliarini, ha partecipato alla sesta edizione del "China-Italy Science, Technology & Innovation Week": una settimana di incontri bilaterali pensata con l'obiettivo di mettere in contatto il mondo accademico, della ricerca e delle imprese italiane e cinesi, per rafforzare il partenariato scientifico-tecnologico tra i due paesi.

I progetti presentati dall'Alma Mater hanno spaziato dalle nuove tecnologie per il recupero degli edifici storici al design avanzato, dalla diffusione del pensiero scientifico e tecnologico alla modellistica avanzata per la realizzazione di protesi, dalle smart grids per le smart cities allo sviluppo di bio-rimedi per siti marini inquinati, fino alle esperienze del Centro di Ricerca industriale in ingegneria aerospaziale sul modo di coniugare ricerca accademica e industria in un contesto locale, nazionale ed europeo. Oltre al prorettore Scagliarini, la delegazione dell'Università di Bologna era composta da Christian Carloni (DICAM), Flaviano Celaschi (DA), Antonio Fiori (DPS), Vincenzo Parenti Castelli (DIN), Tullio Salmon Cinotti (DISI ICT), Alessandro Talamelli (DIN e CIRI aeronautica).

Il prorettore Scagliarini ha anche potuto visitare il China Scholarship Council, con cui l'Alma Mater ha all'attivo un accordo per il finanziamento di borse di dottorato che ha consentito quest'anno a sei studenti cinesi selezionati di iniziare un dottorato a Bologna.

La "China-Italy Science, Technology & Innovation Week" si tiene ogni anno, alternativamente, in Italia o in Cina. La missione italiana composta da oltre 160 realtà del nostro paese, tra cui università, enti di ricerca e imprese, si è confrontata con più di seicento controparti cinesi, oltre alle autorità delle municipalità e dei ministeri cinesi coinvolti.

Complessivamente la missione italiana ha visto le università e i centri di ricerca fare la parte del leone, rappresentando oltre il 53% dei soggetti partecipanti. Aziende private, start up e consorzi hanno invece pesato per il 40%, mentre il restante 7% era composto da associazioni, ong ed enti pubblici. Nel corso della missione sono stati sottoscritti quindici accordi di collaborazione, realizzati oltre seicento incontri B2B e venticinque eventi tra workshops, tavole rotonde e sessioni di lavoro. "Con la Cina - ha spiegato il ministro Giannini - esiste un partenariato naturale. Ricordiamoci che si tratta di un paese che costituisce una potenza culturale millenaria come l'Italia, un paese molto importante con cui vogliamo certamente rafforzare la collaborazione".

Ask a News.it

25 novembre 2015

http://www.askanews.it/regioni/campania/campania-bene-missione-in-cina-con-universita-e-distretti_711671668.htm

Campania, bene missione in Cina con Università e Distretti

Siglata accordi strategici innovazione e premio Cooperation Award

Napoli, 25 nov. (askanews) - Buoni i risultati per la missione in Cina della Regione Campania nell'ambito della "China-Italy Science, Technology and Innovation Week 2015", organizzata da Città della Scienza e CNR. La missione - che ha fatto seguito all'incontro tra l'ambasciatore cinese in Italia LI Ruiyu e il governatore De Luca agli inizi del mese di novembre, ha visto la partecipazione di oltre 30 organizzazioni della nostra regione, tra cui 6 Università (rappresentate da rettori, delegati e prorettori) 5 centri di ricerca, 6 distretti high-tech e aggregati innovativi, startup e rappresentanti sistema economico. Riuniti in unico format i due principali appuntamenti della cooperazione sino-italiana: la sesta edizione del China-Italy Innovation Forum e la nona edizione del Sino-Italian Exchange Event.

Le tappe fondamentali sono state quella di Pechino per l'evento principale e le due missioni territoriali a Chongqing e Tianjin e il China-Pharm Summit a Shanghai. Gli attori dell'ecosistema dell'innovazione campano si sono uniti alla folta e qualificata delegazione italiana guidata dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Stefania Giannini, e composta da più di 150 partecipanti tra centri di ricerca, università ed imprese provenienti da tutta Italia. Proprio il Ministro Giannini ha rinnovato il forte impulso alla collaborazione italo-cinese in materia di scienza, tecnologia e innovazione, sottoscrivendo con l'omologo Ministro cinese Wan Gang una dichiarazione congiunta che conferma la strategicità degli accordi bilaterali già sottoscritti a partire dal 1998 ed esprime l'intenzione di realizzare progetti comuni da cofinanziare nel Programma esecutivo per la cooperazione scientifica e tecnologica nel prossimo biennio, con una copertura economica di 2,5 milioni di euro. L'intesa viene allargata ad ambiti ritenuti fondamentali per il progresso sociale ed economico delle due nazioni, quali green e blu economy, agricoltura e sviluppo sostenibile.

Diario Partenopeo.it

25 novembre 2015

<http://www.diariopartenopeo.it/regione-campania-cina-e-intesa-siglatai-accordi-sullinnovazione-e-premio-cooperation-award/>

Regione Campania-Cina, è intesa. Siglati accordi sull'innovazione e premio Cooperation Award

NAPOLI - La mission in Cina della Regione Campania, che ha fatto seguito all'incontro tra l'ambasciatore cinese in Italia, Li Ruiyu, e il governatore Vincenzo De Luca, agli inizi del mese di novembre, ha raccolto importanti risultati nell'ambito del China-Italy Science, Technology & Innovation week, organizzata da Città della Scienza e Cnr, e che ha visto la partecipazione di oltre 30 organizzazioni della regione, tra cui sei università, cinque centri di ricerca e sei distretti hi-tech e aggregati innovativi, start-up e rappresentanti del sistema economico. Gli attori dell'ecosistema dell'innovazione campano si sono, così, uniti alla delegazione italiana guidata dal ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Stefania Giannini, e composta da più di 150 partecipanti tra centri di ricerca, università ed imprese provenienti da tutta Italia. A capo della delegazione campana l'assessore regionale con delega all'internazionalizzazione Valeria Fascione che ha siglato nuove intese con i principali attori del mondo produttivo e della ricerca cinese su scienza, tecnologia ed innovazione. In particolare, la Regione Campania ha firmato due accordi il primo con la municipalità Chongqing, la più grande area metropolitana della Cina per lo sviluppo di progetti di cooperazione sulle filiere innovative della nostra regione (aerospazio, agroalimentare, infrastrutture, porto e logistica) oltre che su cultura e capitale umano. Il secondo con il distretto di Hechuan, per la realizzazione di progetti congiunti nell'ambito dei beni culturali e del turismo. L'istituto di chimica e tecnologia dei polimeri del Cnr e le istituzioni di Henan hanno siglato un accordo avente come oggetto l'agricoltura moderna, mentre il dipartimento del Cnr di scienze chimiche e tecnologie dei materiali ha sottoscritto altri due accordi, uno con l'Institute of Bast Fiber Crops, Chinese Academy of Agricultural Sciences, Changsha, Hunan, sulla cooperazione per l'innovazione scientifica e il transfer tecnologico e l'altro con il Chongqing Institute of Green and Intelligent Technology. D'altro canto Città della Scienza ha invece firmato l'accordo di cooperazione con la Bishan Hi-Tech Development Zone. Inoltre, gli atenei campani presenti in delegazione, hanno visitato alcune tra le più prestigiose università cinesi e avviato attività di collaborazione in particolare con la Business and Technology University di Pechino e con le Università di Chongqing e Tianjin. «La partecipazione della Regione Campania al China-Italy Science, Technology & Innovation week 2015 ha dichiarato Fascione ha consentito di rappresentare al meglio il nostro ecosistema dell'innovazione e di potenziare ricadute sul territorio regionale, mirando ad attrarre investimenti, talenti e interesse dei player internazionali per



rafforzare la strategia Campania competitiva. È la prima volta continua che la Regione si presenta in maniera compatta e interconnessa attraverso il suo sistema di ricerca e innovazione composto da università, dai distretti ad alta tecnologia, da centri di ricerca e da rappresentanti del sistema produttivo campano sia grandi aziende, sia piccole e medie imprese e nuove realtà imprenditoriali».

Aurora Barra

Il Dispaccio.it

25 novembre 2015

<http://ildispaccio.it/reggio-calabria/92458-la-mediterranea-alla-china-italy-science-technology-innovation-week-2015-con-il-building-future-lab-del-darte>

La Mediterranea alla China-Italy Science, Technology & Innovation Week 2015 con il BUILDING FUTURE Lab. del DARTe

Il prof. Corrado Trombetta e il prof. Martino Milardi del Dipartimento Architettura e Territorio hanno partecipato alla China-Italy Science, Technology & Innovation Week 2015 presentando il BUILDING FUTURE Lab. Una settimana dedicata a promuovere un confronto continuo tra Italia e Cina sui temi dell'innovazione, della scienza e della tecnologia, per costruire partenariati tecnologici, produttivi e commerciali nei contesti innovativi ricerca-impresa. L'evento si è svolto dal 16 al 20 novembre in Cina, riunendo in un unico format, secondo la formula del back to back, i due principali appuntamenti della cooperazione sino-italiana: la Sesta edizione del China-Italy Innovation Forum e la Nona edizione del Sino-Italian Exchange Event. L'iniziativa si è concentrata su cinque giorni, con l'evento principale a Pechino, le missioni territoriali a Chongqing e Tianjin. La China-Italy Science, Technology & Innovation Week ha seguito il format consolidatosi negli anni: seminari tematici, workshop di lavoro e incontri Business-to-Business tra operatori dei due Paesi, nell'ambito di una cornice istituzionale creata con i ministeri e i principali enti pubblici Italiani e Cinesi che si interessano di Ricerca e Innovazione sui temi di maggiore attualità e di reciproco interesse. La delegazione italiana è stata guidata dal Ministro Stefania Giannini ed è stata composta da rappresentanti di centri di ricerca, università ed imprese provenienti da tutta Italia, selezionati direttamente dagli operatori cinesi, attraverso una procedura informatica durata diversi mesi, supportata da una piattaforma di matching. La delegazione italiana, inoltre, ha visto la prestigiosa presenza del prof. Carlo Rubbia, Premio Nobel e Senatore a vita, e il supporto e l'ospitalità dell'Ambasciatore Italiano a Pechino SE Ettore Francesco Sequi e del Console Generale italiano a Chongqing Sergio Maffettone. Importanti le presenze del Sistema Italia, fra le quali si segnalano, Amedeo Scarpa Direttore ICE-Istituto per il Commercio Estero, Office in Beijing; Nicoletta Amodio, Area Education and Innovation, Confindustria; Valeria Fascione, Assessore all'Internazionalizzazione, Innovazione e le Startup della Regione Campania; Vincenzo Lipardi, Consigliere Delegato, Città della Scienza; Raniero Guerra, Direttore del Dipartimento per la Prevenzione, Ministero della Salute; Mauro Draoli Responsabile Servizio Imprese e Trasferimento Tecnologico dell'Agenzia per l'Italia Digitale; il Dott. Fabrizio Cobis, Manager di DG Coordinazione e Sviluppo della Ricerca, del MIUR; Mario Malinconico, Direttore del Centro di Ricerca dell'Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali, CNR; Fabrizio Martinelli, Presidente Ordine Interregionale dei Chimici di Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise; Giovanni Ambrosi, INFN Istituto Nazionale di Fisica Nucleare; Mario Cosmo, CIRA - Centro Italiano Ricerche Aerospaziali; Marco Gilli, Magnifico Rettore del Politecnico di Torino. La prestigiosa e calorosa ospitalità Cinese è stata coordinata da Wan Gang, Ministro della Scienza e della Tecnologia della Repubblica Popolare Cinese ed ha visto la presenza dei responsabili dei Centri di Ricerca e Trasferimento Tecnologico più importanti della Nazione. L'edizione 2015 si è focalizzata sulle frontiere della Scienza e della Tecnologia seguendo le linee guida del nuovo

Programma Nazionale della Ricerca e quelli del XII Piano Quinquennale Cinese, che pongono la ricerca e l'innovazione come fattori chiave nella strategia di sviluppo dei due Paesi. Il BUILDING FUTURE Lab. è stato presentato in diverse sessioni della manifestazione e sono state promosse azioni per la valorizzazione dei servizi tecnologici nelle sessioni di BtoB con i soggetti cinesi, per i quali sono stati allestiti degli stand dedicati alla Mediterranea. Molti ed interessanti i contatti e le opportunità che si sono presentati, anche in relazione al "General Agreement for Cultural, Educational and Scientific Cooperation", tra la Chongqing University (People's Republic of China) e l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, siglato nel 2014, dal vicepresidente della Chongqing University, prof. Liu Qing e il prof. Francesco Carlo Morabito, il nostro Prorettore all'internazionalizzazione.

Xwlb.tv

19 novembre 2015

<http://www.xwlb.tv/jintian/zhongqingxinwenlianbo/20151119/19213.html>

Tg Chongqing, edizione del 19 novembre 2015, servizio dal minuto 09.12 al minuto 11.00





中意产业创新合作重庆峰会18日开幕

意大利代表团将携百余项目来渝交流对接

本报讯（首席记者 张亦筑）11月11日，记者从市政府召开的新闻发布会上获悉，第六届中意创新合作周·中意产业创新合作重庆峰会将于11月18日至19日在璧山区举行。届时，近百家意大利企业、高校和科研机构代表将携百余项目来渝，与重庆企业进行技术交流和项目对接。

近年来规模最大的一个来渝意大利代表团

据介绍，此次峰会由科技部和意大利教育大学科研部主办，市科委、重庆日报、璧山区政府、中意技术转移中心承办，以“中意携手 创新共赢”为主题，将聚焦关键技术、创新创业、务实合作。峰会将举行重要项目签约仪式，项目对接及智慧城市与生态发展、中意青年创业与投资、新能源与汽车制造、电子信息和大数据、健康与可持续发展等专题论坛，旨在打造一个重庆与意大利之间开展国际技术转移与创新合作的高效双边合作平台，更好地推动双方在相关领域展开技术交流合作。

届时，意大利教育大学科研部部长贾尼尼将率近百家意大利企业、高校和科研机构组成的代表团来渝，带来的技术项目有百余个。这也是2013年意大利驻重庆总领事馆成立以来，规模最大的一个来渝交流对接的意大利代表团。

世界领先的物流公司将助力“渝新欧”延伸至意大利

据透露，此次峰会亮点纷呈，其中意大利必克博物流公司CEO阿尔多·帕多瓦将来渝参会，并与重庆市外经贸委签订协议，在渝新欧国际铁路运输方面展开实质性合作。

必克博公司是世界领先的供应链管理综合物流提供商，在全球拥有88个分支机构。帕多瓦今年4月曾来渝考察洽谈，认为必克博在欧洲的集装箱货物可通过渝新欧班列运到重庆后进行分拨，并计划在重庆投资建设仓库，打造其在中国西部地区的物流中心。此次合作协议的签订将助力渝新欧铁路从德国延伸至意大利，也有利于更多“重庆造”产品“走出去”。

此外，作为此次峰会的重点项目之一，意大利航天局、中国国家遥感中心、教育部深空探测联合研究中心（重庆大学）也将达成合作，共同实施“中意大学生共同绘制月球图项目”，利用我国探月数据共同绘制数字月球图集，建立月球局部地区数字可视化系统，推广我国探月数据在国际上的应用。

多家投资机构助阵，为企业提供金融服务

据悉，为了让更多重庆企业受益于意大利代表团带来的技术项目“大礼包”，在活动筹备阶段，组委会就深入我市40多个特色工业园区和80多个都市楼宇工业园，广泛征集本地企业的技术需求，再有针对性地引进意方的技术资源，并帮助他们开展初步对接。在初步“交往”中，很多重庆企业对此次来渝的意大利项目抱有浓厚兴趣，并有望在此次峰会上正式签订合作协议。

此外，本次峰会还特邀多家投资机构前来助阵，包括重庆渝富资本、重庆科技金融集团、深圳前海首润投资等。如果峰会期间本地企业有“相中”项目，这些投资机构将直接介入为企业提供金融服务。

感兴趣的园区、企业、高校和研究机构，可向组委会报名参会，报名咨询热线：15811362458。

相关链接>>>

中意创新合作周

中意创新合作周（原“中意创新论坛”）是中意两国政府间科技交流的重要活动之一，为中意两国政府、技术转移机构、大学科技园区以及企业间的科技合作提供了优质的交流平台，至今已成功举办了五届。

第六届中意创新合作周主场活动将于11月17日在北京举办，随后选择部分省市作为外埠分会场。此次重庆峰会也是中意创新合作周首次将分会场落户西南地区。

中意产业创新合作峰会18日开幕 共绘月球图

本报讯（记者 刘敏）由科技部和意大利教育大学科研部主办的第六届中意创新合作周·中意产业创新合作重庆峰会，18-19日将在璧山举行。

本次峰会主题为“中意携手 创新共赢”，峰会将引来中意双方400余人参加。近百家意大利企业、高校和研究机构代表，与渝企进行技术交流和项目对接，主要在大数据、新能源汽车、新材料、生物医药等领域。峰会上将举行重要项目签约仪式、项目对接以及智慧城市与生态发展、中意青年创业与投资、新能源与汽车制造、电子信息和大数据、健康与可持续发展等专题论坛等系列活动。

在峰会上，意大利航天局、中国国家遥感中心、教育部深空探测联合研究中心（重庆大学）将达成合作意向，共同实施“中意大学生共同绘制月球图项目”。



中意产业峰会18日启幕 意代表团携百余项目寻合作

商报记者 刘渝畅

重庆商报讯 本月18日~19日，由中国科技部和意大利教育大学科研部主办、以“中意携手 创新共赢”为主题的“第六届中意创新合作周·中意产业创新合作重庆峰会”将在璧山举行。峰会期间，近百家意大利企业、高校和科研机构代表携100余项目来渝，与重庆企业进行技术交流和项目对接。

意携100余项目合作

昨日“第六届中意创新合作周·中意产业创新合作重庆峰会”新闻发布会上，重庆市科委副主任牟小云介绍，届时，意大利教育大学科研部部长贾尼尼将率近百家意大利企业、高校和研究机构的代表团来渝，带来100余项先进、实用技术项目来渝寻求合作，涵盖大数据、新能源汽车、新材料、生物医药等领域。

峰会期间，还将举行聚焦关键技术、创新创业、项目签约、项目对接以及智慧城市与生态发展、中意青年创业与投资、新能源与汽车制造、电子信息和大数据、健康与可持续发展等专题论坛。

“渝新欧”将延至意大利

此次峰会期间，意大利航天局、中国国家遥感中心、教育部深空探测联合研究中心（重庆大学）将达成合作，共同实施“中意大学生共同绘制月球图项目”，推广我国探月数据在国际上的应用。

同时，意大利必克博物流公司CEO阿尔多·帕多瓦将来渝与市外经贸委签协议，在渝新欧国际铁路运输方面展开实际合作。据悉，必克博计划在重庆建设仓库，打造其在中国西部地区的物流中心。届时，必克博在欧洲的货物可通过“渝新欧”班列运到重庆后分拨，而更多“重庆造”产品将借道“渝新欧”进入意大利市场。这将促进“渝新欧”铁路从德国延伸至意大利。

组委会相关负责人透露，目前，多个意大利的企业、科研机构已与我市相关单位达成初步合作意向，有望在此次峰会上正式签约。



中意产业创新合作重庆峰会18日举行

意大利百余项目来渝寻合作

重庆晚报讯 昨日，市政府新闻办发布消息，本月18日至19日，以“中意携手 创新共赢”为主题的“第六届中意创新合作周 中意产业创新合作重庆峰会”将在璧山举行。届时，将有近百家意大利企业、高校和研究机构代表来渝，与重庆企业进行技术交流和项目对接。

此次峰会为中华人民共和国科学技术部和意大利教育大学科研部举办。意大利代表团还将带来100余项先进、实用项目来渝寻求合作，涵盖了大数据、新能源汽车、新材料、生物医学等领域。

重庆晚报记者 吴娟 实习生 许美延

06/要闻

房产证退出历史 不动产证来了

主城区最快月底可领 但仍有房产证继续有效

房产证退出历史 不动产证来了

主城区最快月底可领 但仍有房产证继续有效

重庆不动产登记中心工作人员正在向市民介绍不动产登记证。图/重庆日报

不动产登记证，是权利人依法对不动产享有占有、使用、收益和处分权利的法定凭证。随着《不动产登记暂行条例》的正式实施，房产证将退出历史舞台，取而代之的是统一的不动产登记证。

记者从市不动产登记中心获悉，主城区不动产登记证的换发工作正在有序推进中。市民可以前往各区不动产登记中心或政务服务大厅办理换领手续。预计主城区最快可在本月底完成换领工作。

需要注意的是，并非所有房产证都会被立即替换。对于已经办理过抵押登记的房产证，在抵押关系存续期间，仍保留房产证的有效性。待抵押关系解除后，再行换领不动产证。

此外，对于尚未办理过登记的房屋，也将按照相关规定逐步纳入不动产登记体系。市民如有疑问，可拨打不动产登记服务热线进行咨询。

未来三天 阴雨多变

重庆未来三天天气预报

11月12日：晴间多云，10-18℃
11月13日：阴有小雨，10-15℃
11月14日：阴有小雨，10-15℃



重庆未来三天天气预报图

中意产业创新合作峰会18日开幕

近百家居意大利企业机构来渝寻求合作

重庆市政府与意大利政府签署了多项合作谅解备忘录，旨在推动两国在科技、金融、教育、医疗等领域的深度合作。此次峰会将邀请近百家居意大利企业机构来渝，就具体合作项目进行洽谈。

峰会期间，双方将围绕智能制造、数字经济、绿色能源等主题展开交流。此外，还将举行签约仪式，签署一批合作协议，为两国企业的合作奠定坚实基础。

白蚁啃食电缆与 互联网企业高峰论坛

重庆白蚁啃食电缆事件引发关注

近日，重庆某互联网企业数据中心发生白蚁啃食电缆事件，导致部分服务器瘫痪。这一事件引发了社会各界对白蚁防治和网络安全问题的广泛讨论。

专家指出，白蚁具有极强的破坏力，能够蛀蚀木材、电缆等有机材料。在互联网数据中心等高密度电子设备区域，白蚁的滋生和蔓延会对设备的正常运行造成严重威胁。因此，企业应加强白蚁防治工作，定期进行专业检测和消杀，确保设备安全。

中意产业创新合作峰会18日开幕

近百家意大利企业机构来渝寻合作

记者 李文武

昨天，记者从中意创新合作重庆峰会新闻发布会上了解到，中意产业创新合作峰会将于18日在我市璧山举行，重庆市科委副主任牟小云介绍，本次峰会旨在打造一个重庆与意大利之间开展国际技术转移与创新合作的高效双边合作平台，更好推动重庆和意大利之间在相关领域的交流与技术转移合作，促进重庆科技创新进步及产业发展。

在本次峰会中，重庆将依托之前开展的多次国际交流活动，汇集创新合作资源，让首次落户西南地区的峰会有了新亮点。此次峰会作为第六届中意创新合作周的分场活动，将举行开幕式、重点项目签约仪式、项目对接以及智慧城市与生态发展、中意青年创业与投资、新能源与汽车制造、电子信息 and 大数据、健康与可持续发展等专题讨论。

同时，此次峰会也吸引了意大利驻重庆领事馆成立以来，规模最大的一支来渝交流和对接的意大利代表团。近百家意大利企业、高校和研究机构的代表团来渝寻求合作，涵盖大数据、新能源汽车、新材料、生物医学等领域，与我市重点发展的战略性新兴产业契合度较高。

据了解，在峰会筹备阶段，组委会深入我市40多个特色工业园区和80多个都市楼宇工业园，广泛征集本地企业的技术需求，有针对性地引进意大利方面的资源。同时意大利代表团的技术项目也汇编成册，供企业参考，以提供更好的项目和开展初步的对接。

目前，像意大利那不勒斯科学城、DLC金融公司、意大利必克博物流公司、意大利CNR研究院等机构已经和我市相关的单位达成初步合作意向，也希望在此次峰会上，能引进更多技术成果落户重庆。



Cqrbe.net

19 novembre 2015

http://www.cqrb.cn/html/cqrb/2015-11/19/012/content_116209.htm



意大利57家企业和研究机构：

上百个项目来渝找“婆家”

本报讯（记者 匡丽娜）11月18日，**第六届中意创新合作周·中意产业创新合作重庆峰会**的重要活动之一——项目对接会，在璧山区举行。来自意大利的**57家企业**和**研究机构**带着上百个技术项目，与重庆的**近200家企业**进行了对接，希望能在重庆找到好“婆家”。

渝企引技术促转型需求强烈

项目对接会现场，中意双方共进行了数轮项目对接洽谈。记者了解到，前来参会的**近200家重庆企业**对**新能源、生物医药、先进制造**等领域的技术成果报有浓厚兴趣，对引入意方**先进、实用技术**，开发新的产品及产业链，促进自身转型发展方面的需求十分强烈。

“我们早就盼着来参加此次活动了。”对接会上，重庆虎溪电机工业有限责任公司发展规划部部长张冬云，与意大利翁布里亚大区农机联合会相关负责人进行了详细交流。张冬云说，随着**信息处理设备、汽车工业、家用电器、电子音像、工业自动化**等产业的飞速发展，市场对**高精端电机**的需求将越来越旺盛，这促使我们**不断实施科技创新**，提高产品科技含量，“**希望通过峰会搭建的平台**，能与意大利相关机构在**石油机具、微特电机**等方面开展合作。”

“无人机+”备受关注

无人机、轻型直升机、无人控制平台……在**昨日**的对接会上，意大利几家**科技公司**带来的**先进技术**吸引了众人目光。

“**玻璃纤维是否能应用在你们无人机上？**”“**你们的无人机能应用在哪些方面？**”重庆国际复合材料有限公司两位负责人来到意大利**SKYROBTIC SPA 公司**项目展示区询问相关情况。

“听说重庆也在开发研制无人机，希望我们双方能多交流，相互取长补短。”意大利**SKYROBTIC SPA 公司**负责人说，近年来，中国民用无人机发展迅速，无人机被广泛用于**航拍、电影、农业、新闻、消防、救援、遥感监测**等领域，不少地区也开始应用**农用无人机**。未来，无人机行业将会出现“**无人机+**”，“**无人机**行业发展不仅仅是**无人机技术本身**，随着**无人机电载重**的提升，除**搭载拍摄设备**航拍，还可以**搭载各种智能设备**，进行**高空作业**，这个市场非常具有吸引力。”他说。

截至昨日18点，已有部分重庆企业与意方达成了初步合作意向，后续还将深入洽谈。组委会表示，作为一个**双向合作交流平台**，也希望更多具有**核心竞争力和较强创新意识**的重庆企业借助这一契机“**走出去**”，**参与全球资源整合和经营**。

北京市科委副主任、中意技术转移中心主任朱世龙：

京渝携手开展国际科技合作

本报记者 李珩

“此次中意创新合作周选择重庆作为分会场，标志着北京与重庆将联手开展国际科技合作。”11月18日，在中意产业创新合作重庆峰会上，北京市科委副主任、中意技术转移中心主任朱世龙称，这也是北京作为国际交往中心、科技创新中心辐射全国的实际举措。

据了解，第六届中意创新合作周已于11月17日在北京开幕，以“中意携手，创新共赢”为主题。

“本次中意创新合作周采用多地联合举办的方式，以北京为主会场，同时还在上海、重庆开展分会场活动。”朱世龙说，在主会场上，意大利近135家机构的200余位代表，携带205个项目来到北京，与来自北京、天津等12个省市的200余家中方机构代表进行了510余项次的项目对接，达成150余项合作意向。

至于为何会选择重庆作为分会场？朱世龙认为，重庆是西部地区最为重要的城市之一，目前，重庆正在打造“一带一路”战略支点，在我国对外开放和区域发展新格局中地位突出。

经过多年发展，重庆形成了电子信息、汽车、装备制造、综合化工、材料、能源和消费品制造等千亿级产业集群，并高度重视实施创新驱动发展战略，新技术、新产品、新模式、新业态不断涌现，科技创新成为引领和支撑地区经济社会发展的新引擎。

“重庆也是一座开放的城市，十分注重国际合作与交流。”朱世龙说，特别是自2013年意大利驻重庆总领事馆设立以来，重庆和意大利的交流日益密切，汇集了充足的对接意大利的创新合作资源，建立了广泛的中意沟通渠道，积累了丰富的的工作经验。

朱世龙表示，近年来，京渝两地在创新资源共享、携手科技发展方面开展了卓有成效的合作。去年4月，北京与重庆签署了科技合作框架协议，双方共建区域科技创新体系，实现科技资源有效利用和共享。之后，还建立了首都科技条件平台京渝合作站、北京技术市场京渝服务平台，希望依托北京的科技资源优势和重庆的地缘优势、资源禀赋，广泛开展技术、成果、项目、人才、科技条件等方面的交流合作，推动京渝两地共同实现创新驱动发展。

“重庆峰会的举办，标志着北京与重庆开始联手开展国际科技合作，”朱世龙说，未来还将深入合作，加大资源的开放共享力度，推动京渝创新共同迈上新的台阶。

意大利教育、大学与科研部部长贾尼尼：

“重庆是一座拥有无限潜力的城市”

本报记者 李珩

“重庆是一座拥有无限潜力的城市，我相信她会给我们带来惊喜！”11月18日，在中意产业创新合作重庆峰会上，意大利教育、大学与科研部部长贾尼尼在接受记者采访时称，对意大利来说，重庆像一块新大陆，她非常期待双方在多方面开展合作。

贾尼尼这次带着上百个项目“大礼包”来到重庆。

“这主要是从中国和意大利两国关系长远战略上来考虑。”贾尼尼说，按照意大利的长远战略，将在中国建多个科技园项目，“重庆就是一个很好的选择。”

贾尼尼称，重庆和意大利的合作是有基础的，2013年，意大利驻重庆总领事馆开馆，这拉近了重庆与意大利的距离。

此外，中意两国在学生交流方面也一直在进行。贾尼尼说，此前她曾在意大利佩鲁贾大学工作，在大学里，她接触到很多中国留学生。而到中国留学的意大利学生也越来越多，数量已经从2005年的290人增加到2015年的1.4万人。

“学生间的交流应该作为两国合作的优先领域。”贾尼尼称，重庆市教委还将和意大利驻重庆总领事馆签订文化方面的合作协议。

“此次活动也将加强双方在科学技术产业等方面的合作，为双方搭建起一座桥梁。”贾尼尼表示，很多意大利企业都愿意在重庆投资，也很看好重庆这一方热土。

11月18日这天，正好是贾尼尼的生日，身在重庆的她说，“这证明我和重庆有美妙的缘分。”

其实，这并非她第一次来中国，却是第一次来重庆。“很遗憾的是，来重庆的时间太短了，没能好好欣赏这座城市。”即使如此，重庆带给贾尼尼的印象非常深刻，“重庆仿佛是一夜成长起来的城市，发展速度很好，很有活力。”她相信，通过这次活动，将有更多的意大利人认识重庆，来到重庆，并爱上这座城市。

意大利科学城首席执行官李帕狄：

双方科技合作将开启新篇章

本报记者 匡丽娜

“重庆是我们特别看重的城市，通过本次活动，重庆和意大利的科技交往与合作将不断深化，给双方带来共赢。”11月18日，意大利科学城首席执行官李帕狄接受本报记者专访时这样说道。

李帕狄说，中国和意大利两国虽然远隔千山万水，但友好往来历史渊源流长。早在13世纪，意大利马可·波罗就已经到过重庆，如今，重庆是“新丝绸之路”的起点所在，处在“一带一路”和长江经济带的战略节点。2013年意大利在重庆设立总领馆，重庆与意大利的科技交往合作不断在深化，相信通过合作，双方都能有更好的发展。

本届峰会，意大利科学城与璧山高新区管委会现场签订合作协议，今后，双方将在科技、创新、经济、金融与文化，例如纳米技术、人才引进等多方面展开更多合作。“本次合作是一个起点，打开了我们双方全方位合作的窗口，我们将根据需要对重庆相关企业和机构实行订单式合作。”

谈到对未来合作的期待，李帕狄说，如今，中国的企业界开始将意大利看做投资的好地方，重庆长安汽车股份有限公司在意大利都灵设立了长安汽车欧洲设计中心，完成了创意设计800多项。重庆力帆实业（集团）公司和意大利奥古斯塔摩托车设计公司，重庆海扶医疗科技公司与意大利百胜公司，重庆第三军医大学和意大利博莱科公司都开展了卓有成效的合作，相当一部分成果已经研发成功并开始使用。“我们相信，这条路还会走得更远。”

包括重庆在内的许多中国企业，特别是中小型企业，它们在参与竞争时面临更多困难，比如知识产权保护，对相关情况的了解，以及找到合适的合作伙伴。很多情况下，意大利公司资质合格、技术先进，但它们缺乏资本和广阔的市场。中国可以提供给他们这些，同时，意大利先进的技术也将有利于中国经济未来的发展。“所以，我相信，重庆与意大利的科技合作将开启新篇章。”李帕狄说。

教育部深空探测联合研究中心重庆大学工作办公室副主任熊辉：

重庆用人才优势 引来中意大学生共绘月球图项目

本报记者 申晓佳 实习生 蔡柠壕

月球是离地球最近的自然天体，探索月球奥秘一直是科研领域的重要课题。中意大学生共同绘制月球图项目已经花落重庆，目前前期工作已经开展。11月18日，教育部深空探测（深空探测：指脱离地球引力场，进入太阳系空间和宇宙空间的探测）联合研究中心重庆大学工作办公室副主任熊辉在接受本报专访时，讲述了这个项目背后的故事。

“中意大学生共同绘制月球图项目最终选择重庆，事实上是看中了重庆的科研人才优势。”熊辉说，中意大学生共同绘制月球图项目可以追溯到2012年，这个项目花落重庆，与依托重庆大学建设的教育部深空探测联合研究中心密不可分。

据悉，教育部深空探测联合研究中心成立于2009年11月，最初依托湖南大学进行建设。2013年6月，其依托建设单位变更为重庆大学，旨在有效整合高校的人才、知识、技术和国际合作等资源，充分发挥高校在探月等深空探测领域重大专项或工程实施过程中的作用。

月球与地球的平均距离为38.4万千米，中意两国的大学生靠什么去绘制月球图？熊辉介绍，“绘制的素材并不是靠肉眼观察的月球外表，而是中国发射的嫦娥一号、二号卫星的探测数据。中意大学生将通过共同分析这些原始数据，绘制月球元素分布图、地质构造图等系列图集。

“绘制这些图集，等于给遥远的月球画了一张‘地图’，我们在探月时会更加心中有数。”熊辉表示，这些图集将标明月球各类资源分布情况，为探测月球提供重要的参考。他透露，这项工作已经开展了两年多，前期主要运用模拟数据进行理论研究，近期才开始运用嫦娥一号、二号卫星的探测数据开展绘制工作。

熊辉介绍，实施中意学生共同绘制月球图项目，不仅能培养大学生的深空探测数据处理分析能力、激发他们探索宇宙奥秘的兴趣，也能提前培养航空航天科研队伍的青年后备力量。此外还能深化我国探月数据的国际合作应用，有利于推动中意间的月球与深空探测的学术交流与合作研究。通过众多大学生的参与，也能起到科普作用，让更多人了解探月及深空探测等航天航空科研的奥秘和重大意义。



Cqrb.net

19 novembre 2015

http://cqrbpaper.cqnews.net/cqrb/html/2015-11/19/content_1877297.htm

重庆日报 2015年11月19日 星期四

要闻

我市干部群众热议市委四届七次全会精神 贯彻落实五大发展理念 确保如期全面建成小康社会

【本报讯】市委四届七次全会召开以来，全市干部群众认真学习领会全会精神，深入贯彻落实五大发展理念，确保如期全面建成小康社会。在市委四届七次全会召开之际，记者采访了多位专家学者，就如何贯彻落实全会精神，确保如期全面建成小康社会进行了深入探讨。

市社科院院长王毅表示，市委四届七次全会是在全面建成小康社会进入决定性阶段的关键时期召开的一次重要会议。全会提出的五大发展理念，是党中央从理论和实践结合上作出的重大战略抉择，是中国特色社会主义进入新时代的发展理念。全市干部群众要深刻领会全会精神，切实把思想和行动统一到全会精神上来，统一到五大发展理念上来，统一到确保如期全面建成小康社会上来。

市社科院副院长张德胜认为，五大发展理念是引领发展的新常态，是破解发展难题、厚植发展优势的重大战略举措。全市干部群众要牢固树立五大发展理念，坚持创新发展、协调发展、绿色发展、开放发展、共享发展，推动经济社会持续健康发展，确保如期全面建成小康社会。

市社科院研究员李强指出，贯彻落实全会精神，关键在于抓好落实。全市各级各部门要进一步增强责任感和使命感，勇于担当、主动作为，切实把全会精神转化为推动发展的实际行动。要坚持以人民为中心的发展思想，着力保障和改善民生，让改革发展成果更多更公平惠及全体人民，不断增强人民群众的获得感、幸福感和安全感。

市社科院研究员刘伟表示，确保如期全面建成小康社会，必须保持战略定力，坚持稳中求进工作总基调，统筹推进稳增长、促改革、调结构、惠民生、防风险各项工作。要着力推进供给侧结构性改革，提高供给体系质量和效率，增强经济内生动力和活力。要着力推进创新驱动发展战略，加快实施创新驱动发展战略，推动大众创业、万众创新，培育发展新动能。

市社科院研究员陈明认为，贯彻落实全会精神，必须加强党的领导和党的建设。全市各级党组织要深入学习贯彻全会精神，切实履行好管党治党、从严治党的政治责任。要着力推进全面从严治党，严明党的纪律，强化党内监督，保持党的先进性和纯洁性。要着力推进党风廉政建设和反腐败斗争，坚决遏制腐败蔓延势头，营造风清气正的政治生态。

市社科院研究员王磊指出，贯彻落实全会精神，必须加强宣传引导。全市新闻宣传战线要深入宣传全会精神，广泛凝聚社会共识。要创新宣传方式方法，增强宣传的吸引力和感染力。要着力推进社会主义核心价值观建设，弘扬主旋律，传播正能量，为全面建成小康社会提供强大的精神动力和舆论支持。

市社科院研究员赵强表示，贯彻落实全会精神，必须加强人才队伍建设。全市各级各部门要深入实施人才强市战略，着力培养引进高层次人才和紧缺人才。要着力推进人才体制机制改革，激发人才创新创造活力。要着力推进人才服务体系建设，为人才创新创业提供全方位服务。要着力推进人才队伍整体素质提升，为全面建成小康社会提供坚强的人才支撑和智力支持。

市社科院研究员孙伟认为，贯彻落实全会精神，必须加强法治建设。全市各级各部门要深入贯彻依法治国基本方略，加快建设法治政府、法治社会。要着力推进依法行政，提高政府公信力和执行力。要着力推进司法体制改革，维护社会公平正义。要着力推进全民普法，提高全民法治意识和法律素养。要着力推进法治文化建设，营造尊法、学法、守法、用法的良好氛围。

市社科院研究员周强指出，贯彻落实全会精神，必须加强生态文明建设。全市各级各部门要牢固树立绿水青山就是金山银山的理念，坚持节约资源和保护环境的基本国策，坚持节约优先、保护优先、自然恢复为主的方针，着力推进绿色发展、循环发展、低碳发展。要着力推进污染防治攻坚战，改善生态环境质量。要着力推进生态文明建设体制机制改革，健全自然资源资产产权制度和用途管制制度。要着力推进生态文明建设宣传教育，增强全民生态文明意识。要着力推进生态文明建设国际合作，积极参与全球环境治理。要着力推进生态文明建设法治保障，健全生态环境保护法律法规。要着力推进生态文明建设考核评价机制改革，健全生态文明建设考核评价机制。要着力推进生态文明建设责任追究，健全生态文明建设责任追究机制。要着力推进生态文明建设社会监督，健全生态文明建设社会监督机制。要着力推进生态文明建设公众参与，健全生态文明建设公众参与机制。要着力推进生态文明建设国际合作，健全生态文明建设国际合作机制。要着力推进生态文明建设法治保障，健全生态文明建设法治保障机制。要着力推进生态文明建设考核评价机制改革，健全生态文明建设考核评价机制。要着力推进生态文明建设责任追究，健全生态文明建设责任追究机制。要着力推进生态文明建设社会监督，健全生态文明建设社会监督机制。要着力推进生态文明建设公众参与，健全生态文明建设公众参与机制。要着力推进生态文明建设国际合作，健全生态文明建设国际合作机制。要着力推进生态文明建设法治保障，健全生态文明建设法治保障机制。

西江新区智力人才创新创业园开园

【本报讯】西江新区智力人才创新创业园开园仪式日前在两江新区举行。该园是两江新区重点打造的智力人才创新创业平台，旨在集聚智力人才，推动创新创业，促进产业升级。开园仪式上，两江新区领导表示，该园将提供优质的创业孵化服务，为智力人才创新创业提供全方位支持。首批入驻企业表示，该园环境优越，服务周到，将充分发挥智力人才优势，推动企业创新发展。

市政协委员年终视察两江水土高新技术产业园

【本报讯】市政协组织政协委员年终视察两江水土高新技术产业园。视察组实地查看了园区建设情况，听取了园区负责人汇报。委员们对园区发展取得的成就表示肯定，同时也对园区在人才引进、创新创业等方面存在的问题提出了意见和建议。园区负责人表示，将认真落实委员意见建议，进一步优化园区发展环境，推动园区高质量发展。

第六届中意创新合作周·中意产业创新合作重庆峰会开幕

【本报讯】第六届中意创新合作周·中意产业创新合作重庆峰会日前在重庆开幕。峰会吸引了来自中意两国的政府官员、专家学者、企业家代表等数百人参加。峰会围绕中意产业创新合作主题，就加强中意产业创新合作、推动中意经济高质量发展进行了深入探讨。峰会期间，还举行了多项签约仪式，一批中意合作项目成功签约。

全国车联网(安全)暨管理工作 经验交流会在渝举行

【本报讯】全国车联网(安全)暨管理工作经验交流会在重庆举行。会议邀请了来自全国各地的车联网行业专家、学者、企业代表等参加。会议围绕车联网安全、车联网管理工作等主题，就加强车联网安全、提高车联网管理水平进行了交流研讨。会议期间，还举行了多项签约仪式，一批车联网合作项目成功签约。

市科技企业孵化器 近期项目路演举行

【本报讯】市科技企业孵化器近期项目路演在渝举行。路演吸引了多家科技企业参加，展示了企业在人工智能、大数据、云计算等领域的最新研究成果。路演吸引了众多投资机构关注，多家企业成功获得融资。孵化器负责人表示，将进一步加强与企业的合作，为企业创新创业提供全方位支持。

江津德感工业园:以党建“服务力”增强企业“发展力”

【本报讯】江津德感工业园以党建“服务力”增强企业“发展力”。园区党委坚持党建引领，创新党建工作模式，为企业创新创业提供全方位服务。园区党委成立企业党支部，开展“党员先锋岗”、“党员示范户”等活动，发挥党员先锋模范作用。园区党委还开展“党建+服务”活动，为企业提供政策咨询、融资对接、人才招聘等服务。园区党委负责人表示，将进一步加强党建工作，为企业创新创业提供全方位支持，推动园区高质量发展。

第六届中意创新合作周·中意产业创新合作重庆峰会开幕

本报讯（记者 匡丽娜）11月18日，以“中意携手·创新共赢”为主题的第六届中意创新合作周·中意产业创新合作重庆峰会在重庆璧山开幕。来自意大利的57家机构携上百个先进、实用技术项目，与重庆企业展开技术交流和项目对接，预计可望达成近百项合作意向。

意大利教育、大学与科研部部长贾尼尼，中国科技部党组成员、秘书长、科技日报社社长李平，意大利驻华大使谢国谊，重庆市政府副市长吴刚出席开幕式并致辞。

贾尼尼说，科技创新在为世人瞩目的中国发展中发挥了重要作用，意政府愿继续加强与中国以及重庆的科技创新合作，特别是支持青年科技人员和创新企业家的交流。这种合作互惠互利且潜力巨大，对两国发展具有战略意义。

李平表示，重庆是渝新欧国际贸易大通道起点，也是实施“一带一路”战略核心的连接城市，自2013年意大利在重庆设立总领馆以来，双方科技合作日益密切。重庆峰会设立，意在促进双方科技、创新、经济、金融与文化等多方面的合作，建设成为双边科技创新的典范。

吴刚称，近年来，重庆与意大利在汽车摩托车、生物制药等领域开展了卓有成效的合作交流，希望通过此次峰会，进一步拓展双方科技合作渠道、构建长效合作机制、促进技术与市场对接，助推重庆产业创新合作发展。

本届峰会由科技部和意大利教育、大学与科研部主办，市科委、重庆日报、璧山区政府、中意技术转移中心承办。开幕式结束后举行了14项重要项目签约仪式，项目对接及国际创新城市、中意青年创新创业与投资发展、先进制造业、医药科学技术转移等活动。

中意创新合作周（原“中意创新论坛”）是中意两国政府间科技交流的重要活动之一，为中意两国政府、技术转移机构、大学科技园区以及企业间的科技合作提供了优质的交流平台，至今已成功举办五届。此次是中意创新合作周首次将分会场落户西南地区，也是2013年意大利驻重庆总领事馆成立以来，来渝交流对接的规模最大的意大利代表团。（相关报道见12、13版）

A10 闻闻天下/要闻



中城 10 座大桥照明升级工程开工 9 座桥开始试灯
走起, 去看大桥“灯光秀”



“走起, 去看大桥‘灯光秀’”。随着夜幕降临, 重庆的几座大桥在五彩斑斓的灯光映照下, 显得格外壮观。这些大桥包括朝天门大桥、千厮门大桥、嘉陵江大桥等。灯光秀不仅美化了城市夜景, 也提升了大桥的辨识度。市民们纷纷前往江边, 欣赏这场视觉盛宴。

看好“重庆机会” 意大利近百项目来渝寻商机
第六届中国-意大利合作周·中意产业创新合作重庆峰会在璧山开幕 双方签约 14 个重点项目



第六届中国-意大利合作周·中意产业创新合作重庆峰会在璧山开幕。来自意大利的近百个项目代表齐聚重庆, 寻求合作机会。峰会期间, 双方签署了 14 个重点项目合作意向书, 涵盖基础设施、制造业、服务业等多个领域。与会代表对重庆的发展前景表示看好, 认为重庆是连接中国与欧洲的重要桥梁。

14 个重点项目签约
此次峰会共签约了 14 个重点项目, 包括基础设施建设、制造业合作、服务业发展等。这些项目的落地, 将有力推动中意两国的经贸往来和产业升级。

中意合作新机遇
随着“一带一路”倡议的深入推进, 中意两国的合作空间日益广阔。此次峰会为双方企业搭建了良好的交流平台, 促进了务实合作。



看好“重庆机会” 意大利近百项目来渝寻商机

第六届中意创新合作周·中意产业创新合作重庆峰会在璧山开幕 双方签约14个重点项目

本报记者 郭欣欣

昨日，以“中意携手 创新共赢”为主题的第六届中意创新合作周·中意产业创新合作重庆峰会在璧山开幕。这是该峰会首次落户西南地区。来自意大利的57家机构携近百个先进、实用技术项目与重庆企业展开技术交流和项目对接，预计可望达成近100项合作意向。

商机

14个重点项目敲定重庆

昨日在中意产业创新合作重庆峰会上，意大利代表团携近百个先进实用技术项目与重庆企业展开技术交流和项目对接，涉及智慧城市、城市生态发展、中意青年企业家企业投资、可再生能源汽车生产、生态可持续发展、大数据及信息通讯，现场双方共签约14个重点项目。

缓解新能源车“充电难”

想买新能源汽车又担心充电难，这样的顾虑有望消除。富电科技、元诺基金与重庆卓越实业签署设立重庆市新能源汽车充电设施产业基金协议。“我们看好重庆的发展前景。”元诺资本创始合伙人孔娅妮说，早在2011年，公司在美国开始涉足新能源汽车建设运营，目前在国内已达到美标、欧标、国标等三种不同类型的充电桩建设标准，有意在重庆投入50~100亿元充电设施基金。

据了解，目前购买一辆新能源汽车，厂家通常会附送一个在家充电的装置。“在日常使用中，仅通过家庭空调用电，速度较慢，且地点受到限制。”孔娅妮透露，目前有意在重庆修建运营集中式充电桩，与现有的充电桩不同，集中式充电桩更像是一个小型的“停车场”，数量至少在50个左右，能够满足多辆汽车同时进行，还引入以光伏作为充电桩的电源，更环保经济。

把“渝新欧”扩展至意大利

意大利必克博物流公司还同时与民生物流、渝新欧物流公司签署了一系列战略合作协议，计划在重庆投资建设仓库，打造其在中国西部地区的物流中心。

必克博物流公司亚非中东地区执行总裁安德鲁·维拉称，与重庆企业合作后，将促进渝新欧铁路从德国延伸至意大利，助力更多“重庆造”走出去。“目前从重庆到意大利的运输方式，主要是海运和空运两种方式。”安德鲁·维拉说，通过渝新欧国际铁路运输，能够降低物流成本，提高效率，把更多“重庆造”引入到意大利，乃至欧洲市场，也能够把意大利悠久的文化和优质的商品，更多更快速地带来重庆及西部城市。

璧山高新区“联姻”科学城

作为此次峰会的承办方之一，璧山高新区与意大利那不勒斯科学城在峰会现场签订合作备忘录，今后在技术交流方面将展开更多合作。璧山区相关负责人告诉记者，璧山高新区作为新型工业化的主战场，形成了装备制造、电子信息、食品医药三大主导产业，具有良好的产业发展基础。他表示，此次峰会是璧山首次举办大型国际技术创新交流活动，希望借助此次峰会契机，大力引进高新技术项目和企业，加快创新和孵化平台建设，坚持创新驱动发展，打造具有特色的国家级高新区。

探路

引技术促转型

200家重庆企业现场寻“国际搭档”

昨日，峰会还同期举行了项目对接环节。记者在现场看到，前来参会的近200家重庆企业对新能源、智能城市、生物医药、先进制造等领域的技术成果抱有浓厚兴趣，在引入意方先进、实用技术，开发新的产品及产业链，促进自身转型发展方面的需求十分强烈。

“我们现在希望寻找全球优质资源，实现优势互补。”重庆鑫源摩托车股份有限公司董事李果表示，目前传统制造业处于一个增长放缓的时期，亟需引入有核心竞争力的技术和理念，以及海外伙伴的销售网络，加快“走出去”参与全球资源整合和经营，开拓更广阔的市场。

为了加快项目促成，峰会上还有多家投资机构前来助阵，包括重庆渝富资本、重庆科技金融集团、深圳前海首润投资、重庆雍策投资等，他们在活动现场筛选、评估项目，一旦“中意”将直接介入提供金融服务。

其中，渝富资本携旗下800亿创新基金来到峰会现场，搜寻、挖掘具有创新价值和市场潜力的项目。记者了解到，该基金是为支持我市电子核心部件、物联网、机器人及智能装备等十大战略性新兴产业集群发展而设，统筹多层次资本市场项目资源，建立战略产业基金多层次资本市场项目库，进一步规范战略产业基金项目管理，提高重庆战略产业基金使用效益，助推重庆战略性新兴产业企业或项目发展。

背景

中意创新合作周

中意创新合作周（原“中意创新论坛”）由中华人民共和国科学技术部与意大利教育、大学与科研部共同主办，北京市科学技术委员会及中意技术转移中心承办，是中意两国政府间科技交流的重要活动之一，为中意两国政府、技术转移机构、大学科技园区以及企业间的科技合作提供了优质的交流平台，至今已成功举办了五届。本届活动是中意创新论坛升级为中意创新合作周以来的首次活动，按照中意创新论坛在中国、意大利两国轮流举办的成例，第六届中意创新合作周主会场活动已于2015年11月17日在北京举办，随后在上海、重庆等地开展分会场活动。



The Chongqing Morning Post

19 novembre 2015

http://epaper.cqcb.com/html/2015-11/19/content_186179.htm

05 新新聞

今日新聞

渝新歐鐵路將延伸到意大利

中德產貿合作將更密切 預計投資14億元項目

本報訊 渝新歐鐵路將延伸到意大利，這是中國與歐洲在交通領域合作的一個重要舉措。據悉，該項目預計投資14億元，將進一步加強中德兩國的產貿合作。

渝新歐鐵路自開通以來，已成為中國與歐洲之間的一條重要陸路通道。此次延伸至意大利，將使中國與歐洲的貿易更加便捷，促進兩地經濟的發展。

據悉，該項目的實施將涉及多個領域的合作，包括交通、貿易、投資等。預計將為兩地帶來巨大的經濟效益。

此外，該項目的實施也將進一步加強中國與歐洲的友好關係，促進兩地人民之間的交流與合作。

渝新歐鐵路將延伸到意大利，這將是中國與歐洲在交通領域合作的一個重要里程碑。預計將為兩地帶來巨大的經濟效益，進一步加強中德兩國的產貿合作。

够紧实才年轻！
3000+动感声波提拉
紧致肌肤从起！

11月20日盛大进驻新世纪百货城成都

请即甄选 百露礼遇

1. 百露产品系列
2. 百露产品系列
3. 百露产品系列
4. 百露产品系列

CLINIQUE

■项目对接会

渝新欧铁路将延伸到意大利

中意产业创新合作重庆峰会启幕，现场签署14项重点项目

2015年11月19日 星期四 重庆晨报

医药科学技术转移分会会场，意大利医疗专家和重庆医疗界专家交流。本报记者 苑铁力 摄

本报讯（记者 雍黎）渝新欧将从德国延伸到意大利。昨日，以“中意携手 创新共赢”为主题的第六届中意创新合作周·中意产业创新合作重庆峰会在重庆璧山开幕。来自意大利的57家机构携近百个先进、实用技术项目与重庆企业展开技术交流和项目对接，预计可望达成近100项合作意向。这是中意创新合作周首次将分会场落户西南地区。

意大利教育、大学与科研部部长贾尼尼，意大利驻华大使谢国谊，中国科技部党组成员、秘书长、科技日报社社长李平等出席了会议。

渝新欧将延伸到意大利

此次峰会由科技部和意大利教育、大学与科研部主办，市科委、重庆日报、璧山区政府、中意技术转移中心承办。会上举行14项重点项目签约仪式，涉及技术转移、物流、环保、教育等多个领域。

其中，重庆对外贸易经济委员会和意大利必克博物流公司签署关于物流公司落户重庆的协议，该协议计划在重庆投资建设仓库，打造其在中国西部地区的物流中心，此次合作将促进渝新欧从德国延伸至意大利。

意大利必克博物流公司亚非中东区域总监Andrea Villa表示，必克博物流公司在中国已经发展了5年，此前主要在北京和上海，本次与重庆签署协议，是认准重庆具有巨大的市场潜力。

Andrea Villa说，他们将助力渝新欧铁路延长至意大利，让更多“重庆造”走出去。另一方面，意大利的红酒、奢侈品等也将通过渝新欧来到重庆，通过重庆输送到中国其他城市。

重庆将建汽车超级充电站

中意嘉宾还围绕智慧城市与生态发展、中意青年创业与投资、先进制造业、医药科学等热点领域，以专题活动、创新成果展示、项目对接、创业项目路演等多种形式，以推动重庆和意大利在相关领域展开技术交流与合作。

峰会上，富电科技、元诺基金（原中意曼达林基金团队）与重庆卓越实业签署设立重庆市新能源汽车充电产业基金协议。该公司相关负责人孔娅妮介绍，重庆作为全国最大的汽车制造基地，未来新能源汽车具有很大的市场，公司计划将来在重庆建设新能源汽车超级充电站。

据了解，此次前来参会的有近200家重庆企业。

意大利技术治疗心肌梗塞

在由重庆新药创新及医疗器械产业技术创新战略联盟承办的医学科学技术转移分会上，意大利十多位医疗专家带来了众多意大利在治疗心脏病和癌症上的新技术，与重庆医疗界专家交流。

意大利国家研究协会的罗伯托·瑞斯介绍了他们最新的研究——基于心肌再生的IPS生物材料。“他们通过采取人体造血干细胞制成人体所需的细胞，再以此来制造成为心肌再生材料。”瑞斯说，这样制成的心肌再生材料，具有人体干细胞的所有特质，可以很好地进入人体的心脏，不会发生排斥作用。目前他们测试，这一材料已经具有产生心肌细胞的能力。

重庆新药创新产业技术创新战略联盟专家、第三军医大学第二附属医院全军心血管外科研究所所长尚颖彬介绍，瑞斯介绍的干细胞技术还处于研究阶段，离临床应用还有一段距离，但对于重庆来说，也提出了一个治疗心肌梗塞的研究方向。

中意青年创业项目同台路演

在中意青年创业与投资活动上，10余名中意青年的创业项目进行了同台路演。

意大利Kuaternion有限公司是涉足专业测绘和定位领域的创新公司，正在开发利用全球导航卫星系统的低成本、高性能、高精度的GNSS接收器（GNSS接收机是目前调查、导航和监控活动的必要工具），替代如今成本较高的大地测量类接收器。

80后海归博士曹岭带来了建筑智能节能与可再生能源利用解决方案，他们开发的建筑能源监控系统可以在建筑里照明、中央空调、电梯等能耗设备上加装仪表，监控其运行状态，把实时能耗数据传输到中心监控室，从而找到设备的潜在节能改造空间。

重庆渝富资本、重庆科技金融集团等投资机构在活动现场筛选、评估项目，一旦“中意”将直接介入，提供金融服务。重庆渝富资本代表表示，他们此次携旗下800亿创新基金来到峰会现场，搜寻、挖掘具有创新价值和市场潜力的项目。



中国企业管理科学
基金会

China Cenn.com

11 novembre 2015

http://ny.chinacenn.com/info/nid_204859.html?plg_nld=1&plg_uin=1&plg_auth=1&plg_usr=1&plg_vkey=1&plg_dev=1&from=singlemessage&isappinstalled=0

中意携手 创新共赢 第六届中意创新合作周将在京开幕

来源：中国网 发布时间：2015-11-11 15:34:1

中意携手 创新共赢 第六届中意创新合作周将在京开幕

中央政府造船 地方政府划桨 企业主体出海

第六届中意创新合作周将于11月17日在北京国际会议中心举办。本届活动以“中意携手，创新共赢”为主题，聚焦中意创新合作的关键技术领域、聚焦创新创业，通过高端论坛、分领域圆桌会议、项目对接、创新成果展览展示以及园区、机构访问等形式，展开深入交流与务实合作。将有来自意大利的近135家机构的200余位代表参加；来自北京、天津、河北、安徽等近10个省市的200余家中方机构进行510余项次对接。

中意两国之间的科技合作由来已久，意大利是与中国签署政府间科技合作协议最早的西方国家之一。当前，中意科技合作规模逐步扩大，已成为中意全面战略伙伴关系的重要组成部分。2010年10月中国国务院总理温家宝访意期间，与意大利总理共同提出了建设中意技术转移中心的初步构想。2011年4月25日，在科技部、北京市的共同支持下，由中国与意大利两国共建的中意技术转移中心正式揭牌成立。

北京市科委与各省区市科技部门、科技园区及两国创新型企业密切配合，在中心的建设和运行中形成了“中央政府造船、地方政府划桨、企业主体出海”的工作格局，创造了“政府搭建平台、协调资源，专业机构全面介入、深度服务，合作主体密切沟通、互惠合作”的工作机制。

中意技术转移中心已经成为两国合作的典范。中意创新合作周是中意技术转移中心组织的中意科技交流的重要品牌活动之一，以推动企业务实合作为根本立足点，已成为链接中国与意大利科技创新资源的重要平台和两国创新合作的知名品牌。2014年10月13日-17日，第五届中意创新合作周活动，在意大利那不勒斯和米兰分别举办，中国总理李克强及意大利总理伦齐共同出席了开幕式并发表致辞，高度评价中意两国科技创新合作平台机制和两国创新合作取得的成果，并希望中意两国创新合作会有更为广阔的未来。

前五届盛会，支持协助了超过2800名来自中国与意大利学术界、企业和政府机构专家的交流互访，梳理中方重点企业1800余家，意方重点企业800余家的700余项需求信息，开展了3800余项技术对接活动，达成500多项合作意向，形成80多个落地项目，实现经济增长效益约47亿元人民币。

本届中意创新合作周是由中国科技部和意大利教育大学科研部共同主办，北京市科委、中意技术转移中心、意大利科学城-IDIS基金会、意大利工业企业联合会共同承办。活动以北京为主会场，同时还将在上海、河南、重庆等地开展分会场活动。届时，中国科技部部长万钢、北京市副市长隋振江

、北京市科委主任闫傲霜、意大利教育大学科研部部长贾尼尼、意大利驻华大使谢国谊、诺贝尔奖获得者卡尔洛·卢比亚教授等将参加在北京的开幕式并致辞。

开幕式当天，中国科技部和意大利教育大学科研部将为中意创新合作做出突出贡献的个人共同颁发“中意科技创新合作贡献奖”奖章。北京主会场还将设置现场签约环节。中意的重点企业以及创新机构将会在开幕式现场签订8个合作协议。

据悉，活动将在航空航天、环境与可持续发展、生物医药与生命科学、农业与食品质量安全、创意产业与设计、青年学者创新创业、科技与金融等关键领域开设平行专场，将组织510余次的项目对接，达成120余项合作意向，促成不少于5个落地项目。

责任编辑：谭海明

Science China.com

11 novembre 2015

http://science.china.com.cn/2015-11/11/content_8368803.htm

秉承创新驱动发展战略 推动国际技术转移

发布时间：2015-11-11 14:30:13 | 来源：互联网 | 作者：科学频道 | 责任编辑：科学频道

第六届中意创新合作周将在京开幕

由科技部和意大利教育大学与科研部主办的“第六届中意创新合作周”将于11月17日在北京国际会议中心开幕。来自130余家意大利创新机构的200余位代表将同来自北京、天津、上海、重庆、河南等多个省市的中方代表齐聚一堂，共议创新。

全国政协副主席、科技部长万钢、北京市副市长隋振江、北京市科委主任闫傲霜以及意大利教育大学与科研部长詹尼尼、意大利驻华大使谢国谊、诺贝尔物理奖获得者卢比亚教授等将出席开幕式并致辞。两国科技主管部门将奖励表彰一批为中意创新合作做出突出贡献的个人，并将见证两国政产学研机构签订8个重点创新项目合作协议，涉及航天、航空、创新与科研管理等多个领域。

根据李克强总理和意大利总理伦齐共同发布的“中意关于加强经济合作的三年行动计划”的有关部署，本届“中意创新合作周”以“中意携手，创新共赢”为主题，将围绕航空航天、环境与可持续发展、生物医药与生命科学、农业与食品质量安全、创意产业与设计、青年学者创新创业、科技与金融等7个重点领域举行创新技术推介、B2B对接、专题研讨会和圆桌会议等丰富多彩的活动。

本届“中意创新合作周”以北京为主会场，由北京市科委牵头承办，也是北京市政府为落实国家创新驱动发展战略，加快北京全国科技创新中心建设，通过中意双边创新合作推动地区经济社会转型和产业升级的重要行动。近年来，围绕“中意创新合作周”及相关活动，由北京市科委牵头运行的“中意技术转移中心”已组织中意两国500多家企业进行了3000多项次的技术对接，达成合作意向368项，促成中意创新技术合作项目在国内多个省市落地，对深化国际科技合作、推动技术转移、加强科技型中小企业间交流合作起到了积极示范带动作用。

“中意创新合作周”是“中意技术转移中心”的品牌活动之一，以推动国际科技交流与合作与技术转移为目的，已成为国际间科技创新合作的典范。

Xinhuanet.com

11 novembre 2015

http://news.xinhuanet.com/fortune/2015-11/11/c_128417257.htm

第六届中意创新合作周将在京举办 双方超350家机构参加

我要评论

2015年11月11日 11:16:27 来源：新华财经

第六届中意创新合作周将于11月17日在北京国际会议中心举办。本届活动以“中意携手，创新共赢”为主题，聚焦中意创新合作的关键技术领域、聚焦创新创业，通过高端论坛、分领域圆桌会议、项目对接、创新成果展览展示以及园区、机构访问等形式，展开深入交流与务实合作。将有来自意大利的近135家机构的200余位代表参加；来自北京、天津、河北、安徽等近10个省市的200余家中方机构进行510余项次对接。

本届中意创新合作周由中国科技部和意大利教育大学科研部共同主办，北京市科委、中意技术转移中心、意大利科学城-IDIS基金会、意大利工业企业联合会共同承办。活动以北京为主会场，同时还将在上海、河南、重庆等地开展分会场活动。届时，中国科技部部长万钢、北京市副市长隋振江、北京市科委主任闫傲霜以及意大利教育大学科研部部长贾尼尼、意大利驻华大使谢国谊、诺贝尔奖获得者卡尔洛·卢比亚教授等将参加在北京的开幕式并致辞。开幕式当天，中国科技部和意大利教育大学科研部将为中意创新合作做出突出贡献的个人共同颁发“中意科技创新合作贡献奖”奖章。北京主会场还将设置现场签约环节。中意的重点企业以及创新机构将会在开幕式现场签订8个合作协议。

另悉，开幕式后，将围绕航空航天、环境与可持续发展、生物医药与生命科学、农业与食品质量安全、创意产业与设计、青年学者创新创业、科技与金融等关键领域开设平行专场，将达成120余项合作意向，促成不少于5个落地项目。

意大利是与中国签署政府间科技合作协定最早的西方国家之一。自中意政府间科技合作协定1978年签署以来，中意科技合作规模逐步扩大，已成为中意全面战略伙伴关系的重要组成部分。2010年11月，科技部与意大利公共管理与创新部签订了关于共建“中意技术转移中心”的协议。2011年4月，北京市科委与意大利创新技术推广署签署协议，根据科技部整体布局，依托北京市优势资源，整合中意两国相关机构，联手共建中意技术转移中心。

中意技术转移中心运行以来，已使中意科技合作和技术转移的规模迅速提升。共组织了双方500多家企业进行3000多项次的技术对接，达成合作意向368项，促成了一批技术项目在国内多个省市落地，对新形势下深化国际科技合作、推动技术转移、加强科技型中小企业间交流合作，都起到了示范带动作用。中意技术转移中心已经成为两国合作的典范。

中意创新合作周是中意技术转移中心的品牌活动之一，以推动企业务实合作为根本立足点，已成为链接中国与意大利科技创新资源的重要平台。

Xinhuanet.com

11 novembre 2015

http://news.xinhuanet.com/fortune/2015-11/11/c_128417257.htm

第六届中意创新合作周将在京举办 双方超350家机构参加

我要评论

2015年11月11日 11:16:27 来源：新华财经

第六届中意创新合作周将于11月17日在北京国际会议中心举办。本届活动以“中意携手，创新共赢”为主题，聚焦中意创新合作的关键技术领域、聚焦创新创业，通过高端论坛、分领域圆桌会议、项目对接、创新成果展览展示以及园区、机构访问等形式，展开深入交流与务实合作。将有来自意大利的近135家机构的200余位代表参加；来自北京、天津、河北、安徽等近10个省市的200余家中方机构进行510余项次对接。

本届中意创新合作周由中国科技部和意大利教育大学科研部共同主办，北京市科委、中意技术转移中心、意大利科学城-IDIS基金会、意大利工业企业联合会共同承办。活动以北京为主会场，同时还将在上海、河南、重庆等地开展分会场活动。届时，中国科技部部长万钢、北京市副市长隋振江、北京市科委主任闫傲霜以及意大利教育大学科研部部长贾尼尼、意大利驻华大使谢国谊、诺贝尔奖获得者卡洛·卢比亚教授等将参加在北京的开幕式并致辞。开幕式当天，中国科技部和意大利教育大学科研部将为中意创新合作做出突出贡献的个人共同颁发“中意科技创新合作贡献奖”奖章。北京主会场还将设置现场签约环节。中意的重点企业以及创新机构将会在开幕式现场签订8个合作协议。

另悉，开幕式后，将围绕航空航天、环境与可持续发展、生物医药与生命科学、农业与食品质量安全、创意产业与设计、青年学者创新创业、科技与金融等关键领域开设平行专场，将达成120余项合作意向，促成不少于5个落地项目。

意大利是与中国签署政府间科技合作协定最早的西方国家之一。自中意政府间科技合作协定1978年签署以来，中意科技合作规模逐步扩大，已成为中意全面战略伙伴关系的重要组成部分。2010年11月，科技部与意大利公共管理与创新部签订了关于共建“中意技术转移中心”的协议。2011年4月，北京市科委与意大利创新技术推广署签署协议，根据科技部整体布局，依托北京市优势资源，整合中意两国相关机构，联手共建中意技术转移中心。

中意技术转移中心运行以来，已使中意科技合作和技术转移的规模迅速提升。共组织了双方500多家企业进行3000多项次的技术对接，达成合作意向368项，促成了一批技术项目在国内多个省市落地，对新形势下深化国际科技合作、推动技术转移、加强科技型中小企业间交流合作，都起到了示范带动作用。中意技术转移中心已经成为两国合作的典范。

中意创新合作周是中意技术转移中心的品牌活动之一，以推动企业务实合作为根本立足点，已成为链接中国与意大利科技创新资源的重要平台。

11 novembre 2015

http://finance.ifeng.com/a/20151111/14064876_0.shtml

第六届中意创新合作周将在京举办 双方超350家机构参加

2015年11月11日 11:24

来源：新华网

第六届中意创新合作周将于11月17日在北京国际会议中心举办。本届活动以“中意携手，创新共赢”为主题，聚焦中意创新合作的关键技术领域、聚焦创新创业，通过高端论坛、分领域圆桌会议、项目对接、创新成果展览展示以及园区、机构访问等形式，展开深入交流与务实合作。将有来自意大利的近135家机构的200余位代表参加；来自北京、天津、河北、安徽等近10个省市的200余家中方机构进行510余项次对接。

本届中意创新合作周由中国科技部和意大利教育大学科研部共同主办，北京市科委、中意技术转移中心、意大利科学城[-2.45% 资金 研报]-IDIS基金会、意大利工业企业联合会共同承办。活动以北京为主会场，同时还将在上海、河南、重庆等地开展分会场活动。届时，中国科技部部长万钢、北京市副市长隋振江、北京市科委主任闫傲霜以及意大利教育大学科研部部长贾尼尼、意大利驻华大使谢国谊、诺贝尔奖获得者卡尔洛·卢比亚教授等将参加在北京的开幕式并致辞。开幕式当天，中国科技部和意大利教育大学科研部将为中意创新合作做出突出贡献的个人共同颁发“中意科技创新合作贡献奖”奖章。北京主会场还将设置现场签约环节。中意的重点企业以及创新机构将会在开幕式现场签订8个合作协议。

另悉，开幕式后，将围绕航空航天、环境与可持续发展、生物医药与生命科学、农业与食品质量安全、创意产业与设计、青年学者创新创业、科技与金融等关键领域开设平行专场，将达成120余项合作意向，促成不少于5个落地项目。

意大利是与中国签署政府间科技合作协定最早的西方国家之一。自中意政府间科技合作协定1978年签署以来，中意科技合作规模逐步扩大，已成为中意全面战略伙伴关系的重要组成部分。2010年 11月，科技部与意大利公共管理与创新部签订了关于共建“中意技术转移中心”的协议。2011年4月，北京市科委与意大利创新技术推广署签署协议，根据科技部整体布局，依托北京市优势资源，整合中意两国相关机构，联手共建中意技术转移中心。

中意技术转移中心运行以来，已使中意科技合作和技术转移的规模迅速提升。共组织了双方500多家企业进行3000多项次的技术对接，达成合作意向368项，促成了一批技术项目在国内多个省市落地，对新形势下深化国际科技合作、推动技术转移、加强科技型中小企业间交流合作，都起到了示范带动作用。中意技术转移中心已经成为两国合作的典范。

中意创新合作周是中意技术转移中心的品牌活动之一，以推动企业务实合作为根本立足点，已成为链接中国与意大利科技创新资源的重要平台。

Finance China.com.cn

11 novembre 2015

<http://finance.china.com.cn/roll/20151111/3437401.shtml>

第六届中国创新合作周将在京举办 双方超350家机构参加

发布时间：2015-11-11 11:16:27 来源：新华网 作者：佚名 责任编辑：罗伯特

第六届中国创新合作周将于11月17日在北京国际会议中心举办。本届活动以“中意携手，创新共赢”为主题，聚焦中意创新合作的关键技术领域、聚焦创新创业，通过高端论坛、分领域圆桌会议、项目对接、创新成果展览展示以及园区、机构访问等形式，展开深入交流与务实合作。将有来自意大利的近135家机构的200余位代表参加；来自北京、天津、河北、安徽等近10个省市的200余家中方机构进行510余项次对接。

本届中意创新合作周由中国科技部和意大利教育大学科研部共同主办，北京市科委、中意技术转移中心、意大利科学城-IDIS基金会、意大利工业企业联合会共同承办。活动以北京为主会场，同时还将在上海、河南、重庆等地开展分会场活动。届时，中国科技部部长万钢、北京市副市长隋振江、北京市科委主任闫傲霜以及意大利教育大学科研部部长贾尼尼、意大利驻华大使谢国谊、诺贝尔奖获得者卡尔洛·卢比亚教授等将参加在北京的开幕式并致辞。开幕式当天，中国科技部和意大利教育大学科研部将为中意创新合作做出突出贡献的个人共同颁发“中意科技创新合作贡献奖”奖章。北京主会场还将设置现场签约环节。中意的重点企业以及创新机构将会在开幕式现场签订8个合作协议。

另悉，开幕式后，将围绕航空航天、环境与可持续发展、生物医药与生命科学、农业与食品质量安全、创意产业与设计、青年学者创新创业、科技与金融等关键领域开设平行专场，将达成120余项合作意向，促成不少于5个落地项目。

意大利是与中国签署政府间科技合作协定最早的西方国家之一。自中意政府间科技合作协定1978年签署以来，中意科技合作规模逐步扩大，已成为中意全面战略伙伴关系的重要组成部分。2010年11月，科技部与意大利公共管理与创新部签订了关于共建“中意技术转移中心”的协议。2011年4月，北京市科委与意大利创新技术推广署签署协议，根据科技部整体布局，依托北京市优势资源，整合中意两国相关机构，联手共建中意技术转移中心。

中意技术转移中心运行以来，已使中意科技合作和技术转移的规模迅速提升。共组织了双方500多家企业进行3000多项次的技术对接，达成合作意向368项，促成了一批技术项目在国内多个省市落地，对新形势下深化国际科技合作、推动技术转移、加强科技型中小企业间交流合作，都起到了示范带动作用。中意技术转移中心已经成为两国合作的典范。

中意创新合作周是中意技术转移中心的品牌活动之一，以推动企业务实合作为根本立足点，已成为链接中国与意大利科技创新资源的重要平台。

快讯:中意产业创新合作峰会18日开幕 加强科技创新合作

来源：华龙网 2015-11-11 15:07

华龙网11月11日14时35分讯（记者 李霁月）本月18、19日，**第六届中意创新合作周 中意产业创新合作重庆峰会**将在重庆璧山举行。今（11）日，在**中意创新合作重庆峰会**新闻发布会上，重庆市科委副主任牟小云介绍，本次峰会中将有近百家意大利企业、高校和研究机构代表来渝，与重庆企业进行技术交流和项目对接。

牟小云介绍，本次峰会将以“**中意携手 创新共赢**”为主题，由中华人民共和国科学技术部和意大利教育大学科研部主办，将聚焦关键技术、创新创业、务实合作，举行开幕式、重要项目签约仪式、项目对接以及智慧城市与生态发展、中意青年创业与投资、新能源与汽车制造、电子信息和大数据、健康与可持续发展等专题论坛，旨在打造一个重庆与意大利之间开展国际技术转移与创新合作的高效双边合作平台。



Youth.cn

11 novembre 2015

http://news.youth.cn/jsxw/201511/t20151111_7300758.htm

中意产业创新合作重庆峰会下周举行

发稿时间：2015-11-11 21:54:22 来源：央广网 中国青年网 我要评论

央广网重庆11月11日消息（记者吴新伟）重庆市政府新闻办今披露，本月18日至19日，以“中意携手·创新共赢”为主题的“第六届中意创新合作周·中意产业创新合作重庆峰会”将在重庆璧山区举行。

据悉，此次峰会由中国科技部和意大利教育大学科研部主办，重庆市科委、意大利驻重庆总领事馆、重庆璧山高新区（国家级）、意大利那不勒斯科学城（IDIS）协办，届时将有近百家意大利企业、高校和研究机构代表来渝，与中方企业进行技术交流和项目对接。该峰会作为第六届中意创新合作周的分会场活动，将聚焦关键技术、创新创业和务实合作。意大利教育大学科研部部长贾尼尼率代表团将带来100多项先进、实用技术项目寻求合作，包括大数据、新能源汽车、新材料、生物医药等领域，与重庆市重点发展的战略性新兴产业契合度较高。据悉，世界领先的供应链管理综合物流提供商、意大利必克博物流公司将与重庆签订协议，使渝新欧国际铁路延伸至意大利。该公司还计划在欧洲的集装箱货物可通过渝新欧班列运到重庆后进行分拨，并在重庆投资建设仓库，打造其在中国西部地区的物流中心。

作为此次高峰论坛的重点项目，意大利航天局、中国国家遥感中心、教育部深空探测联合研究中心（重庆大学）还将达成合作，共同实施“中意大学生共同绘制月球图项目”，利用我国探月数据共同绘制数字月球图集，建立月球局部地区数字可视化系统，推广我国探月数据在国际上的应用。据介绍，中意创新合作周（原“中意创新论坛”）是中意两国政府间科技交流的重要活动之一，为中意两国政府、技术转移机构、大学科技园区以及企业间的科技合作提供优质的交流平台，至今已成功举办五届。据统计，往届中意创新合作周协助达成500多项合作意向，形成80多个落地项目，预计实现经济增长效益47亿元人民币。

原标题:中意产业创新合作重庆峰会下周举行

Xinhuanet.com

12 novembre 2015

http://www.cq.xinhuanet.com/2015-11/12/c_1117114303.htm

中意产业创新合作重庆峰会18日开幕 多家投资机构助阵

11月11日，记者从市政府召开的新闻发布会上获悉，第六届中意创新合作周·中意产业创新合作重庆峰会将于11月18日至19日在璧山区举行。届时，近百家意大利企业、高校和科研机构代表将携百余项目来渝，与重庆企业进行技术交流和项目对接。

近年来规模最大的一个来渝意大利代表团

据介绍，此次峰会由科技部和意大利教育大学科研部主办，市科委、重庆日报、璧山区政府、中意技术转移中心承办，以“中意携手 创新共赢”为主题，将聚焦关键技术、创新创业、务实合作。峰会将举行重要项目签约仪式，项目对接及智慧城市与生态发展、中意青年创业与投资、新能源与汽车制造、电子信息和大数据、健康与可持续发展等专题论坛，旨在打造一个重庆与意大利之间开展国际技术转移与创新合作的高效双边合作平台，更好地推动双方在相关领域展开技术交流合作。

届时，意大利教育大学科研部部长贾尼尼将率近百个意大利企业、高校和科研机构组成的代表团来渝，带来的技术项目有百余个。这也是2013年意大利驻重庆总领事馆成立以来，规模最大的一个来渝交流对接的意大利代表团。

世界领先的物流公司将助力“渝新欧”延伸至意大利

据透露，此次峰会亮点纷呈，其中意大利必克博物流公司CEO阿尔多·帕多瓦将来渝参会，并与重庆市外经贸委签订协议，在渝新欧国际铁路运输方面展开实质性合作。

必克博公司是世界领先的供应链管理综合物流提供商，在全球拥有88个分支机构。帕多瓦今年4月曾来渝考察洽谈，认为必克博在欧洲的集装箱货物可通过渝新欧班列运到重庆后进行分拨，并计划在重庆投资建设仓库，打造其在中国西部地区的物流中心。此次合作协议的签订将助力渝新欧铁路从德国延伸至意大利，也有利于更多“重庆造”产品“走出去”。

此外，作为此次峰会的重点项目之一，意大利航天局、中国国家遥感中心、教育部深空探测联合研究中心（重庆大学）也将达成合作，共同实施“中意大学生共同绘制月球图项目”，利用我国探月数据共同绘制数字月球图集，建立月球局部地区数字可视化系统，推广我国探月数据在国际上的应用。

多家投资机构助阵，为企业提供金融服务

据悉，为了让更多重庆企业受益于意大利代表团带来的技术项目“大礼包”，在活动筹备阶段，组委会就深入我市**40多个特色工业园区**和**80多个都市楼宇工业园**，广泛征集本地企业的技术需求，再有针对性地引进意方的技术资源，并帮助他们开展初步对接。在初步“交往”中，**很多重庆企业**对此次来渝的意大利项目抱有浓厚兴趣，并有望在此次峰会上正式签订合作协议。

此外，**本次峰会**还特邀多家投资机构前来助阵，包括重庆渝富资本、重庆科技金融集团、深圳前海首润投资等。如果峰会期间本地企业有“**相中**”项目，这些投资机构将直接介入为企业提供金融服务。

感兴趣的园区、企业、高校和研究机构，可向组委会报名参会，报名咨询热线：**15811362458**。

相关链接>>>

中意创新合作周

中意创新合作周（原“**中意创新论坛**”）是**中意两国政府**间科技交流的重要活动之一，为中意两国政府、技术转移机构、大学科技园区以及企业间的科技合作提供了优质的交流平台，至今已成功举办**五届**。

第六届中意创新合作周主场活动将于**11月17日在北京**举办，随后选择部分省市作为外埠分会场。此次重庆峰会也是中意创新合作周首次将分会场落户西南地区。（首席记者 张亦筑）

中意产业创新合作重庆峰会下周在璧山召开

2015年11月12日05:42 重庆晨报 0

分享

添加喜爱

打印

增大字体

减小字体

原标题：中意产业创新合作重庆峰会下周在璧山召开

昨日，璧山区在市政府新闻发布厅宣布，在11月18日至19日，以“中意携手 创新共赢”为主题的“第六届中意创新合作周·中意产业创新合作重庆峰会”将在璧山举行。

届时将有近百家意大利企业、高校和科研机构代表参会，并带来100余项先进、实用技术项目来渝寻求合作，中意大学生还将现场共同绘制月球图。此次重庆峰会也是中意创新合作周首次将分会场落户西南地区。

意大利近百家校企来渝交流

近年来，重庆市科委依托“科技外交官服务重庆活动”、“中国—中东欧国家科技与创新合作论坛”等形式开展国际交流活动，汇集创新合作资源，建立了不同层级的对外沟通渠道，积累了丰富的工作经验。

璧山区副区长、高新区管委会主任黄文杰介绍，此次峰会作为第六届中意创新合作周的分会场活动，将聚焦关键技术、创新创业、务实合作，举行开幕式、重要项目签约仪式、项目对接以及智慧城市与生态发展、中意青年创业与投资、新能源与汽车制造、电子信息和大数据、健康与可持续发展等专题论坛，旨在打造一个重庆与意大利之间开展国际技术转移与创新合作的高效双边合作平台，更好地推动重庆和意大利在相关领域的交流与技术转移合作，促进重庆科技创新进步及产业发展。

届时，意大利教育大学科研部部长贾尼尼将率近百家意大利企业、高校和研究机构的代表团来渝，其中包括意大利工业家联合会创新与教育领域专家阿莫迪奥、意大利那不勒斯科学城CEO李帕狄等，将与重庆企业面对面进行技术交流和项目对接。

这也是2013年意大利驻重庆总领事馆成立以来，规模最大的一支来渝交流和对接的意大利代表团，预计参会人员达400人以上。

助“渝新欧”延伸至意大利

此次峰会上，意大利必克博物流公司CEO阿尔多·帕多瓦先生将来渝，与重庆市外经贸委签协议，在渝新欧国际铁路运输方面展开实际合作。必克博公司是世界领先的供应链管理综合物流提供商，在全球拥有88个分支机构，半数以上在意大利境外，遍及欧洲、亚洲、非洲和美洲各地。

今年4月，帕多瓦先生一行就曾来渝与民生轮船公司深入洽谈，必克博在欧洲的集装箱货物可通过渝新欧班列运到重庆后进行分拨，并计划在重庆投资建设仓库，打造其在中国西部地区的物流中心。

会上，意大利代表团还将带来100余项先进、实用技术项目来渝寻求合作，涵盖了大数据、新能源汽车、新材料、生物医药等领域，与我市重点发展的战略性新兴产业契合度较高，特色鲜明，针对性强。

值得一提的是，作为此次高峰论坛的重点项目，意大利航天局、中国国家遥感中心、教育部深空探测联合研究中心（重庆大学）还将达成合作，共同实施“中意大学生共同绘制月球图项目”，利用我国探月数据共同绘制数字月球图集，建立月球局部地区数字可视化系统，推广我国探月数据在国际上的应用。

有针对性地引进意方资源

据了解，本着“高效、务实”的原则，为了让更多重庆企业接到意大利代表团带来的项目技术“大礼包”，组委会在活动筹备阶段深入我市40多个特色工业园区和80多个都市楼宇工业园，广泛征集本地企业的技术需求，有针对性地引进意方资源，同时将意大利代表团的技术项目汇编成册，供企业参考，帮助他们寻找好项目和开展初步对接。

在前期的初步“交往”中，很多重庆企业对此来渝的意大利项目抱有浓厚兴趣，双方已经开展了几轮预对接。目前，意大利那不勒斯科学城、DLC金融公司、意大利必克博物流公司、意大利翁布里亚大区环保局、意大利CNR研究院等机构已经与我市相关单位达成初步合作意向，有望在此次峰会上正式签订合作协议，引进诸多技术成果来渝落地。

在前期市场调研中，有的工业园区和企业不仅提出了技术和项目需求，也希望能有金融配套服务。为此，此次重庆峰会特邀多家投资机构前来助阵，包括重庆渝富资本、重庆科技金融集团、深圳前海首润投资等。如果峰会过程中有“相中”的项目，这些投资机构将直接介入为企业提供金融服务。

感兴趣的园区、企业、高校和研究机构，可向组委会报名参会，报名咨询热线：15811362458。
本报记者 范永松

更多猛料！欢迎扫描下方二维码关注新浪新闻官方微信(xinlang-xinwen)。

中意产业创新合作峰会18日开幕近百家意大利企业机构来渝寻合作

记者 李文武

昨天，记者从中意创新合作重庆峰会新闻发布会上了解到，中意产业创新合作峰会将于18日在我市璧山举行，重庆市科委副主任牟小云介绍，本次峰会旨在打造一个重庆与意大利之间开展国际技术转移与创新合作的高效双边合作平台，更好推动重庆和意大利之间在相关领域的交流与合作，促进重庆科技创新进步及产业发展。

在本次峰会中，重庆将依托之前开展的多次国际交流活动，汇集创新合作资源，让首次落户西南地区的峰会有了新亮点。此次峰会作为第六届中意创新合作周的分场活动，将举行开幕式、重点项目签约仪式、项目对接以及智慧城市与生态发展、中意青年创业与投资、新能源与汽车制造、电子信息 and 大数据、健康与可持续发展等专题讨论。

同时，此次峰会也吸引了意大利驻重庆领事馆成立以来，规模最大的一支来渝交流和对接的意大利代表团。近百家意大利企业、高校和研究机构的代表团来渝寻求合作，涵盖大数据、新能源汽车、新材料、生物医学等领域，与我市重点发展的战略性新兴产业契合度较高。

据了解，在峰会筹备阶段，组委会深入我市40多个特色工业园区和80多个都市楼宇工业园，广泛征集本地企业的技术需求，有针对性地引进意大利方面的资源。同时意大利代表团的技术项目也汇编成册，供企业参考，以提供更好的项目和开展初步的对接。

目前，像意大利那不勒斯科学城、DLC金融公司、意大利必克博物流公司、意大利CNR研究院等机构已经和我市相关的单位达成初步合作意向，也希望在此次峰会上，能引进更多技术成果落户重庆。

中意产业创新合作峰会18日开幕 共绘月球图

来源：重庆晨报 2015-11-12 06:07

本报讯（记者 刘敏）由科技部和意大利教育大学科研部主办的第六届中意创新合作周·中意产业创新合作重庆峰会，18-19日将在璧山举行。

本次峰会主题为“中意携手 创新共赢”，峰会将引来中意双方400余人参加。近百家意大利企业、高校和研究机构代表，与渝企进行技术交流和项目对接，主要在大数据、新能源汽车、新材料、生物医药等领域。峰会上将举行重要项目签约仪式、项目对接以及智慧城市与生态发展、中意青年创业与投资、新能源与汽车制造、电子信息和大数据、健康与可持续发展等专题论坛等系列活动。

在峰会上，意大利航天局、中国国家遥感中心、教育部深空探测联合研究中心（重庆大学）将达成合作意向，共同实施“中意大学生共同绘制月球图项目”。

中意产业创新合作重庆峰会18日开幕

2015年11月12日 07:48

来源：华龙网-重庆日报

原标题：

中意产业创新合作重庆峰会18日开幕

意大利代表团将携百余项目来渝交流对接

本报讯（首席记者张亦筑）11月11日，记者从市政府召开的新闻发布会上获悉，第六届中意创新合作周·中意产业创新合作重庆峰会将于11月18日至19日在璧山区举行。届时，近百家意大利企业、高校和科研机构代表将携百余项目来渝，与重庆企业进行技术交流和项目对接。

近年来规模最大的一个来渝意大利代表团

据介绍，此次峰会由科技部和意大利教育大学科研部主办，市科委、重庆日报、璧山区政府、中意技术转移中心承办，以“中意携手创新共赢”为主题，将聚焦关键技术、创新创业、务实合作。峰会将举行重要项目签约仪式，项目对接及智慧城市与生态发展、中意青年创业与投资、新能源与汽车制造、电子信息和大数据、健康与可持续发展等专题论坛，旨在打造一个重庆与意大利之间开展国际技术转移与创新合作的高效双边合作平台，更好地推动双方在相关领域展开技术交流合作。

届时，意大利教育大学科研部部长贾尼尼将率近百家意大利企业、高校和科研机构组成的代表团来渝，带来的技术项目有百余个。这也是2013年意大利驻重庆总领事馆成立以来，规模最大的一个来渝交流对接的意大利代表团。

世界领先的物流公司将助力“渝新欧”延伸至意大利

据透露，此次峰会亮点纷呈，其中意大利必克博物流公司CEO阿尔多·帕多瓦将来渝参会，并与重庆市外经贸委签订协议，在渝新欧国际铁路运输方面展开实质性合作。

必克博公司是世界领先的供应链管理综合物流提供商，在全球拥有88个分支机构。帕多瓦今年4月曾来渝考察洽谈，认为必克博在欧洲的集装箱货物可通过渝新欧班列运到重庆后进行分拨，并计划在重庆投资建设仓库，打造其在中国西部地区的物流中心。此次合作协议的签订将助力渝新欧铁路从德国延伸至意大利，也有利于更多“重庆造”产品“走出去”。

此外，作为此次峰会的重点项目之一，意大利航天局、中国国家遥感中心、教育部深空探测联合研究中心（重庆大学）也将达成合作，共同实施“中意大学生共同绘制月球图项目”，利用我国探月数据共同绘制数字月球图集，建立月球局部地区数字可视化系统，推广我国探月数据在国际上的应用。

多家投资机构助阵，为企业提供服务

据悉，为了让更多重庆企业受益于意大利代表团带来的技术项目“大礼包”，在活动筹备阶段，组委会就深入我市40多个特色工业园区和80多个都市楼宇工业园，广泛征集本地企业的技术需求，再有针对性地引进意方的技术资源，并帮助他们开展初步对接。在初步“交往”中，很多重庆企业对此次来渝的意大利项目抱有浓厚兴趣，并有望在此次峰会上正式签订合作协议。

此外，本次峰会还特邀多家投资机构前来助阵，包括重庆渝富资本、重庆科技金融集团、深圳前海首润投资等。如果峰会期间本地企业有“相中”项目，这些投资机构将直接介入为企业提供服务。

感兴趣的园区、企业、高校和研究机构，可向组委会报名参会，报名咨询热线：15811362458。

相关链接>>>

中意创新合作周

中意创新合作周（原“中意创新论坛”）是中意两国政府间科技交流的重要活动之一，为中意两国政府、技术转移机构、大学科技园区以及企业间的科技合作提供了优质的交流平台，至今已成功举办了五届。

第六届中意创新合作周主场活动将于11月17日在北京举办，随后选择部分省市作为外埠分会场。此次重庆峰会也是中意创新合作周首次将分会场落户西南地区。

中意产业创新合作重庆峰会18日开幕 多家投资机构助阵

2015/11/12 7:58:00 来源：重庆日报 评论条

11月11日，记者从市政府召开的新闻发布会上获悉，第六届中意创新合作周·中意产业创新合作重庆峰会将于11月18日至19日在璧山区举行。届时，近百家意大利企业、高校和研究机构代表将携百余项目来渝，与重庆企业进行技术交流和项目对接。

近年来规模最大的一个来渝意大利代表团

据介绍，此次峰会由科技部和意大利教育大学科研部主办，市科委、重庆日报、璧山区政府、中意技术转移中心承办，以“中意携手 创新共赢”为主题，将聚焦关键技术、创新创业、务实合作。峰会将举行重要项目签约仪式，项目对接及智慧城市与生态发展、中意青年创业与投资、新能源与汽车制造、电子信息和大数据、健康与可持续发展等专题论坛，旨在打造一个重庆与意大利之间开展国际技术转移与创新合作的高效双边合作平台，更好地推动双方在相关领域展开技术交流合作。

届时，意大利教育大学科研部部长贾尼尼将率近百家意大利企业、高校和研究机构组成的代表团来渝，带来的技术项目有百余个。这也是2013年意大利驻重庆总领事馆成立以来，规模最大的一个来渝交流对接的意大利代表团。

世界领先的物流公司将助力“渝新欧”延伸至意大利

据透露，此次峰会亮点纷呈，其中意大利必克博物流公司CEO阿尔多·帕多瓦将来渝参会，并与重庆市外经贸委签订协议，在渝新欧国际铁路运输方面展开实质性合作。

必克博公司是世界领先的供应链管理综合物流提供商，在全球拥有88个分支机构。帕多瓦今年4月曾来渝考察洽谈，认为必克博在欧洲的集装箱货物可通过渝新欧班列运到重庆后进行分拨，并计划在重庆投资建设仓库，打造其在中国西部地区的物流中心。此次合作协议的签订将助力渝新欧铁路从德国延伸至意大利，也有利于更多“重庆造”产品“走出去”。

此外，作为此次峰会的重点项目之一，意大利航天局、中国国家遥感中心、教育部深空探测联合研究中心（重庆大学）也将达成合作，共同实施“中意大学生共同绘制月球图项目”，利用我国探月数据共同绘制数字月球图集，建立月球局部地区数字可视化系统，推广我国探月数据在国际上的应用。

多家投资机构助阵，为企业提供金融服务

据悉，为了让更多重庆企业受益于意大利代表团带来的技术项目“大礼包”，在活动筹备阶段，组委会就深入我市40多个特色工业园区和80多个都市楼宇工业园，广泛征集本地企业的技术需求，再有针对性地引进意方的技术资源，并帮助他们开展初步对接。在初步“交往”中，很多重庆企业对此次来渝的意大利项目抱有浓厚兴趣，并有望在此次峰会上正式签订合作协议。

此外，本次峰会还特邀多家投资机构前来助阵，包括重庆渝富资本、重庆科技金融集团、深圳前海首润投资等。如果峰会期间本地企业有“相中”项目，这些投资机构将直接介入为企业提供金融服务。

感兴趣的园区、企业、高校和研究机构，可向组委会报名参会，报名咨询热线：15811362458。

[相关链接>>>](#)

中意创新合作周

中意创新合作周（原“中意创新论坛”）是中意两国政府间科技交流的重要活动之一，为中意两国政府、技术转移机构、大学科技园区以及企业间的科技合作提供了优质的交流平台，至今已成功举办了五届。

第六届中意创新合作周主场活动将于11月17日在北京举办，随后选择部分省市作为外埠分会场。此次重庆峰会也是中意创新合作周首次将分会场落户西南地区。（首席记者 张亦筑）



IT Home.com

12 novembre 2015

<http://www.ithome.com/html/it/188632.htm>

七大科技领域 三省市分会场

2015-11-13 16:09:19来源：互联网作者：互联网责编：小智 评论：0

第六届中意创新合作周将在京开幕

由科技部和意大利教育大学与科研部主办的“第六届中意创新合作周”将于11月17日在北京国际会议中心开幕。来自130余家意大利创新机构的200余位代表将同来自北京、天津、上海、重庆、河南等多个省市的中方代表齐聚一堂，共议创新。

活动除北京主会场外设有上海、重庆、河南三个分会场，将在航空航天、环境与可持续发展、生物医药与生命科学、农业与食品质量安全、创意产业与设计、青年学者创新创业和科技与金融等七个领域开设平行专场。全国政协副主席、科技部长万钢、北京市副市长隋振江、北京市科委主任闫傲霜以及意大利教育大学与科研部长贾尼尼、意大利驻华大使谢国谊、诺贝尔物理奖获得者卢比亚教授等将出席开幕式并致辞。两国科技主管部门将奖励表彰一批为中意创新合作做出突出贡献的个人，并将见证两国政产学研机构签订8个重点创新项目合作协议。

本届“中意创新合作周”由北京市科委承办，是北京市政府为落实国家创新驱动发展战略，加快北京全国科技创新中心建设，通过中意双边创新合作推动地区经济社会转型和产业升级的重要行动。近年来，围绕“中意创新合作周”及相关活动，“中意技术转移中心”已支持协助了超过2800名来自中国与意大利学术界、企业和政府机构专家的交流互访，梳理中方重点企业1800家，意方重点企业800余家的700余项需求信息，开展了3800余项技术对接活动，达成500多项合作意向，形成80多个落地项目，实现经济增长效益约47亿元人民币，对深化国际科技合作、推动技术转移、加强科技型中小企业间交流合作起到了积极示范带动作用。

根据李克强总理和意大利总理伦齐共同发布的“中意关于加强经济合作的三年行动计划”的有关部署，本届“中意创新合作周”以“中意携手，创新共赢”为主题，将会举行一系列创新技术推介、B2B对接、专题研讨会和圆桌会议等丰富多彩的活动。

Science China.com

16 novembre 2015

http://science.china.com.cn/2015-11/16/content_8379380.htm

第六届中意创新合作周于11月17日举办 5项中意合作协议将在开幕式现场签约

发布时间：2015-11-16 14:13:10 | 来源：互联网 | 作者： | 责任编辑：科学频道

11月17日，第六届中意创新合作周将于北京开幕，届时，将有来自意大利135家机构的近180位代表参会，来自北京、天津、河北、安徽等近10个省市的200余家中方机构将会进行510余项次的项目对接。在17日当天的活动周开幕式上，有5个中意合作项目将会进行现场签约。

中意创新合作周是由科技部主办、北京市科委承办的中意技术转移中心的重要活动，自2010年以来，共组织双方1000多家企业进行3500多项次技术对接，达成合作意向500多项，促成74个合作项目在国内落地，并以此为基础形成中意创新合作周品牌活动。中意技术转移中心是中意科技创新合作的专业机构，在中意两国之间架起了技术转移的高速公路，成为中意创新合作的重要抓手。在中意技术转移中心的推动下，中意科技创新合作一系列做法和模式为中外科技创新交流发展思路写下了清晰的脚注。

大会围绕航空航天、创新产业以及其它重点领域，将会举办多个项目对接以及专场活动。在航空航天方面，两个重要项目将会进行现场签约：

上海卫星工程研究所与北京和德宇航技术有限公司同意大利SITAEL S.p.A.公司签订成立中欧微纳卫星联合研发中心合作意向书；

中国宏泰发展与意大利阿维奥国际集团关于石家庄栾城区航空工业投资项目合作备忘录；

在国际合作与技术转移方面，国际技术转移协作网络（ITTN）等两国间多个重要组织机构也将在开幕式现场进行签约仪式：

中国国家自然科学基金委员会与意大利外交与国际合作部合作谅解备忘录；

河南省生产力促进中心与意大利国家研究委员会化学科学与材料技术部（CNR-DSCTM）签约共同合作开展国际技术转移、国际创新合作的合作备忘录；

国际技术转移协作网络（ITTN）与意大利拉齐奥创新集团签约技术转移平台合作协议；

中意科技创新交流合作如火如荼，为中国创新驱动发展战略和一带一路战略起到了推动和表率作用。除现场签约以外，11月17日的开幕式现场还设有颁奖环节，为中意科技创新交流做出突出贡献个人将会被授予证书和奖章，用以表彰其在两国科技创新交流之间起到的重要作用。



中国企业管理科学
基金会

China Cenn.com

17 novembre 2015

http://ny.chinacenn.com/info/nid_205281.html

第六届中意创新合作周亮点前瞻

来源： 发布时间：2015-11-17 20:03:09

——现场签约，携手共赢

第六届中意创新合作周将于11月17日在北京国际会议中心举办。本届活动以“中意携手，创新共赢”为主题，聚焦中意创新合作的关键技术领域、聚焦创新创业，展开深入交流与务实合作。

据悉，开幕式现场，两国科技主管部门将见证国家自然科学基金委员会与意大利驻华大使馆，上海卫星工程研究所、北京和德宇航技术有限公司与意大利SITAEL S.p.A.公司，中国宏泰产业市镇发展有限公司与AVIO国际集团股份有限公司，河南省生产力促进中心与意大利国家研究委员会化学科学与材料技术部(CNR-DSCTM)，国际技术转移协作网络(ITTN)与意大利拉齐奥创新集团等两国政产学研机构签订5个重点创新项目合作协议，涉及航天、航空、新材料、创新与科研管理等多个领域。

制造业是国民经济的主体，是科技创新的主战场。中国已经毋庸置疑的成为体型庞大的世界级“制造业巨人”，业已具备建设制造业强国的基础和条件。为了应对全球制造业发展格局和我国经济发展环境的重大变化，今年5月，国务院印发了《中国制造2025》，部署全面推进实施制造强国战略，提出要大力推动新一代信息技术产业、高档数控机床和机器人、航空航天装备、海洋工程装备及高技术船舶、先进轨道交通装备、节能与新能源汽车、电力装备、农机装备、新材料、生物医药及高性能医疗器械等十大重点领域的突破发展。中国建设制造强国的战略为中意科技领域的合作提供了巨大的机遇和发展空间。

而意大利具有雄厚的工业基础，生产出的高质量产品覆盖各个产业部门，在国际市场具有极强的竞争力，制造业尤为突出。很多意大利企业掌握行业领域世界领先技术，尤其在飞机设计研发、航空零部件制造、新型复合材料和航空教育培训等方面有着深厚积淀，并且在全球拥有广大客户网，是中国企业技术升级和拓展市场的上佳选择。

此次中意创新合作周的举办，为两国科技的交流碰撞提供了良好平台，尤其是两国在航空、航天、新材料等制造业领域的合作，将推动中意全面战略伙伴关系更好发展。

责任编辑：谭海明

意大利教育部长访渝 揭幕西南地区首个意大利图书馆

2015年11月18日 20:35 来源：中国新闻网 参与互动 0

中新网重庆11月18日电 (唐枫)18日，意大利教育、大学与科研部部长兼议员贾妮妮访问重庆，并为西南地区首个意大利图书馆揭幕。

继北京和上海后，贾妮妮到访重庆，参加以“中意携手，创新共赢”为主题的中意创新合作周重庆峰会。她本次重庆之行，意在加强意大利与中国西南地区在科研、科技、工业及贸易领域的合作，并为西南地区首个意大利图书馆揭幕。

据随行的意大利翁布里亚大区副主席法比奥·帕帕雷利介绍，此行访渝，贾妮妮部长也见证了该区与重庆签订的三项合作协议，包含教育和经济两方面。

在教育领域，重庆文理学院将与意大利一所大学签订合作协议，同时，该区也将与重庆市政府建立起教育领域的广泛合作关系，例如一个农业方面的硕士课程视频项目。“意大利翁布里亚大区在农业方面有自己的优势，相信在这方面能与重庆有值得期待的合作成果。”帕帕雷利称，这一关于农业方面的硕士课程视频将在意大利完成，并尽快登陆重庆。

在经济领域，重庆对外贸易经济委员会与意大利翁布里亚大区签署了合作框架协议。根据协议，今后双方将在商业、制造业、文化、教育、环境和旅游等层面开展广泛合作。

“今天我不仅见证了意大利翁布里亚大区与重庆在多方面签署的合作协议，还在重庆渡过了我的生日。”贾妮妮称，重庆是一座充满活力与魅力的城市。同时，作为中国“一带一路”建设的重要节点，这座在中国中西部地区闪烁的“新星”也日渐成为意大利商贸团队及个人旅游向往的目的地。

为进一步推动中国与意大利的紧密联系，意大利驻渝总领馆在馆内设立西南地区首个意大利图书馆。该图书馆将收藏用意大利文和中文书写的意大利文化、历史方面书籍。

“这座图书馆名为克罗齐图书馆，是以我最喜欢的一位意大利作家命名。”贾妮妮称，中国赴意大利经商及个人旅游的人士越来越多，但懂意大利语的人还较少。这座图书馆将免费对外开放，为喜欢意大利、想了解意大利、学习意大利语的普通市民提供一个获取信息的平台。

意大利驻渝总领事马非同透露，为促进中意旅游发展，由海南航空执飞的重庆至罗马直飞航线，将于2015年12月8日起增至每周5班。

第六届中意创新合作周开幕

我要评论

2015年11月19日 09:02:02 来源：新华财经

新华网消息 第六届中意创新合作周已于11月17日在京开幕。合作周由中国科技部和意大利教育大学科研部共同主办，北京市科委、中意技术转移中心、意大利科学城、意大利国家研究委员会共同承办。本届合作周以“中意携手，创新共赢”为主题，聚焦中意两国创新合作的关键技术领域、核心资源，并通过举行一系列高端论坛、分领域圆桌会议、项目对接、创新成果展览展示及园区、机构访问等形式，促进中意双方展开深入交流与务实合作。

在开幕式上，中国科技部部长万钢、意大利教育大学科研部部长贾尼尼、诺贝尔奖获得者卡尔洛·卢比亚教授发表了致辞。万钢在致辞中表示，科技创新是当今时代最鲜明的主题，创新国际合作已经成为当下不可阻挡的时代潮流，中意科技合作成果已然成为两国乃至中国与欧洲合作的亮点。同时，他还提出，未来两国将加强创新战略、中小企业创新合作及区域创新对接。开幕式后，中意技术转移中心为近年来在中意创新合作中做出突出贡献的个人颁发“中意科技创新合作贡献奖”奖章。

据统计，共有来自意大利的近135家机构的200余位代表与来自北京、天津、河北、安徽等12个省市的200余家中方机构代表与会。合作周共形成10个签约项目，其中5个重点项目在开幕式现场进行了签约。总投资额达6.71亿美元，涉及航空航天、医疗器械等多个领域，同时，中意双方就围绕共建合作研发中心、平台搭建等事宜进行了洽谈。在本届合作周中，将有89家意大利机构参与了对接环节，开展510项次的现场对接，预计形成合作意向150余项。

意大利是与中国签署政府间科技合作协定最早的西方国家之一。自1978年中意政府间科技合作协定以来，中意科技合作规模逐步扩大，已成为中意全面战略伙伴关系的重要组成部分。2010年11月，科技部与意大利公共管理与创新部签订了关于共建“中意技术转移中心”的协议。2011年4月，北京市科委与意大利创新技术推广署签署协议，根据科技部整体布局，依托北京市优势资源，整合中意两国相关机构，联手共建中意技术转移中心。

中意技术转移中心运行以来，帮助中意科技合作和技术转移的规模迅速提升，共组织了双方1000多家企业进行3500多项次的技术对接，达成合作意向500多项，促成了一批技术项目在国内多个省市落地，对新形势下深化国际科技合作、推动技术转移、加强科技型中小企业间交流合作，都起到了示范作用。

中意创新合作周活动在意大利和中国轮流举办，此前已先后在罗马、南京、那不勒斯、北京和米兰成功举办了五届。

China Times.com

19 novembre 2015

<http://www.chinatimes.com/cn/realtimenews/20151119005098-260409>

陆西南首个义图书馆 重庆开幕

中国西南地区首个义大利图书馆，昨日在义大利驻重庆总领馆投入使用，将对公眾免费开放。

新华网报导，开幕当天，在重庆访问的义大利教育、大学与科研部部长贾妮妮为图书馆揭幕，并放入第一本书《那不勒斯的歷史与传奇》，而该图书馆也正是以该书作者克罗齐的名字命名。

贾妮妮说，《那不勒斯的歷史与传奇》是义大利20世纪的一部歷史巨作；克罗齐不仅是一位哲学家和思想家，也是作家和政治家，更是上世纪20年代欧洲文化与歷史界的核心人物。

该图书馆将收藏用义大利文和中文书写的义大利文化、歷史方面书籍。贾妮妮表示，中国赴义大利经商、旅游的人士愈来愈多，但懂义大利语的人还较少。这座图书馆将免费对外开放，为喜欢义大利、想瞭解义大利、学习义大利语的市民提供一个获取资讯的平台。

(旺报即时)

Cq People.cn

19 novembre 2015

<http://cq.people.com.cn/n/2015/1119/c365401-27128867.html>

中意产业创新合作峰会举行 渝新欧将延伸至意大利

2015年11月19日00:10 来源：[人民网](#) (责编：王嫚、陈琦)

[微博看重庆](#)

渝新欧有望从德国延伸至意大利？重庆要建集中式超级智能充电站？18日，“第六届中意创新合作周 中意产业创新合作重庆峰会”在重庆璧山区人民广场启幕，记者了解到，来自意大利57家机构携近百个先进、实用技术项目与重庆200余家企业展开技术交流和项目对接，共签约14个重点项目。



中意产业创新合作峰会上，意大利教育、大学与科研部部长贾妮妮致辞。



医药科学技术转移分会会场。



中意产业创新合作重庆峰会现场。

人民网重庆11月19日电(王嫚)渝新政有望从德国延伸至意大利?重庆要建集中式超级智能充电站?18日,“第六届中意创新合作周 中意产业创新合作重庆峰会”在重庆璧山区人民广场启幕,记者了解到,来自意大利57家机构携近百个先进、实用技术项目与重庆200余家企业展开技术交流和项目对接,共签约14个重点项目。

峰会以“中意携手 创新共赢”为主题,现场,中意双方嘉宾围绕智慧城市与生态发展、中意青年创业与投资、先进制造业、医药科学等热点领域,以创新成果展示、项目对接、创业项目路演等多种形式进行洽谈。

意大利教育、大学与科研部部长贾妮妮女士，意大利新任驻华大使谢国谊先生，中国科技部党组成员、秘书长，科技日报社社长李平，重庆市副市长吴刚出席了会议，并致辞。

前五届达成500多项合作意向 80多个落地项目

中意创新合作周由中华人民共和国科学技术部与意大利教育大学科研部共同主办，是中意两国政府间科技交流的重要活动之一，为中意两国政府、技术转移机构、大学科技园区以及企业间的科技合作提供了优质的交流平台，至今已成功举办了五届。

据统计，前五届中意创新合作周已支持协助超过 2800 名来自中国与意大利学术界、企业和政府机构专家的交流互访，发布技术供需信息600余项，开展3800余场技术对接活动，达成500多项合作意向，形成80多个落地项目，预计实现经济增长效益47亿元人民币。

本届活动是中意创新论坛升级为中意创新合作周以来的首次活动，是第六届中意创新合作周的分会场活动，也是中意创新合作周首次将分会场落户西南地区。

“重庆是丝绸之路的起点，地理位置优越，有很大的潜力”，意大利教育、大学与科研部部长贾妮妮说，意政府愿继续加强对中国、对重庆科技创新合作，进一步加强学校和人才的交流。按照意大利的长远战略，其将在中国建多个科技园项目，重庆是一个很好的选择。

现场签约14个重点项目 渝新欧将延伸到意大利

此次峰会共签约了14个重点项目，其中，重庆对外贸易经济委员会和意大利必克博物流公司签署了关于物流公司落户重庆协议，同时，富电科技、元诺基金（原中意曼达林基金团队）与重庆卓越实业签署设立重庆市新能源汽车充电产业基金协议。

记者了解到，意大利必克博物流公司将在渝新欧国际铁路运输方面与重庆市外经贸委展开实质性合作，计划在重庆投资建设仓库，打造其在中国西部地区的物流中心，此次合作将促进渝新欧从德国延伸至意大利。

而在新能源汽车充电产业方面，该公司相关负责人孔娅妮介绍，重庆作为全国最大的汽车制造基地，未来新能源汽车将具有很大的市场，公司计划将来在重庆建设新能源汽车超级充电站，让从特斯拉到国产力帆等所有新能源汽车都能在这里进行快速充电。

此外，现场还举办了医药科学技术转移分会，由重庆新药创新及医疗器械产业技术创新战略联盟承办，来自意大利的十多位医疗专家带来了众多意大利在治疗心脏病和癌症上的新技术，与重庆医疗界的专家进行交流。

Guangming Net Chongqing

19 novembre 2015

意大利教育、大学与科研部部长贾妮妮到访重庆

2015-11-19 10:53 来源：光明网重庆频道 [我有话说](#)



意大利教育大学科研部部长贾妮妮接受记者专访

光明网重庆11月19日电（记者李宏 通讯员陈凯姿）继短暂访问上海和在北京的正式访问之后，意大利教育、大学与科研部部长贾妮妮在意大利驻华大使谢国谊的陪同下到访重庆。在11月17、18日部长在重庆停留期间，她将参加以“中意携手，创新共赢”为主题的中意创新合作周·产业创新合作周重庆峰会，本次峰会由意大利教育、大学与科研部联合璧山区政府、市科委、重庆日报和中意技术转移中心举办。贾妮妮部长还将与政府高层和重庆主要学术教育领域的代表展开会晤。

贾尼尼本次重庆之行意在在科研、科技、工业及贸易领域，加强意大利与中国西南地区的关系，这个拥有3300万居民的城市面积相当于意大利领土的三分之一。

本次中意产业创新合作峰会将会有**100多家企业**参加。翁布里亚大区副主席Fabio Paparelli也将带领**20多家翁布里亚企业**出席。峰会期间，两国还将签订多项合作协议。峰会主要涉及智慧城市、城市生态发展、中意青年企业家企业投资、可再生能源汽车生产、生态可持续发展、大数据及信息通讯，以求在科技科学及创新领域为意大利和重庆的合作建立高效平台。

重庆作为中国重要的汽车和半导体制造基地之一，正在逐渐成为航天、化学、石化、医药、农产品、医疗以及生物医药等领域等中心。对于有意进驻中国的意大利生产企业重庆可以提供很多机会，诸如拓展市场以及国际化。特别是在两江新区，菲亚特和依维柯均已在此投资设厂，还有重庆江北国际机场、两路寸滩港均坐落于此，两江新区仍在积极创造条件吸引外资。重庆的重要性不仅在于工业领域，在物流层面具有绝对优势，是中国基础设施与物流中心，新丝绸之路的一端，中国腹地最大的内河港口。意大利已经准备好在这场国际贸易的比赛中中扮演角色。在此背景下，值得注意的还有沙坪坝区，这里坐落着西永保税区，也是洲际铁路的重点。

今年在重庆意大利签署了工业及物流领域的重要协定：璧山高新技术开发区、国家技术转移协作网络和那不勒斯科学城的三方协定；中科院智能绿色研究院和意大利国家科研委员会的协定；重庆市环保局和翁布里亚大区环境保护局签订协议以求发展环保技术；一家意大利物流企业将会与负责重庆—欧洲铁路运营的企业签署协定。

重庆之行尾声，为加强两国学术合作，部长贾妮妮将会见重庆大学校长周绪红，为表彰部长阁下在学术与研究领域的杰出贡献，周绪红校长还将授予其荣誉教授称号。在意大利驻重庆总领事馆，贾妮妮部长还将见证翁布里亚大区和重庆在教育与旅游领域的多项协定的签署，并将为坐落于意大利驻重庆总领事馆的，中国西南地区首个意大利图书馆揭幕。

至本次活动的机会，贾妮妮部长还将会见重庆主要高校、中小学及教育机构的代表，以求将意大利教学深入到初高中学校。最后，部长贾尼尼还与第一位来重庆交流的意大利高中生，来自罗马维多利亚努埃莱国立寄宿中学的Davide Muraro见了面，如今他就读于重庆育才中学。🇮🇹

[责任编辑:重庆站张国圣]

Science China.com

20 novembre 2015

[http://science.china.com.cn/2015-](http://science.china.com.cn/2015-11/20/content_8391651.htm?plg_nld=1&plg_uin=1&plg_auth=1&plg_usr=1&plg_vkey=1&plg_dev=1&from=singlemessage&isappinstalled=0)

[11/20/content_8391651.htm?plg_nld=1&plg_uin=1&plg_auth=1&plg_usr=1&plg_vkey=1&plg_dev=1&from=singlemessage&isappinstalled=0](http://science.china.com.cn/2015-11/20/content_8391651.htm?plg_nld=1&plg_uin=1&plg_auth=1&plg_usr=1&plg_vkey=1&plg_dev=1&from=singlemessage&isappinstalled=0)

第六届中意创新合作周在京开幕

发布时间：2015-11-20 10:47:31 | 来源：中国网 | 作者： | 责任编辑：科学频道

中国科技部部长万钢出席并致辞

第六届中意创新合作周已于11月17日在京开幕。合作周由中国科学技术部和意大利教育大学科研部共同主办，北京市科委、中意技术转移中心、意大利科学城、意大利国家研究委员会共同承办。本届合作周以“中意携手，创新共赢”为主题，聚焦中国和意大利创新合作的关键技术领域、创新创业的核心资源，通过高端论坛、分领域圆桌会议、项目对接、创新成果展览展示以及园区、机构访问等形式，促进中意双方展开深入交流与务实合作。

中意两国部长致辞

在开幕式上，意大利教育大学科研部部长贾尼尼、中国科技部部长万钢、诺贝尔奖获得者卡尔洛·卢比亚教授进行了致辞。贾尼尼表示，中国和意大利在科技创新领域上有许多的共同点，因而前景十分明朗，拥有许多机会。万钢在致辞中说，科技创新是当今时代最鲜明的主题，创新国际合作已经成为当下不可阻挡的时代潮流，中意科技合作成果已然成为两国乃至中国与欧洲合作的亮点。同时，他还提出，未来两国将加强创新战略、中小企业创新合作及区域创新对接。随后，中意技术转移中心为表彰近年来在中意创新合作中做出突出贡献的个人颁发“中意科技创新合作贡献奖”奖章。

第六届中意创新合作周硕果累累

据统计，共有来自意大利的近135家机构的200余位代表与来自北京、天津、河北、安徽等12个省市的200余家中方机构代表与会。合作周共形成10个签约项目，选择了5个重点合作项目在开幕式现场进行签约。围绕共建合作研发中心、平台搭建、技术合作、园区建设等多种合作形式，涉及可持续发展、航空航天、医疗器械等领域，总投资额达6.71亿元人民币，预期未来五年经济效益将达到18亿元人民币。此外，有89家意大利机构参与了对接环节，开展了510项次的现场对接，预计形成合作意向150余项。另外，中国科技部万钢部长还参观了中意科技创新合作成果展，并高度赞扬。本届活动周首次采用多地联合的方式开展活动，以北京为主会场，同时还在上海、重庆开展分会场活动。

意方百余项目来京

本届中意创新合作周意方共带来合作项目需求205项，包括电子信息技术类项目、生命健康与生物医药类项目、环境与可持续发展类项目、航空航天类项目、重点新材料先导工程类项目、现代农业类项目、交通科技创新类项目、投资并购类项目、科技服务类项目以及其他领域项目。开幕式后，活动围绕航空航天、环境与可持续发展、生物医药与生命科学、农业与食品质量安全、创意产业与设计、青年学者创新创业、科技与金融等关键领域开设平行专场，讨论了科技创新发展趋势，并进行了项目洽谈对接，促进了国际技术转移。

中意科技创新合作历史悠久

意大利是与中国签署政府间科技合作协定最早的西方国家之一。自中意政府间科技合作协定1978年签署以来，中意科技合作规模逐步扩大，已成为中意全面战略伙伴关系的重要组成部分。2010年11月，科技部与意大利公共管理与创新部签订了关于共建“中意技术转移中心”的协议。2011年4月，北京市科委与意大利创新技术推广署签署协议，根据科技部整体布局，依托北京市优势资源，整合中意两国相关机构，联手共建中意技术转移中心。

中意技术转移中心运行以来，已使中意科技合作和技术转移的规模迅速提升，共组织了双方1000多家企业进行3500多项次的技术对接，达成合作意向500多项，促成了一批技术项目在国内多个省市落地，对新形势下深化国际科技合作、推动技术转移、加强科技型中小企业间交流合作，都起到了示范作用，发挥了北京全国科技创新中心的辐射带动作用。

中意创新合作周是中意技术转移中心的品牌活动之一，以推动企业务实合作为根本立足点，中意创新合作周按年轮流在中国和意大利召开，已成为链接中国与意大利科技创新资源的重要平台，成为两国合作的典范。





中国企业管理科学
基金会

China Cenn.com

22 novembre 2015

http://ny.chinacenn.com/info/nid_205846.html?plg_nld=1&plg_uin=1&plg_auth=1&plg_usr=1&plg_vkey=1&plg_dev=1&from=singlemessage&isappinstalled=0

第六届中意创新合作周在京开幕

来源：中国网 发布时间：2015-11-22 19:03:12

中国科技部部长万钢出席并致辞

第六届中意创新合作周已于11月17日在京开幕。合作周由中国科学技术部和意大利教育大学科研部共同主办，北京市科委、中意技术转移中心、意大利科学城、意大利国家研究委员会共同承办。本届合作周以“中意携手，创新共赢”为主题，聚焦中国和意大利创新合作的关键技术领域、创新创业的核心资源，通过高端论坛、分领域圆桌会议、项目对接、创新成果展览展示以及园区、机构访问等形式，促进中意双方展开深入交流与务实合作。

中意两国部长致辞

在开幕式上，意大利教育大学科研部部长贾尼尼、中国科技部部长万钢、诺贝尔奖获得者卡尔洛·卢比亚教授进行了致辞。贾尼尼表示，中国和意大利在科技创新领域上有许多的共同点，因而前景十分明朗，拥有许多机会。万钢在致辞中说，科技创新是当今时代最鲜明的主题，创新国际合作已经成为当下不可阻挡的时代潮流，中意科技合作成果已然成为两国乃至中国与欧洲合作的亮点。同时，他还提出，未来两国将加强创新战略、中小企业创新合作及区域创新对接。随后，中意技术转移中心为表彰近年来在中意创新合作中做出突出贡献的个人颁发“中意科技创新合作贡献奖”奖章。

第六届中意创新合作周硕果累累

据统计，共有来自意大利的近135家机构的200余位代表与来自北京、天津、河北、安徽等12个省市的200余家中方机构代表与会。合作周共形成10个签约项目，选择了5个重点合作项目在开幕式现场进行签约。围绕共建合作研发中心、平台搭建、技术合作、园区建设等多种合作形式，涉及可持续发展、航空航天、医疗器械等领域，总投资额达6.71亿元人民币，预期未来五年经济效益将达到18亿元人民币。此外，有89家意大利机构参与了对接环节，开展了510项次的现场对接，预计形成合作意向150余项。另外，中国科技部万钢部长还参观了中意科技创新合作成果展，并高度赞扬。本届活动周首次采用多地联合的方式开展活动，以北京为主会场，同时还在上海、重庆开展分会场活动。

意方百余项目来京

本届中意创新合作周意方共带来合作项目需求205项，包括电子信息技术类项目、生命健康与生物医药类项目、环境与可持续发展类项目、航空航天类项目、重点新材料先导工程类项目、现代农业类项目、交通科技创新类项目、投资并购类项目、科技服务类项目以及其他领域项目。开幕式后，活动围绕航空航天、环境与可持续发展、生物医药与生命科学、农业与食品质量安全、创意产业与设计、青年学者创新创业、科技与金融等关键领域开设平行专场，讨论了科技创新发展趋势，并进行了项目洽谈对接，促进了国际技术转移。

中意科技创新合作历史悠久

意大利是与中国签署政府间科技合作协定最早的西方国家之一。自中意政府间科技合作协定1978年签署以来，中意科技合作规模逐步扩大，已成为中意全面战略伙伴关系的重要组成部分。2010年11月，科技部与意大利公共管理与创新部签订了关于共建“中意技术转移中心”的协议。2011年4月，北京市科委与意大利创新技术推广署签署协议，根据科技部整体布局，依托北京市优势资源，整合中意两国相关机构，联手共建中意技术转移中心。

中意技术转移中心运行以来，已使中意科技合作和技术转移的规模迅速提升，共组织了双方1000多家企业进行3500多项次的技术对接，达成合作意向500多项，促成了一批技术项目在国内多个省市落地，对新形势下深化国际科技合作、推动技术转移、加强科技型中小企业间交流合作，都起到了示范作用，发挥了北京全国科技创新中心的辐射带动作用。

中意创新合作周是中意技术转移中心的品牌活动之一，以推动企业务实合作为根本立足点，中意创新合作周按年轮流在中国和意大利召开，已成为链接中国与意大利科技创新资源的重要平台，成为两国合作的典范。

责任编辑：谭海明



CHINA - ITALY

SCIENCE, TECHNOLOGY & INNOVATION PROGRAM

中意科技创新规划

UN ANNO DI ATTIVITÀ

UN ANNO DI ATTIVITÀ

Le attività di cooperazione con la Cina sui temi legati alla scienza, alla tecnologia e all'innovazione fanno parte di un programma che dura tutto l'anno. Per questo motivo Città della Scienza, nel corso del 2015, è stata invitata a promuovere e organizzare la partecipazione italiana a quattro eventi importanti che si sono tenuti durante l'anno sia in Cina, a Shenzhen e Pechino, che in Italia, nella splendida cornice dell'Expo di Milano, a cui hanno preso parte personalità di grande rilievo nell'ambito della cooperazione internazionale.

- Conference on International Exchange of Professionals - International Technology Transfer and Innovation Collaboration, a Shenzhen dal 17 al 19 aprile
- China International Technology Transfer Convention - ITTC, a Pechino dal 21 al 23 aprile
- Asia-Europe Meeting (ASEM): Seminar on Cooperation in Science, Technology & Innovation for Sustainable Development, a Pechino dal 21 al 22 aprile
- China-Italy Innovation Forum Special Edition in occasione del National China Day a Expo, a Milano l'8 giugno





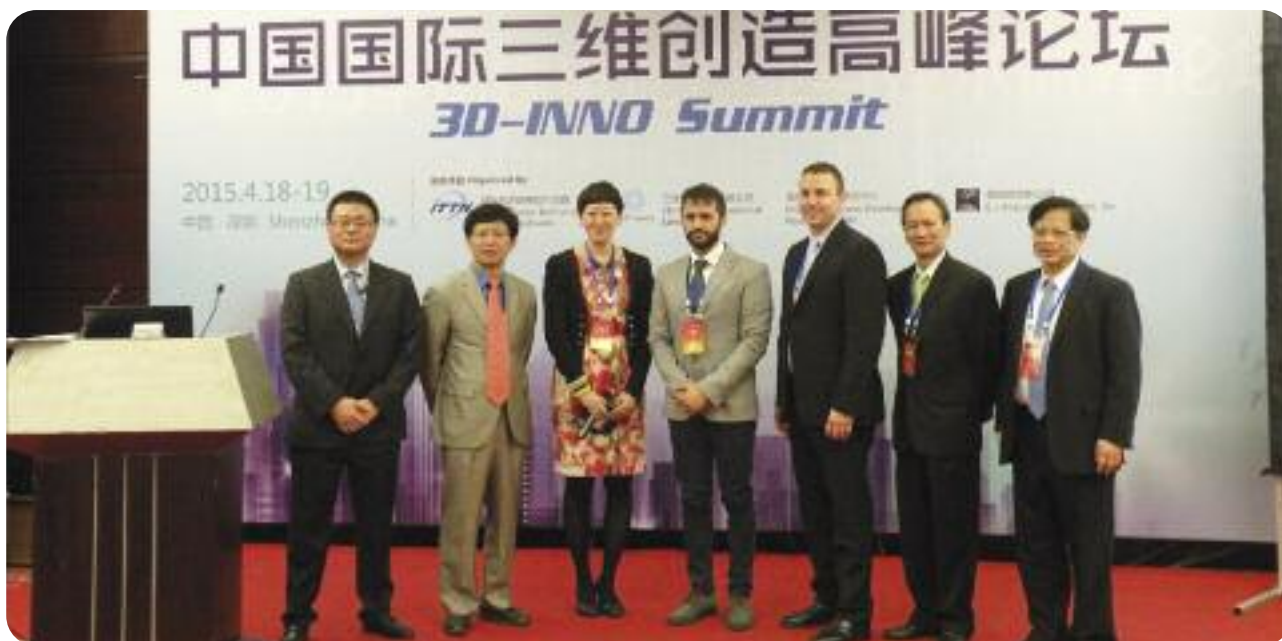
CONFERENCE ON INTERNATIONAL EXCHANGE OF PROFESSIONALS - INTERNATIONAL TECHNOLOGY TRANSFER AND INNOVATION COLLABORATION • SHENZHEN

Città della Scienza ha promosso ed organizzato la partecipazione italiana al **3D INNO Expo & Summit**, la principale manifestazione internazionale di scambio sul 3D Printing, realizzata nell'ambito della **13th Conference on International Exchange of Professionals - International Technology Transfer and Innovation Collaboration** che si è tenuta a Shenzhen dal 17 al 19 aprile.

La conferenza è stata inaugurata dal Vice Premier del Governo della Repubblica Popolare Cinese **Zhang Gaoli** il 17 aprile, all'interno della maestosa cornice del Shenzhen Convention Center, dinnanzi ad un numeroso pubblico. La manifestazione ha rappresentato un'occasione molto importante di confronto internazionale - sui temi delle tecnologie digitali, dell'advanced software, della realtà aumentata e, più in generale, dei materiali innovativi - tra esperti e addetti ai lavori provenienti da tutto il mondo; numerose sono state le presenze italiane nelle diverse sessioni scientifiche di questi tre giorni. I partecipanti italiani hanno esibito all'interno del Padiglione Italia il meglio dell'economia digitale e della stampa 3D del nostro Paese raccogliendo ampi consensi.



In parallelo con la Conference on International Exchange of Professionals - International Technology Transfer and Innovation Collaboration, nella grande Fiera di Shenzhen (un'area di 50.000 m²) si è svolto il **3D-INNO Expo & Summit**, manifestazione internazionale di scambio sul 3D printing. Tra forum tecnologici e attività di matchmaking, nei tre giorni si sono registrati oltre 10.000 visitatori, mentre centinaia di esperti del settore si sono confrontati e hanno avuto la possibilità di esporre e di conoscere prodotti e tecnologie di frontiera nella stampa 3D.



Situata quasi alla frontiera con Hong Kong, Shenzhen è il paradiso delle aziende tecnologiche, grazie anche a un'amministrazione che ha saputo mettere in atto un sistema di aiuti per le imprese e attirare investimenti. Aziende da tutto il mondo, non a caso, stanno trasferendo i propri uffici in questa città, dove **Deng Xiaoping** ha istituito, nel 1978, una delle zone economiche speciali per sperimentare le nuove riforme economiche. A Shenzhen si trova il più grande e importante mercato per la vendita di componenti elettronici, lo Huaqianbei, in cui sono molto attive sia le grandi imprese (tra cui Samsung, Lenovo, Sony, Asus, Huawei) che le start-up dell'elettronica che acquistano microcontrollori, resistenze, condensatori, diodi, relè, led, per fare qualche esempio.

Gli interventi della delegazione italiana a Shenzhen

Gli speaker italiani che hanno rappresentato le eccellenze delle università, dei fablab, e dei centri di ricerca, hanno messo in mostra le innovazioni sviluppate sui temi delle tecnologie digitali e della stampa 3D nel nostro Paese e sono stati particolarmente apprezzati.

Alfredo Ronca, professore del Dipartimento di Scienze Chimiche e Tecnologie dei Materiali (DSCTM) del CNR, ha preso parte alla "Cerimonia Inaugurale del 3D Summit" con un intervento sulla tecnica di prototipazione rapida per le applicazioni di ingegneria dei tessuti biologici.



Durante la sessione su “Cosa è possibile fare con le Innovazioni 3D”, **Maurizio Vedani**, ordinario di Metallurgia al Politecnico di Milano, ha presentato gli ultimi progetti sviluppati nell’ambito della stampa 3D dal polo scientifico milanese, mentre **Alessandro Ranellucci**, Content Curator della Maker Faire Rome - The European Edition, ha presentato Slic3r, il software di riferimento per le stampanti 3D open source di tutto il mondo da lui stesso sviluppato.

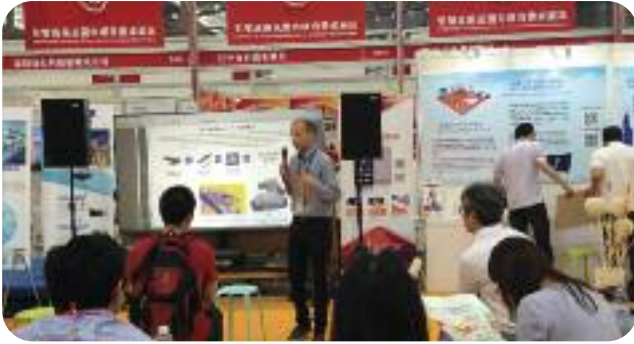
Nella “Sessione Sino-Italiana” e in quella sugli “Hub Regionali del 3D-INNO”, **Carla Langella**, del Dipartimento di Industrial Design e Ingegneria Civile della Seconda Università degli Studi di Napoli, ha illustrato un importante progetto sul rapporto tra Biomimetic Design e 3D Printing.



Nel corso della “Sessione Sino-Italiana”, in cui il pubblico cinese ha mostrato un particolare interesse, è intervenuto anche il Consigliere Delegato di Città della Scienza, **Vincenzo Lipardi**. Città della Scienza, sotto l’egida del Governo Italiano, promuove e coordina il programma pluriennale di cooperazione in ambito scientifico e tecnologico tra Italia e Cina e Lipardi ha colto l’occasione per presentarne i risultati e annunciare gli appuntamenti di scambio fissati per l’8 giugno all’Expo di Milano - con l’Edizione Speciale del Forum dell’Innovazione in occasione della Giornata Nazionale della Cina - e per la seconda decade di novembre a Pechino - con l’organizzazione della 6a edizione del China-Italy Innovation Forum.



Nella stessa sessione il Professore di Topografia e Cartografia della Sapienza Università di Roma, **Mattia Crespi**, e il Ricercatore **Andrea Nascetti** hanno presentato il progetto di ricerca del Dipartimento di Geodesia e di Geomatica sulle tecniche di modellazione 3D con l’utilizzo di sensori a basso costo. Il Direttore di Ricerca dell’Istituto di Chimica e Tecnologia dei Polimeri del CNR-Consiglio Nazionale delle Ricerche, **Mario Malinconico**, che da anni collabora con la Cina nel settore delle biotecnologie, ha spiegato al pubblico l’importanza e l’utilità delle nuove tecnologie per il riciclaggio sostenibile dei materiali a fine vita. **Fernando Arias**, rappresentante della Fondazione Make in Italy e del Fab Lab di Reggio Emilia REI, ha presentato un quadro del movimento dei maker e dei Fab Lab in Italia, ponendo particolare attenzione al lavoro svolto dal Fab Lab di Reggio Emilia in rapporto con il territorio.



Prima del dibattito conclusivo tra relatori e pubblico, molto interessato ai temi trattati durante le presentazioni, il Vice Presidente di Sotacarbo SpA e referente dell'ENEA, **Giuseppe Girardi**, è intervenuto con un roadshow sui progetti sviluppati nell'ambito del Polo Tecnologico per l'energia pulita di Sulcis.



All'interno dell'area espositiva **3D-Inno Maker Hub**, tra esperti e visitatori, **Amleto Picerno Ceraso** di Medaarch - Mediterranean Fab lab e **Mattia Crespi** dell'Università di Roma La Sapienza hanno contribuito con le loro performance dal vivo al successo della sessione "**8 Minutes Makers**"; nell'occasione, **Alessandro Ranellucci** ha presentato l'edizione 2015 della Maker Faire Rome (16-18 ottobre 2015), la più grande esposizione al mondo sull'innovazione dopo le americane "Area Bay" e "New York".

CHINA INTERNATIONAL TECHNOLOGY TRANSFER CONVENTION

Pechino, 21-23 aprile 2015

Il **China-International Technology Transfer Convention (ITTC)** è il principale evento sul trasferimento tecnologico organizzato con cadenza annuale dal Governo cinese con l'obiettivo di sviluppare una piattaforma internazionale per la cooperazione sui temi della ricerca, dell'innovazione e della tecnologia. L'edizione 2015 si è tenuta dal 21 al 23 aprile nei prestigiosi spazi dell'International Convention Centre di Pechino.



La manifestazione - che nel suo complesso ha visto la presenza di oltre 14.000 partecipanti provenienti da 60 Paesi e l'organizzazione di circa 1600 incontri B2B, 150 dei quali si sono trasformati in accordi di cooperazione con 18 contratti commerciali firmati - è stata promossa dal MOST-Ministero cinese per la Scienza e Tecnologia, dal MAECI-Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, dalla Municipalità di Pechino, dall'Amministrazione Statale degli Affari Esteri e dal Governo della Città di Shenzhen.

In questo quadro, Città della Scienza ha coordinato, con il patrocinio del MIUR-Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la partecipazione Italiana all'ITTC 2015, coinvolgendo nella missione una qualificata rappresentanza di centri di ricerca, università e imprese innovative che hanno partecipato ai lavori prendendo parte alle sessioni scientifiche e agli incontri B2B.

Tra le personalità di spicco della delegazione italiana, sono stati a Pechino l'Assessore al Lavoro e alle Attività Produttive del Comune di Napoli, **Enrico Panini**, e il rappresentante dell'EBN-European Innovation Network, **Giordano Dichter**. La convention ha dato ottimi risultati, in particolare per i rappresentanti del mondo dei maker italiani, che hanno riscosso grande interesse nella comunità internazionale presente alla manifestazione.



Le sessioni

Gli oltre 50 incontri bilaterali Paese-Paese (come ad esempio la sessione sino-italiana) e le sessioni di settore (3D Printing, Smart City, Nuovi Materiali, Green Energy, Modern Agriculture, ICT, tra le altre), hanno visto la partecipazione di più di 4.000 rappresentanti provenienti da 20 province o città cinesi e da 60 paesi stranieri, tra cui Stati Uniti, Canada, Italia, Germania, Australia, Israele, Corea, Finlandia, Argentina e Portogallo.

Sono intervenuti oltre 400 "high level speakers" - tra cui si sono segnalati molti esperti italiani - che hanno condiviso le proprie esperienze, idee e progetti con la comunità scientifica e tecnologica internazionale.



Alla cerimonia inaugurale del Summit hanno preso parte **Li Ping**, Segretario Generale del MOST, **Zhu Yan**, Segretario Generale del Governo Municipale di Pechino, **Zhang Yan**, Direttore Esecutivo della Fondazione Asia-Europa, **Yan Aoshuang**, Direttore della Commissione per la Scienza e la Tecnologia della Municipalità di Pechino, nonché rappresentanti delle ambasciate e dei consolati stranieri presenti in Cina e delle delegazioni provenienti da tutto il mondo. Tra i relatori principali il Consigliere Delegato di Città della Scienza, **Vincenzo Lipardi**, che ha presentato i risultati della cooperazione sino-italiana in ambito scientifico e tecnologico e il programma di lavoro per il 2015.

Gli interventi della delegazione italiana al Beijing ITTC

Particolare importanza ha avuto la "sessione dedicata all'Internazionalizzazione dei Parchi Scientifici e Tecnologici", a cui ha partecipato lo stesso Lipardi con un intervento sulla realtà italiana e sull'importanza della cultura, dell'innovazione e della conoscenza quali pilastri fondamentali e universali della cooperazione internazionale in ambito scientifico e tecnologico.





Durante la “[sessione sull’Imprenditorialità nella Prospettiva Internazionale](#)”, il rappresentante dell’EBN Innovation Network, **Giordano Dichter**, ha illustrato a una platea principalmente asiatica la visione europea e le nuove policy per promuovere l’imprenditorialità e l’innovazione.

La delegazione italiana che ha partecipato alla “[sessione sul 3D Printing](#)” è riuscita a catturare l’attenzione e stimolare la curiosità del folto pubblico, in particolare grazie ai contributi di **Andrea Nascetti** dell’Università La Sapienza di Roma sui temi del 3D Modelling & Sensors, di **Alessandro Ranellucci**, che ha presentato Slic3r, e di **Amleto Picerno Ceraso**, fondatore del Medaarch - Mediterranean Fab Lab, che è intervenuto sul tema delle Brain Computer Interfaces come strumento di ricerca per il design.

Amleto Picerno Ceraso ha preso parte anche alla “[sessione sulla Fabbricazione Intelligente](#)”, con un intervento sulla fabbricazione digitale e sul suo impatto nel mondo produttivo, e alla “[sessione sulle Tecnologie Innovative per le Smart City](#)”, presentando un modello innovativo di città resiliente per il recupero delle aree industriali.



A Pechino, Città della Scienza ha partecipato anche alla “[sessione sulla Promozione Internazionale dei Talent Innovativi](#)”, in cui **Valeria Fascione**, Direttore del Marketing strategico, ha illustrato l’importanza dell’ecosistema dell’innovazione come strumento per valorizzare i talenti.

Gian Luigi Russo, dell’Istituto di Scienze dell’Alimentazione del CNR, è entrato a far parte del “[Comitato Direttivo dell’International Technology Transfer Committee della rete ITTN](#)”, che dallo scorso anno vede già la presenza di altri due italiani, Vincenzo Lipardi e Valeria Fascione di Città della Scienza. L’ITTN ha come obiettivo la promozione del trasferimento tecnologico internazionale e della cooperazione innovativa in Cina. Russo, nella “[sessione sulla Sanità e Medicina del Futuro](#)”, ha presentato i risultati delle ricerche sull’importanza dei prodotti naturali nella prevenzione delle malattie.

L’incontro dedicato alle buone prassi tra Italia e Cina “[China-Italy mackmaking project session](#)” è stato coordinato dal Consigliere Scientifico dell’Ambasciata Italiana in Cina, **Plinio Innocenzi**, e dal Consigliere Scientifico dell’Ambasciata della Repubblica Popolare Cinese in Italia, **Cao Jianye**.

Ospite istituzionale è stato l'Assessore al Lavoro e alle Attività Produttive del Comune di Napoli, **Enrico Panini**, che ha illustrato il ruolo strategico che la città di Napoli, grazie ad asset come Città della Scienza e l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale, svolge nelle politiche di cooperazione con la Cina. L'Assessore ha enfatizzato anche il ruolo dell'apparato tecnico scientifico partenopeo e la presenza di una delle più grandi comunità cinesi in Italia.

Tra i partecipanti alla sessione numerosi esperti, tra cui **Mario Malinconico**, Direttore di Ricerca all'Istituto di Chimica e Tecnologia dei Polimeri del CNR, **Fernando Arias**, rappresentante della Fondazione Make in Italy e del Fab Lab di Reggio Emilia REI, e **Giuseppe Girardi**, rappresentante di ENEA e Vice Presidente di Sotacarbo srl.

Malinconico ha partecipato anche a una "sessione specifica sull'Agricoltura in Cina", introducendo l'importanza dei biomateriali, mentre Girardi, ha preso parte ad una "sessione sulla Gestione della Qualità dell'Aria", tema particolarmente sensibile in Cina.



ASIA EUROPE MEETING (ASEM): SEMINAR ON COOPERATION IN SCIENCE, TECHNOLOGY & INNOVATION FOR SUSTAINABLE DEVELOPMENT • PECHINO

La **sessione dell'ASEM - Asia Europe Meeting di Pechino** - dedicata al tema della scienza, della tecnologia e dell'innovazione - è stata organizzata in stretto raccordo con la conferenza governativa che si è svolta a Milano a ottobre 2014 con la presenza dei Capi di Stato dei 51 Paesi iscritti al processo informale di dialogo e cooperazione. Il vertice del 2014 ha avuto luogo in concomitanza con la "**China-Italy Science, Technology & Innovation Week**", organizzata da Città della Scienza per conto del Governo Italiano, che dopo la tappa di Napoli, inaugurata dal Ministro Giannini, ha visto la partecipazione nella sessione istituzionale di Milano - organizzata in collaborazione con il Politecnico - del Presidente del Consiglio dei Ministri **Matteo Renzi** e del Primo Ministro Cinese **Li Keqiang**.

La **sessione ASEM di Pechino**, è stata promossa dal Ministro della Scienza e Tecnologia e dal Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Popolare Cinese, è stata organizzata dalla Beijing Municipal Science & Technology Commission, co-sponsorizzata dai governi della Cina, di Singapore e della Grecia e supportata dalla Fondazione Asia-Europa.

Un evento importante e partecipato, durante il quale i delegati hanno riaffermato la volontà espressa dai leader del 10° Summit ASEM a Milano di riconoscere il ruolo fondamentale della scienza, della tecnologia e dell'innovazione nella promozione di una crescita socio-economica inclusiva e nella creazione di nuovi posti di lavoro. I delegati hanno convenuto di rafforzare la cooperazione su questi temi e di promuovere la ricerca e la diffusione di soluzioni innovative, tra cui le tecnologie "pulite", come parte di un approccio sistemico per l'innovazione per affrontare le sfide sociali comuni e rafforzare la mobilità trans-regionale di ricercatori e innovatori. Infine, si è discusso dell'innovazione tra Asia ed Europa per uno sviluppo sostenibile; delle politiche per promuovere programmi innovativi; dei benefici del trasferimento tecnologico; dei fattori per costruire un ambiente adatto alla cooperazione STI; della protezione della proprietà intellettuale.





Ai lavori della giornata del 21 aprile hanno preso parte esponenti importanti quali la Fondazione Asia-Europa, il Consiglio economico e culturale India-Cina, delegati dell'Unione Europea, Finland Futures Research Centres, China-ASEAN Technology Transfer Centre, China-South Asia Technology Transfer Centre, nonché **Plinio Innocenzi**, Addetto Scientifico dell'Ambasciata Italiana in Cina, per discutere le migliori strategie per uno sviluppo equo e sostenibile.

Alla seconda giornata dei lavori il Consigliere Delegato di Città della Scienza, **Vincenzo Lipardi**, ha moderato, con l'Ambasciatore e Direttore Esecutivo della Fondazione Asia-Europa (ASEF) **Zhang Yan**, la "sessione su Experience Sharing in Mutually Beneficial Transnational Technology Transfer" a cui hanno preso parte membri dell'Europe-China Cooperation on Intellectual Property ed esponenti dall'Australia, dalla Slovenia, da Hong Kong, dall'India e dalla Malesia. Nel corso dell'incontro si è discusso della cooperazione in campo scientifico e tecnologico a livello internazionale, della protezione della proprietà intellettuale tra Asia ed Europa, dell'innovazione e dell'imprenditorialità in Cina e degli sviluppi del trasferimento tecnologico globale. Risultato finale della due giorni, è stata l'approvazione della "**Beijing Declaration**", piattaforma di cooperazione sui temi dell'innovazione e dello sviluppo sostenibile.

CHINA-ITALY INNOVATION FORUM SPECIAL EDITION IN OCCASIONE DEL NATIONAL CHINA DAY A EXPO MILANO



Il tema di Expo Milano 2015 “Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita” ha puntato i riflettori sul mondo dell’alimentazione e della nutrizione, e quindi dell’industria agroalimentare. L’attenzione di istituzioni e studiosi verso questa filiera cresce di anno in anno: il settore agroalimentare rappresenta una parte sostanziale dell’economia mondiale ed è centrale per rispondere alle esigenze nutrizionali in crescita ed affrontare le sfide della nutrizione a livello mondiale. L’8 giugno, in occasione del **China National Day all’Expo Milano**, si è svolta l’edizione speciale del “China-Italy Innovation Forum”. L’evento è stato ospitato all’interno di **Waterstone**, il padiglione di **Intesa Sanpaolo** ispirato ai temi dello sviluppo sostenibile e responsabile. In coerenza con i temi dell’Expo, il programma dei lavori è stato dedicato al settore agroalimentare con una sessione di approfondimento declinata secondo le strategie in materia di ricerca dei due Paesi.

Il XII Piano Quinquennale cinese e il 12th Five Year National Modern Agriculture Development Plan (2011–2015) perseguono come obiettivo principale la modernizzazione dell’agricoltura per migliorare le condizioni socio-economiche degli agricoltori, aumentare la produttività agricola globale del Paese e rispondere sia al crescente fabbisogno della popolazione cinese sia alla richiesta di maggiore sicurezza e qualità dei prodotti agroalimentari.



La “**Strategia Quinquennale dell’Italia per la Ricerca e l’Innovazione (PNR)**” indica tra le sue priorità il comparto agroalimentare - con particolare riferimento ai settori delle biotecnologie, della sicurezza e della conservazione dei prodotti - con gli obiettivi di produrre cibo più sicuro e sufficiente ai bisogni della popolazione e mitigare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici sull’agricoltura.

La strategia del Governo Italiano mira a sostenere e incrementare la cooperazione con la Cina per le ricerche nel settore, alla luce del modello che il sistema italiano rappresenta per questo Paese, soprattutto nel campo della sicurezza alimentare. Le esigenze cinesi di aumentare la capacità produttiva e di garantire il consumo di cibo più sano possono incontrare nelle competenze italiane un validissimo supporto. Dalle bio-risorse, alla diagnostica, fino alle agro-tecnologie, le nostre istituzioni di ricerca nel settore agroalimentare possono sostenere le ricerche per maggiori produttività e sicurezza alimentare su diversi piani¹.

Il Forum

L’edizione speciale del “China-Italy Innovation Forum” ha presentato vari showcase di eccellenze italiane, rappresentative di tutta la filiera agro-alimentare, attraverso la proiezione di video e il racconto di alcuni “testimonial”. Il tutto, in un ambiente puntellato da elementi grafici e informativi che hanno valorizzato le migliori esperienze italiane di cooperazione con la Cina in ambito scientifico, produttivo e tecnologico. La manifestazione è stata inaugurata dal Ministro Italiano dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, **Stefania Giannini** e dal Vice Premier Cinese, **Wang Yang** con la partecipazione del Direttore Generale di Intesa Sanpaolo **Gaetano Micciché** e del Presidente di Expo e Vice Presidente di Confindustria **Diana Bracco**. All’evento hanno preso parte alte cariche governative italiane e cinesi, rappresentanti del mondo dell’università, della ricerca e dell’industria e personalità di primo livello nell’ambito della cooperazione internazionale.



In questo quadro, **Città della Scienza** ha coordinato - sotto l’egida del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca - insieme a **Confindustria**, al **Politecnico di Milano** e a **Intesa Sanpaolo** l’organizzazione dell’evento e la partecipazione italiana al Forum, coinvolgendo le eccellenze della Penisola nel settore agroalimentare.

¹ AA. VV. “Scienza e Tecnologia - per una Strategia Italiana in Cina”, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Maggio 2015

Da parte cinese, l'evento è stato promosso dal **Ministero per la Scienza e la Tecnologia**. In particolare, le delegazioni di enti e imprese asiatiche sono state sostenute attraverso la **BMSTC - Beijing Municipal Science & Technology Commission**, il **CITTC - China Italy Technology Transfer Center**, la **Tongji University** e il **CIDIC - China-Italy Design & Innovation Center**.

Un ruolo importante per il coordinamento organizzativo è stato svolto dall'**Ambasciata della Repubblica Popolare Cinese in Italia**, mentre **Huawei Honor** e **Huawei Italia** hanno garantito, in qualità di sponsor, molti dei servizi offerti ai partecipanti.

Il Forum ha registrato complessivamente la presenza di circa **500 partecipanti italiani e cinesi** e ha ricevuto un forte successo mediatico grazie ai molti giornalisti di tv, emittenti radiofoniche e quotidiani che hanno seguito i ministri e documentato gli importanti accordi di cooperazione siglati.

Prima dell'inizio dei lavori è stato proiettato in sala il video "**Across Chinese Cities-Beijing**" esposto all'ultima Biennale d'Architettura di Venezia e alla Maker Faire Rome 2014. Il filmato mostra, con il plastico stampato completamente in 3D, i diversi stadi evolutivi della città di Pechino dal 1488 al 2014. Cinque bande di 8 metri ciascuna spiegano cinque periodi della città in scala 1:500. Con più di 1.500 pezzi stampati in 3D, il plastico realizzato da designers e makers italiani (Fab Lab Venezia) ed esposto nel Padiglione Aquae Venezia 2015 è una delle opere più grandi e complesse mai realizzate con le nuove tecnologie. Presente in sala il Curatore della Mostra, **Michele Brunello**, che ha risposto alle domande dopo la proiezione.



Ad aprire i lavori di questa Edizione Speciale del Forum è stato il Direttore Generale di Intesa Sanpaolo, **Gaetano Miccichè**, molto orgoglioso di ospitare un evento di così grande importanza all'interno del Waterstone, che ha salutato il Vice Premier Wang Yang, il Ministro dell'Istruzione Giannini e tutti gli ospiti presenti in sala.

Il Rettore del Politecnico di Milano, **Giovanni Azzone**, prima di introdurre il Ministro Italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, **Stefania Giannini**, ha parlato della collaborazione pluriennale tra il polo milanese e le università cinesi. Il Ministro, in rappresentanza del Governo, ha spiegato "la volontà da parte dell'Italia di contribuire alla giornata della Cina a Expo Milano, organizzando un'edizione speciale del Forum perché forti sono le interazioni e le collaborazioni già esistenti tra Italia e Cina sul tema dell'Expo - a livello accademico e della ricerca e innovazione tecnologica - con grandi ricadute nei settori industriale e commerciale".

Il Vice Premier della Repubblica Popolare Cinese, **Wang Yang** è intervenuto al Forum, specificando che la Cina cerca in Italia tecnologie innovative, e si auspica di continuare a lavorare insieme e sistematizzare la cooperazione sino-italiana, per fare del rapporto Cina-Italia un modello per collaborare anche con l'Unione Europea.



Il Presidente di Expo, **Diana Bracco**, ha sottolineato che l'evento ha risposto perfettamente a uno degli obiettivi di Expo Milano 2015, ovvero promuovere la conoscenza delle eccellenze di ricerca e produzione e sviluppare le collaborazioni tra le imprese e i centri di ricerca sui temi "alimentazione e sostenibilità" dell'Expo.

La seconda sessione dei lavori è stata dedicata alla ricchezza e alla qualità delle produzioni agroalimentari italiane. Per darne qualche esempio sono stati invitati 5 rappresentanti italiani di eccellenza della filiera agroalimentare. Allo stesso modo la delegazione cinese ha selezionato 5 speaker di rilievo che hanno illustrato con brevi interventi lo stato dell'arte e le principali sfide con cui si sta confrontando oggi la Cina nel settore agroalimentare.

I lavori sono stati moderati dalla giornalista di Rai News, **Diana Paoli**, in modo da favorire il "dibattito" e lo scambio informativo e progettuale.



La filiera agroalimentare è stata declinata in cinque fasi-chiave: Biotecnologie e semi; Produzione agricola; Trasformazione dei prodotti; Logistica e packaging; Ciclo inverso.

L'Amministratore Delegato del Parco Tecnologico Padano, **Gianluca Carenzo**, è intervenuto nel corso della fase su "biotecnologie e semi" della filiera agroalimentare, mentre da parte cinese ha preso la parola il Direttore Operativo di BGI Europe & Africa, **Yu Cong**.

I lavori sono continuati con la fase "produzione agricola" in cui sono intervenuti **Luigi Ambrosio**, Direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche e Tecnologie dei Materiali del CNR-Consiglio Nazionale delle Ricerche, e **Zhao Sumin**, Presidente di Beijing Fat Dragon Gardenscape Co., Ltd.

Giovanni Sorlini, Rappresentante del Cluster Agroalimentare e Lin Yuan, Direttore Esecutivo di Beijing Tian'an Agricultural Development, sono stati i protagonisti della fase "trasformazione dei prodotti".



Nella fase “**logistica e packaging**” sono intervenuti il Presidente dell’Unione dei Costruttori Italiani di Macchine Automatiche, **Giuseppe Lesce** e il Preside del College di Design e Innovazione dell’Università Tongji di Shanghai, **Lou Yongqi**. La seconda parte dei lavori si è chiusa con la fase del “**ciclo inverso**” in cui sono intervenuti il Professore dei Sistemi per l’Energia e l’Ambiente del Dipartimento di Energia del Politecnico di Milano, **Stefano Consonni**, e il Direttore Generale del Centro di Ricerca per la Medicina degli Animali, Beijing Dabeinong Technology Group Co., Ltd, **Zhao Yarong**.

La terza parte dei lavori del Forum dell’Innovazione è stata moderata dal Consigliere Delegato di Città della Scienza, **Vincenzo Lipardi**, che ha presentato questa edizione speciale come un’importante tappa di avvicinamento alla **VI Edizione del China-Italy Innovation Forum** previsto per novembre.

Lipardi ha coordinato la tavola rotonda con la partecipazione di **Hu Wenliang**, Vice Direttore Generale del Beijing Municipal Science & Technology Commission (BMSTC); **Giovanni Azzone**, Rettore del Politecnico di Milano; **Chen Xu**, Presidente del Consiglio Universitario dell’Università Tsinghua di Pechino - una tra le più prestigiose università cinesi; **Pei Gang**, Presidente dell’Università Tongji di Shanghai e **Zhao Ming**, Presidente di Huawei Honor.

I partecipanti

All’Edizione Speciale del Forum dell’Innovazione all’interno dell’esclusivo padiglione di Intesa Sanpaolo di Expo hanno preso parte ospiti selezionati in rappresentanza delle eccellenze dei due Paesi. La delegazione italiana è stata guidata dal Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca **Stefania Giannini** in rappresentanza del Governo Italiano in questa giornata dedicata alla Cina.





Sono state presenti circa 30 organizzazioni tra centri di ricerca, università ed imprese che hanno rappresentato il meglio dell'Italia nella filiera agroalimentare. Si segnalano il Presidente di Expo e Vice Presidente di Confindustria Diana Bracco, il Rettore del Politecnico di Milano **Giovanni Azzone**, il Direttore Generale di Intesa Sanpaolo **Gaetano Miccichè**, il Consigliere per le Politiche della Ricerca e dell'Innovazione **Mario Calderini**, il Consigliere Diplomatico del Ministro Giannini **Gianluigi Benedetti**, il Direttore dell'Area Innovazione ed Educazione di Confindustria **Andrea Bairati**, il Consigliere Delegato di Città della Scienza **Vincenzo Lipardi**, il Prorettore del Politecnico di Milano **Giuliano Noci**, il Vice-Presidente di Cumulus **Luisa Collina**, l'Amministratore Delegato di Industrie Rolli Spa **Gianpaolo Rolli**, il Direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche e Tecnologie dei Materiali del CNR **Luigi Ambrosio**, il Direttore dell'Area Ricerca e Innovazione di Confindustria **Nicoletta Amodio**, il Direttore Generale di Asset Camera Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma **Massimiliano Colella** ed altri illustri esponenti della filiera agroalimentare.

La delegazione cinese, invece, è stata guidata dal Vice Premier **Wang Yang** in rappresentanza del Governo della Repubblica Popolare Cinese ed è stata composta da circa 30 organizzazioni in rappresentanza dei ministeri e delle eccellenze nel settore agroalimentare. Si segnalano il Ministro dell'Agricoltura **Han Changfu**, l'Ambasciatore della RPC in Italia **Li Ruiyu**, il Vice-Ministro della Finanza **Hu Jinglin**, il Vice-Ministro degli Affari Esteri **Wang Chao**, il Direttore Generale del Consiglio di Stato **Guo Wei**, il Direttore Generale agli Affari Europei del Ministero degli Affari Esteri **Chen Guoyu**, il Direttore del Central Security Bureau **Kong Lingzhu**, il Presidente della Tongji University **Pei Gang**, il Presidente del Consiglio Universitario della Tsinghua University **Chen Xu**, il Console Generale a Milano **Wang Dong**, l'Amministratore Delegato di Huawei Honor **Zhao Ming** e il Direttore Operativo di BGI **Yu Cong** oltre che ad altri illustri ospiti.

Gli accordi

Nell'ambito dell'edizione speciale del China-Italy Innovation Forum a Expo Milano, sono stati sottoscritti **7 accordi di cooperazione in ambito scientifico e tecnologico**:

- **Memorandum of Understanding tra l'Università Tongji di Shanghai**, una tra le università più importanti della Cina, e **Cumulus**, l'Associazione Internazionale delle Università di Arte, Design e Media, sulla collaborazione nel design e l'innovazione. Il MoU è stato firmato dal Presidente della Tongji University, il Professor Pei Gang, e dal Presidente di Cumulus, la Professoressa Luisa Collina.

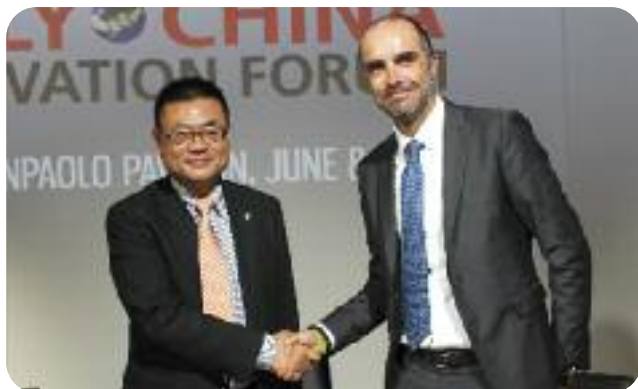
- **Memorandum of Understanding tra l'Università Tongji di Shanghai e il Politecnico di Milano** sulla collaborazione nel design e l'innovazione. Il MoU è stato firmato tra il Presidente della Tongji University, il Professor Pei Gang e il Rettore del Politecnico, il Professore Giovanni Azzone.
- **Accordo quadro di Cooperazione tra l'Università Tongji di Shanghai, il Politecnico di Milano e Huawei Honor** - società leader nella produzione e nella commercializzazione di smartphone a livello mondiale - per la collaborazione sui temi del design, dell'innovazione e dello scambio di giovani talenti. L'accordo è stato firmato dal Presidente della Tongji University, il Professor Pei Gang, dal Rettore del Politecnico, il Professore Giovanni Azzone, e dal Presidente di Huawei Honor, Zhao Ming.



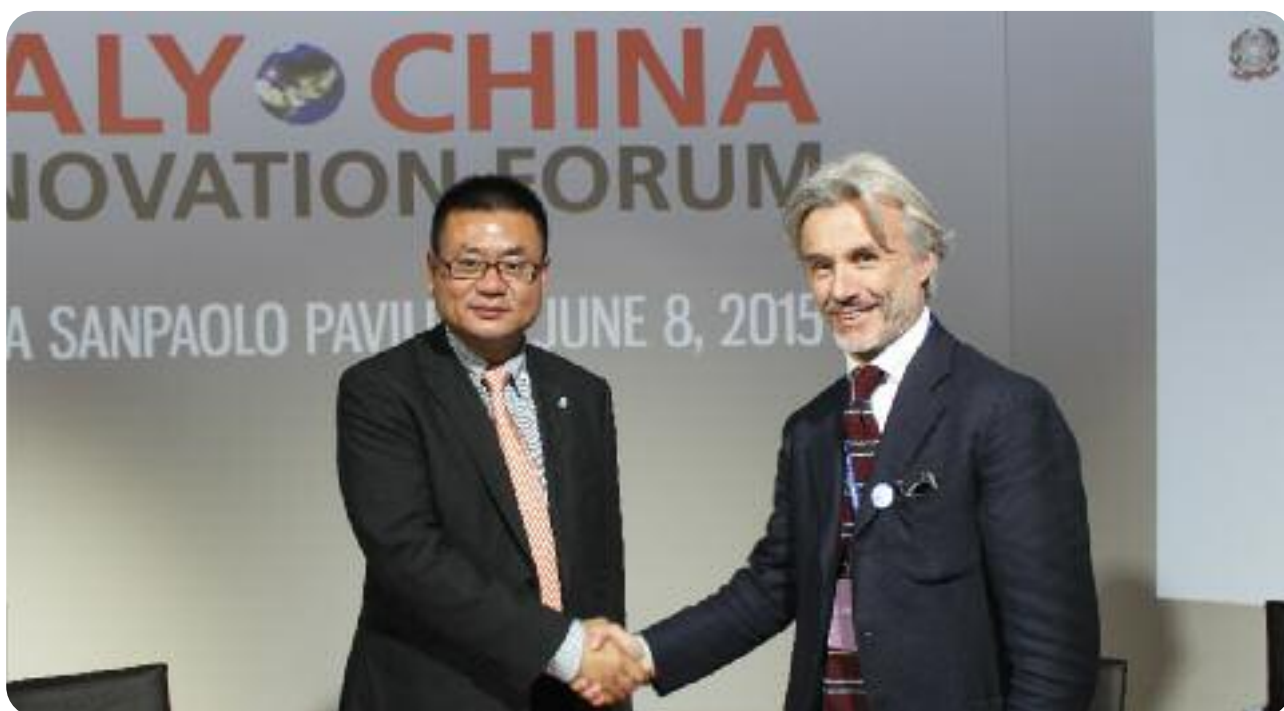
- **Memorandum of Understanding tra l'International Technology Transfer Network (ITTN) - rete per la promozione del trasferimento tecnologico internazionale - e Mercanti Dorio e Associati - società di consulenza - per la promozione del trasferimento tecnologico.** Il MoU è stato firmato dal Segretario Generale dell'ITTN, Zhang Zhang, e dal Presidente di Mercanti Dorio e Associati, Roberto Luzi Crivellini.
- **Memorandum of Understanding tra l'International Technology Transfer Network (ITTN) e DLC Partners - società di consulenza - per la promozione del trasferimento tecnologico.** Il MoU è stato firmato dal Segretario Generale dell'ITTN, Zhang Zhang, e il CEO di DLC Partners, Antonio Cianci.



- Memorandum of Understanding tra l'International Technology Transfer Network (ITTN) e Asset Camera, Azienda speciale della Camera di Commercio di Roma - organizzatori della Maker Faire Rome, the European Edition la più grande esposizione al mondo sull'innovazione - per la promozione del trasferimento tecnologico e l'attrazione di *maker* cinesi alla prossima edizione della Maker Faire. Il MoU è stato firmato dal Segretario Generale dell'ITTN, Zhang Zhang, e il Direttore Asset Camera, Massimiliano Colella.



- Memorandum of Understanding tra l'International Technology Transfer Network (ITTN) e Città della Scienza per la promozione del trasferimento tecnologico, la cooperazione innovativa, la possibilità dello scambio di esperienze tra le start-up e gli spin-off tra Italia e Cina e il rafforzamento della cooperazione nell'ambito del China-Italy Innovation Forum. Il MoU è stato firmato dal Segretario Generale dell'ITTN, Zhang Zhang, e dal Consigliere Delegato di Città della Scienza, Vincenzo Lipardi.



ALLEGATI

CHINA INTERNATIONAL TECHNOLOGY TRANSFER CONVENTION:

LISTA PARTECIPANTI ITALIANI

RASSEGNA STAMPA

CHINA-ITALY INNOVATION FORUM SPECIAL EDITION IN OCCASIONE DEL NATIONAL CHINA DAY A EXPO MILANO:

PROGRAMMA

LISTA PARTECIPANTI ITALIANI E CINESI

RASSEGNA STAMPA

LISTA PARTECIPANTI ITALIANI

La delegazione italiana era composta da rappresentanti di Istituzioni, di Fab Lab, e da selezionate imprese e centri di ricerca:

- Vincenzo Lipardi, Città della Scienza
- Valeria Fascione, Città della Scienza
- Chiara Romano, Città della Scienza
- Enrico Panini, Comune di Napoli
- Mario Malinconico, Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) - Istituto di Chimica e Tecnologia dei Polimeri (ICTP)
- Gian Luigi Russo, Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) - Istituto di Scienze dell'Alimentazione (ISA)
- Alfredo Ronca, Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) - Dipartimento di Scienze Chimiche e Tecnologie dei Materiali (DSCTM)
- Francesca Argenio, Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) - Dipartimento di Scienze Chimiche e Tecnologie dei Materiali (DSCTM)
- Giordano Dichter, EBN Innovation Network
- Fernando Arias, Fondazione Make in Italy/ Fab Lab Reggio Emilia REI
- Alessandro Ranellucci, Maker Faire Rome-The European Edition
- Luca Rossi, Maker Faire Rome-The European Edition
- Amleto Picerno Ceraso, Medaarch-Mediterranean Fab Lab
- Gianpiero Picerno Ceraso, Medaarch-Mediterranean Fab Lab
- Francesca Luciano, Medaarch-Mediterranean Fab Lab
- Maurizio Vedani, Politecnico di Milano
- Clara Galeazzi, Politecnico di Milano
- Mariangela Gobbi, Fondazione Politecnico di Milano
- Mattia Giovanni Crespi, Sapienza Università di Roma
- Andrea Nascetti, Sapienza Università di Roma
- Carla Langella, Seconda Università degli studi di Napoli
- Mario Porcu, Sotacarbo S.p.A.
- Giuseppe Girardi, Sotacarbo S.p.A / ENEA
- Alvisè Bassignano, Sotacarbo S.p.A. / ITEA S.p.A
- Matteo Vargiu, Sulcisdrone srl

RASSEGNA STAMPA

CHINA INTERNATIONAL TECHNOLOGY TRANSFER CONVENTION

RASSEGNA STAMPA

NOTIZIE ONLINE:

MAKE IN ITALY
MEDAARCH
CHE FUTURO
MAKER BLOG
MAKER FAIRE ROME
CRI ONLINE
BJHD
XINHUANET



Make in Italy

<http://www.makeinitaly.foundation/da-napoli-a-shenzhen-per-il-3d-printex-expo-citta-della-scienzaconnettera-makers-e-fablab-con-la-cina/>

Da Napoli a Shenzhen. Città della Scienza connetterà makers e fablab con la Cina

Quest'anno, in Cina, c'è un appuntamento da non perdere. Parliamo del [3D Printex Expo & Summit](#) che si terrà a Shenzhen, in Cina, dal 17 al 19 aprile. Sembra un evento lontanissimo dall'Italia e che poco, a parte l'argomento, possa avere a che fare con le nostre realtà. Ma non è così. La napoletana [Città della Scienza](#), infatti, fin dal 2008 ha stretto una collaborazione molto forte e consolidata con la Cina e oggi, grazie a questi rapporti, darà un'opportunità di visibilità (e non solo) ai makers e ai fablab italiani. Per conto del Governo (MIUR, MISE e MAECI), infatti, gestisce il più importante programma nazionale di scambio tra sistemi innovativi italiani e cinesi su scienza e tecnologia: la ["China Italy Science, Technology & Innovation Week"](#), organizzata sotto l'egida dei governi italiano e cinese, con il coinvolgimento di centinaia di imprese e decine di centri di ricerca ed Università. Nel 2014, la manifestazione è stata inaugurata a Napoli alla presenza del Ministro Stefania Giannini e si è chiusa a Milano con la partecipazione dei Primi Ministri dei due Paesi, Matteo Renzi e Li Keqiang.



Si tratta di un evento che si svolge alternativamente un anno in Italia e un anno in Cina (nel 2015 si terrà in Cina, nel mese di novembre, in date da definirsi); ma è solo il momento di maggiore visibilità di un lavoro di relazione, programmazione, organizzazione e matchmaking che dura tutto l'anno. Un lavoro sostenuto sul piano politico, strategico e operativo da protocolli di collaborazione con enti governativi e tecnici cinesi che di fatto identificano Città della Scienza come uno degli interlocutori chiave e "di sintesi" per le iniziative di internazionalizzazione dei sistemi ricerca-impresa dei due Paesi: «Due nostri rappresentanti» si legge sul comunicato «Valeria, che è il Project manager del programma per Città della Scienza, e il nostro Amministratore Delegato, Vincenzo Lipardi, sono nel board dell'International Technology Transfer Network. In virtù di questo sistema consolidato di rapporti, il prossimo mese di aprile, siamo stati invitati in Cina ad una importante manifestazione, la "China International Technology Transfer Convention", nell'ambito del 3D Printer Expo».

Tappa di Shenzhen

La tappa di Shenzhen (la “Silicon Valley cinese”, in cui si trova lo [Huaqiangbei](#), il mercato di componentistica elettronica più grande del mondo) è particolarmente interessante: «L’evento di punta che si terrà in quei tre giorni è il 3D Printex Expo & Summit, manifestazione internazionale di scambio con la Cina sul 3D Printing, con un’area Expo di 50.000 mq, diversi forum tecnologici e attività di matchmaking».

Alla manifestazione sono attesi circa 50.000 visitatori.

Sei i settori di interesse:

- Technology Zone: the world’s most advanced 3D printing technology for intelligent manufacturing.
- Innovation Materials: the latest global 3D printing materials (including innovative metallic materials, polymers, biomaterials, and others).
- Advanced Software: solutions for users to learn and use 3D printing technology.
- Cultural & Creative: show of 3D printing cultural and creative products; interactive sessions; 3D printing design contest.
- Education & Training: 3D printing training programs, successful cases and models.
- Augmented Reality: show of the most advanced “Augmented Reality”; interactive experiences between the virtual and reality; the latest models to future online shopping.



Il ruolo di Città della Scienza

A Città della Scienza hanno offerto 15 postazioni espositive gratuite da mettere a disposizione di soggetti italiani interessati a partecipare (a proprie spese) alla manifestazione e la possibilità di proporre interventi di speaker di rilievo per i quali potrebbero coprire anche le spese di viaggio e di alloggio. La partecipazione all’evento, per i partecipanti della delegazione di Città della Scienza, è gratuita e vi è inoltre possibilità di fare incontri B2B secondo specifiche richieste: «Ci piacerebbe riuscire a coinvolgere fablab, imprese e centri di ricerca interessati a prendere parte all’evento e a cominciare a prendere confidenza, in un contesto assistito e organizzato, con il mondo dei maker cinesi».

Questa è dunque una vera “Call for makers”. Un’opportunità da non perdere e un’esperienza davvero unica di dialogo con un interlocutore tra i più influenti e potenti del mondo. Anche per quanto riguarda il mondo della fabbricazione digitale.

Per ulteriori informazioni scrivete a: innovationforum@cittadellascienza.it

Medaarch

<http://www.medaarch.com/2015/04/la-medaarch-e-il-mediterranean-fablab-in-cina-per-littc-beijing-2015-e-il-3d-printex-expo-summit/>

La Medaarch e il Mediterranean FabLab in Cina per l'ITTC Beijing 2015 e il 3D Printex Expo & Summit

Dal 17 al 23 aprile parteciperemo, attraverso la presentazione di progetti e speech session, a due internazionali che si svolgono in Cina.

Il primo appuntamento è il **3D Printex Expo & Summit** che si tiene dal 17 al 19 aprile, a Shenzhen la “Silicon Valley cinese”. Si tratta di un evento dedicato alle nuove tecnologie – di cui la stampa 3D è il fulcro del summit con un’area dedicata di 50.000 mq -, a diversi forum e attività di *matchmaking*. Un’esperienza di dialogo preziosa con un interlocutore tra i più interessanti nell’attuale panorama mondiale, per quel che riguarda le trasformazioni sociali ed economiche legate alla digital fabrication.



Il secondo grande evento è il **China International Technology Transfer Convention** (ITTC Beijing – 2015) ed è l'appuntamento internazionale sul **trasferimento tecnologico** e sugli incontri tra imprese cinesi e straniere operanti nei settori dell'**high-tech**.

Organizzato dal **Ministero per la Scienza e Tecnologia cinese (MOST)** e dalla **Municipalità di Pechino** l'evento, arrivato alla sua quinta edizione, avrà luogo proprio a **Pechino dal 21-23 aprile**, presso il Beijing International Convention Center. L'incontro sarà caratterizzato da una serie di rilevanti sessioni tematiche internazionali e sessioni



bilaterali tra la Cina e i Paesi con cui è attiva una cooperazione scientifica e tecnologica. L'intento è quello di mettere insieme progetti per il trasferimento tecnologico internazionale che coinvolgano pratiche di open innovation. Un'occasione importante per promuovere collaborazioni scientifiche, incontrare player industriali e istituzionali, indagare le opportunità d'investimento e gli orientamenti della politica cinese in materia di innovazione e rilancio sociale. Molti i settori tecnologici che verranno trattati, dalla robotica alle smart city, dalla medicina all'agricoltura.

Città della Scienza che, dal 2008, ha stretto una collaborazione molto forte e consolidata con la Cina, per conto del Governo (MIUR, MISE e MAECI), tanto da essere oggi uno dei maggiori interlocutori per le iniziative di internazionalizzazione dei sistemi ricerca-impresa, è stata invitata al "China International Technology Transfer Convention" nell'ambito del 3D Printer Expo. All'interno della missione italiana curata dalla partenopea Città della Scienza, ci siamo anche noi di **Medaarch/Mediterranean FabLab**.

Sia a Shenzhen che a Pechino, attraverso progetti di ricerca e durante tre sessioni di interventi di Amleto Picerno, mostreremo le *best practices* che abbiamo maturato nel corso di questi anni, riguardanti l'integrazione tra nuove tecnologie e antichi saperi e lo sviluppo sociale ed economico che le città potrebbero vivere grazie ad esse.

Nello specifico, i temi trattati da Amleto Picerno Ceraso durante la Convention, saranno:

1. **"Brain computer interfaces: new design object from emotional input to 3D printer"** (Speech Session: New Materials and 3D Printing)
2. **"RESILIENT City. An innovative model for the recovery of industrial areas"** (Speech Session: The challenge of urbanization in the global context)
3. **"Digital Fabrication. A new manufacturing era"** (Speech Session: "Intelligent Manufacturing")

China International Technology Transfer Convention. Un po' di numeri...

ITTC ha finora svolto un ruolo significativo nel movimento internazionale di trasferimento di tecnologia a livello internazionale attirando agenzie governative, imprese hi-tech, istituti di ricerca e università di quasi 20 province e regioni in tutta la Cina. Più di 4.000 rappresentanti di oltre 40 paesi stranieri erano presenti durante i precedenti ITTC dove sono stati firmati contratti di 60 progetti del valore di oltre 50 miliardi di CNY. La Technology International Convention Transfer 2014 ha attirato quasi 4000 rappresentanti nazionali ed esteri. Nello specifico, ha vantato ben 36 sessioni; 238 intenzioni di cooperazione raggiunte attraverso pre-matchmaking offline e online, e matchmaking face-to-face; 35 progetti contrattualizzati per un valore complessivo di 1 miliardo di RMB.

CheFuturo!

17 aprile 2015

<http://www.chefuturo.it/2015/04/vi-racconto-che-ci-fa-un-fablab-italiano-in-cina/>

Vi racconto che ci fa un FabLab italiano in Cina

Oltre la nostra idea di Cina, che conosciamo dai media come il paese che viene in Italia per fare shopping di aziende, squadre di calcio e monumenti, ne esiste evidentemente un'altra: quella che sta cercando di fare i conti con il futuro, ripartendo da se stessa e dalle sue tradizioni più antiche.

Sia chiaro, se ci facciamo comprare i gioielli di casa è perché forse li abbiamo messi in vendita (magari a buon prezzo), e ad un compratore esperto gli affari non sfuggono mai.



Credits: felishino.com

Si, perché la prima cosa che mi sono chiesto è stata: Cosa può raccontare di interessante alla Cina un FabLab europeo che lavora nel sud dell'Italia?

Beh, forse “non molto”, è stata la mia prima risposta. Opinione che, però, ho cambiato subito dopo aver cominciato a conoscere meglio la realtà che ci voleva ospitare.

È noto ormai che la Cina sta subendo una rapida trasformazione della sua economia, una crescita velocissima delle città metropolitane e, conseguentemente, un divario sempre più ampio con un entroterra che conserva ancora una tradizione culturale e produttiva. La fondazione Cina-Italia, nel suo ultimo rapporto riporta una clamorosa crescita dei consumi favorita anche dal tasso di urbanizzazione che nel 2013 ha raggiunto il 54% e che raggiungerà il 60% entro il 2018, contro l'aumento del rallentamento per i consumi rurali, che crescono ad un tasso del 12,1%. A ciò si aggiunge un aumento notevole del costo del lavoro (tra il 120% e il 150% in più) che sbriciola la nostra idea di come la Cina possa essere un Paese con il costo del lavoro tra i più bassi al mondo.

Gli eventi legati al [3D Printex Expo & Summit](#) e all'[ITTC Beijing 2015](#) che si terranno rispettivamente a Shenzhen e Pechino dal 17 al 23 aprile, rappresentano un'opportunità per cominciare a costruire modelli di cooperazione differenti. Almeno questa è la convinzione alla quale sono arrivato dopo aver accolto l'invito di Città della Scienza a partecipare alla trasferta cinese.

Questa bruciante corsa alla crescita mette in evidenza problemi come l'inquinamento, la disgregazione sociale, il cambiamento dei paradigmi produttivi, che la nuova classe dirigente del governo cinese, da poco rinnovata, ha tutta l'intenzione di non lasciare irrisolti. In questo, forse, le esperienze accumulate dalla nostra [Medaarch](#) e dal suo [Mediterranean FabLab](#) potrebbero suonare come un'opportunità per raccontare le buone pratiche che, dal 2007, abbiamo portato avanti sforzandoci di trovare una strada nuova!

Voi mi direte: Beh, l'Italia non è la Cina! Vero, verissimo. Soprattutto per quel che riguarda molti degli aspetti positivi.

Ma per quel che riguarda le difficoltà che dobbiamo affrontare per l'economia, l'agricoltura, il divario produttivo e sociale, non siamo secondi a nessuno.

Pensiamoci un attimo: noi abbiamo una grande tradizione artigianale che ci sforziamo di non perdere.

Lo stesso vale per la Cina. E che tradizione! Fantastiche accumulazioni di cultura, materia e storia che sarebbe un vero peccato dimenticare. Noi abbiamo una risorsa nascosta nei segreti di una cultura rurale che aspetta solo di essere portata alla luce. Anche per i cinesi potrebbe essere interessante ricolmare un divario tra metropoli e cultura delle tradizioni, che sta producendo disastri. Noi abbiamo città ed aree industriali inquinate fino all'osso. Anche in Cina, purtroppo questo problema proprio non manca. Entrambi, abbiamo la necessità di scovare modelli nuovi di sostenibilità, integrazione ed innovazione. Problemi comuni, soluzioni differenti. Esperienze da condividere.

Nessuno vende, nessuno compra, ma tutti ci guadagnano qualcosa. Almeno spero. Ecco, questa forse è la vera molla che ci spinge ad affrontare questa nuova avventura.

Dal 17 al 23 aprile, avremo la possibilità di raccontare nello specifico 3 progetti: il primo "[Brain computer interfaces: new design object from emotional input to 3D printer](#)" nella sessione New Materials and 3D Printing, mentre per la sessione The challenge of urbanization in the global context presenteremo il caso studio condotto su Ferrara dal titolo "[Resilient City. An innovative model for the recovery of industrial areas](#)". Infine, per la sessione Intelligent Manufacturing, racconteremo come stiamo lavorando con le Pmi e gli enti del territorio attraverso lo speech "Digital Fabrication. A new manufacturing era". Per quel che ci compete, racconteremo come, un passo alla volta, stiamo camminando su una strada che cerca di costruire modelli alternativi con pratiche semplici, reali, ma nuove. Quel che porteremo lì sarà, però, sicuramente meno di quel che riporteremo qui.

Conoscere nuove realtà, distruggere convinzioni sbagliate, ricrearne delle nuove, accumulare altri punti di vista, imparare tempi e ritmi nuovi è quello che ci interessa più di ogni altra cosa.

In questo modo, sicuramente potremo riportare quello che impareremo qui in Italia, nella nostra realtà, cercare di riapplicarlo, provando e riprovando nella costruzione di alternative possibili.

In fondo la Cina non è poi così lontana.

AMLETO PICERNO

17 aprile 2015

Canale: [Makers](#) | Tag: [3D Printex Expo](#), [Cina](#), [fablab](#), [IITC Beijing 2015](#), [shenzhen](#) | [Commenti \(0\)](#)

MakerBlog

MakerBlog

14 aprile 2015

<http://makerblog.it/post/116379521823/in-cina-tappa-a-shenzhen-e-poi-a-pechino>

In Cina: tappa a Shenzhen e poi a Pechino

Dal **16 al 19 aprile** mi troverò a **Shenzhen** per partecipare al [3D Printex](#), fiera e conferenza in materia di stampa 3D e altre tecnologie emergenti. Parteciperò con un talk su [Slic3r](#) e uno sulla [MakerFaire Rome 2015](#).

Dal **20 al 24 aprile** sarò invece a **Pechino** per partecipare all'[International Technology Transfer Convention](#), grande conferenza su molti settori tecnologici, dalla robotica alle smart city, dalla medicina all'agricoltura. Anche in quella sede parteciperò con un talk su Slic3r.

I due eventi fanno parte di un'iniziativa sul trasferimento tecnologico promosso dal Ministero per la Scienza e Tecnologia cinese (MOST), che mette insieme sessioni tematiche internazionali con sessioni bilaterali tra la Cina e i Paesi con cui è attiva una cooperazione scientifica e tecnologica. Parteciperò quindi all'interno della missione italiana curata da [Città della Scienza](#) di Napoli (che ringrazio per l'invito e l'opportunità!).

CheFuturo!

28 aprile 2015

<http://www.chefuturo.it/2015/04/diario-di-un-maker-italiano-in-cina-un-altro-occidente-dovela-tecnologia-si-vende-al-chilo/>

Diario di un maker italiano in Cina, un altro Occidente dove la tecnologia si vende al chilo

17 aprile. Arrivato a Shenzhen, l'avventura inizia

Mentre scrivo queste righe sono al decimo piano di un grattacielo di Shenzhen. Città di mare, al confine meridionale della Cina verso Hong Kong, con i suoi 10 milioni di abitanti in costante crescita è la capitale tecnologica del paese e non solo: è l'ombelico del mondo dell'elettronica, il cuore produttivo della tecnologia di consumo che riempie le nostre tasche, il vortice manifatturiero che risucchia le economie dei paesi occidentali grazie a costi stracciati e filiere cortissime. Shenzhen è nota tra i maker e gli innovatori anche per essere il posto ideale dove sviluppare un prodotto perché tutto quello che serve per passare dall'idea alla produzione in serie è qui.

L'occasione per questo viaggio nasce dall'invito dell'International Technology Transfer Network che organizza a distanza di pochi giorni due importanti conferenze a Shenzhen e Pechino.

Sono occasioni di confronto, di networking, di incontro con professionisti di diverse estrazioni (dalla chimica al biomedicale, dalla robotica all'incubazione d'impresa, dalle nanotecnologie alle smart city).

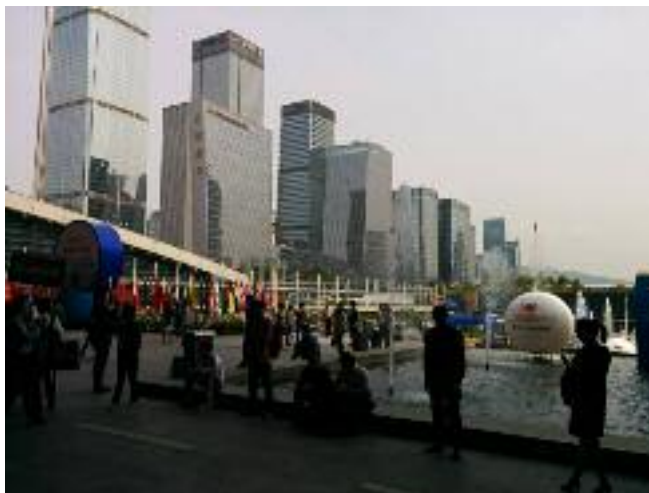
Faccio parte della missione organizzata da [Città della Scienza di Napoli](#), che proprio con la Cina ha un rapporto diretto da alcuni anni e funge da ponte per chi, nei due Paesi, sia interessato al tema del trasferimento tecnologico e più ampiamente a progetti bilaterali di sviluppo e innovazione. Io partecipo per le mie attività sulla stampa 3D ma anche come rappresentante della [MakerFaire Rome](#) insieme a Luca Rossi di [Asset Camera](#). In viaggio con me ci sono Vincenzo Lipardi, Valeria Fascione, Chiara Romano di Città della Scienza; Mario Malinconico, Alfredo Ronca, Francesca Argenio, Gian Luigi Russo del [CNR](#); Maurizio Vedani, Mariangela Gobbi, Clara Galeazzi del Politecnico di Milano; Carla Langella dell'Università di Napoli; Mattia Giovanni Crespi e Andrea Nascetti della Sapienza Università di Roma; Enrico Panini, assessore del Comune di Napoli; Giordano Dichter dell'[European BIC Network](#); Amleto e Giampiero Picerno Ceraso e Francesca Luciano del [Mediterranean FabLab](#); Fernando Arias del [FabLab Reggio Emilia](#) e della Fondazione [Make in Italy Cdb](#); Mario Porcu e Giuseppe Girardi di [Sotacarbo](#); Alvisè Bassignano di [ITEA](#), Matteo Vargiu di [Sulcisdrone](#).

Su ognuna di queste persone e realtà ci sarebbe molto da raccontare, perché sono tutti esempi di eccellenza italiana.

Quelle che seguono sono le prime confuse impressioni, forse anche ingenui, di chi mette piede in Cina per la prima volta cercando di capire quello che è un paese lontano, del quale sappiamo poco e di cui spesso parliamo per luoghi comuni, ma al quale siamo legati a doppio filo per ciò che consumiamo quotidianamente e per le grandi incognite sui futuri equilibri del mondo. Capire la Cina vuol dire capire qualcosa anche di noi.

18 aprile. Shenzhen: la città e le persone

Il mio primo approccio con la Cina non è certo turistico, perché Shenzhen è una città di business e industria, fatta di grattacieli scintillanti e meno scintillanti ai piedi dei quali brulica un inarrestabile fermento operoso. Per certi versi i suoi palazzoni vetriati con cartelli luminosi sgargianti e centri commerciali la fanno sembrare una Los Angeles, per altri vi sono tutti i tratti di un'infinita sporca periferia in cui la popolazione vive arrangiandosi con pochi mezzi lavorando duramente dalla mattina alla sera. I marciapiedi sono pieni di vita, merci, attività.



C'è traffico a qualsiasi ora, e di qualsiasi cosa: auto (talvolta prive di targa), biciclette arrugginite, motorini elettrici, pedoni, carretti autocostruiti rivettando delle lamiere, auto di lusso e mezzi di fortuna. La densità della popolazione è palpabile. I cantieri lavorano 24 ore al giorno, e anche il più piccolo intervento stradale coinvolge decine di operai. Nelle strade trovi negozi, negozietti, bettole, centri commerciali; parrucchieri pieni di clienti fino a tarda notte, marmisti, venditori di ostriche, friggitori di cose ignote, fruttivendoli, negozi di cellulari. Ragazzini che giocano, facchini che scaricano. Sui marciapiedi passano motorini a tutta velocità suonando il clacson se i pedoni intralciano.

Non c'è un buon odore, anzi l'aria già pesante per l'elevata umidità è densa di aglio, fritto e smog. Sono tantissimi i locali dove mangiare, ma la pulizia scarseggia, gli insetti fanno capolino e la scelta culinaria è difficile anche per gli amanti della cucina asiatica, sempre che non ci si rivolga a quei pochi ristoranti di alto livello dove è facile trovare concentrati gli abitanti occidentali.

Non ci sono turisti a Shenzhen, ma solo occidentali residenti. I cinesi non parlano inglese, neanche dove te lo aspetteresti. Ma sono espressivi, e spesso anche gentili e disponibili. Si vive alla giornata, e le promesse di ieri non vengono sempre mantenute; anzi è meglio sempre dubitare ed essere cauti. È tutto una continua sorpresa, le cause di forza maggiore sono dietro l'angolo.

L'impatto è forte. Ma se pensate che per questi motivi Shenzhen sia un posto respingente vi sbagliate. È una città vivibile, persino accogliente a suo modo.

La Cina è così, prendere o lasciare.

Tutto è una sorpresa e quindi uno stimolo, come dice Chiara di Città della Scienza che qui ha vissuto per tre anni. In fondo comincio a capire chi dice di essersi innamorato di questo mondo.

18 aprile. Aria d'Oriente?

Non si respira aria d'Oriente, e non mi sento un novello Marco Polo. Non si vedono eleganza, spiritualità, silenzio. Non ci sono lanterne cinesi o persone vestite in modo tradizionale. Non ci sono vecchi saggi. Non c'è la poesia del rituale. Al contrario è tutto molto pragmatico, molto caotico, molto frenetico, molto denso.

È come se fosse un altro Occidente; ma parallelo, che non comunica col nostro.

Tutti lavorano tantissimo, tutti sono impegnati a fare qualcosa, è un grande formicaio in cui nessuno può stare fermo. Qualsiasi cosa ti serva, basta chiedere e ti verrà presentato qualcuno che te la offrirà ad un prezzo che ovviamente dovrai contrattare (non ci sono cartellini coi prezzi: si contratta).



Tutto quello che si può vendere o monetizzare lo trovi subito. Un passaggio in scooter? Un monitor a noleggio? Una guida turistica? Un biglietto per un museo che ha le biglietterie chiuse? Un cappotto su misura? Un abito da sposa? Basta chiedere.

Un abito da sposa lo puoi comprare persino nelle stazioni della metropolitana. Da noi nessuno lo comprerebbe, anche se fosse il miglior abito del mondo, perché abbiamo bisogno della suggestione, della narrazione, della cornice (che è quello che spesso effettivamente compriamo).

Qui è solo puro commercio, non c'è bisogno di marketing: è il paradiso dell'incontro tra domanda e offerta, l'apoteosi della disintermediazione.

E all'arrivo del treno spuntano degli addetti il cui compito è quello di reggere cartelli con scritto "No rush!": anche loro hanno un ruolo, un lavoro, e lo fanno con grande convinzione.



A proposito di metropolitana (bella, nuova ed efficiente: sono invidioso), qui vige la tariffa a chilometraggio: circa 0,15 euro per fermata. Il biglietto è un gettone di plastica, che in realtà è un dispositivo RFID da passare al tornello d'ingresso e poi riconsegnare nel tornello di uscita. Soluzione molto intelligente: è un doppio controllo e inoltre accumula big data sulle tratte perché le traccia singolarmente.

19 aprile. Il mercato dell'elettronica di Huaqiangbei

Nel centro di Shenzhen si trova un posto mitico, noto agli appassionati di tecnologia. Ne avevo sempre sentito parlare e dal vivo si è rivelato un'esperienza surreale.

È un intero distretto dedicato al commercio al minuto di prodotti e componenti elettronici. Parliamo di 70 milioni di metri quadri, 130mila lavoratori, un giro d'affari di 20 miliardi di dollari all'anno. L'impatto è impressionante. Le strade sono affollatissime. Fuori dai negozi vi sono ragazzi con microfoni e cartelli che richiamano i clienti urlando le loro promozioni.

Ogni 20 metri c'è un negozio che vende iPhone 6 (veri o falsi?), a prezzi allineati a quelli occidentali.

E ognuno di essi, nonostante l'indistinta densità di offerta, è pieno di clienti. Idem per i negozi di computer, quelli di macchine CNC, quelli di segway e così via. Una delle strade è piena di spedizionieri, perché i clienti comprano i prodotti in stock e li mandano in giro per il pianeta.



Ma oltre ai negozi di prodotti finiti, che tutto sommato potrebbero essere ovunque, il cuore di Huaqiangbei sono i grandi centri commerciali che offrono componenti sfusi. Il più famoso si chiama SEG (spesso l'intero quartiere viene chiamato SEG, ma in realtà è solo uno di essi); ce ne sono circa venti in tutto, per una decina di piani ciascuno. All'interno vi sono migliaia di banchetti fitti fitti, non più grandi di due metri quadri l'uno, ciascuno specializzato in un singolo prodotto: resistenze, condensatori, transistor, microswitch, alimentatori, connettori, integrati, cavi, display, nastri di Kapton (o meglio, l'equivalente cinese Koptan), pulsantiere, dissipatori, stagno per saldature, e via così.

LED di ogni tipo, a perdita d'occhio. Ma ci sono anche componenti difficili da reperire nel resto del mondo, come ad esempio sensori CCD o CMOS sfusi, con tanto di datasheet.

Sono esposti come ortaggi al mercato, a mazzetti, e infatti sono spesso venduti a peso ("mi dia due etti di diodi!").

I venditori, in maggioranza ragazze, sono intenti a giocare al computer o a contare parti. Alcuni banchetti sono gestiti da mamma, papà e bebè in braccio dietro il banco. C'è vita nel mercato. I venditori ci vivono, ci mangiano, ci dormono, ci guardano film, ridono.

Ai piani superiori si trovano parti per computer, proiettori, fotocamere, radio, microscopi, macchine CNC, robot per pick-and-place e mille altre tipologie di articoli finiti o semiassemblati. Qui la tecnologia, che nei nostri negozi è di solito messa sul piedistallo o dietro una vetrina ed è associata ad un'immagine di benessere, di status symbol, di emancipazione, di moda, di avamposto della civiltà, convive invece con il caos, gli scarafaggi, la puzza di aglio, le contrattazioni tra venditori e acquirenti, gli strilloni. Anzi, si può dire che questa tecnologia nasce effettivamente in questo diverso contesto, per poi finire in Occidente caricata dei valori che noi le attribuiamo.

Molti venditori sono in realtà rappresentanti di fabbriche della zona, per cui oltre a vendere i pezzi sfusi prendono ordini per grandi stock, magari custom. Altri sono invece assemblatori o riciclatori, spesso intenti in quell'arte della falsificazione in cui i cinesi si distinguono: raddrizzano componenti dissaldati da vecchi



apparecchi per venderli come nuovi, modificano le stampigliature per simulare marchi noti, assemblano prodotti funzionanti con materiali scadenti che non dureranno a lungo, aggiustano schede elettroniche scartate in produzione.

Alcuni mercati sono addirittura interamente dedicati ai falsi, come i telefoni Nckia o Sumsung.

Non sono ironico nel parlare di arte della contraffazione: ho capito che il disvalore che noi applichiamo al concetto di copia e falsificazione qui lascia il posto in buona fede alla capacità di trovare compromessi tra qualità e ottimizzazione dei costi. Un costo non giustificato dalla mera legge della domanda e dell'offerta, come possono essere quelli della proprietà intellettuale o del marchio, è superfluo e va eliminato. Un prodotto "ragionevolmente equivalente" che costa meno dell'originale ne è un miglioramento, se non addirittura un omaggio.

Questo concetto in cinese ha un nome: shanzhai.

La qualità di questi prodotti non è eccelsa, e neanche i prezzi sono particolarmente convenienti rispetto all'acquisto via Internet. Ma qui puoi toccare con mano e provarli tu stesso, e hai tutto a disposizione subito.



Alcuni di questi centri commerciali sono specificamente dedicati alla telefonia. Piani e piani di componenti sfusi per telefoni cellulari: videocamere, vetri, memorie flash, scocche, accelerometri, pulsanti "home" degli iPhone... Persino SIM card sfuse. Cosa se ne fanno? Chi mai compra al mercato uno stock di SIM card, visto che devono essere programmate e fornite da un gestore telefonico per funzionare? Mistero. Ad una ragazza, intenta ad inserire queste SIM card, una dopo l'altra, in una macchina apposita collegata ad un laptop, chiedo cosa stia facendo. Mi risponde "copy". Ma si infastidisce e non mi dice altro.

È frequente trovare ragazzi che assemblano telefoni ex novo in piccole serie, facendo tutte le piccole saldature a mano: prodotti industriali fatti da artigiani, destinati a soddisfare un mercato infinito basato sul consumismo sfrenato di infinite varietà di prodotti, ognuno diverso dall'altro.



È la "mass customization" de facto. È innovazione agile, è open hardware inconsapevole.

Alcune tecnologie sono state inventate proprio da questi pirati/artigiani, come i telefoni dual-SIM o i telefoni con le pulsantiere grandi.

Il cellulare più economico che puoi comprare qui al mercato costa \$9, ed è fatto a mano. Ma sembra industriale.

Vengono qui da tutta la Cina. Non dimentichiamo che il mercato interno cinese è smisurato, e nelle campagne e nelle province c'è grande domanda dei prodotti di Shenzhen.

Nelle strade del quartiere, all'ora di chiusura dei mercati, è pieno di scatoloni accatastati e il pavimento è sporco, come in tutti i mercati all'ora di chiusura. Ma invece di broccoletti, foglie di lattuga e terriccio, l'asfalto è sporco di LED, condensatori, cavetti.

Stordito mi allontanano da Huaqiangbei, con un microscopio USB comprato al banchetto di due ragazze.

20 aprile. Il trasferimento tecnologico tra Cina e il resto del mondo

Alla conferenza, nella sessione “3D Inno” dove intervengo, conosco **Rongsheng Zhang**. Rongsheng guida la divisione cinese di **RepRapPro**, l'azienda di stampanti 3D fondata da **Adrian Bowyer**, peraltro – il mondo è piccolo – da sempre amici e sostenitori del mio progetto **Slic3r**. Rongsheng è un poliedrico uomo d'affari cinese, che vive un po' in Cina e un po' in UK. Il suo lavoro è quello di agevolare l'industrializzazione di progetti maker, come ad esempio il **Pi-Top** (laptop economico basato su Raspberry Pi) del cui team fa parte. Andiamo a pranzo insieme e mi faccio raccontare come funziona questo mondo. Al tavolo con noi c'è anche **Weny** (si scriverà così?), donna minuta, gentile ed esperta, proprietaria di una fabbrica locale.

La Cina è piena di fabbriche e fabbrichette concentrate in distretti produttivi e capaci di trasformarsi e adattarsi velocemente alle richieste.

Spesso il know-how produttivo di molte di queste fabbriche non esiste più in altre parti del mondo. La qualità “shanzai” (mediocre) che noi attribuiamo al prodotto cinese non è la norma: qui gli impianti sono avanzati e sanno fare cose di qualità.

Persone come Rongsheng fungono da ponte con l'Occidente e mettono in contatto queste fabbriche con le aziende nostrane che hanno bisogno di produzioni in serie. In realtà fanno qualcosa di più: trovano la fabbrica o le fabbriche più adatte ad una specifica esigenza ed organizzano tutta la filiera locale. Mi spiega che **Alibaba** non è l'ideale (come io credevo, avendolo usato con soddisfazione), perché in realtà su Alibaba si entra in contatto con degli intermediari commerciali e non con le vere fabbriche per cui è rischioso. Niente, dice lui, è efficace come avere un referente sul campo che vada a toccare con mano. Se non altro a causa della barriera linguistica.



Gli chiedo come mai i cinesi siano così forti sull'hardware ma non sul software, visto che non conosco importanti software house cinesi.

Mi spiega che in realtà sono bravissimi sul software ma non lo esportano direttamente: le software house occidentali si affidano in outsourcing ai loro programmatori.

Fa quasi impressione sentire Rongsheng sospirare dicendo che ormai in Cina il costo del lavoro è troppo alto: un dirigente riceve anche l'equivalente di 2-3.000 euro e un operaio arriva anche a 5-600 euro, esclusi vitto e alloggio che sono offerti direttamente dalla fabbrica nei dormitori circostanti. Per questo loro stessi delocalizzano in India o Brasile.

Su un piano più alto la Cina è assetata del cosiddetto “trasferimento tecnologico” e la **International Technology Transfer Convention** (ChinaITTC) a cui ho partecipato nella delegazione di Città della Scienza è proprio la principale attività

che il governo cinese mette in campo in questo senso. Si tratta di un programma sistematico di attrazione di esperti, ricercatori, imprenditori e amministratori pubblici da paesi stranieri al fine di metterli in contatto con industrie, venture capital, agenzie governative cinesi.

Noi abbiamo la conoscenza, la ricerca, i brevetti. Loro hanno i capitali, la capacità produttiva e nuovi mercati da riempire.

In molti casi acquisiscono tecnologie che noi conosciamo già da tempo; è per questo che in pochi anni la Cina si è trasformata dotandosi, per esempio, di treni a 300km/h o facendo passi da gigante in tema di ambiente. Ma in altri casi si tratta di nuove tecnologie che il nostro sistema industriale non sfrutta. Rongsheng mi racconta della sua seconda azienda che si occupa di trasferimento tecnologico in tema di sanità e biotecnologie: cercano brevetti, ne ottengono le licenze, gestiscono le problematiche relative alla proprietà intellettuale, ottengono le autorizzazioni sanitarie.

Il trasferimento tecnologico è tipico delle economie in via di sviluppo, e le grandi aziende occidentali hanno uffici appositi; in Cina questo avviene con un grande interessamento governativo che coordina queste attività internazionali di matchmaking con le politiche in materia di istruzione, industria e proprietà intellettuale.

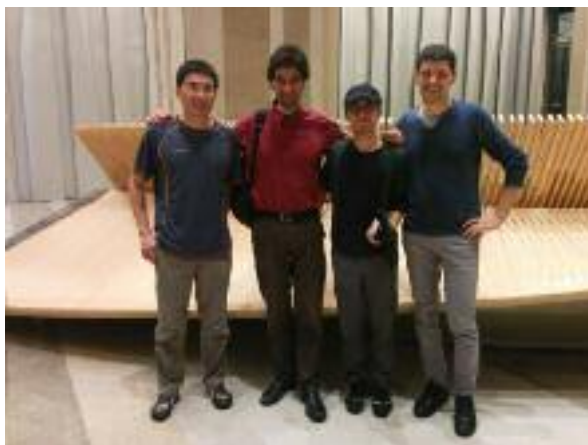
Ma gli stessi imprenditori hanno imparato che la rete e le filiere sono fondamentali. Chiedo a Rongsheng una dritta per una certa tecnologia di mio interesse, lui apre il suo WeChat (diffuso lì come Whatsapp da noi) e mi mostra gruppi tematici di imprenditori e technology brokers cinesi, ognuno con 400-600 membri in costante contatto: 3D, meccanica, elettronica, biomedicale eccetera. Mentre ci mangiamo dei noodles di riso, lui pone la domanda nel gruppo appropriato ed in pochi minuti qualcuno risponde.

Ho il contatto che cercavo.

21 aprile. Seed Studio e l'ecosistema di Shenzhen

Prima che partissi per la Cina Massimo Banzi si era raccomandato: devi incontrare Kevin Lau di Seed Studio.

E io non ci ho pensato due volte. Kevin è un ragazzo cinese di 28 anni a capo di una “startup” di 500 dipendenti, fondata da **Eric Pan**. Kevin è colui che ha portato la cultura maker in Cina, o meglio l’ha fatta emergere guardando il potenziale del tessuto produttivo locale con gli occhi di chi ha studiato all’estero e ha capito concetti innovativi come open hardware, condivisione delle risorse, design.



Mi porta a cena nel migliore ristorante cantonese di Shenzhen e mentre cerco di non fare troppi pasticci con le bacchette gli chiedo di spiegarmi cosa vuol dire essere maker in Cina. Mi spiega che i cinesi sono tendenzialmente più riservati di noi e non hanno l’istinto di mettersi su un palcoscenico; preferiscono quindi produrre e vendere piuttosto che mostrare e condividere il proprio lavoro. Ma vivono in un contesto ideale per sviluppare qualsiasi progetto: ad un’ora di macchina puoi trovare ogni tipo di fabbrica o componente sfuso. Questo ti permette di sperimentare e accelerare il tuo processo di sviluppo. Kevin ha realizzato una bellissima [Shenzhen Maker Map](#) che aiuta i maker ad orientarsi nel mercato di Huaqiangbei.

Molti maker stranieri durante il periodo caldo di sviluppo dei propri progetti decidono di trasferirsi a Shenzhen per qualche mese proprio per accelerare il lavoro e ridurre il time-to-market.

E anche quando tornano negli USA o in Europa scelgono di allinearsi con il fuso orario cinese per accorciare i tempi di risposta con i fornitori. Mi spiega che quando si tratta di portare un progetto maker in produzione, le fabbriche sono molto disponibili nell’aiutare ad ottimizzare il progetto e trovare soluzioni convenienti, anche di fronte a sfide nuove e processi che non hanno mai attuato prima.

Per questo i maker in Cina non cercano fornitori, ma partner.

Un partner investe impegno e competenze nel prodotto, e se occorre premere sull'acceleratore lo farà.

Perché andare in Cina? Per il basso costo di produzione, certo. Ma non solo: è per l'ecosistema, le filiere corte, la flessibilità del sistema produttivo e la disponibilità di tutto quello che circonda la produzione, come ad esempio i sistemi di test dei prodotti (presse, misuratori eccetera) e le infrastrutture logistiche.

Seed Studio aiuta i maker a sviluppare i propri progetti, ad organizzarne la produzione usando l'ecosistema di Shenzhen (incluso il fondamentale tema del packaging) e a distribuirli. Sono dei veri e propri collaboratori e coach: tengono d'occhio i tempi, aiutano a capire il momento in cui si deve smettere di arricchire il progetto perché è ora di andare sul mercato, magari in tempo per Natale o prima della concorrenza. Si concentra su tirature non superiori a 10.000 pezzi e crede fortemente nel valore dell'open hardware. Il loro staff è composto da ingegneri, esperti di elettronica, designer, esperti di marketing e così via. Sono in grado di portare un progetto da idea a prodotto in 20 giorni, e stanno vivendo una crescita rapidissima. Lo stesso Kevin ha perso il conto dei progetti (centinaia) su cui stanno lavorando contemporaneamente.

È in questo contesto che Kevin ha fondato il makerspace **Chaihuo**, che si focalizza sulla creazione di community e interconnessioni tra diverse competenze più che sull'accesso ai macchinari (disponibili in abbondanza in città).

La cultura del “fai-da-te” è tipicamente occidentale, mentre i cinesi solitamente iniziano un progetto non tanto per hobby ma perché vogliono diventare ricchi.

Il makerspace serve a far conoscere loro anche la dimensione della sperimentazione, della condivisione e della community. Il nome Chaihuo deriva da un'espressione cinese che vuol dire “il fuoco cresce quando ognuno vi aggiunge legna”.

L'anno scorso Kevin ha portato a Shenzhen la MakerFaire, che si ripeterà anche quest'anno con un grosso interessamento governativo. Per lui si tratta di una missione, di un regalo alla città e di un'attività di sensibilizzazione sui temi della creatività tecnologica e dell'open hardware che possono migliorare la vita di tutti e trasformare il “made in China” in “designed and made in China”.

Purtroppo per mancanza di tempo non riesco ad incontrare tutte le persone che mi ero programmato. Tra questi, **Cyril Ebersweiler** di Haxlr8r, un grande incubatore di hardware che offre programmi di incubazione di 111 giorni con importanti mentor di grande esperienza, come l'amico **Zach Hoeken Smith** (co-fondatore di MakerBot) al quale avrei voluto fare mille domande finalmente di persona ma che in questi giorni è di nuovo negli USA. Pazienza, dovrò tornare...



22 aprile. Internet

In Cina non si possono usare Facebook, Twitter, Youtube. Sono bloccati dal governo. E non si può usare neanche Google.

Panico: come si usa Internet senza poter cercare su Google o aprire Google Maps? Anzi, a cosa serve il web così svuotato?

(Questa sensazione di impotenza la dice lunga sulla centralizzazione delle nostre infrastrutture di rete: come faremmo se Google chiudesse improvvisamente? Ma è un altro discorso) Ed è incredibile che un'economia industriale così in crescita, basata anche sull'esportazione, sia menomata proprio nell'infrastruttura vitale dello sviluppo e dei rapporti con il mondo, ovvero la rete. In realtà la censura si può aggirare con un espediente tecnico chiamato VPN, ed è un segreto di Pulcinella.

Qualche ristorante occidentale offre addirittura il wifi già veicolato tramite VPN, quindi non censurato. Ma questo ostacolo è quanto basta per lasciare libertà a chi ne ha bisogno per motivi di business e invece mantenere le grandi masse in una bolla protetta.

E in realtà i cinesi non soffrono per queste mancanze: hanno il loro Facebook, il loro Youtube, le loro mappe, i loro motori di ricerca che propongono contenuti rigorosamente cinesi.

Sono 1,3 miliardi di persone, più di USA ed Europa messe insieme: in fondo perché dovrebbero adeguarsi alle nostre piattaforme invece di crearsi le proprie? Del resto qui le rappresentazioni del planisfero sono centrate sulla Cina, con l'Europa a sinistra e le Americhe a destra. Visto da qui il mondo ha un'altra forma, e sappiate che non è centrato sull'Atlantico.

23 aprile. Tappa a Beijing

La missione italiana di Città della Scienza prosegue a Beijing (Pechino) dove ci attende l'International Technology Transfer Convention (**ChinaITTC**), un grande raduno di esperti, imprenditori, investitori e policy maker. Il programma degli speech si articola in tante sessioni parallele (nanotecnologie, smart city, green economy, nuovi materiali, stampa 3D eccetera) e nel frattempo si svolge un'intensa attività di scambio di biglietti da visita, match-making e incontri B2B. Lo scopo di queste missioni è tornare a casa con un pacchetto di accordi.

Alla cerimonia d'apertura partecipano due ministri cinesi; è particolarmente sorprendente sentire il Ministro delle Scienze e Tecnologie citare i makerspace e i repair-café come importanti trend nel settore dell'innovazione in Cina, così come la auspicabile tendenza a "diventare imprenditori di se stessi" (temi che noi ben conosciamo e che non mi aspettavo di sentire così centrali in un paese tutt'altro che postindustriale, dove il PIL non scende sotto il 7%), e poi scoprire che il comune di Pechino ha un responsabile delle politiche pubbliche in materia di stampa 3D (!).

La parola "crisi" non esiste, anzi nei discorsi vi è un continuo riferimento al "periodo particolarmente fecondo che l'economia sta attraversando" e alle "grandi opportunità dei nostri tempi".

Tra i vari speaker, una rappresentante del governo canadese racconta che in Canada sta nascendo un'agenzia governativa che si occuperà di coordinare ed incentivare le attività di trasferimento tecnologico verso la Cina.

Beijing è una città di 20 milioni di abitanti, molto diversa da Shenzhen. È pulita e più ordinata. È più occidentale di Shenzhen e allo stesso tempo anche più orientale: grandi centri commerciali con marchi di moda internazionali, spazi più ariosi, giardini verdi, e anche costruzioni tradizionali, lanterne cinesi, attrazioni turistiche. Le Olimpiadi hanno regalato alla città nuove architetture e nuovi quartieri e una rete di metropolitane che conta 17 linee. A tratti sembra New York, a tratti torna ad evocare la Cina del nostro immaginario con le pagode, gli hutong, le lanterne, le decorazioni rosse e dorate. Tristemente scopro che Beijing non è più la città delle biciclette.

Durante la mia permanenza ho anche l'opportunità di visitare il [Makerspace di Beijing](#), in occasione del lancio del loro programma di academy: si tratta di un corso di fabbricazione digitale di alcuni mesi che coinvolge 50 studenti, valido come diploma. La responsabile, **Chenwei Wang**, mi aiuta con la traduzione mentre racconto qualcosa sul mondo dei maker in Europa.

Mi piacerebbe rimanere lì a curiosare e capire qualcosa di più sulle loro attività, come gli hackathon che organizzano insieme alle aziende, ma il tempo è poco e decidiamo di rimanere in contatto gettando un ponte per future collaborazioni tra maker italiani e maker pechinesi.



L'ultimo giorno lo dedichiamo al turismo. Mi limiterò a dire che salire sulla Grande Muraglia è una grande emozione e degno coronamento di un viaggio inaspettatamente istruttivo che consiglio a chiunque abbia avuto la pazienza di leggere fino a qui.

Cara Cina, ci rivediamo presto!

ALESSANDRO RANELLUCCI

Roma, 28 aprile 2015

Canale: [Makers](#) | Tag: [Beijing](#), [ChinaITTC](#), [Cina](#), [diario](#), [Eric Pan](#), [fablab](#), [International Technology Transfer Convention](#), [Kevin Lau](#), [makers](#), [Seed Studio](#), [shenzhen](#), [startup](#) | [Commenti \(0\)](#)

Maker Faire Rome

29 aprile 2015

<http://www.makerfairerome.eu/it/diario-di-un-viaggio-a-shenzhen/>

Da Roma a Shenzhen, la via dell'innovazione



La Cina: un altro Occidente dove la tecnologia si vende al kilo

di e con Alessandro Ranellucci

In Cina c'è un posto considerato il paradiso dei maker, la capitale tecnologica d'Oriente, il cuore produttivo della tecnologia di consumo che riempie le nostre tasche. È Shenzhen, dove ho avuto l'opportunità di recarmi grazie all'invito di [Città della Scienza](#) di Napoli e dell'[International Technology Transfer Network](#). Insieme a Luca Rossi di Asset Camera, che la organizza, abbiamo rappresentato MakerFaire Rome, per cercare di gettare un ponte tra due capitali mondiali dell'innovazione.



Shenzhen e il mercato dell'elettronica

Shenzhen è una città di 10 milioni di abitanti, trafficatissima e densa di vita: tutti lavorano a qualsiasi ora e corrono qua e là. La cosa più *maker* che si vede per le strade sono i tanti carretti elettrici autocostruiti, talvolta rivettando lamiere, talvolta saldando tubi di ferro. Non ci sono turisti a Shenzhen, ma solo alcuni occidentali che vi si sono trasferiti per sviluppare i propri progetti attratti dai bassi costi della produzione, ma soprattutto dall'ecosistema favorevole e dalle filiere cortissime. Ti serve un fornitore? A un'ora di macchina trovi fabbriche pronte a produrti qualsiasi cosa. Ti serve un componente? Vai nel quartiere di Huaqiangbei, dove trovi 70 milioni di metri quadri dedicati al commercio di prodotti finiti, semiassemblati o componenti sfusi. Migliaia di banchetti fitti fitti, non più grandi di due metri quadri l'uno, ciascuno specializzato in un singolo prodotto: resistenze, condensatori, transistor, microswitch, alimentatori, connettori, integrati, cavi, display, nastri di Kapton (o meglio,



l'equivalente cinese Koptan), pulsantiere, dissipatori, stagno per saldature, e via così. Sono esposti come ortaggi al mercato, a mazzetti, e infatti sono spesso venduti a peso (“mi dia due etti di diodi!”).

Oltre ai venditori vi sono assemblatori e riciclatori, spesso intenti in quell'arte della falsificazione in cui i cinesi si distinguono: raddrizzano componenti dissaldati da vecchi apparecchi per venderli come nuovi, modificano le stampigliature per simulare marchi noti, assemblano prodotti funzionanti con materiali scadenti che non dureranno a lungo, aggiustano schede elettroniche scartate in produzione. La qualità di questi prodotti non è eccelsa, e neanche i prezzi sono particolarmente convenienti rispetto all'acquisto via Internet. Ma qui puoi toccare con mano e provarli tu stesso, e hai tutto a disposizione subito.

Nelle strade del quartiere, all'ora di chiusura dei mercati, è pieno di scatoloni accatastati e il pavimento è sporco, come in tutti i mercati all'ora di chiusura. Ma invece di broccoletti, foglie di lattuga e terriccio, il pavimento è sporco di LED, condensatori, cavetti.

La Cina e il trasferimento tecnologico

La Cina è assetata del cosiddetto “trasferimento tecnologico” e la International Technology Transfer Convention (ChinalTTC), a cui ho partecipato con la delegazione di Città della Scienza, è proprio la principale attività che il governo cinese mette in campo in questo senso. Si tratta di un programma sistematico di attrazione di esperti, ricercatori, imprenditori e amministratori pubblici da paesi stranieri al fine di metterli in contatto con industrie, venture capital, agenzie governative cinesi. Noi abbiamo la conoscenza, la ricerca, i brevetti. Loro hanno i capitali, la capacità produttiva e nuovi mercati da riempire. In molti casi acquisiscono tecnologie che noi conosciamo già da tempo; è per questo che in pochi anni la Cina si è trasformata dotandosi, per esempio, di treni a 300km/h o facendo passi da gigante in tema di ambiente. Ma in altri casi si tratta di nuove tecnologie che il nostro sistema industriale non sfrutta.

La Cina e i *makers*

Alla cerimonia d'apertura dell'International Technology Transfer Convention partecipano due ministri cinesi; è particolarmente sorprendente sentire il Ministro delle Scienze e Tecnologie citare i makerspace e i repair-café come importanti trend nel settore dell'innovazione in Cina, così come la auspicabile tendenza a “diventare imprenditori di se stessi” (temi che noi ben conosciamo e che

non mi aspettavo di sentire così centrali in un paese tutt'altro che postindustriale, dove il PIL non scende sotto il 7%), e poi scoprire che il comune di Pechino ha un responsabile delle politiche pubbliche in materia di stampa 3D (!). La parola "crisi" non esiste, anzi nei discorsi vi è un continuo riferimento al "periodo particolarmente fecondo che l'economia sta attraversando" e alle "grandi opportunità dei nostri tempi".

Seeed Studio e l'ecosistema di Shenzhen

Prima che partissi per la Cina, Massimo Banzi si era raccomandato: devi incontrare Kevin Lau di [Seeed Studio](#). Kevin è un ragazzo cinese di 28 anni a capo di una "startup" di 500 dipendenti fondata da Eric Pan. Kevin è colui che ha portato la cultura maker in Cina, o meglio l'ha fatta emergere guardando il potenziale del tessuto produttivo locale con gli occhi di chi ha studiato all'estero e ha capito concetti innovativi come open hardware, condivisione delle risorse, design. Kevin e Seeed Studio sono grandi amici e sostenitori della MakerFaire Rome. Nel 2014 Eric Pan ha partecipato all'[Open Hardware Summit](#) organizzato proprio a MakerFaire Rome, raccontando [qui: [Eric Pan a MFR14](#)] del rapporto tra design e produzione quando si adottano approcci aperti.

Kevin ha realizzato una bellissima [Shenzhen Maker Map](#) che aiuta i *maker* ad orientarsi nel mercato di Huaqiangbei. Mi spiega che quando si tratta di portare un progetto *maker* in produzione, le fabbriche sono molto disponibili nell'aiutare ad ottimizzare il progetto e trovare soluzioni convenienti, anche di fronte a sfide nuove e processi che non hanno mai attuato prima. Per questo i *maker* in Cina non cercano fornitori, ma partner.

L'anno scorso Kevin ha portato a Shenzhen la MakerFaire, che si ripeterà anche quest'anno con un grosso interessamento governativo. Per lui si tratta di una missione, di un regalo alla città e di un'attività di sensibilizzazione sui temi della creatività tecnologica e dell'open hardware che possono migliorare la vita di tutti e trasformare il "*made in China*" in "*designed and made in China*".

La versione completa di questo reportage è disponibile su [Che Futuro](#).



Alessandro Ranellucci

Libero professionista, si divide tra architettura e sviluppo di software. Da dieci anni è consulente di aziende italiane e straniere per la realizzazione di progetti critici e innovativi. Ha al suo attivo due startup di successo quando ancora non si chiamavano startup, per le quali ha preso il suo primo ufficio a 22 anni. Da quando ha scritto Slic3r, il software di riferimento per le stampanti 3D open source in tutto il mondo, è personaggio chiave del progetto RepRap e del mondo maker. Sostenitore della filosofia open source, divulgatore, velista, ha

diretto la Fondazione Make in Italy Cdb e cura i contenuti della MakerFaire Rome. La Cina gli è piaciuta un bel po'.

italian.cri.cn

23 aprile 2015

<http://italian.cri.cn/1601/2015/04/23/421s243376.htm>

Beijing: successo della sessione Cina-Italia della Conferenza Internazionale del Trasferimento Tecnologico della Cina 2015

La mattina del 23 a Beijing, si è tenuta la sessione Cina-Italia della Conferenza Internazionale del Trasferimento Tecnologico della Cina 2015, durante la quale, i funzionari governativi, imprenditori e ricercatori cinesi e italiani hanno avuto degli scambi approfonditi sui diversi settori del trasferimento tecnologico bilaterale, raggiungendo ampi consensi.

Il forum è stato suddiviso in tre temi: la tutela ambientale e lo smaltimento dei rifiuti; la biotecnologia avanzata e la sanità; i vantaggi italiani rappresentati dallo "smart-mob", le applicazioni tecnologiche nella conservazione dei beni culturali e la formazione dei piloti di elicottero e per la navigazione degli yacht, aree di eccellenza italiana.

In qualità del chairman dell'evento, il consigliere tecnico-scientifico dell'ambasciata della Repubblica Popolare cinese in Italia, Cao Jianye, ha osservato, durante un'intervista rilasciata a Radio Cina Internazionale, che la sessione di quest'anno ha ottenuto un gran successo: oltre alla concretizzazione degli attuali progetti di cooperazione, l'iniziativa ha creato dei link importanti tra nuovi partner. Dopo l'attività, i due paesi organizzeranno, durante l'imminente Expo di Milano, una conferenza sull'innovazione tecnico-scientifica, sperando che per allora gli imprenditori e ricercatori dei due paesi ottengano risultati ancora maggiori.

gb.cri.cn

23 aprile 2015

<http://gb.cri.cn/42071/2015/04/23/8011s4941354.htm>

北京跨国技术转移大会中国 - 意大利专场取得积极成果

2015-04-23 16:43:25 | 来源：国际在线专稿 | 编辑：赵妍 |

国际在线消息（记者刘湃、宋承杰）：23日上午，由北京市科学技术委员会主办的2015中国（北京）跨国技术转移大会中国 - 意大利对接专场论坛在北京举行，中意政府、企业和学术界人士就两国就多个领域的技术转移合作进行了深入交流，达成广泛共识。

本次论坛主要围绕三方面技术转移议题进行深入讨论：环境保护与废弃物处理；先进生物技术与医药医疗；智能交通、文化遗产技术、高端游艇和直升机飞行员培训等意大利优势领域。

中国驻意使馆科技参赞曹建业在接受中国国际广播电台专访时表示，今年的中意专场举办十分成功，效果显著，在落实现有合作项目的同时，促成了新的合作伙伴对接。本次活动之后，两国在即将开幕的米兰世博会期间，还将举办以创新为主题的科技交流活动，期待两国企业家和科研工作者届时能够取得更大合作成果。

2015 年中国（北京）跨国技术转移大会科技园区的国际化 and 跨国合作论坛圆满举行

4 月 21 日上午，2015 年中国（北京）跨国技术转移大会的专场活动“科技园区的国际化 and 跨国合作论坛”在北京国际会议中心举行，本专场由中关村科技园区海淀园管理委员会承办，清控科创控股股份有限公司协办，旨在加强中外科技园区、企业创新主体之间的交流合作，共同探讨中国科技园区的国际化发展与机遇，通过跨国技术转移与合作，进一步发挥科技园区对推动科技创新与产业发展的作用。



本专场中，科技部火炬中心主任张志宏，海淀区区长助理丁欣，意大利科学城（IDIS）首席执行官温森佐·里帕尔蒂，美国国际数据集团（IDG）高级顾问阿尔·弗斯特，德国史太白技术转移中心中国首席代表覃焱，分别就全球国际融合趋势下科技园区的创新发展和交流合作进行主题演讲。



在“科技园区的国际化与全球创新资源配置”互动对话环节，清控科创控股有限公司董事长秦君，香港科技园区公司高级经理钟惠霞，深圳市高新技术产业园区创业服务中心谢照杰、毕马威会计师事务所咨询合伙人吴剑林，西班牙电信亚洲首席地区官纪巍峰，围绕着“互联网时代的科技园区发展趋势、从科技园区到创新区域、国际创新服务平台对企业全球发展的作用、全球化时代背景下跨国公司与本地产业发展的融合”等主题展开精彩对话，与听众分享自己的心得体会和宝贵经验。



海淀科技园自成立之日起就提出了“引进来、走出去”的国际化发展战略，并对不同时期的国际化发展道路进行了不懈的探索。成立之初主要是以外事活动为主，后来随着世界经济一体化的发展和科学技术的进步，国际化工作不断创新，向纵深发展。先后开展了以下工作：在全国高新区中第一个制定了促进企业国际化发展的政策；搭建了一个科技企业走出去的国际化服务平台；与境内外媒体合作，进行海淀园的国际品牌推广，开启世界了解海淀的一扇窗口；与此同时，开展多项国际化发展研究，形成了“一个平台、一个政策，一个窗口，多项研究成果的”的工作格局，从单一靠政府优惠政策到综合运用政府政策、资金、平台、网络等多种手段，营造开放创新的环境。

为把握全球科技创新趋势和新一轮产业革命机遇，加快建设具有全球影响力的科技创新中心，提高核心区企业国际竞争力和国际科技资源的配置能力，积极推进核心区企业融入全球创新网络，提高科技

创新国际化程度，2014年海淀区发布了《中关村核心区促进企业国际化发展三年行动计划（2014-2016）》。该计划统筹首都功能定位和区域创新发展，以提高企业国际竞争力为核心，坚持“引进来”与“走出去”双向互动，充分发挥政府、企业、社会机构三方协同优势，聚焦技术、人才、市场三个关键要素，重点搭建国际化创新创业孵化、国际化信息服务、国际化第三方专业服务和国际品牌宣传推广四个平台，深入实施企业技术创新全球协同、国际化人才汇聚、国际市场拓展、国际化发展环境优化等四项行动，着力促进核心区企业国际化发展，加快将核心区打造成为全球创新网络的重要节点。

经过不断探索和创新，海淀园的国际化发展初见成效。一是高端要素加速聚集，微软、ORACLE、IBM、赛门铁克、法国电信、AMD等40多家全球500强企业和知名跨国公司在海淀设立总部型分支机构或研发中心，越来越多的海外人才带着巨额的资本、先进的技术和国际化的理念来到海淀园，他们所带来的境外创业投资量占了全国的近一半。目前，海淀园留学归国人员创办的企业超过6000家。

二是国际技术转移中心建设步伐加快。截止2014年底，集聚国内外技术转移机构近120家，其中包括中国-意大利技术转移中心、亚洲产业科技创新联盟等国际机构，开拓欧盟、美国、韩国等国际渠道1000多条，对接北大、北航、中科院等机构集聚项目资源，整合供需信息3000条，组织高端技术转移、国际交流、行业交流、专业培训等活动150多场，服务企业2000多家，完成国际技术转移项目近200个。

三是企业创新实力增强。创制了一批国际标准，并且把标准推广到国际市场。截止2013年底，大唐电信、闪联、中星微等移动互联网龙头企业，主导创制了近70项国际标准和600项国家标准。全球产业链合作增强。中关村物联网产业联盟40余家机构涵盖了物联网的整个产业链。国际半导体照明联盟是首个总部设立在中国的战略新兴产业联盟，其成员已覆盖半导体照明全产业链。

四是金融和资本对创新国际化的支撑作用增强。一批高科技企业登陆纳斯达克和纽交所进行融资，目前海淀境外上市企业已达63家，占示范区的60%以上，占全国的20%左右；许多快速成长的创业企业获得了IDG、华山资本等具有国际背景的天使投资机构投资。目前，区内股权投资机构超过800家，管理资本量达到2200多亿元。2014年近360家企业获得注资，获投金额400多亿，在全国地级市中稳居第一，和副省级以上城市相比，仅次于上海。

五是企业开拓国际市场步伐加快，不少企业在海外设立研发中心和分支机构。不仅联想、百度、用友等龙头企业在美国创新中心设立研发机构，而且四代时代、广联达、京蒙高科等后起之秀也开始展开跨国并购，开展国际运营。不少成长型企业或者细分领域的隐形冠军企业也开始全球化布局，并且一开始就有整合产业链上下游企业共同走向世界的战略规划。

六是创业孵化全球合作日益紧密。随着微软云加速器的发展，清华科技园创源硅谷孵化器、清控科创硅谷孵化器等孵化器的建立，创新工场、车库咖啡、3W咖啡、天使汇、36氪、黑马会等创新型孵化器的国际化运营，海淀园国际化创新创业氛围日益浓厚。2014年6月，由海淀园和清控科创共同开发运营的中关村创业大街，经过近一年的建设发展，已经成为了在全球范围内都非常知名的创业要素集聚中心和创新创业圣地。

随着开放型经济新体制的建设，“一带一路”国家战略的实施和国际产能合作的推进，园区和企业的国际化步伐将不断加快。

（海淀园对外合作处）



bjhd.gov.cn

24 aprile 2015

http://news.xinhuanet.com/ttgg/2015-04/24/c_1115082727.htm

中国科技加速融入全球创新网络

来源：新华网 2015年04月24日 16:05:23

新华网北京4月24日电（记者李峥巍）“中国创造”正成为全球创新网络中快速提升的重要成员。

“以前我们说技术转移，大多数都是买国外的技术，吸引国外技术落地，但最近两年转变为我们的技术、研发走出去。”23日闭幕的2015中国（北京）跨国技术转移大会上，一位北京中关村创新企业代表说，“中国制造”不再是以前的样子。

这家中国企业正与意大利一家跨国公司洽谈技术“走出去”的具体进度。

意大利科学城首席执行官温森佐·里帕尔蒂说，中意两国多年创新合作见证了中国技术的质量提升。“比如农业产品、空间和生物技术等等，这是我们现在希望能与中国创新技术合作的领域。”

数字说明了世界对“中国创造”的热切关注：这场3天的会议中，700多位国外嘉宾、总共3000多科技界人士与会，征集200多个前沿技术项目，实现1500多次跨国技术对接，150多项目达成合作意向，现场签约30多项……

在中国，互联网领域创新培育了如阿里巴巴、小米、腾讯等一批国际品牌。除此之外，更多领域的科技创新也改写着“中国创造”的国际地位。

“中国科技走出去步伐很快。”中关村企业北京天惠华数字技术有限公司总经理黄新民说，该公司通过与俄罗斯科学院的联合研发，第三代产品正对国际医疗器械巨头形成包抄之势，并在非洲等市场稳步增长。

不仅如此，中国创造也在国际前沿领域夺得话语权。3月，中国企业天地互连等多方发起推动的IEEE 1888标准被确立为全球能源互联网产业首个ISO/IEC国际标准。该标准发起人刘东说，这与中国产业技术发展水平提升密切相关。

实际上，技术交易在中国已持续多年高速增长。2014年中国技术合同成交额8577亿元人民币，过去十年来，这一数据年均增速为15%。

“目前中国有129个国家高新区，去年出口创汇大概4272亿美元，说明园区国际化进程不断加快。”科技部火炬中心主任张志宏认为，科技创新的进步与“抱团出海”的高新区密不可分。

在中国高新区“样板间”北京中关村的核心区，市场与政策均为科技创新国际化提供了土壤。例如，政策为企业提供“出海”支撑专项资金，到去年底中关村核心区已有 2 7 2 个项目获得 8 4 2 0 多万元人民币支持。

“中国的科技创新，尤其在中关村这样的园区，是很成功、有吸引力的。我们看到非常多全球公司愿意落户中国园区。”美国 I D G 资本资深战略官高级顾问艾伦·弗斯特对记者表示，“我们全球最大、最成功的创投就发生在中国科技领域。”

当下，“互联网+”战略正在给中国科技创新力量鼓足动力，使其更早开始在全球创新网络中寻求、孵化下一个增长点。

在美国硅谷开设孵化器已有三年多的“老兵”、清控科创董事长秦君认为，中国的创新探索实际上是从一个更高的格局来看全球一体化，中国不仅要参与竞争合作，还要参与全球科技创新规则的共同建设。

PROGRAMMA

Italy-China Innovation Forum Special Edition

on the occasion of the China Day at EXPO Milano 2015

Intesa Sanpaolo Pavilion, June 8, 2015

- 14:00** **Welcome Coffee**
- 14:45** **Welcome Address**
Gaetano Micciché, Director General, Intesa Sanpaolo
- 14:50** **Opening Addresses introduced by Giovanni Azzone, Rector of Milan Polytechnic**
Stefania Giannini, Minister of Education, Universities and Research
Wang Yang, Vice Premier
Diana Bracco, Vice President, Confindustria
- 15:15** **Presentations on innovation in key-phases of the agrifood supply chain introduced by Daiana Paoli, Journalist of Rai News**
- Seed quality and crop management*
- Gianluca Carenzo, Managing director PTP-Science Park and ASSOBIOTEC
 - Yu Cong, COO, BGI Europe & Africa
- Farming*
- Luigi Ambrosio, Director, CNR
 - Zhao Sumin, President, Beijing Fat Dragon Gardenscape Co.
- Food processing*
- Giovanni Sorlini, Agrifood Cluster Representative
 - Lin Yuan, Executive Director, Beijing Tian'an Agricultural Development
- Logistics and Packaging*
- Giuseppe Lesce, President, Italian Packaging Machinery Manufacturers Association
 - Lou Yongqi, Dean, College of Design and Innovation, Tongji University
- Energy recovery*
- Stefano Consonni, Professor of Energy Systems, Milan Polytechnic
 - Zhao Yarong, General Manager, Research Center for Animal Medicine, Beijing Dabeinong Technology Group Co.
- 16:30** **Closing Remarks introduced by Vincenzo Lipardi, CEO of Città della Scienza**
Hu Wenliang, Vice General-Director, BMSTC
Giovanni Azzone, Rector, Milan Polytechnic
Chen Xu, Chairperson of University Council, Tsinghua University
Pei Gang, President, Tongji University
Zhao Ming, President, Honor
- 17:00** **Signing Ceremony**

LISTA PARTECIPANTI ITALIANI E CINESI

CHINA-ITALY INNOVATION FORUM SPECIAL EDITION
IN OCCASIONE DEL NATIONAL CHINA DAY A EXPO MILANO

LISTA PARTECIPANTI ITALIANI

- MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- Città della Scienza
- Confindustria
- Intesa Sanpaolo S.p.A.
- Politecnico di Milano
- Università degli Studi di Napoli Federico II
- CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche
- Federalimentare - Federazione Italiana dell'Industria Alimentare
- Gruppo Agroalimentare Ferrarini Vismara
- Industrie Rolli Alimentari S.p.A.
- Parco Tecnologico Padano
- Assobiotec - Associazione Nazionale per lo Sviluppo delle Biotecnologie
- Regione Toscana
- Provincia di Prato
- Comune di Prato
- Accademia delle Belle Arti
- Asset Camera - Azienda Speciale Camera di Commercio di Roma
- Bracco Group S.p.A.
- Bracco Imaging S.p.A.
- Cumulus
- Dontstop Architettura
- Fondazione Confindustria "Giuseppina Mai"
- Gias S.p.A.
- Cluster Tecnologi Nazionali sull'Agrifood
- Naturalia Ingredients S.r.l. - Eridania
- New Glass
- Ucima - Unione Costruttori Italiani Macchine Automatiche per il Confezionamento e l'Imballaggio
- CREAM- Centro Ricerche e Alta Formazione S.r.l.
- Textech - Consorzio Italo-Cinese
- DLC Partners S.r.l.
- Mercanti Dorio e Associati

LISTA PARTECIPANTI CINESI

- Governo della Repubblica Popolare Cinese
- Consiglio di Stato della Repubblica Popolare Cinese
- Ministero degli Affari Esteri
- Ministero della Finanza
- Ministero dell'Agricoltura
- Ambasciata della Repubblica Popolare Cinese in Italia
- Consolato della Repubblica Popolare Cinese a Milano
- Ufficio della Sicurezza del Governo Centrale
- CCPIT - China Council for the Promotion of International Trade
- Commissione sulla Scienza e Tecnologia della Municipalità di Pechino
- Centro per la Promozione e Scambio Tecnologico di Pechino
- Network Internazionale sul Trasferimento Tecnologico
- Università Tsinghua
- Università Tongji
- Huawei Honor
- Huawei Honor Italy
- Vanke Padiglione
- Beijing Dabeinong Technology Group Co., Ltd. - Centro di Ricerca per la Medicina Animale
- Beijing Fat Dragon Gardenscape Co., Ltd.
- Beijing Tian'an Agricultural Development Co., Ltd.
- G.W. Innovative Technology Development Co., Ltd.
- Realway PR Consulting Co., Ltd.
- Chongqing Feiyang Active Carbon Manufacture Co., Ltd.
- Assolombarda China Desk
- Shuguang Co., Ltd.
- EU - European Union Project Innovation Centre
- EEN - Enterprise Europe Network West and North China
- EUPIC - Chengdu
- Beijing Design Week
- BGI - Beijing Genomics Institute Europe & Africa
- Xinhua News Agency
- CCTV-China Central Television
- China Daily
- People's Daily
- China Radio International

RASSEGNA STAMPA

CARTA STAMPATA:

LA REPUBBLICA
IL SOLE 24 ORE
CORRIERE DELLA SERA
MILANO FINANZA
IL GIORNO
ANSA
ADNKRONOS
ASKANEWS
DIRE GIOVANI

NOTIZIE ONLINE:

LA REPUBBLICA
IL GIORNO
CORREIRE DELLA SERA
ANSA
DIRE GIOVANI
LA PRESSE
MAKER FAIRE
PAESE ITALIA PRESS
PRIMOCANALE
CINA IN ITALIA

NOTIZIE ONLINE CINESI:

CHINA NEWS
CRI ONLINE
ITTN
PEOPLE
XINHUANET
NEWS CHINA

9 giugno 2015

Expo, la Cina festeggia e promette per luglio un milione di visitatori

Ad accompagnare il vicepremier Wang Yang una delegazione di cinquemila persone



Expo, la Cina festeggia e promette per luglio un milione di visitatori

Ad accompagnare il vicepremier Wang Yang una delegazione di cinquemila persone

ALESSIA GALLIONE

E' INIZIATA tra cantanti in abiti tradizionali, il rosso di un'installazione portafortuna montata per l'occasione davanti al padiglione con il tetto che ricorda le onde di un campo di grano e il giallo dei draghi animati dai danzatori. Ma nella giornata della Cina a Expo, sono stati soprattutto loro, i cinesi, a presentarsi in massa sul Decumano. Cinquemila, ha calcolato la società di gestione.

EXPO

MILANO 2015

Imprenditori e uomini d'affari, la delegazione ufficiale guidata dal vice premier Wang Yang, ma anche ragazzi e famiglie. E questo, sono convinti gli uomini di via Rovello, è solo l'inizio. Perché anche Wang Yang - durante un incontro a Palazzo Italia con i vertici di Expo, il ministro dell'Istruzione Stefania Giannini, il presidente di Confindustria Giorgio Squinzi - ha confermato l'ambizione di Milano: «I cinesi che visiteranno l'Expo saranno più di un milione». Un numero che

la spa rincorre da tempo. E che dovrebbe trasformarsi in realtà soprattutto a luglio. «Ci hanno detto che è quello il momento delle loro vacanze - spiega il commissario Sala - e che, anche grazie alla forza dello yuan, molti stanno progettando viaggi in Europa».

Si è riempita di Cina, l'Expo. E non solo nel padiglione che, per la presenza delle delegazioni, ha aperto solo alle 17 ed è stato preso subito d'assalto. La cerimonia istituzionale (preceduta dalla contestazione di un attivista che ha lanciato volantini al grido di "Cina libera") con l'alzabandiera e i discorsi delle autorità, certo. Ma anche una partita tra giovanissimi calciatori, uno spettacolo serale con tanto di acrobati, musica e magia. E soprattutto, incontri, accordi economici, focus sull'agricoltura, protocolli per la formazione e vertici che hanno incrociato istruzione e ricerca. Perché Expo, hanno ripetuto tutti, è anche un'occasione per gettare ponti - anzi, per dirla con il vicepremier «per rinnovare il significato per i popoli della "via della seta" - e parlare di affari». E' quello che è accaduto durante il Forum italo-cinese sull'innovazione e nel padiglione di Banca Intesa con cento imprenditori asiatici, il ministro Stefania Giannini e il rettore del Politecnico Giovanni Azzone.

G. BRACCALONI/REUTERS

La gigantesca Shanghai, la vivibile Milano e il rebus dell'eredità

L'ANALISI

LUCA VINCIGUERRA

<SEGUE DALLA PRIMA DI MILANO

ANCHER per me: cinque anni fa ero il corrispondente di un grande quotidiano in Estremo Oriente. Entravo ed uscivo dai Padiglioni stando quotidianamente a contatto con gli organizzatori della manifestazione; oggi a Rho-Pero entro da semplice visitatore.

Ciò premesso, che differenze vedono i miei occhi tra le due edizioni dell'Expo? La prima è banale: quella di Shanghai era molto più grande. Sotto tutti gli aspetti. Per dimensione, visto che l'area espositiva cinese era quasi cinque volte più ampia rispetto a Milano. Per interesse politi-

co, poiché la nomenclatura, sentendosi addosso gli occhi del mondo intero, attribui all'Expo lo stesso identico interesse strategico dedicato nel 2008 alle Olimpiadi di Pechino. Per attenzione mediatica, dato che per sei mesi tutta la stampa cinese (non solo quella shanghaiense) coprì l'evento in modo quasi ossessivo.

Varcata la soglia dell'Expo di Milano si ha subito l'impressione che la struttura architettonica di quest'ultimo sia più armonica, ordinata e funzionale di quella di Shanghai. Nonostante la considerevole lunghezza del Decumano, lo sviluppo del sito lungo due assi ortogonali dà subito al visitatore la sensazione di un compito impegnativo ma a portata di mano. «Girarlo tutto sarà dura, ma posso farcela» vien da pensare appena sbucati sul viale centrale dell'Expo milanese. A Shanghai, invece, la sola vista degli spazi scon-

finati oltre i cancelli d'ingresso innescava un'ansia da missione impossibile.

Grazie alle dimensioni tutto sommato ridotte, la struttura milanese ha un altro, grande vantaggio rispetto al colossale e dispersivo Expo shanghaiense: la copertura integrale del Decumano che consente ai visitatori di passeggiare al riparo dalla pioggia è dal solleone estivo. Visitatori che appaiono ben diversi tra una manifestazione e l'altra. Shanghai, nonostante la visibilità internazionale dell'Expo, fu un evento concepito ad uso e consumo degli stessi cinesi. E infatti addirittura il 97% dei 70 milioni di persone che si recò in pellegrinaggio all'Esposizione 2010 era di nazionalità cinese (per raggiungere il target prefissato alla vigilia, il Comitato Organizzatore portò con ogni mezzo a Shanghai milioni di contadini da ogni angolo del Paese). Milano, almeno sulla

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

carta, dovrebbe essere un evento di carattere più internazionale. Ma fin qui a popolare il Decumano sono state soprattutto le scolaresche, anche se le cronache riferiscono che negli ultimi giorni il popolo dei visitatori sta cambiando fisionomia.

Entrando dentro i singoli padiglioni si riesce a cogliere più nel profondo la diversa anima delle due manifestazioni. Didattica e museale quella di Shanghai. Specialistica, e quindi inevitabilmente ripetitiva e un po' noiosa, quella di Milano. Ma la ragione sta nel tema ispiratore.

Non c'è dubbio che sotto questo aspetto il compito degli organizzatori di Expo 2010 fosse più facile. Nel motto ampio fino ai limiti del vago, "Better city, better life" (Città migliore, vita migliore) il Comitato cinese, oltre a un'ampia rassegna di eventi e installazioni legate all'urbanizzazione, fece entrare davvero di tutto: dal canembert francese alla storia dell'Impero cinese, dai quadri di Van Gogh alle graffe africane, dalle Ferrari d'epoca ai quadri di Caravaggio.

Risultato: i padiglioni di Shanghai erano sicuramente più belli, curiosi e interessanti di quelli di Milano. A partire proprio da quelli dei protagonisti a parte invertite. Nonostante l'immenso sforzo creativo prodotto per rendere il più accattivante possibile il ciclo nutritivo made in Italy, il padiglione tricolore di Rho non può competere con il suo predecessore in scala ridotta che nel 2010 ospitò per sei mesi l'eccellenza italiana nell'arte, la musica, la cultura, l'agroalimentare e il design. Quello cinese, da parte sua, è talmente grigio e senz'anima che sembra progettato da un geometra di provincia pigro e svogliato. Pechino poteva sicuramente fare di meglio.

Ma la vera differenza la si vedrà nella fase più difficile, e cioè nella gestione del dopo Expo. Sotto questo aspetto, cinque anni dopo la chiusura ufficiale, l'esperienza cinese non può certo essere bollata come un fallimento, al pari di Toronto o Siviglia. Ma neppure come un esempio virtuoso. Sebbene fin dalla posa della prima pietra la Municipalità di Shanghai avesse ben chiaro l'obiettivo di non lasciarsi alle spalle inutili cattedrali nel deserto, a oggi infatti gli ambiziosi piani di riqualificazione dell'immensa area occupata dall'Esposizione 2010 stentano a decollare.

Anche in questo caso, però, le due Expo sono caratterizzate da una profonda diversità. Shanghai ha in cassa i soldi per continuare a pagare eserciti di operai e giardinieri che mantengono l'area in perfetto stato, evitando che precipiti in uno stato di degrado. Milano no.

EXPO Milano 2015



Tema

Nutrire il pianeta, energia per la vita



Visitatori totali*



di cui stranieri
6 milioni
(30%)



Area

1,1 km quadrati



Paesi

140 nazioni



Padiglioni singoli Paesi

54



Investimenti per il sito

1,3 miliardi di euro

* stima

esimemeri



Shanghai 2010



Tema

Better city, better life



Visitatori totali



di cui stranieri
4,2 milioni
(5,8%)



Area

5,3 km quadrati



Paesi

192 nazioni



Padiglioni singoli Paesi

42



Investimenti per il sito

4,2 miliardi di dollari

esimemeri

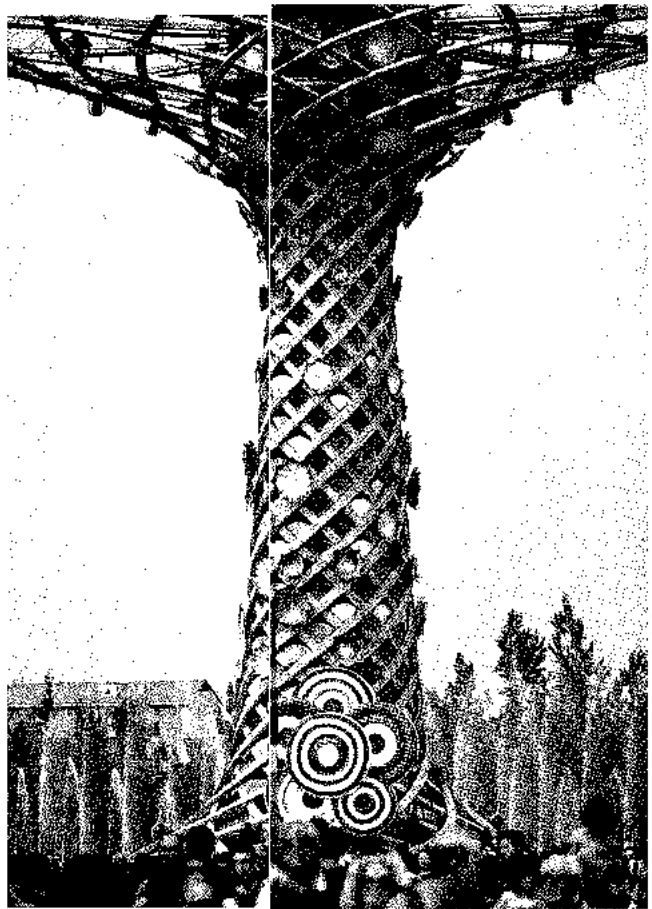
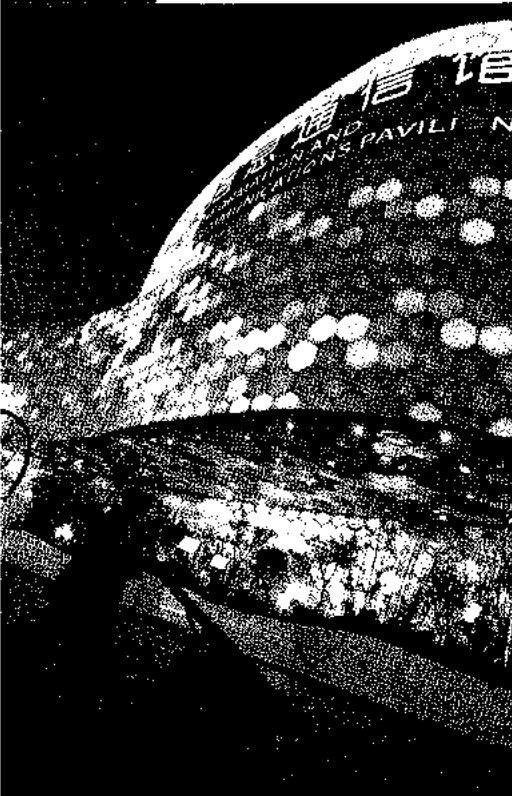
LA TESTIMONIANZA

Un giornalista che ha vissuto le due esposizioni racconta differenze e similitudini. Quello nel paese asiatico fu un evento ad uso e consumo interno. A Rho-Perosi è puntato sulla carta internazionale



LE DANZE
La giornata della Cina è stata festeggiata da danze tipiche sul Decumano

LA SFIDA
La Cina ha vissuto l'Expo di Shanghai come la sua sfida al Terzo millennio



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

All'Expo la Cina punta sull'Italia

Forum dell'innovazione con il ministro Giannini in collaborazione con Polimi

Il Sole **24 ORE**

Data 09-06-2015
Pagina 18
Foglio 1

Esposizione universale. Il vicepremier Wang Yang capo delegazione sul sito dove sono operativi tre padiglioni ufficiali

All'Expo la Cina punta sull'Italia

Forum dell'innovazione con il ministro Giannini in collaborazione con Polimi

Rita Fatiguso
MILANO

Preparato con cura e in largo anticipo, il giorno della Cina all'Expo è stato molto di più di un semplice sfoggio di potenza economica.

Certo, la Cina vanta ben tre padiglioni ufficiali, come estensione impegnata è seconda solo alla Germania e ha coinvolto un'ampia serie di imprese cinesi presenti all'Expo, tutte impegnate (alcune per la prima volta) a far riconoscere la forza del brand oltre i confini del Paese.

Ma la giornata, con tanto di visita al China Pavillion, cuore della presenza di Pechino all'Expo, ha dato il senso del cammino comune fatto in tutti questi mesi, a partire dai centri in cui è stata costruita questa partecipazione cinese: Pechino, Shanghai, Guangzhou, Chongqing. Sono alcuni dei luoghi dai quali sono partite tutte le aziende cinesi che hanno partecipato all'avventura italiana.

Ieri, a guidare la delegazio-

ne, il vice premier Wang Yang, uomo di punta della nomenklatura di Pechino. Non è casuale. Esattamente tre anni fa, nella veste di segretario del partito del GuangDong, Wang Yang iniziò un lungo viaggio italiano da Milano dove, purtroppo, non trovò nessuna autorità locale ad accoglierlo a causa del balottaggio in corso per il rinnovo del consiglio comunale, poi proseguì per Firenze, Roma, Bari. In ballo c'erano molti accordi di partenariato territoriale tra distretti italiani e il GuangDong.

Le cose sono cambiate, da allora, e il trampolino del GuangDong ha portato Wang Yang ai massimi livelli dello Stato, fino a Pechino, così ieri ha incontrato il presidente della Regione Roberto Maroni, ma certamente Wang - noto per le riforme economiche adottate a livello locale - era la persona più adatta a inaugurare l'Expo, anche nella nuova veste si occupa molto dei temi legati all'economia e alla globalizzazione delle aziende cinesi.

L'Expo è il posto giusto per

un test di questo tipo e il vice premier - un grande fan dell'innovazione - lo ha ricordato nel discorso introduttivo. Italia e Cina posso collaborare molto bene su vari aspetti. Obiettivo della Cina, dunque, sarà quello di vedere al termine di questi sei mesi di Expo quali saranno i frutti di questa impresa italiana.

Con Wang Yang il ministro dell'agricoltura cinese che oggi insieme al ministro italiano Maurizio Martina sarà al Forum sulla sicurezza alimentare organizzato dall'Icc. Nato a Pechino, l'evento si terrà a Milano, volutamente a ruota rispetto al giorno della Cina all'Expo.

In prima fila durante la visita tutti i vertici del China Pavillion, in testa il vice del Ccpit Wang Jizheng, direttore del China Pavillion all'Expo di Shanghai 2010.

Il ministro dell'istruzione e della ricerca Stefania Giannini che ha accolto Wang Yang ha partecipato al Forum dell'Innovazione che si è svolto nel Padiglione di Intesa SanPaolo con la collaborazione del Poli-

tecnico di Milano, presenti il rettore Giovanni Azzone e il prorettore per la Cina Giuliano Noci e il vice presidente di Confindustria Diana Bracco, presidente del Padiglione Italia, il rettore della Tongji University Pei Gang.

Mise, Miur e Huawei hanno annunciato proprio alla presenza del ministro Giannini, un accordo per l'avvio del programma formativo Talent Lab Seeds for the Future con l'obiettivo di creare nuove competenze per il passaggio all'industria 4.0.

Il progetto - il primo nel suo genere - punta formare futuri esperti in grado di introdurre nel sistema industriale i cambiamenti tecnologici per realizzare la cosiddetta "fabbrica intelligente".

Un passo in avanti per favorire il ritorno alla competitività dell'industria italiana. "Ma anche un modo per collaborare sull'innovazione", dice Zhao Ming, a lungo presidente di Huawei Italia, oggi al massimi vertici di Honor, una branch di Huawei dedicata al top della telefonia mobile più innovativa.

PER LA FORMAZIONE

L'iniziativa

- Il gruppo cinese di Ict, Huawei, ha siglato con il ministero dello Sviluppo economico e con il Miur un memorandum of understanding per avviare un programma annuale di tirocinio presso il quartier generale di Huawei in Cina interamente finanziato dall'azienda (con 1 milione di euro) e riservato a quindici fra i migliori laureandi italiani con un percorso di studio focalizzato su tecnologia e innovazione.
- Il programma ha l'obiettivo di trasformare gli studenti in specialisti nel settore del passaggio verso l'«Industria 4.0», focalizzandosi non solo sugli aspetti formativi ma anche sull'applicazione concreta nel mondo industriale

LA STRATEGIA

In questi mesi a frutto le chance di collaborazione. E oggi importante vertice dedicato alla sicurezza alimentare promosso dall'Ice



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DELLA SERA

Corriere della Sera

9 giugno 2015

Atenei e imprese Expo sigla il patto con la Cina

<p><small>CORRIERE DELLA SERA</small> MILANO</p>	<p>Data 09-06-2015 Pagina 8 Foglio 1</p>
<p>LA GIORNATA FERMATO UN CONTESTATORE</p> <p>Atenei e imprese Expo sigla il patto con la Cina</p> <p>La giornata nazionale della Cina ha aperto, ieri, la stagione della politica internazionale a Expo. Oltre alla festa, è stata l'occasione per alleanze di cooperazione scientifica, culturale e industriale. Presenti 5 mila turisti cinesi, fermato un uomo che ha lanciato volantini urlando «Cina libera».</p> <p>a pagina 8 D'Amico</p> <p>EXPO L'esposizione universale</p> <p>La missione d'affari del governo cinese Nuove alleanze su università e imprese</p> <p>Il vicepremier Wang Yang ha incontrato Giannini e Squinzi. «Rafforziamo le sinergie»</p> <p>La contestazione Fermato un attivista che ha lanciato volantini sulla folla urlando «Cina libera»</p>	
<p>Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.</p>	

La giornata nazionale della Cina ha aperto, ieri, la stagione della politica internazionale a Expo, come ha detto anche il premier Matteo Renzi, atteso già domani per l'incontro con il presidente russo Vladimir Putin. Intanto, Cina: tra attrazioni, giochi per piccoli campioni (con la partita Italia Cina alla presenza di ex campioni come Demetrio Albertini) e spettacoli di danza, acrobati, magia e musica, è stata soprattutto l'occasione per stringere alleanze strategiche di cooperazione scientifica, culturale e industriale. Emozionante l'alzabandiera, sotto un sole cocente, e il successivo benvenuto alle delegazioni interpretato da figuranti al padiglione Cina, che è poi rimasto chiuso al pubblico fino alle cinque del pomeriggio. Padiglione due volte blindato, dopo il fuori programma di un uomo di probabile nazionalità cinese fermato dalle forze dell'ordine che ha lanciato volantini urlando «Cina libera» per contestare la «detenzione ingiustificata» dell'attivista cinese Liu Xiaopeng.

Cinquemila i turisti cinesi presenti ieri al sito Expo, in ordine sparso. In Cina, va ricordato, è stato venduto circa 1 milione di biglietti e gli ospiti di ieri sono solo l'avanguardia perché le loro vacanze cadono soprattutto a luglio.

Al pranzo con i ministri di Istruzione, Università e Ricerca, Stefania Giannini e Agricoltura, Maurizio Martina, insieme al commissario unico di Expo Giuseppe Sala, il vice premier cinese Wang Yang accompagnato dalla console milanese e dall'ambasciatore, ha chiacchierato con il leader di

Confindustria, Giorgio Napolitano. E l'ha invitato a costituire una squadra che rappresenta l'agrofood italiano da inviare alla fiera sul turismo che si tiene in novembre in Cina.

«La Cina è in Italia senza retorica», ha detto il ministro Giannini, poco prima della firma di un accordo di valorizzazione dei talenti, che apre un percorso di formazione in Cina per quindici ingegneri neolaureati italiani, tra il governo e Huawei, azienda leader nelle soluzioni di Information e Communication Technology che ha scelto di collocare il suo centro mondiale di ricerca e sviluppo a Segrate.

Il China-day in realtà snocciolerà eventi per l'intera settimana. Oggi pomeriggio (16.30), per esempio, 500 modelle sfileranno con abiti tradizionali cinesi, accompagnati dalle attrici Vian Zhang e Maria Grazia Cucinotta dal padiglione della Cina al Cina Corporate Pavillon e, poi, seguiranno iniziative legate alle province e alle regioni. A sottolineare il cambio di passo dell'Esposizione è stato anche il premier Matteo Renzi a margine del G7: «Per noi si apre adesso una fase molto interessante di politica internazionale». Venerdì saranno a Expo alcuni leader dei Paesi sudamericani, mercoledì 17 sarà a Milano David Cameron. E nella stessa settimana ci sarà anche la first lady americana Michelle Obama seguita dal presidente francese Hollande.

Infine, cento ospiti ieri erano presenti al secondo forum sull'innovazione dedicato all'agroalimentare, aperto dal direttore generale di Intesa Sanpaolo, Gaetano Micciché,

con la vicepresidente di Confindustria Diana Bracco. Il ministro Giannini ha ricordato che «il governo sta predisponendo il piano nazionale della ricerca che prevede il settore agroalimentare come cruciale su cui concentrare investimenti e politiche» e che per il piano «sono stanziati 3 miliardi e 700 milioni di euro su sei anni oltre a fondi strutturali Ue e la collaborazione con la Cina è uno dei volani di sviluppo».

La centralità di Milano non solo come nuova Silicon Valley in questa politica e negli accordi è segnata anche da quei «mille studenti cinesi che già studiano al Politecnico», ha sottolineato il rettore Giovanni Azzone. Mentre il vice premier cinese Wang Yang ha dato cinque suggerimenti perché si rafforzi la sinergia Italia-Cina, primo tra tutti quello che «il modello di cooperazione trovato con l'Italia sia fatto proprio dall'Unione Europea».

Paola D'Amico

Foto: P. ZUCCHETTI/REUTERS

I leader



● Vladimir Putin (in alto) sarà a Expo domani con Matteo Renzi (sotto). Venerdì è probabile il ritorno del premier per i presidenti di Bolivia, Ecuador e Colombia. Michelle Obama è attesa la prossima settimana



Delegazione Wang Yang (a sinistra) con Stefania Giannini



Milano Finanza

9 giugno 2015

A Milano via alla China Week

OSPITE D'ONORE DELLA GIORNATA INAUGURALE, SVOLTASI ALL'EXPO, IL VICEPREMIER WANG YANG



Data 09-06-2015
Pagina 17
Foglio 1

OSPITE D'ONORE DELLA GIORNATA INAUGURALE, SVOLTASI ALL'EXPO, IL VICEPREMIER WANG YANG

A Milano via alla China Week

L'alto esponente di Pechino, sottolineando l'importanza dell'Italia per l'innovazione, ribadisce l'impegno del suo Paese sulla tutela della proprietà intellettuale. Huawei investe sulle Università di Milano e Pavia

DI MARIANGELA PIRA

Alla presenza del vicepremier cinese Wang Yang, giunto a Milano a bordo di un treno Italo di Ntv, si è svolto ieri all'Expo il China Day, giorno che inaugura a Milano la China Week. Protagonista l'innovazione. Ad accogliere Wang il ministro italiano dell'Istruzione Stefania Giannini. Il vicepremier, subito dopo la cerimonia di apertura, ha visitato i tre padiglioni che l'ex Celeste Impero ha allestito all'Expo: quello ufficiale, quello delle aziende cinesi e quello del gruppo China Vanke, oltre a quello dell'Italia. Unico padiglione di un Paese terzo ad aver avuto l'onore della visita di Wang è stato quello del Kazakh-

stan, con il quale la Cina ha in essere una cooperazione strategica e commerciale sempre più stretta. «L'Italia è sempre più importante nel quadro del piano strategico Cina-Ue 2020», ha detto Wang, che introducendo la cerimonia di apertura ha sottolineato come l'Expo sia un'occasione per approfondire i rapporti Cina-Italia. Il vicepremier ha portato all'attenzione l'idea di una nuova via della seta, più moderna ma sempre in grado di connettere i popoli. Anche Giannini ha detto come l'Expo sia occasione per rafforzare i rapporti tra i due Paesi, ricordando come occorre «approfondire la cooperazione in campo culturale, scientifico e tecnologico». «Avete più di 200 poli di innovazione», ha proseguito Wang, «regioni, a partire dalla Lombardia, molto vivaci su tale fronte, che possono col-

laborare con le nostre». Wang ha spiegato alle aziende italiane come la Cina sia un nuovo continente e l'innovazione stia andando avanti grazie ai giovani cinesi che studiano all'estero. Il vicepremier ha anche rassicurato sulla volontà di Pechino di far bene su un fronte che preoccupa gli italiani, la tutela della proprietà intellettuale. «Per noi è importante approfondire i rapporti nel campo del trasferimento di tecnologia», ha ammesso, «ma il vantaggio deve essere reciproco». Giannini ha aggiunto che il programma quinquennale cinese è in sintonia con quello italiano: «Lo presenteremo a giorni al Consiglio dei ministri, l'Italia si impegnerà a investire molto su nuove tecnologie e sicurezza». Nel pomeriggio Giannini e Wang sono stati i protagonisti dell'Italy China Innovation Forum, svoltosi

al padiglione di Intesa San Paolo. Promossa dai ministeri cinesi della Ricerca e della Scienza e Tecnologia, l'iniziativa ha riunito più di 100 delegati di entrambi i Paesi che hanno discusso di agro-bio tecnologie, tecniche di coltivazione, distribuzione, imballaggio, recupero degli scarti. Il China Day ha visto protagonista anche Huawei, sempre più presente in Italia. «Abbiamo siglato un memorandum d'intesa con i ministeri dello Sviluppo e della Ricerca che punta a creare le basi per formare specialisti in hi tech», ha detto il ceo di Huawei Italia, Edward Chan. Il gruppo cinese ha annunciato due importanti investimenti. Il primo sul Politecnico di Milano, pari a 400 mila euro per il 2015. Il secondo a favore dell'Università di Pavia, 540 mila euro in tre anni. (riproduzione riservata)



Il vicepremier Wang Yang in visita all'Expo di Milano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GIORNO

Il Giorno

9 giugno 2015

Affari e turismo a Milano Oltre un milione di cinesi

Il vicepremier Wang Yang alza l'obiettivo visitatori

GALLERY **IL GIORNO**

Milano, Expo celebra la Giornata nazionale della Cina

IL GIUGNO 2015 Accolti da musica e canti tradizionali e da un benvenuto interpretato da una decina di figuranti, sono arrivati al padiglione Cina di Expo la ministra dell'Istruzione Stefania Giannini e il vice premier cinese Wang Yang. Ora sono impegnati in un tour all'interno della grande struttura. Con loro una nutritissima delegazione di funzionari cinesi. Sotto il sole cocente i figuranti hanno atteso quasi due ore l'arrivo della delegazione. (Foto Newpress)

0 0 0 0
Like Share Tweet +1



1 / 13 La ministra dell'Istruzione Stefania Giannini e il vice premier cinese Wang Yang

FINO AL 19 LUGLIO:
Costa la metà ma è moderna il doppio!
50%
mytaxi
Scopri e Condividi: mytaxi.com/it

Offri un passaggio in auto su BiabiaCar e i passeggeri ti pagano la benzina!

Livelli ottimali di idratazione rendono la pelle setosa e liscia. Ora puoi.

**LA FESTA DI MONACO
SI CELEBRA OGGI LA GIORNATA
DEL PRINCIPATO DI MONACO
OSPITE IL PRINCIPE ALBERTO**

**IL VERTICE DELL'AFRICA
PROSEGUE FINO A DOMANI A CASA ITALIA
LA CONFERENZA DEI PAESI AFRICANI
MENO SVILUPPATI CON LA REGIA DELL'ONU**

Affari e turismo a Milano

Oltre un milione di cinesi

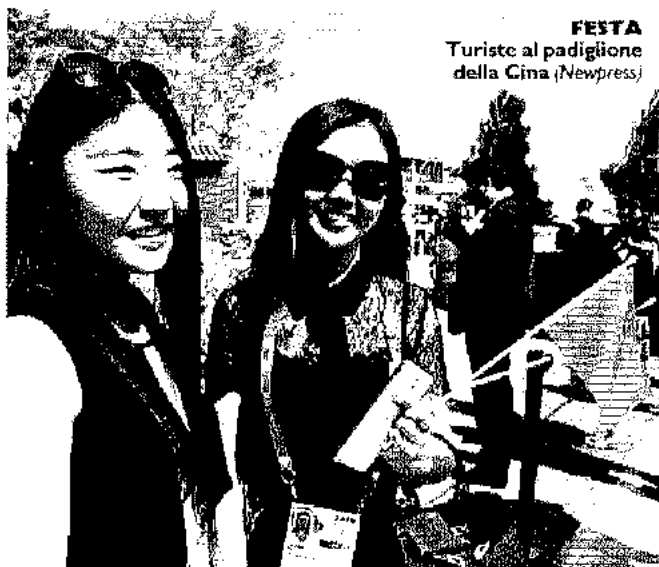
Il vicepremier Wang Yang alza l'obiettivo visitatori

di LUCA ZORLONI

- MIANO -

L'OBIETTIVO dichiarato dagli organizzatori dell'Expo era di convincere un milione di cinesi a visitare i padiglioni di Rho. In pratica, un turista ogni sei nelle file degli stranieri. Tuttavia ieri il vicepremier di Pechino, Wang Yang, ha spostato in avanti il traguardo: «I cinesi che visiteranno l'Expo di Milano saranno più di un milione», ha dichiarato durante la sua visita in occasione della giornata nazionale del Paese di mezzo. Ne sono convinti anche gli operatori del turismo, benché lamentino che in Cina le pratiche fulminee per i visti non siano rapide come era stato promesso. Secondo East media, agenzia specializzata nel marketing digitale sulla piazza orientale, per i sei mesi dell'Esposizione in Cina sono stati richiesti 1,5 milioni di visti e l'Ambasciata d'Italia a Pechino ha precisato di averne rilasciati tra gennaio e marzo di quest'anno il 25%. In più rispetto ai 400mila dello stesso periodo del 2014. Sempre secondo East media, del totale delle richieste 1,2 milioni pianificherebbero una tappa alla manifestazione milanese, nonostante Expo non abbia fatto pubblicità su siti internet e social network cinesi, manchino informazioni in mandarino (a cominciare dal blocco del portale Yidalmihao, nato per promuovere l'Italia nel Paese di mezzo) e circoli l'idea di problemi legati alla sicurezza quando si viaggia lungo lo Stivale.

DI SICURI, al momento, ci sono i circa cinquemila cinesi che ieri hanno raggiunto l'Expo per la propria giornata nazionale. Tra questi, anche un dimostrate di 42 anni



FESTA
Turiste al padiglione
della Cina (Newpress)

del Padovano, che durante la cerimonia dell'alzabandiera ha lanciato volantini nelando «Cina libera» e contestato la «detenzione ingiustificata» in madrepatria dell'attivista premio Nobel per la pace Liu Xiaobo. Identificato dai carabinieri, è stato rilasciato dopo poco tempo. La festa della Cina si è celebrata in padiglioni blindatissimi, isolati dal nastro delle forze dell'ordine orientale, prima prova della sequenza di visite di capi di Stato che metteranno sotto stress l'apparato di sicurezza di Expo nei prossimi giorni: oggi il principe Alberto di Monaco e Cristina Kirchner, presidente dell'Argentina, domani il numero uno del Cremlino Vladimir Putin, venerdì i presidenti di Messico, Colombia e Bolivia e settimana pressu-

ma la first lady americana, Michelle Obama, il premier britannico David Cameron e l'Inquilino dell'Eliseo, François Hollande. Al seguito del vicepremier cinese ieri c'era una delegazione di circa 700 tra funzionari del governo e uomini d'affari, impegnati a rinsaldare i rapporti commerciali con l'Italia. Lo dimostra, ad esempio, l'ingresso di aziende del Belpaese tra gli sponsor del padiglione delle imprese della Cina e il rinnovo oggi dopo 50 anni di un accordo commerciale tra l'Ice e il corrispettivo ufficio di Pechino. Vanke, colosso immobiliare da 2.300 miliardi di dollari di fatturato, pianifica di aprire a Milano un ufficio per dirigere gli affari nel Mediterraneo.

luca.zorloni@lagornia.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Ansa

8 giugno 2015

Expo: national day cinese con Wang Yang e Giannini

Una breve cerimonia per l'inaugurazione della giornata

MILANO, 8 GIU - Si è aperta ufficialmente a Expo la giornata nazionale della Cina. Presenti alla cerimonia di apertura, fra gli altri, il vicepremier cinese Wang Yang, il ministro dell'Istruzione Stefania Giannini e il commissario generale di Expo Bruno Pasquino, oltre al prefetto di Milano Francesco Paolo Tronca. Wang Yang ha sottolineato la "comprensione profonda della Cina per i temi dell'esposizione.

L'armonia tra la natura e l'umanità sono da sempre insiti nella cultura cinese". Secondo Wang Yang l'Expo sarà "un'occasione per approfondire i rapporti tra Cina e Italia e per rinnovare il significato per i due popoli della 'via della seta'".

Anche il ministro Stefania Giannini ha detto che l'Expo è "l'occasione per rinnovare le dimensioni dei rapporti tra Italia e Cina, già rilevanti e antiche. Vogliamo approfondire la cooperazione in campo culturale, scientifico e tecnologico" ha aggiunto. Il ministro dell'Istruzione ha inoltre sottolineato l'importanza di "dare un nuovo slancio e garantire mobilità tra giovani cinesi e italiani all'insegna del detto cinese 'Vale più vedere una volta che ascoltare 100'".

Expo: Giannini, "in Italia occorre ecosistema della ricerca"

In piano ricerca 3,7 miliardi nei prossimi 6 anni

MILANO, 8 GIU - "Diventare un ecosistema della ricerca: questo il salto che il settore universitario, produttivo e della ricerca di base italiano deve fare". Lo ha detto il ministro per l'Istruzione, Stefania Giannini, in apertura del Forum Italia-China per l'Innovazione, ospitato nel Padiglione di Intesa San Paolo a Expo. Presenti il vice premier cinese Wang Yang, il presidente di Expo 2015 e vice presidente di Confindustria Diana Bracco e il direttore generale di Intesa San Paolo, Gaetano Miccichè. "Il Piano Nazionale della Ricerca - ha ricordato il ministro - stanzierà 3,7 miliardi di euro nei prossimi sei anni per finanziare gli assi prioritari, tra cui quello del settore agroalimentare, oltre ai fondi strutturali europei. La collaborazione con un Paese come la Cina diventa uno dei volani di sviluppo di questo settore fondamentale".

Expo: vicepremier Cina, ci verranno più di un mln cinesi

Wang Yang incontra Giannini, Squinzi e delegazione Parlamento

MILANO, 8 GIU - Incontro a Expo, a Palazzo Italia, tra il vicepremier cinese, Wang Yang, il presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi, il ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini e una delegazione del parlamento. L'incontro è stato programmato nell'ambito della Giornata Nazionale della Cina. "I cinesi che visiteranno l'Expo di Milano saranno più di un milione" ha detto Wang Yang. "Quando parlavamo di portare un milione di visitatori cinesi a Expo ce ne han dette di tutti i colori. Ma adesso la cosa si sta verificando" ha detto la presidente di Expo, Diana Bracco, intervenuto al Forum Italia-China Innovation di Intesa Sanpaolo.

ECO: Expo 2015-06-08 20:59

Expo: siglato accordo per studenti tra Miur, Mise e Huawei

15 laureandi faranno stage nelle sedi cinesi dell'azienda Ict MILANO

MILANO, 8 GIU - Siglata a Expo l'intesa per un programma annuale di tirocinio per studenti italiani in Cina in collaborazione con l'azienda cinese Huawei. Il progetto, presentato a Pianeta Lombardia, ha visto l'accordo tra l'azienda e i ministeri dello Sviluppo Economico e dell'Istruzione. Quindici studenti, selezionati tra i migliori laureandi italiani con un percorso tra tecnologia e innovazione, potranno fare uno stage nelle sedi centrali di Huawei in Cina. Al termine del programma i giovani parteciperanno a un seminario del MISE sulle politiche e gli strumenti 4.0 e svolgeranno uno stage in 15 aziende selezionate. L'intesa è stata raggiunta alla presenza, fra gli altri, del ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini, il Ceo di Huawei Italia Edward Chan, il rettore del Politecnico Giovanni Azzone e Diana Bracco, in veste di vicepresidente di Confindustria.

"Vogliamo che il nostro Paese diventi per la Cina una sorta di 'knowledge valley' - ha detto il ministro Giannini - e per farlo vogliamo attuare una seria politica industriale nel settore della conoscenza". "Spesso i talenti hanno solo bisogno di una spinta - ha detto il Ceo di Huawei Chan - e noi spingiamo i giovani a essere preparati alle sfide del futuro. Ogni anno la nostra azienda investe oltre il 10% dei ricavi in ricerca, l'anno scorso al 14%. Consapevoli che la ricerca è una maratona, non una gara di velocità".

Adnkronos

8 giugno 2015

Expo

EXPO: GIANNINI, AGROALIMENTARE SETTORE CRUCIALE, RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA MA ANCHE ETICA

Rho (Mi), 8 giu. (Adnkronos) - “L’agroalimentare è un settore di cruciale importanza per i nostri due paesi e per il mondo. Dal punto di vista economico, sociale e della sostenibilità e qualità vita futura. L’agricoltura costituisce la principale risorsa per poter sostenere un pianeta sempre più popolato e bisognoso di una alimentazione salutare”. A dirlo il ministro della Istruzione, Stefania Giannini, in occasione dell’Italy-China Technological Innovation Forum, che si è svolto a Expo al padiglione di Intesa Sanpaolo, in occasione del National Day della Cina all’esposizione universale. “In diversi paesi lo sviluppo economico sta mettndo in seria crisi l’equilibrio difficile e necessario tra abitudini tradizionali alimentari della popolazione e cambiamento delle stesse” osserva Giannini, che fa presente come tutto ciò comporti una “nostra responsabilità non solo tecnica e scientifica ma anche politica ed etica”. (Mem/Adnkronos) 08-GIU-15 17:27

YYI-CLE 08-GIU-15 17:33

EXPO: BRACCO, OBIETTIVO

UN MILIONE VISITATORI CINESI SI STA VERIFICANDO

Rho (Mi), 8 giu. (Adnkronos) – L’obiettivo di avere “un milione di visitatori cinesi è una cosa che si sta verificando”. Lo assicura il commissario di Padiglione Italia e presidente di Expo 2015, Diana Bracco, in occasione dell’incontro che si è tenuto nel pomeriggio all’interno del padiglione di Intesa Sanpaolo, alla presenza del vicepremier cinese Wang Yang e del ministro dell’Istruzione Stefania Giannini. Un appuntamento preceduto da una colazione nel corso della quale “abbiamo parlato - ricorda - di come si possano incrementare i flussi. Ricordo al vicepremier cinese che l’Italia è un paese piccolo dove tutto è tenuto insieme, anche grazie a trasporti velocissimi”.

“L’Italia è una metà sicuramente prioritaria” e in questo senso, prosegue Bracco, si può “parlare di innovazione” nel senso che esige una “innovazione rivolta ai beni culturali che vanno presentati, restaurati e mantenuti e che sono una fucina di lavoro per i giovani e di applicazione di innovazione dove l’Italia potrebbe poi dire la sua al mondo”.

La scelta di organizzare il Forum della Innovazione Italia-Cina in Expo, sottolinea Bracco, “risponde perfettamente a uno degli obiettivi di Milano 2015, ovvero promuovere la conoscenza delle eccellenze di ricerca e produzione e sviluppare le collaborazioni tra le imprese e centri ricerca di paesi diversi e in particolare sui temi dell’expo, ovvero alimentazione e sostenibilità”. (Mem/Adnkronos) 08-GIU-15 17:36

**EXPO: BRACCO, RACCOLTO TESTIMONE DI SHANGHAI,
RICERCA E INNOVAZIONE AL CENTRO**

Rho (Mi), 8 giu. (Adnkronos) - “Expo Milano ha raccolto il testimone da Expo Shanghai. Una delle esposizioni di maggiore successo nella storia del Bie, che metteva sul tavolo, come argomento di discussione, la centralità dell'uomo nel tema "Better city, better life", dunque maggiore attenzione all'ambiente e responsabilità verso il futuro, per consegnare alle generazioni che verranno un pianeta sostenibile”. Lo evidenzia il commissario di Padiglione Italia e presidente di Expo, Diana Bracco, in occasione dell'Italy-China Technological Innovation Forum che si è tenuto al Padiglione di Intesa Sanpaolo alla presenza del vicepremier cinese Wang Yang.

“Italia e Cina - sottolinea - hanno in comune un patrimonio storico, una unione di tradizioni e radici e contemporaneamente la tensione verso il futuro. Non è casuale che la nostra collaborazione continui a crescere in tutti i campi”.

In questo senso, tecnologia e ricerca sono in campo “per cercare di risolvere i problemi dell'inquinamento e garantire un futuro sostenibile a tutti i cittadini. Nella nostra expo italiana, il tema è l'alimentazione sana, sicura e sufficiente nel quadro di uno sviluppo sostenibile. E anche qui ricerca e innovazione giocano un ruolo centrale, soprattutto se pensiamo di proiettare tutto al 2050”.

(Mem/adnkronos) 08-GIU-15 17:38

Ask a News

8 giugno 2015

Squinzi: alleggerimento sanzioni a Russia può contribuire a export Gentiloni e Giannini visitano mostra Confindustria a Expo

Rho-Pero, 8 giu. (askanews) - Le sanzioni economiche imposte alla Russia pesano non solo sulle aziende lombarde ma su tutte quelle italiane, alleggerirle aiuterebbe le nostre esportazioni.

Lo ha detto il presidente di Confindustria Giorgio Squinzi a margine della visita alla mostra "Fab Food" al padiglione di Confindustria a Expo Milano 2015. Prendendo spunto dalla visita alla mostra del ministro degli Esteri, Paolo Gentiloni, Squinzi ha commentato così la richiesta da parte delle aziende lombarde di un alleggerimento delle sanzioni alla Russia: "Il ministro Gentiloni lo sa già, non è solo un problema delle aziende lombarde ma di tutte quelle del Paese, sicuramente un alleggerimento o un'eliminazione delle sanzioni può dare un contributo a un incremento delle nostre esportazioni". Oltre al ministro Gentiloni, a visitare la mostra oggi sarà anche il ministro dell'Istruzione Stefania Giannini: una visita "che a noi interessa particolarmente in quanto ministro della ricerca" ha aggiunto Squinzi. Mon 08-giu-15 12.46

A Expo la giornata della Cina, Pmi italiane a caccia di affari Vice premier Wang Yang: difendiamo la proprietà intellettuale

Rho, 8 giu. (askanews) - Archiviata la cerimonia a uso e consumo dei visitatori, la delegazione cinese a Expo 2015 si è dedicata agli affari, in particolare legati all'innovazione nel settore agroalimentare. A questo è infatti dedicata l'edizione speciale del Forum italo-cinese sull'innovazione, organizzato nel padiglione di Intesa Sanpaolo, alla quale hanno partecipato il vice premier Wang Yang e il ministro dell'Istruzione e della Ricerca Stefania Giannini. Da una parte la Cina cerca infatti in Italia creatività e tecnologia in questo campo, dall'altra il sistema produttivo italiano cerca ulteriori sbocchi commerciali per un settore le cui esportazioni in Cina negli ultimi anni sono salite fino a quota 300 milioni di euro, contro 150 di importazioni. "La Cina sta investendo tantissimo nelle ricerca in questo campo e la nostra capacità creativa, unita alla nostra attenzione per il gusto, rende Italia e Cina complementari" sintetizza Giovanni Azzone, rettore del Politecnico di Milano, dove oggi studiano mille cinesi e iniziano a salire in cattedra anche i primi docenti con gli occhi a mandorla. "Per le piccole e medie imprese italiane che vogliono esportare in Cina è molto utile avere a che fare con cinesi che hanno studiato in Italia. Per questo noi abbiamo scambi con la Cina dal 2006" ha aggiunto il rettore. Dobbiamo "rafforzare le sinergie tra i nostri Paesi, visto che le rispettive strategie sulla ricerca hanno tanti punti comuni.

Possiamo lavorare insieme e sistematizzare la nostra cooperazione, facendo del rapporto Cina-Italia un modello per la collaborazione con l'Ue" ha detto Wang Yang citando anche altri settori come quello aerospaziale, quello dell'energia e il biomedicale. Tra i suggerimenti del vicepremier c'è anche quello di "rafforzare gli scambi tra imprese piccole e medie. Noi ne abbiamo 300.000 e l'Italia ne è il regno, il Paese che ha interpretato con la sua creatività l'idea che piccolo è bello".

Dal canto suo il rappresentante del governo cinese ha garantito che Pechino "protegge la proprietà intellettuale di tutti gli innovatori di tutte le imprese". La Cina, ha confermato Giannini, "sta molto investendo molto in ricerca scientifica in questo settore e l'Italia è in piena sintonia visto che nel Piano nazionale della ricerca, che nei prossimi sei anni investirà 3,6 miliardi di euro, l'agroalimentare è uno dei settori prioritari. In questo e in altri settori dovremo cercare un rapporto più sistemico, diventare un ecosistema di base, una cornice che dia un contributo concreto anche dopo i sei mesi di Expo". Asa 08-giu-15 17.30

Dire Giovani

8 giugno 2015

EXPO. IL DRAGONE PER ITALY CHINA INNOVATION FORUM SPECIAL EDITION ACCORDO CON CITTÀ SCIENZA PER TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

(DIRE-DIREGIOVANI) Roma, 8 giu. - Grande successo e ampia partecipazione per la giornata che Expo ha dedicato alla Cina.

Nell'ambito del China Day, a Milano si è tenuto l'Italy China Innovation Forum Special Edition, evento interamente dedicato alle eccellenze italiane nell'ambito dell'agrifood e inaugurato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Stefania Giannini e dal Vice Premier cinese Wong Yang, con la partecipazione del Direttore Generale di Intesa Sanpaolo Gaetano Miccichè e il Presidente di Expo Diana Bracco.

La manifestazione - che si è svolta all'interno di Waterstone, il padiglione di Intesa Sanpaolo, in un ambiente ispirato ai temi dello sviluppo sostenibile e responsabile - ha presentato uno showcase delle eccellenze italiane lungo tutta la filiera agro-alimentare, attraverso la proiezione di video e il racconto di testimonial rappresentativi del settore.

Le presentazioni sono state arricchite da elementi grafici e informativi che hanno valorizzato le migliori esperienze italiane di cooperazione con la Cina in ambito scientifico, produttivo e tecnologico.

La sessione conclusiva dei lavori è stata affidata al Consigliere delegato di Città della Scienza di Napoli Vincenzo Lipardi.

“Questa giornata di lavoro, nella splendida cornice di Expo, è un'importante tappa di avvicinamento alla VI edizione del Forum sull'Innovazione tra Italia e Cina che si terrà a Pechino nel prossimo novembre. La V edizione del Forum fu aperta lo scorso Ottobre a Napoli proprio dal Ministro Stefania Giannini e conclusa a Milano dal premier Matteo Renzi e dal primo ministro cinese Li Keqiang. Tra Italia e Cina - ha detto Lipardi - la cooperazione è strutturata e continua, ed è importante per entrambi i Paesi, come dimostra oggi la presenza del Vice premier cinese Wang Yang (Vang Iang) e del Ministro Giannini”. (SEGUE) (Cac/ Dire) 17:42 08-06-15

EXPO. IL DRAGONE PER ITALY CHINA INNOVATION FORUM SPECIAL EDITION -2-

(DIRE-DIREGIOVANI) Roma, 8 giu. - Quello tra Italia e Cina è un programma di cooperazione strutturato, in crescita e partito nel 2010 con l'Accordo bilaterale tra il Ministero della Scienza e Tecnologia cinese - MOST - e il Governo italiano, per una collaborazione permanente in campo scientifico e tecnologico.

L'accordo si basa su tre centri bilaterali di competenza: il Centro per l'e-government (Politecnico di Torino); il Centro per il trasferimento tecnologico (Università di Bergamo); il Centro per il Design (Politecnico di Milano). Questi si aggiungono al Forum dell'Innovazione - il China Italy Innovation Forum - che si tiene a cadenza annuale, alternativamente in Italia e in Cina.

Negli anni tanti gli accordi firmati, i programmi congiunti lanciati, i progetti realizzati.

Al termine della manifestazione sono stati firmati 7 accordi di cooperazione in campo scientifico e tecnologico. Di questi tre vedono protagonista la Tonji University di Shanghai, una delle più antiche e prestigiose della Cina che ha firmato due accordi, uno con il Politecnico di Milano, e l'altro con l'Associazione internazionale di università 'Cumulus' che si occupa di arte, design e comunicazione; il terzo accordo invece vede unite la Tonji University con il Politecnico di Milano e l'azienda Huawei.

Tutti gli accordi hanno ad oggetto la collaborazione sui temi del design, dell'innovazione e dello scambio di giovani talenti.

Gli altri quattro accordi hanno per protagonista l'Ittn (international technology transfer network) con Mercanti Dorio e Dlc partners e con Asset camera, organizzatrice della Maker Faire di Roma per attrarre makers cinesi alla prossima edizione di ottobre.

L'ultimo accordo è con Città della Scienza e riguarda il trasferimento tecnologico e il rafforzamento della cooperazione nell'ambito del China Italy Innovation forum, la piattaforma di scambio internazionale che vede il polo scientifico napoletano principale partner organizzativo. (Cac/ Dire) 17:42 08-06-15

**EXPO. CHINA DAY, GIANNINI - VICEPREMIER CINA SU AGROALIMENTARE
SÌ A COOPERAZIONE. MINISTRO: RAFFORZARE SCAMBI MOBILITÀ TRA PAESI**

(DIRE-DIREGIOVANI) Roma, 8 giu. - Rafforzare la cooperazione tra Italia e Cina, in vista del Forum sull'innovazione che si terrà a Pechino a Novembre. È questo il tema dell'incontro di oggi tra il ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Stefania Giannini e il vicepremier cinese, Wong Yang nel padiglione di Intesa Sanpaolo all'Esposizione universale. L'appuntamento è nell'ambito del China day di Expo 2015.

Al centro del dibattito odierno - avvenuto alla presenza del presidente di Expo, Diana Bracco e del direttore generale di Intesa Sanpaolo, Gaetano Miccicchè - le eccellenze agroalimentari italiane, lo sviluppo sostenibile e la collaborazione tra i due Paesi in ambito scientifico, produttivo e tecnologico.

“L'agro-alimentare- ha detto il ministro Giannini nel corso del suo intervento- è nei nostri due Paesi un settore di enorme importanza dal punto di vista economico e sociale, e l'agricoltura costituisce la principale risorsa per sostenere un pianeta sempre più popolato e con crescenti aspettative di vita e benessere”. (SEGUE) (Uct/ Dire) 17:55 08-06-15

EXPO. CHINA DAY, GIANNINI - VICEPREMIER CINA SU AGROALIMENTARE -2-

(DIRE-DIREGIOVANI) Roma, 8 giu. - Molte quindi le azioni in sinergia per quel che riguarda il settore tra Cina e Italia, tra queste ha spiegato il ministro “le misure per migliorare le condizioni socio-economiche degli agricoltori - previste nella strategia quinquennale del nostro Paese per la ricerca e l'innovazione (PNR) che prevede tra le priorità il comparto agroalimentare - e le tecniche innovative per migliorare la tracciabilità e la produttività del cibo”.

E ancora, degni di nota, lo sviluppo “di nuovi materiali per l'imballaggio, ecosostenibili che consentano agli imballaggi di monitorare lo stato di conservazione dei prodotti” e la realizzazione “di nuovi materiali utilizzando scarti agricoli o alimentari”.

Per fare tutto questo “dobbiamo impegnarci ancora di più - ha sottolineato il ministro- per il miglioramento della conoscenza reciproca, sviluppando la preparazione interdisciplinare e la mobilità di ricercatori e studenti in particolare nel settore agroalimentare”, e quindi “incrementare e migliorare gli scambi industriali e commerciali a beneficio delle intere popolazioni dei nostri due Paesi e la mobilità reciproca a tutti i livelli”. “È nostra convinzione- ha concluso Giannini- che solo aumentando il flusso di studenti e ricercatori cinesi in Italia e italiani in Cina sia possibile rendere più fluido il processo di scambi reciproci in tutti i settori scientifici e tecnologici. Tale ampio programma deve continuare a coinvolgere anche gli studenti delle scuole medie e superiori”. (Uct/ Dire) 17:55 08-06-15

YYI-CLE 08-GIU-15 18:12

**SCUOLA. GIANNINI: AL VIA PROGRAMMA PER INSEGNAMENTO LINGUA CINESE
FIRMATI ACCORDI PER PERCORSI DIDATTICI COMUNI**

(DIRE-DIREGIOVANI) Roma, 8 giu. - “In questi mesi stiamo elaborando un programma completo per l'insegnamento della lingua cinese nel sistema scolastico italiano”. Lo ha detto il ministro dell'Istruzione,

dell'Università e della Ricerca, Stefania Giannini nel corso dell'incontro con il vicepremier cinese, Wong Yang all'Expo di Milano.

“La fitta rete di visite, per periodi medi e lunghi, di studenti e ricercatori dei due Paesi, s’inserisce inoltre in un più vasto processo di creazione di titoli di laurea congiunti, che prevedono periodi di studio in entrambi e paesi. Non è un caso- ha aggiunto- che oggi saranno firmati accordi per lo sviluppo di percorsi didattici congiunti. Dobbiamo continuare a incoraggiare le istituzioni universitarie dei nostri paesi a sviluppare tali percorsi, nella certezza che per lo sviluppo delle relazioni fra i nostri due Paesi a medio e lungo termine, nulla sia più fruttuoso di un periodo di studio all'estero, da parte di studenti e giovani ricercatori”. (Uct/ Dire) 18:24 08-06-15

9 giugno 2015

Irrompe la Cina, fra diplomazia e sport

Giannini, aumenta collaborazione. Intese per imprese e studenti



(di Giampaolo Grassi) (ANSA) - MILANO, 8 GIU - Le giornate che l'Expo di Milano dedica ai vari Paesi, i National day, di solito consistono in un'alzabandiera con annesso discorso ufficiale, breve sfilata con i colori tradizionali e buffet al padiglione.

Fine. Come ogni national day, anche quello della Cina è iniziato intorno alle 10, ma è andato avanti per tutta la giornata, con incontri politici, economici e pure sportivi: dopo la diplomazia del ping pong degli anni Settanta, all'Expo Milano 2015 ha esordito quella del minicalcio.

Anche un altro elemento ha connotato la giornata dedicata alla Cina: l'esordio a Expo della contestazione, seppur ridotta ai minimi termini. Un uomo dai tratti orientali è stato bloccato dalle forze dell'ordine mentre urlava "Cina Libera" e lanciava volantini per contestare la "detenzione ingiustificata" dell'attivista cinese Liu Xioapeng.

Archiviata la piccola parentesi agitata, il vicepremier cinese Wang Yang, il ministro dell'Istruzione Stefania Giannini e il commissario generale di Expo Bruno Pasquino hanno dato il via al China day. L'Expo sarà "un'occasione per approfondire i rapporti tra Cina e Italia e per rinnovare il significato che ha per i due popoli la 'via della seta'" ha detto Yang.

Mentre per il ministro Giannini "è il luogo dove rinnovare le dimensioni dei rapporti tra Italia e Cina, già rilevanti e antiche" Il momento diplomaticamente centrale è stato, però, il pranzo a Palazzo Italia. Seduti al tavolo, oltre a Yang e al ministro Giannini, c'erano il presidente di Confindustria, Giorgio Napolitano, i vertici di Expo Diana Bracco e Giuseppe Sala, e una delegazione del Parlamento guidata dal presidente del comitato per i diritti umani Mario Marazziti. E' lì che, riguardo il tema Expo 'Nutrire il pianeta', i rappresentanti dei due Paesi hanno concordato che l'Italia coadiuvi la Cina in tema di sviluppo di tecnologie e tecniche agroalimentari; e che fra i due Paesi ci sia una cooperazione per lo sviluppo dell'Africa subsahariana, che contribuirebbe a rafforzare gli interessi della Cina nell'area e ad arginare il flusso di migranti verso l'Europa.

"I cinesi che visiteranno l'Expo di Milano saranno più di un milione" ha detto Wang Yang parlando con i commensali. "Quando parlavamo di portare un milione di cinesi a Expo ce ne han dette di tutti i colori. Ma adesso la cosa si sta verificando", ha commentato più tardi la presidente di Expo, Diana Bracco.

Dopo il politico, l'economico: prima in "piazzetta Sicilia", con la firma di un protocollo di intesa fra tra Regione Sicilia e Cina, per consentire agli imprenditori siciliani di avere un ufficio in una delle più grandi aree di ricerca e innovazione high tech della Cina, quella di Chengdu; poi un forum al padiglione di Intesa San Paolo per parlare di cooperazione fra Cina e Italia in tema di innovazione, con il ministro Giannini e il vicepremier cinese Yang. Infine, un incontro nel padiglione Lombardia, dove alla presenza del ministro Giannini è stato siglato un accordo per un tirocinio di laureandi italiani nel quartier generale della cinese Huawei. Domani, sempre al padiglione Lombardia, il presidente della Regione Roberto Maroni parteciperà a un incontro con buyer cinesi.

Dopo l'economico, lo sportivo, con una mini partita tra sei bambini, tre italiani e tre cinesi, disputata nello spazio di Ferrero, Kinder+Sport. Per la cronaca, ha vinto l'Italia.(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA© Copyright ANSA

Dire Giovani

9 giugno 2015

Expo: incontro tra il ministro Gianni e il vicepremier cinese Wong Yang

The image shows a screenshot of the DIRE GIOVANI.IT website. The page features a blue header with the site's logo and navigation links. The main content area is titled "DIREXPO ALIMENTAZIONE, CIBO, SOSTENIBILITÀ" and includes a sub-header "Expo: incontro tra il ministro Gianni e il vicepremier cinese Wong Yang" dated 09 giugno 2015. The article text discusses the "ITALY CHINA INNOVATION FORUM" and the meeting between Italian Minister of Agriculture Stefano Gianni and Chinese Vice Premier Wong Yang. It highlights the focus on agricultural innovation, food safety, and the role of Expo 2015. A sidebar on the right contains a "DIREXPO" menu with options like "Expo news", "Expo Giovani", and "Partecipa al concorso". Below the article, there is a "TOGETHER IN EXPO 2015" logo and the website "www.togetherinexpo2015.it". The entire page is framed by a blue border with the "DIRE GIOVANI.IT" logo repeated diagonally.



EXPO. IL DRAGONE PER ITALY CHINA INNOVATION FORUM SPECIAL EDITION

GIUGNO 2015 DIREGITAL PER SVILUPPO ECONOMICO

«L'EXPO 2015/16? Sarà, è già, il grande successo e opportunità per lo sviluppo del Sud in questi anni. Nel corso del 2015, a Milano si è svolto l'Italy China Innovation Forum Special Edition, evento internazionale che ha coinvolto italiane negli ultimi anni: esperti e imprenditori del settore della tecnologia, dell'innovazione e della ricerca. Stefano Riccardi e del Vice Ministro cinese Peng Tang, con la partecipazione del Direttore Generale di Borsa Italiana Vittorio Corbelli e il Presidente di Expo 2015/16.

La manifestazione «che si è svolta all'interno di Expo 2015/16, il padiglione di Borsa Italiana, in un ambiente capace di dare valore aggiunto tecnologico e imprenditoriale» ha permesso un momento di confronto tra i due paesi in un momento di sviluppo economico, attraverso la promozione di idee e la nascita di nuovi rapporti commerciali tra i due.

Le presentazioni sono state arricchite da «dibattiti panel e discussioni» che hanno permesso di migliorare le relazioni italiane di tecnologia con la Cina in ambiti innovativi, produttivi e industriali.

In questa occasione un'opera è stata affidata al Direttore Generale di Borsa Italiana, Paolo Sestini.

«Questo momento di lavoro, nella splendida cornice di Expo, è un'importante tappa di avvicinamento alla 15ª edizione del Forum dell'Innovazione tra Italia e Cina che si terrà a Bologna nel prossimo novembre. La 7ª edizione del Forum fu aperta in contemporanea a Napoli grazie al Ministro Roberto Prodi e a Milano dal premier Marco Polo, e dal primo ministro cinese Li Keqiang. Tra Italia e Cina «in questi giorni» la manifestazione è «arrivata a termine, ed è» «importante per entrambi i Paesi, come momento importante del «due giorni» tra il Sud e il Nord del mondo».

«Questo tra Italia e Cina è un programma di cooperazione bilaterale, in stretta collaborazione con il «Ministero» italiano e il «Ministero» cinese, e si svolge in un momento di sviluppo economico e tecnologico. L'evento si tiene in un momento di sviluppo economico e tecnologico. Il «evento» è un momento importante per il «Sud» e il «Nord» del mondo. L'evento è un momento importante per il «Sud» e il «Nord» del mondo.

8 giugno 2015

Expo, giornata nazionale Cina: Giannini e vicepremier visitano padiglione



Home > Video > Politica > Expo, giornata nazionale Cina: Giannini e vicepremier visitano padiglione



Expo, giornata nazionale Cina: Giannini e vicepremier visitano padiglione

8 giugno 2015

Accolti da musica e canti tradizionali e da un benvenuto interpretato da figuranti vestiti a festa, sono arrivati al padiglione Cina di Expo la ministra dell'Istruzione Stefania Giannini e il vicepremier cinese Wang Yang. In occasione della giornata nazionale della Cina, la ministra e il vicepremier hanno visitato la grande struttura e, nel corso della conferenza stampa, hanno discusso di agroalimentare e cooperazione tra i due paesi. Con loro una nutritissima delegazione di funzionari cinesi.

Maker Faire Rome

9 giugno 2015

Maker Faire Rome a China Day Expo 2015



© 9 GIUGNO 2015 | BARBARA M | EVENTI | ASSET CAMERA - CHINA - CHINA DAY - EXPO 2015 - MAKER FAIRE - MFR15 - MOST

MAKER FAIRE ROME A CHINA DAY EXPO 2015

Siglato ieri, durante Italy-China Innovation Forum Special Edition organizzato in occasione del China Day a EXPO Milano l'accordo di cooperazione in campo scientifico e tecnologico tra Asset Camera – Azienda Speciale della CCIAA di Roma che organizza Maker Faire Rome – the European Edition e il Ministero della Scienza e Tecnologia cinese – MOST, per il reciproco supporto in tema di trasferimento tecnologico.

L'accordo prevede attività di facilitazione alla cooperazione in materia di R&D e di formazione, e la ricerca congiunta di opportunità per lo sviluppo di programmi di technology transfer per le PMI, sia bilaterali che estesi alle imprese di tutta l'area EU.

L'accordo prevede anche una specifica attività di collaborazione e scambio inerente a Maker Faire Rome – the European Edition, per attivare una linea di comunicazione e scambio privilegiata tra makers italiani ed europei con i loro colleghi cinesi.

<http://www.makerfairerome.eu/it/maker-faire-rome-a-china-day/>

126 07 47 51
Days Hours Min Sec



Paese Italia Press

9 giugno 2015

A Expo Milano 2015 celebrato il National Day della Cina

Questa testata è dedicata al Giornalista Prof. Daniele Mascolo

A EXPO MILANO 2015 CELEBRATO IL NATIONAL DAY DELLA CINA

Il vice primo ministro cinese Wang Yang: "Il mio Paese sta accelerando le riforme per rendere la nostra agricoltura più sostenibile"

Mar 09 Giugno 2015 - 22:25

:: **Economia**



Foto Credits- Expo 2015 / Daniele Mascolo

Milano - E' cominciato con il tradizionale rito dell'alzabandiera il **National Day della Cina**, celebrato lunedì 8 giugno all'Esposizione Universale alla presenza del Commissario Generale di **Expo Milano 2015**, Bruno Antonio Pasquino, del vice primo ministro cinese Wang Yang e del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e

della Ricerca, Stefania Giannini.

"Il nostro obiettivo è approfondire la cooperazione in campo culturale, scientifico e tecnologico perché riteniamo che l'istruzione superiore, la ricerca e l'innovazione siano elementi essenziali non solo per un futuro migliore dei nostri due Paesi ma rappresentino un valore aggiunto decisivo per il destino del mondo", ha spiegato il Ministro Giannini.

Sulla stessa lunghezza d'onda il vice Primo Ministro Wang Yang, che ha auspicato un più stretto partenariato tra Cina e Italia, aggiungendo l'apprezzamento per il tema dell'Esposizione Universale: "Dobbiamo proteggere il pianeta e smettere di chiedere troppo alla natura". **Wang Yang** anche aggiunto che "Il mio Paese sta accelerando le riforme per rendere la nostra agricoltura più sostenibile".

Le celebrazioni sono proseguite con la visita della delegazione al padiglione cinese e poi tappa a Palazzo Italia, con il pranzo ufficiale. Il programma ha previsto per tutto il giorno numerosi eventi culturali e istituzionali. Nel pomeriggio 100 delegati e ricercatori da entrambi i Paesi si sono confrontati su temi di innovazione nel campo delle agro-tecnologie, mentre i bambini hanno giocato una partita di calcio Italia-Cina. Per concludere, in serata si è tenuto uno spettacolo con performances di danza, musica e acrobazie.

Primo Canale

8 giugno 2015

Expo, è il giorno della Cina con Giannini e Wang Yang

The screenshot shows the website's navigation bar with categories like Genova, Savona, Imperia, La Spezia, Cenga, and Sampdoria. The main article is titled "Expo, è il giorno della Cina con Giannini e Wang Yang" and is dated June 8, 2015. The article text discusses the official opening of Expo 2015 in Milan, highlighting the presence of Chinese Minister of Education Wang Yang and Italian Minister of Education Stefania Giannini. It mentions the Expo 2015 Pavilion designed by Shun Lu Pasquino and the Mayor of Milan, Francesco Paolo Tronca. Wang Yang's speech is quoted, emphasizing the importance of the Expo for deepening relations between Italy and China. Giannini's remarks are also included, focusing on the Expo as an opportunity to renew and deepen cooperation in cultural, scientific, and technological fields.

POLITICA
La cerimonia per il national day cinese

Expo, è il giorno della Cina con Giannini e Wang Yang

venerdì 08 giugno 2015

MILANO - Si è aperta ufficialmente a Expo la giornata nazionale della Cina. Presenti alla cerimonia di apertura, fra gli altri, il vicepresidente cinese Wang Yang, il ministro dell'Istruzione Stefania Giannini e il commissario generale di Expo Shun Lu Pasquino, oltre al prefetto di Milano Francesco Paolo Tronca. Wang Yang ha sottolineato la "comprensione profonda della Cina per i temi dell'educazione, l'armonia tra la natura e l'umanità sono da sempre insiti nella cultura cinese".

Secondo Wang Yang l'Expo sarà "un'occasione per approfondire i rapporti tra Cina e Italia e per rinnovare il significato per i due popoli della "via della seta".

Anche il ministro Stefania Giannini ha detto che l'Expo è "l'occasione per rinnovare le dimensioni dei rapporti tra Italia e Cina, già rilevanti e antiche. Vogliamo approfondire la cooperazione in campo culturale, scientifico e tecnologico" ha aggiunto.

Il ministro dell'Istruzione ha inoltre sottolineato l'importanza di "dare un nuovo slancio e garantire mobilità tra giovani cinesi e italiani all'insegna del detto cinese "Vale più vedere una volta che ascoltare 100".

Politica

- Lancini: "Migranti, una barbarie la scelta di non accoglierli"
- Caro presidente, ecco i miei 50 suggerimenti per la Liguria
- Storia e il patrimonio con lui: "Buoni integrali fanno storia"
- Regioni, dopo la sconfitta si discute la segreteria PD
- Putin all'Expo: "Buoni su Milano, unica soluzione è la pace"

Archivio notizie >

Cina in Italia

8 giugno 2015

Expo 2015: il National Day della Cina

La posizione corrente: Home > Notizie

Expo 2015: il National Day della Cina

2015年6月8日 星期一 14:00:00



Si celebra oggi, 10 del 6 giugno, all'ingresso del Sito Espositivo, il National Day cinese. Per tutta la giornata sono previsti eventi e spettacoli per celebrare la Cina, la sua bellezza, la sua cultura e l'innovazione del Paese.

Nella giornata di oggi, lunedì 8 giugno, si festeggia il National Day della Cina, che partecipa all'Expo con un impegno particolare e un tema decisamente attuale: "Forza di speranza, vita per la vita", e rievocare la gratitudine che il popolo cinese ha nei confronti della Terra e dei suoi frutti.

La giornata è iniziata alle 10.30 con la cerimonia dell'inaugurazione, con la delegazione cinese guidata dal vicepresidente Wang Yang, e gli eventi e i festeggiamenti proseguiranno per celebrare la bellezza naturale della Cina, la sua cultura e l'innovazione continua del Paese. Nel pomeriggio, è prevista un Forum sull'innovazione tecnologica di Cina e Italia, seguito da una partita Italia-Cina tra piccoli campioni, alla presenza degli ex campioni Daniela Albertini e Sun Wen. In serata si terrà una performance con danza contemporanea, spettacoli di magia, un omaggio all'Opera di Pechino e concerti musicali.

L'obiettivo della giornata è mostrare le meraviglie naturali e i progressi tecnologici che permettono al popolo cinese di migliorare la vita del raccolto e di vedere gli agricoltori prosperare, non del profitto alla base del dibattito dell'Esposizione che consistono di una relazione globale.

All'evento di oggi hanno preso parte il sindaco dell'Intesa Stefano Giannini, il premier cinese Wang Yang, una delegazione di funzionari cinesi ed il commissario generale di Expo Bruno Panzironi. Secondo Wang Yang, l'Expo è un'occasione per approfondire i rapporti tra Cina ed Italia e per rinnovare l'importanza della Via della Seta. Il sindaco dell'Intesa Giannini, invece, ha ribadito l'importanza della cooperazione in campo culturale, scientifico e tecnologico tra i due Paesi.

最新更新

- *Cina-Italia a confronto su
- *Cina-Italia a confronto su
- *Cina-Italia a confronto su
- *Cina-Italia a confronto su
- *Cina-Italia a confronto su
- *Cina-Italia a confronto su
- *Cina-Italia a confronto su
- *Cina-Italia a confronto su
- *Cina-Italia a confronto su
- *Cina-Italia a confronto su

热门新闻

- *Cina-Italia a confronto su
- *Cina-Italia a confronto su
- *Cina-Italia a confronto su
- *Cina-Italia a confronto su
- *Cina-Italia a confronto su
- *Cina-Italia a confronto su
- *Cina-Italia a confronto su
- *Cina-Italia a confronto su
- *Cina-Italia a confronto su
- *Cina-Italia a confronto su

特别推荐

Intesa Comenius
 支持中国发展 促进文化交流
 2015.6.8-10

汪洋提四点建议促中意农业务实合作

年 月 日: 来源: 中国新闻网 [参与互动](#)



米兰世界博览会 日举行中国国家馆日官方仪式。中国国务院副总理汪洋在仪式上致辞时表示，期待通过米兰世博会让古老的丝绸之路焕发出新的时代光芒。当天，汪洋参观了中国馆、意大利馆、哈萨克斯坦馆、中国企业联合馆等，并出席了中意创新论坛世博活动和世博会东道国官方活动。米兰世博会政府总代表帕斯奎诺、意教育与大学科研部部长詹尼尼等共同出席中国国家馆日官方仪式。图为汪洋在仪式上致辞。中新社发 龙剑武

中新社米兰 月 日电 记者 龙剑武 正在意大利出席米兰世博会中国国家馆日活动的中国国务院副总理汪洋 日在出席中国 意大利农业食品经贸合作论坛时就中意未来农业合作提出扩大贸易规模、促进投资增长等四点建议，以提升中意农业务实合作水平。

汪洋在致辞中说，中方珍视与意大利的深厚友谊，愿以两国建交 周年为契机，深化与意大利的友好关系，大力提升中意农业务实合作水平，推动中意全面战略伙伴关系迈上新台阶。为此，他愿就未来农业合作提出以下建议：

第一，夯实合作基础。两国的农业部门应更好地发挥宏观指导和统筹协调作用，利用现有合作机制，建立高效的沟通机制，保持畅通的交流，妥善规划未来合作方向和重点。

第二，加强立场协调。双方要加强在粮食安全、气候变化、生物质能源等国际粮农领域重大议题上的沟通与协调，形成共识，共同反对各种形式的贸易保护主义，建立公平合理、持续稳定的国际农产品贸易秩序，为农业发展营造良好的国际环境。

第三，扩大贸易规模。双方要相互扩大市场开放，加强海关、质检、物流、人

[国内新闻](#): [热点追踪](#) [深度报道](#) [评论精选](#)

阅读推荐

- 男子考得驾照摆酒席庆祝 酒后驾车驾照被吊销 景区回应 吃喝漂赌 宣传语: 将改为 吃喝玩乐 雷人没商量! 秦始皇 现身妇科门诊排号 图
- 实拍俄罗斯老人两拳 劫匪
- 小白兔误闯雪崩区 连蹦带跳幸逃逃生
- 大学 年最遗憾什么? 没努力学习 第一没谈恋爱第二 总决赛一战成名配角: 魔术师领衔 勇士主帅上榜
- 男子跳江自杀又后悔 游 几公里 登陆 获救
- 岁 羞涩 老奶奶被曝是二战特工 家藏枪弹
- 英国夫妇游尼斯湖 没找到水怪却拍到一对 图
- 反派女王驾到 奔跑团 直呼: 臣妾做不到啊

- 北京房价暴跌
- 上海房价暴跌
- 美国新移民政策
- 全国今日油价
- 旧币回收价格表
- 北京四环房价

[中新社区](#) | [网友评论](#) | [热帖排行](#)

- 贵州山村到底有多穷? 史上最传奇演员走了 图
- 看今年港姐面试颜值怎样 元能在朝鲜吃到这些
- 一组走红美朋友圈的照片 记录闺蜜性工作之路 图
- 看看北京生活成本要多少 超市窃贼将女管理员割喉
- 西安最帅售票员爆红 这才是真正的动物摄影



揭秘中国唯一的纯血统白种人



他们竟然是亲戚 震惊了



爆笑! 史上最失败的自拍照



羡慕! 世界上最富有的国家





北京创新绽放世博

2015-06-09 08:16:32 | 来源：国际在线专稿 | 编辑：杜军涛 |

原标题：北京创新绽放世博

国际在线消息（记者 张瑾），自2011年中意技术转移中心落户北京以来，北京与意大利的科技合作与交流不断深入，推动实施了一批科研机构、企业间的项目合作，成效显著，中意技术转移中心已成为两国大学院所、企业、园区交流的重要桥梁，得到两国创新机构的广泛认可。

北京市科学技术委员会是中意技术转移中心工作承担单位，6月8日，由党组书记呼文亮带队，近80位政府代表、企业家、专家，携带北京及全国各地与意大利开展合作的需求与意向共赴米兰，出席中意创新论坛世博专场活动，与意方政府、企业、研究机构展开深入交流，北京科技创新成为活动亮点。

中意技术转移中心邀请的专家众多，北京华大基因欧非片区首席运营官余品、北京群光丽景科技有限公司董事长赵秉敏、北京天安农业发展有限公司执行董事林源、同济大学设计与艺术学院院长姜永琪、北京大北农科技股份有限公司动物医学研究中心总经理赵亚荣5位产学研单位领导和专家与会，与意方5位领域专家一道，围绕农业生物技术、农业生产、农产品转化、物流与包装、废弃物循环利用等5个主题领域交流经验探讨合作。

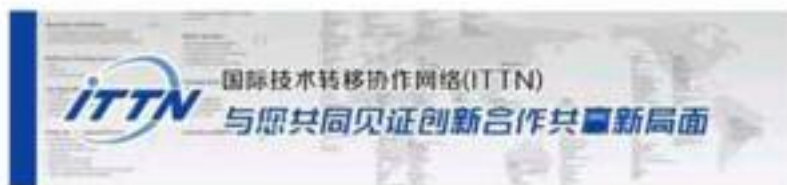
在签约环节，国际技术转移协作网络ITTN作为中意两国技术转移与创新合作专业平台，分别与意大利科学城-IDIS基金会、ASSET CAMERA（意大利罗马商会特别办事处），意大利DLC PARTNERS金融投资顾问集团，以及意大利MERCANTI DORIO E ASSOCIATI律师事务所分别签署了合作备忘录。

以世博为平台，首都北京展示了中国科技创新对经济转型的促进作用，与会中方代表与意方代表围绕双方共同关切的领域深入交流，沟通需求，探讨未来合作机遇与方向，以北京为核心的中国创新绽放世博。

以“中意科技创新论坛世博专场活动”为前奏，北京还将于2015年11月举办第六届中意创新合作周，意大利教育、大学和科研部长贾尼尼将访华并出席活动，推动中意创新合作不断深入发展。

相关新闻

- 米兰世博会举行中国国家馆日活动(组图)
- 第44个世界环境日在米兰世博会正式启动



国际在线消息(记者 张瑾), 6月6日, 由中国科学技术部、意大利教育大学和科研部主办, 北京市科学技术委员会、中意技术转移中心承办的“中意科技创新论坛世博专场活动”在意大利米兰世博园圣保罗馆举行。国务院副总理汪洋、意大利教育、大学和科研部部长贾尼尼出席论坛并致辞。

清华大学党组书记陈旭, 同济大学校长裴钢, 北京市科委党组书记呼文亮, 米兰理工大学大学校长阿依内等嘉宾与会做主题发言, 两国政府、高校、研究机构和企业等140余位代表出席活动。

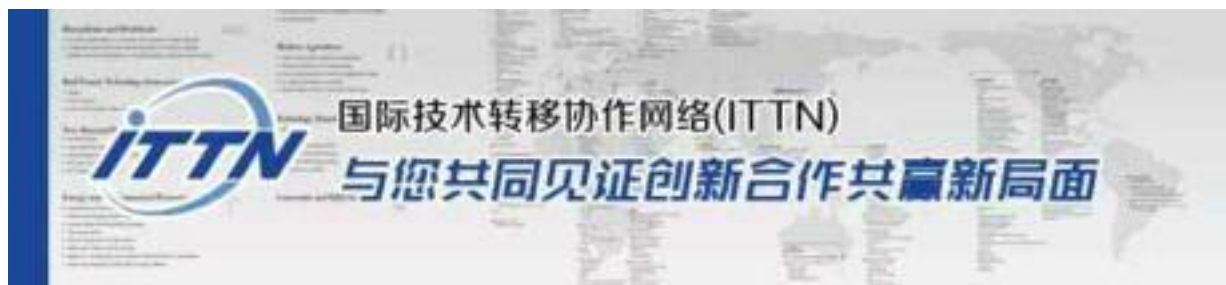
本次专场活动是“中意创新论坛”首次就农业科技创新领域开展专题交流, 与会代表围绕生物技术与育种、农业生产、食品加工、包装与运输及循环利用等6个领域进行深入讨论, 通过前期洽谈与深入对接, 有6个中意技术转移项目达成合作协议。

“中意创新论坛”牵头承办单位北京科委书记呼文亮表示, “中意创新论坛是两国创新合作的品牌活动, 增强了双方企业合作的信心, 切实促进了一批合作项目落地。两国领导人连续两年出席论坛活动并致辞, 要求我们继续把中意创新合作做实、做深、做好, 北京将全力支持。”

关注国际技术转移协作网络 (ITTN) 官方微信获取更多专业新闻

【米兰世博】中意创新论坛世博专场活动——ITTN与多家意方企业签约

2015-06-09 ITTN 国际技术转移协...



米兰时间6月8日下午14时，由中华人民共和国科技部和意大利教育、大学与科研部主办，中意技术转移中心、中意设计创新中心承办的双边创新交流活动——中意科技创新论坛米兰世博活动在米兰世博园圣保罗馆举行。国务院副总理汪洋一行代表团出席了活动，并与意大利教育大学科研部长贾妮妮共同为活动致辞。国际技术转移协作网络(ITTN)秘书长张璋受邀出席活动，并分别与4家意方合作机构签署了合作协议。



图为国务院副总理汪洋出席中意创新论坛特别活动并致辞



图为意大利教育大学科学部长贾妮妮为活动致辞

本次活动是“中意创新论坛”首次结合世博活动在农业领域举行专题创新交流活动，受到两国政府的高度重视，共吸引了中意双方近140余位代表出席，活动围绕本届世博主题，就农业生物技术、农业生产、农产品转化、物流与包装、废弃物循环利用等主题介绍讨论了中意两国创新技术和管理经验。ITTN受北京市科学技术委员会委托，参与和支持中意技术转移中心相关工作，组织了北京及各地方企业、专家及讲者共赴米兰，出席中意创新论坛世博专场活动，与意方政府、企业、研究机构展开深入交流。



图为北京市科学技术委员会党组书记呼文亮在活动现场发言

受ITTN邀请，华大基因欧非片区首席运营官，80后中国新型国际企业代表余丛，就农业技术与育种这一专题，进行了“基因促动新农业革命-华大生物育种技术与应用”为主题报告。此外，北京胖龙丽景科技有限公司董事长赵素敏、北京天安农业发展有限公司执行董事林源、同济大学设计与艺术学院院长娄永琪、北京大北农科技股份有限公司动物医学研究中心总经理赵亚荣等几位产学研单位领导和专家也应邀出席活动并针对另外4个领域，与意方专家一起，对未来技术领域发展方向进行了深入探讨。



图为华大基因欧非片区首席运营官余丛做主题演讲

ITTN一直以来与意大利政府、企业、研究机构等保持长期合作，借此“中意科技创新论坛米兰世博活动”，ITTN在中意两国与会领导、代表的共同见证下，与包括意大利科学城-IDIS基金会，ASSET CAMERA（意大利罗马创客中心），意大利DLCPARTNERS金融投资顾问集团，以及意大利MERCANTI DORIO E ASSOCIATI律师事务所在内的意方重要合作伙伴分别签署了合作备忘录，共促未来双方互利共赢。



意大利科学城首席执行官VINCENZO LIPARDI与ITTN秘书长张璋



ASSERTCAMERA意大利罗马创客空间总裁Massimiliano Colella与ITTN秘书长张璋



DLCPARTNERS 金融咨询公司高级合伙人ANTONIO CIANCI与ITTN秘书长张璋



意大利MERCANTI DORIO E ASSOCIATI 律师事务所Roberto LuziCrivellini与ITTN秘书长张璋

以“中意科技创新论坛世博专场活动”为前奏，北京还将于2015年11月承办第六届中意创新合作周，意大利教育大学科研部长贾尼尼将访华并出席活动。ITTN也将继续为第六届论坛做好准备工作，推动中意创新合作不断深入发展。



更多中意活动及项目请咨询：
程韬
电话：010-84351699-8025
邮箱：chengtao@ittn.com.cn



米兰世博期间中意签署多项协同创新合作协议

2015年06月09日 16:44

打印 同播 纠错 商城 分享 推荐

原标题：米兰世博期间中意签署多项协同创新合作协议

国际在线报道（记者 张瑾），2015年6月8日，由科技部和意大利大学科研部共同主办的“中意创新论坛米兰世博专场”在米兰举行，以“中意设计创新中心”中方牵头单位同济大学为代表，中意双方产学研机构在论坛期间签署了多份产学研协同创新合作协议。

根据有关协议，同济大学将与Cespedes国际艺术、设计与媒体院校联盟，基于同济大学上海国际创新学院深化在国际设计创新领军人才培养、跨学科设计研究和国际交流等领域的合作，并将与米兰理工大学、华为签署合作，共同推进设计创新人才培养及联合研究，支持高校学生设计创新创业，联合培养兼备中意两国文化背景的青年工程设计人才，服务于产业转型。

同济大学校长袁钧表示，“要实现从‘造物设计’到‘创新设计’的升级，提升整个产业链的水平，离不开大量的创新人才作为智力支撑。作为中意设计创新中心牵头单位，同济大学重视推动协同创新和校企合作，积极引入市场化机制，形成政府、企业和高校的创新合力，形成良性互动的创新机制，促进科研成果有效转化为市场认可的产品。”

索耀总裁赵明从科技创新角度，展现了中国品牌在创新方面的卓著成就，并表达其开放合作的意愿，“希望联合全球更多伙伴一起努力，共同在创新之路成长，在意大利这个富有创新精神的国度，索耀也期望能找到更多志同道合的伙伴。”

在中国科技部与意大利总理府创新部支持下，“中意设计创新中心”于2011年4月21日在同济大学成立，中心通过组织各类论坛讲座、展览展示、互访、联合科研、企业对接等活动，推动中意设计创新领域产学研务实合作，成为中意政府间高端合作的国家级设计创新研发中心和服务平台。

（来源：国际在线专稿）

人民日报客户端 下载

汪洋副总理出席中意创新论坛世博活动

2015年06月08日 08:21:08 来源：新华网



新华网米兰6月8日电(记者葛晨 孙奕)汪洋副总理8日在意大利参加米兰世博会中国国家馆日活动期间，出席了中意创新论坛世博活动。

汪洋致辞表示，科技创新是当今时代鲜明的主题。在政府和市场“双轮驱动”下，中意科技创新合作成绩斐然，成为两国务实合作的一大亮点。从吃穿住行等日常用品到探索太空的高新技术产品，我们都看到中意双方科技创新合作的成果。目前，中意合作已从传统的工业、工艺等领域发展到航空、航天、生物医药、先进制造、信息技术等高新领域。从早期的单向技术转移模式发展到技术联合研发、人才联合培养等深度合作模式，从临时性的双边磋商发展到机制性的高层对话、业界对接。

汪洋指出，中意两国都面临着稳定经济增长、调整产业结构的双重任务。在新形势下，中意加强科技创新合作，充分发挥各自在人才、资金、技术、市场等方面的优势，既是赢得未来的战略选择，也是解决现实关切的客观需要。为此，建议两国，一是加强战略规划对接，共同研究编制创新合作发展规划，提升合作的系统性、全面性和前瞻性，将中意创新合作打造成为中欧创新合作的示范；二是拓展创新合作领域，继续深化两国在技术转移、设计创新、航空航天、能源环境等领域的合作，积极开拓智慧城市、智能电网、高端装备制造、纳米科学和生物医药等领域的应用合作，共同打造一批示范性项目；三是加强中小企业交流，充分发挥中小企业在各国创新创业中的重大作用，通过健全双方支撑创新的金融机制、人员交流机制、知识产权保护合作机制，给双方中小企业开展创新合作添油助力、保驾护航；四是密切地方创新合作，鼓励地方政府、行业联盟、高新园区加强交流合作，联城结对，形成各具特色的创新合作高地；五是提升合作平台功能，更好地发挥中意技术转移中心、设计创新中心、电子政务中心和创新论坛等平台的情谊和纽带作用。

汪洋最后说，中国是创新创业的大平台，正迎来一个大众创新、万众创新的黄金期。中国奉行互利共赢、开放包容的创新理念，致力于营造国际化、法治化的创新创业环境，切实保护各国创新者的知识产权，希望两国企业抓住机遇，乘势而上，推动中意科技创新合作再上新台阶。

【新华社编辑：静雅】

中央政治局常委



习近平 李克强 张德江 俞正声 刘云山 王岐山 张高丽

中央政治局委员

习近平 冯 凯 王岐山 王沪宁 刘云山 刘延东 刘奇葆 许其凤 孙春兰 孙敬才 李茂强 李建国
李源潮 汪 洋 张春贤 孙高亮 张德江 周长龙 龚建群 赵乐际 胡春华 俞正声 栗战书 韩正

中央书记处书记

刘云山 刘奇葆 赵乐际 栗战书 杜青林 赵洪斌 杨 晶

通讯：中意创新合作基础雄厚

2023年06月29日 12:43:44 来源：新华网

新华网米兰6月8日电（记者王慧婷 葛蔚）米兰世博会园区8日的气氛比往日更加热烈，中国元素举目可见，与中国国家馆日相关的活动继续展开。当天下午，在创意建筑林立的世博园区，中意创新论坛世博活动使两国的教育和科技精英聚集一堂，共同探讨发展与合作蓝图。

在意大利联合圣保罗银行设计的“玻璃馆”中，大约150名各界人士在中意创新论坛上就双方未来的创新合作展开讨论。意大利教育、大学和科研部长鲁尼尼在致辞中表示，意大利与中国在农业领域的创新合作基础雄厚，发展很快。意大利政府在未来6年中，将向包括农业在内的重点科研领域投入大约37亿欧元的研发资金（1欧元约合7元人民币）。鲁尼尼指出，可持续包装技术和农业废弃物回收利用是未来可持续发展的基础技术。

中意创新论坛世博活动是当天中国国家馆日活动的重要组成部分，由中国科技部和意大利教育、大学和科研部共同主办，北京市科学技术委员会、中意技术转移中心承办。这是中意创新论坛首次就农业科技领域开展专题交流，与会代表团围绕生物技术与育种、农业生产、食品加工、包装运输及循环利用等5个领域进行深入讨论，通过前期洽谈与深入对接，有就5个中意技术转移项目达成合作协议。

论坛现场不乏双方教育和科技界的知名人士。清华大学党组书记陈旭在出席论坛之前参观中国馆时表示，清华大学一向注重科技创新，因为创新意味着高质量的发展。她介绍说，清华美院的创意设计团队是米兰世博会中国馆的设计方，中国馆展示出他们的创意理念和设计水平。

在论坛上，陈旭、同济大学校长樊桐、北京市委副秘书长呼文亮、米兰理工大学校长阿佐内等嘉宾分别做了主题发言。呼文亮表示，中意创新论坛是两国创新合作的品牌活动，增强了双方企业合作的信心，切实“促进了一批合作项目落地”。北京市委将继续全力支持中意创新合作。

当天，以“中意设计创新中心”中方牵头单位同济大学为代表，中意产学研机构在论坛上签署了多项产学研协同创新合作协议。根据有关协议，同济大学将与意大利库姆勒国际艺术、设计与媒体院校协会进一步深化在人才培养、设计研究和国际交流等领域的合作，将与米兰理工大学、华为荣耀（手机品牌）合作，共同推进设计创新人才培养及联合研究，支持高校学生设计创新创业，联手培养兼具中意文化背景的青年工程设计人才，服务于产业转型。

同济大学校长樊桐在发言中表示，要实现从“造物设计”到“创意设计”的升级，提升整个产业链的水平，离不开大量的创新人才作为智力支撑。华为荣耀总裁赵明则指出，让创新为发展赋予能量，是所有国家看力的方向。国家创新产业发展，需要所有企业共同努力，创新已成为企业的基石。

一年一度的中意创新论坛自2010年开始举行，已成为加强中意创新交流，促进两国创新资源合作对接的有效平台。意大利工业家联合会副主席兼米兰世博会特派员布拉科表示，中意创新论坛使意大利和中国企业增进了解，推动发展合作。这也是举办本届世博会的目标之一。

8日的米兰世博会中国国家馆日活动虽已落幕，但中国馆的创意理念和创新精神仍留在世博园内。来自世界各地的游客也如往常一样，尽情在中国馆金色“美造”视觉效果的衬托下，望着开阔的“田野”景观，留下永恒的纪念。

（责任编辑 刘尚明）

新华网客户端下载

